

**SUPPLEMENTO ordinario alla**  
**GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA**  
n. 51, del 3 marzo 1927 - Anno V.

**ORDINI CAVALLERESCHI**

*Elenco N. 3 — Anno 1925.*

**ORDINE DEI SS. MAURIZIO E LAZZARO**

Sua Maestà si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:

Di Suo Motu Proprio:

*Con decreti 4 agosto 1925:*

a commendatore:

Milani comm. dott. Domenico, prefetto del Regno in funzioni di direttore generale al Ministero interno.

ad ufficiale:

Perrone di S. Martino bar. Fernando, colonnello in servizio di S. M., addetto militare presso la nostra Legazione di Atene.  
Manciofi prof. comm. Tommaso, medico chirurgo in Roma.  
Tafari comm. dott. Giovanni, ispettore generale al Ministero Interno.

a cavaliere:

Peano cav. Emilio, maggiore dell'Arma dei RR. CC.  
Zanetti comm. Dino di Aldo, da Bologna.

*Con decreti 10 agosto 1925:*

a gran cordone:

Porro dei conti di S. Maria della Bicocca cav. Carlo, generale di Armata della riserva.

ad ufficiale:

Targetti gr. uff. ing. Raimondo, industriale in Milano.

a cavaliere:

Marras comm. Francesco Maria, residente a Porto Said.  
Ferri maggiore Achille, R. vice console di 2ª Categoria a Ginevra.  
Queirolo conte Domenico, industriale in Genova.

*Con decreti 18 agosto 1925:*

a cavaliere:

Bassaval comm. avv. Alessandro fu Luigi, direttore generale stabilimento metallurgico Antonazzi in Torino.  
Loffredo cav. Dario, console della M. V. S. N.

*Con decreti 23 agosto 1925:*

a commendatore:

Castelli mons. Giuseppe, vescovo di Novara.

ad ufficiale:

Giorgi gr. uff. Paolo, già preside del R. liceo « Umberto I », in Roma.

a cavaliere:

Audisio di Somma cav. uff. Federico, direttore amministrativo Società Elettrica Lario, di Torino.  
Sansoni cav. Adolfo, addetto al Comando generale della Milizia.

*Con decreti 30 agosto 1925:*

ad ufficiale:

Amicucci comm. Ermanno, deputato al Parlamento.  
Troilo avv. comm. Francesco Giustino, id.

Tonelli comm. Giuseppe, fu Giuseppe, residente a Torino.  
Iannitti comm. avv. prof. Alfredo, sostituto procuratore generale d'Appello, trattenuto al Ministero con funzioni di capo sezione.

a cavaliere:

Apollonio cav. Antonio, fu Luigi.  
Solari cav. Francesco, presidente Ospedale di S. Antonio a Smirne.

*Con decreti 1º settembre 1925.*

a cavaliere:

Mantelli cav. Mario, capitano di Artiglieria in S. A. P.  
Mastrangelo cav. dott. Emilio, capitano di Fanteria in S. A. P.  
Pescosolido cav. uff. Leonildo, già capitano, addetto al Gabinetto del Ministero guerra.  
Zavarise cav. Serafino, capitano di Artiglieria in S. A. P.  
Nocera gr. uff. dott. Giovanni, agente di cambio, in Milano.

*Con decreto 9 settembre 1925:*

a commendatore:

Farinacci comm. avv. Roberto, deputato al Parlamento, segretario generale del Partito Nazionale Fascista.

*Con decreti 9 settembre 1925:*

ad ufficiale:

Marenco di Moriondo Alberto, capitano di fregata.

a cavaliere:

Dorsa gr. uff. avv. Pasquale, professionista in Napoli.  
Foschini comm. avv. Beniamino, id.  
Paletti comm. dott. Andrea, membro G. P. A. dell'Umbria.

*Con decreti 18 settembre 1925:*

a grand'ufficiale:

Petrocchi gr. uff. avv. Carlo, capo della Direzione generale Opere Idrauliche e delle Bonifiche, Ministero LL. PP.

ad ufficiale:

Mancini gr. uff. avv. Alberto, segretario generale del Comune di Roma.  
Laurenti gr. uff. avv. Luigi, capo Gabinetto R. Commissario, id.

a cavaliere:

Laccetti comm. avv. Luigi, professionista in Napoli.  
Ferrero cav. rag. Prospero, direttore amministrativo Società Anonima « Piaggio e C. », Genova.

*Con decreti 21 settembre 1925:*

a grand'ufficiale:

Alberici gr. uff. avv. Pietro, primo presidente di Corte di Appello di Bologna.

a commendatore:

Dompè gr. uff. ing. Luigi, ispettore superiore delle Finanze.

a cavaliere:

Mascaretti cav. dott. Leopoldo, medico, residente a Pescara.  
De Parente cav. ing. Marco, ispettore capo FF. SS.

*Con decreti 1º ottobre 1925:*

a cavaliere:

Mariotti comm. prof. Stanislao, fu Angelo, da Roma.  
Paoletti comm. Francesco (Volterra), ex deputato erariale.  
Berenga gr. uff. avv. Gerardo (Lanciano), id. id. id.  
Brunetti cav. Giuseppe, direttore della Dogana di Ventimiglia.  
Rossi sac. D. Giuseppe, missionario Bonomelliano.

## Con decreti 11 ottobre 1925:

## a commendatore:

Biasiotti mons. Giovanni, rettore di San Girolamo degli Illirici (Roma).

## a cavaliere:

Chatrian cav. Luigi, maggiore degli Alpini in servizio di S. M.  
Lozzi comm. Antonio, maestro compositore di musica.

## Con decreti 16 ottobre 1925:

## a grand'ufficiale:

Marangoni comm. Valerio, direttore generale del Demanio.

## Con decreti 22 ottobre 1925:

## a commendatore:

Ranieri Tenti comm. Francesco, generale nella Riserva.  
Gasbarri gr. uff. dott. Raffaele, prefetto del Regno.

## ad ufficiale:

Defrancesco comm. rag. Silvio, commissario prefettizio di Rovereto.

## a cavaliere:

Carossini cav. Mario, tenente colonnello, comandante del Presidio di Coo.  
Sartorelli comm. Augusto, presidente della Camera di commercio di Rovereto.  
Introna Salvatore (comm. dott.), vice questore di Pubblica Sicurezza.

## Con decreti 31 ottobre 1925:

## a cavaliere:

Bocchio cav. Luigi, consigliere provinciale di Alessandria.  
Ferrari cav. Carlo, maggiore medico.  
Cozzi sac. D. Arturo, curato in S. Giorgio la Montagna.  
Tedesco comm. Annunziato, da S. Giorgio Morgeto (Reggio Calabria).  
Varaldo cav. Vittorio, tenente colonnello di Fanteria, in congedo.  
Pollini comm. prof. Leo, fu Romeo, residente a Milano.

## Con decreti 6 novembre 1925:

## a commendatore:

Sebastiani comm. Gennaro, presidente di sezione della Corte di Appello di Palermo.

## a cavaliere:

Sinigaglia comm. avv. Claudio, Bologna.  
Marzano nob. Giulio, Roma.  
Strazzeri cav. Gustavo, capitano di corvetta.  
Biancheri cav. Luigi.  
Spada Ricci cav. Andrea.  
Angeloni comm. Valentino, vice intendente di Finanza.  
Maticardi cav. Attilio, maggiore dell'Aeronautica.  
Anelli comm. dott. Giovanni, vice prefetto.  
Foschi comm. avv. Italo.  
Campanari cav. Francesco, maggiore di Cavalleria.

## Con decreti 12 novembre 1925:

## a commendatore:

Chiavolini comm. dott. Alessandro, segretario particolare del Presidente del Consiglio dei Ministri.  
Denti di Pirajno cav. Salvatore, capitano di vascello.

## a cavaliere:

Ottino cav. Leopoldo, direttore didattico, in Torino.  
Maroni cav. Paolo, Capitano di fregata.  
Leonardi cav. Priamo, capitano di corvetta.  
Cantamessa cav. Luigi, maggiore D. M.  
Melodia comm. dott. Giovanni, regio provveditore agli studi, di Bari.

## Con decreti 15 novembre 1925:

## a commendatore:

Cantalupo comm. Roberto, deputato al Parlamento sotto segretario di Stato per le Colonie.  
Matti Gentili comm. avv. Paolo, id. id. id. id. per la Giustizia e gli affari di Culto.

Romano comm. Michele, id. id. id. id. per l'Istruzione Pubblica.  
Bianchi comm. Michele, id. id. id. id. per i Lavori Pubblici.  
Peglion comm. prof. Vittorio, id. id. id. id. per l'Economia Nazionale.  
D'Alessio comm. prof. Francesco, id. id. id. id. per le Finanze.  
Sirianni gr. uff. Giuseppe, contrammiraglio, id. id. id. id. per la Marina.  
Panunzio comm. prof. Sergio, deputato al Parlamento id. id. id. id. per le Comunicazioni.  
Carusi comm. dott. Mario, id. id. id. id. per le Comunicazioni.  
Teruzzi gr. uff. Attilio, id. id. id. id. per l'Interno.

## a cavaliere:

Baldi comm. Carmine, direttore del giornale « L'Opinione », di Filadelfia.  
Migliore comm. dott. Benedetto.  
Grosso comm. Orlando, direttore Ufficio Belle Arti e Musei, di Genova.  
Sacco cav. Aldo, R. console onorario in Rotterdam.

## Con decreti 19 novembre 1925:

## a grand'ufficiale:

Xarra gr. uff. Giuseppe, procuratore del Re capo, in Roma.

## ad ufficiale:

Bancale cav. Emilio, tenente colonnello di S. M.

## a cavaliere:

Grammatico cav. Alessandro, impiegato di polizia, addetto allo Ispettorato Generale di P. S., presso la Real Casa.

## Con decreti 22 novembre 1925:

## a grand'ufficiale:

Moretti gr. uff. Gaetano, architetto, residente a Montevideo.

## a commendatore:

Pirzio Biroli cav. Alessandro, generale di Brigata, capo della Missione Militare all'Equatore.

## ad ufficiale:

Rossini cav. Ugo, capitano di corvetta.

## a cavaliere:

Pipitò cav. Giuseppe, tenente colonnello, componente la Missione Militare all'Equatore.  
Inzani cav. Alberto, maggiore, id. id. id. id.  
Carbone cav. Vincenzo, id. id. id. id.  
Carasi cav. Mario, capitano, id. id. id. id.  
Giurato cav. Giovanni, id. id. id. id.  
Molinari cav. Michele, maggiore del Genio Militare.

## Con decreti 26 novembre 1925:

## a commendatore:

Rejtani gr. uff. bar. Pasquale, presidente della Commissione Reale per la provincia di Reggio Calabria.  
Paveri di Fontana Pradosa march. Lionello, residente a Pavia.

## a cavaliere:

Levi cav. Giulio, capitano di Fanteria in S. A. P.

## Con decreti 29 novembre 1925:

## a commendatore:

Lombardi gr. uff. Luigi, professore alla R. Università di Roma.

## ad ufficiale:

Borriello gr. uff. Biagio, presidente Camera di commercio, di Napoli.  
Buffa comm. ing. Mario, amministratore delegato della Società Idroelettrica Ligure.

## a cavaliere:

Meroni padre D. Paolo, missionario

*Con decreti 3 dicembre 1925:*

## a grand'ufficiale:

Pericoli gr. uff. dott. Vincenzo, prefetto di Milano.  
Frigerio gr. uff. dott. Pietro, prefetto di Verona.  
Della Valle gr. uff. dott. Francesco, generale medico a riposo.

## ad ufficiale:

Petruzzielli cav. Domenico, capitano di fregata.

## a cavaliere:

Riccitelli cav. Emilio, tenente colonnello di Fanteria a riposo.  
Marini cav. Gregorio, capitano macchinista Regia Marina.  
Novelli cav. Renato, primo tenente di vascello.  
De Bei cav. Carlo, capitano di corvetta.  
Scanziani comm. Enrico, di Milano.  
Cappelletti comm. Mario, avvocato, residente a Roma.  
Serra cav. Angelo, comandante il porto di Alessandretta.

*Con decreti 6 dicembre 1925.*

## a commendatore:

Gorretti Flamini comm. conte Gorretto (avvocato).  
Vitale gr. uff. Edoardo, maestro direttore d'orchestra.  
Scifoni comm. Gaspere, capo dell'Ufficio Stampa al Municipio di Roma.

## a cavaliere:

Rondanini comm. Umberto, segretario particolare del R. Commissario di Roma.  
De Angeli gr. uff. Riccardo, presidente dell'Istituto italiano fra i mutilati e veterani, Torino.  
Mariano cav. Adalberto, primo tenente di vascello, già ufficiale addetto alla persona di S. A. R. il Duca di Spoleto.  
Cordero di Montezemolo nob. cav. Alberto, maggiore di Artiglieria in S. A. P.

*Con decreti 10 dicembre 1925:*

## ad ufficiale:

Levi comm. Dario, capo del servizio cerimoniale del Comune di Roma.

## a cavaliere:

Di Blasio cav. Giuseppe, da Rosburgo, industriale.  
Mondini comm. Lorenzo, segretario principale del Comune di Roma.  
Rovira cav. Enrique-José, consigliere economo della R. Accademia Filarmonica Romana.  
Ceretti comm. Ireneo, presidente Congregazione Carità di Intra.  
Landi cav. Ferruccio, avvocato in Roma.

*Con decreti 17 dicembre 1925:*

## a grand'ufficiale:

Barbarich conte cav. Eugenio, generale di brigata.

## ad ufficiale:

Feroi gr. uff. Pietro, presidente dell'Orfanotrofio Maschile di Pisa.  
Tommasini comm. dott. Giovanni, vice direttore della Segreteria del Senato del Regno.  
Chiesa comm. Giuseppe, industriale, in Torino.

## a cavaliere:

Lupo cav. uff. Antonio Mario, sotto capo ufficio al Municipio di Torino.

*Con decreti 20 dicembre 1925:*

## a commendatore:

Gazzague cav. Adolfo, generale di brigata.  
Devoto gr. uff. prof. Luigi di Milano.  
Polocco comm. dott. Guido, capo sezione al Ministero dell'Economia Nazionale.

*Con decreti 26 dicembre 1925:*

## ad ufficiale:

Tassoni gr. uff. dott. Adolfo, presidente Deputazione Provinciale di Ascoli Piceno.

## a cavaliere:

Bemporad gr. uff. Enrico, capo della Dita Editrice in Firenze.  
Bassi comm. prof. dott. Domenico, rettore del Collegio della Quercia, in Firenze.

*Con decreti 26 dicembre 1925.*

## a commendatore:

Bosco di Ruffino conte comm. avv. Vittorio, direttore del Controllo Generale dell'Ordine Mauriziano.  
Vallauri ing. comm. Giovanni, direttore capo divisione nella Regia Segreteria del Gran Magistero Mauriziano.

## ad ufficiale:

Crosa cav. avv. Saverio, segretario nella Regia Segreteria del Gran Magistero Mauriziano.

*Con decreti 31 dicembre 1925:*

## a gran cordone:

Cremonesi cav. Filippo, senatore del Regno, Governatore di Roma.

## a grand'ufficiale:

Brondi prof. gr. uff. Vittorio, stabile di diritto amministrativo e scienza dell'amministrazione, Regia Università di Torino, senatore del Regno.

## a commendatore:

Pizzoni cav. Paolo, generale di brigata.  
Bastianini comm. Giuseppe, deputato al Parlamento, segretario generale Fasci all'Estero.  
Dallari comm. Giovanni, sostituto procuratore generale di Appello.  
Azzariti comm. Gaetano, consigliere d'Appello.  
Calabrese Aversini comm. rag. Andrea, questore di P. S.

## a cavaliere:

Bencetti cav. Riccardo, consigliere Comitato Veterani e Reduci.  
Quarta cav. uff. Domenico, primo cancelliere Ministero della Giustizia.

## Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:

*Con decreti 21 giugno e 3 agosto 1925.*

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

## a cavaliere:

Ceci avv. Paolo, Roma.  
De Dominicis avv. Silvio, Castiglione Messer Raimondo.  
Sopranis march. Bernardo, Genova.  
Balduzzi Oreste, Castello d'Annone.  
Spizzichino Amedeo, Roma.  
Pugliese mons. Pasquale, Cerignola.  
De Leone prof. Nicola, Penne.  
De Rossi dott. Guido, sotto prefetto.  
Ferraris avv. Francesco, Vercelli.  
Carbone Eugenio, Carbonara Scrivia.  
Cellai dott. Pio, veterinario provinciale.  
Baruffaldi dott. Enzo, Genova.  
Laura dott. Giovanni Battista, sotto prefetto.  
Pollone dott. Enrico, Roma.  
De Pace dott. Nicola, Brindisi.  
Cassone Carmelo, Rosolini.  
Subelli comm. avv. Giuseppe, fu Giovanni, da Bazzolo (Mantova).

## Su proposta del Ministro degli affari esteri:

*Con decreti 23 luglio 1925:*

## a commendatore:

Durand de la Penne marchese Enrico, inviato straordinario e ministro plenipotenziario, collocato a riposo.  
Faà di Bruno marchese Alessandro, id. id. id. id.

*Con decreti 18 e 25 giugno 1925:*

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

## a grand'ufficiale:

Montagna S. E. Giulio Cesare, R. ambasciatore.

## a commendatore:

Borghetti Riccardo, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 1<sup>a</sup> classe.  
 Nani Mocenigo conte Giov. Battista, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 1<sup>a</sup> classe.  
 Rocca Salvatore Luciano R. console generale di 1<sup>a</sup> classe.

## ad ufficiale:

Arone dei baroni nob. Pietro di Valentino, consigliere di Legazione di 1<sup>a</sup> classe.  
 Amadori Giovanni, consigliere di Legazione di 1<sup>a</sup> classe.  
 Bertanzi Paolo, console generale di 1<sup>a</sup> classe.  
 Brenna Paolo, console di 1<sup>a</sup> classe.  
 Spanò Pietro, id. id. id.  
 Rostagno Domenico, consigliere di emigrazione.

## a cavaliere:

Buttini Casimiro, ingegnere del Genio Civile.  
 Tortora Brayda conte Camillo di Policastro, primo segretario di Legazione.  
 Cantoni Marca (dei conti) nob. Antonio, primo segretario di Legazione.  
 Guazzone Pietro Alfredo, primo segretario di Legazione.  
 De Angelis Mariano, primo segretario di Legazione.  
 Diana (dei marchesi) nob. Pasquale, secondo segretario di Legazione.  
 Malfatti barone Luigi, secondo segretario di Legazione.  
 Bellardi Ricci Alberto, secondo segretario di Legazione.  
 Camerani Silvio, console di 1<sup>a</sup> classe.  
 De Prospero Alfredo, interprete di 3<sup>a</sup> classe.  
 Dell'Oro Giovanni, consigliere di Emigrazione.  
 Allievi Antonio, primo segretario di Legazione.

## Con decreti 11 giugno 1925:

## ad ufficiale:

Sabetta Ugo, segretario generale del Governatore di Rodi.  
 Fusoni Giorgio, colonnello comandante dei Presidi Militari.

## a cavaliere:

Maiuri dott. Amedeo, sovrintendente ai Monumenti e Scavi di Rodi.  
 Tedesco Antonio, procuratore superiore delle Imposte dirette.  
 Liverani Antonio, maggiore comandante di Battaglione.  
 Bixio Nino, capitano, comandante la Compagnia dei RR. CC.  
 Gianni Giuseppe, direttore dell'Ufficio Catastale.

## Su proposta del Ministro dell'interno:

## Con decreti 24 e 28 maggio 1925:

## a grand'ufficiale:

Scelsi avv. Benedetto fu Giacinto, prefetto del Regno, collocato a riposo.  
 Ferrara dott. Alfredo fu Costantino. id. id. id. id. id.

## a commendatore:

Carrassi Alarico fu Tommaso, questore P. S., collocato a riposo.  
 Poli Luigi, fu Gaetano, id. id. id.  
 Pace Leandro, fu Domenico, id. id. id.  
 Piano dott. Federico, di Felice, id. id. id.

## ad ufficiale:

Ripandelli Francesco, fu Giuseppe, questore P. S., collocato a riposo.  
 Frosali Luigi, fu Sebastiano, id. id. id.

## Con decreti 28 maggio e 11 giugno 1925:

## a commendatore:

Colonna rag. Michele, questore di P. S. collocato a riposo.

## Con decreti 16 luglio 1925.

(Sentita la Giunta Mauriziana).

## a grand'ufficiale:

Barcati dott. Giuseppe, consigliere di Stato.

(Sentita la Giunta Mauriziana).

## a commendatore:

Sacchi dott. Giuseppe, medico provinciale.  
 Ferraris dott. Efrem, consigliere di Stato.  
 Palmieri dott. Enrico, Prefetto del Regno.  
 Siragusa dott. Giuseppe, id. id.  
 Malinverno dott. Renato, id. id.  
 Porro dott. Ettore, id. id.  
 Pampana dott. Igino, medico provinciale.

(Sentita la Giunta Mauriziana).

## ad ufficiale:

Nicolini dott. Lorenzo, Milano.  
 Invalta dott. Attilio, Lecco (Como).  
 D'Arienzo dott. Enrico, Prefetto del Regno.  
 Almansi dott. Dante, id. id.  
 Rizzatti dott. Canuto, id. id.  
 Farelli dott. Guido, id. id.  
 Ricci dott. Umberto, id. id.  
 Terzi dott. Egisto, id. id.  
 Cianciolo avv. Ernesto, id. id.  
 Borrelli dott. Bernardo, id. id.  
 Ferrario dott. Giov. Batta, vice Prefetto.  
 Natoli dott. Ferdinando, id.  
 De Crechchio dott. Gaetano, consigliere Amministrazione dell'interno.  
 Montecchi dott. Mario, id. id. id.  
 Pierro dott. Mariano, id. id. id.  
 Malato dott. Vittorio Emanuele, medico provinciale.  
 Marchini dott. Enrico, id. id.

(Sentita la Giunta Mauriziana).

## a cavaliere:

Leggio ing. Carmelo, Rosolini (Siracusa).  
 Sarretta prof. Luigi, S. Donà di Piave (Venezia).  
 Galanti avv. Cesare, Macerata.  
 Trombettoni avv. Marino, Macerata.  
 Hardonin don Giulio dei duchi di Gallese, Roma.  
 Bondesan dott. Amilcare, Monselice (Padova).  
 Cavatorta Giuseppe, Mori (Trento).  
 Mancini prof. dott. Stefano, Livorno.  
 Giglioli prof. Giulio, Roma.  
 Vanni dott. Francesco, Penne (Teramo).  
 Piccolomini Silvio, consigliere provinciale, Siena.  
 Nicastro De Leva Giuseppe, Chiaromonte Guelfi (Siracusa).  
 Tonnini Giuseppe, Loreto (Marche).  
 Paces dott. Angelo Umberto, vice Prefetto.  
 Dentice d'Accadia dott. Francesco, id.  
 Dardanella dott. Matteo, id.  
 Fronteri dott. G. Battista, id.  
 Amigoni dott. Ferruccio, id.  
 Farina dott. Francesco, id.  
 Serra dott. Michele, id.  
 Catalano dott. Giuseppe Carlo, consigliere Amministrazione dell'interno.  
 Viafora dott. Filippo, id. id.  
 Sforzi rag. Enrico, ragioniere capo id.  
 Fresco rag. Virgilio, id. id.  
 Ricciardi rag. Raffaele, id. id.  
 Boicichio dott. Antonio, medico provinciale.  
 Grimani prof. dott. Enrico, id. id.  
 Grassi dott. Leonardantonio, veterinario provinciale.  
 Caldarelli dott. Pompeo, id. id.  
 Lucarelli dott. Michelangelo, Questore di P. S.  
 De Cesare Ludovico, id. id.  
 Sicoli dott. Giuseppe, id. id.  
 Ranieri Adrito, commissario di P. S.  
 Filotico Carlo, tenente colonnello CC. RR.  
 Tommasi nob. Tommaso, id. id.  
 Scalfi Angelo, maggiore CC. RR.

## Su proposta del Ministro delle colonie:

## Con decreti 2 luglio 1925.

## a grand'ufficiale:

De Camillis avv. Camillo, direttore generale.

## a commendatore:

Astuto avv. Riccardo nob. dei duchi di Lucchesi, direttore coloniale.



Donato avv. Antonino, id.  
 Longo prof. Antonio, professore Università di Palermo.  
 Palumbo Cardella dott. Ernesto, direttore coloniale.

ad ufficiale:

Gabelli dott. Ottone, ispettore superiore.  
 Zedda dott. Tullio, id.  
 Bertazzi Roberto, consigliere di prima classe.  
 Danise Giovanni Battista, colonnello di S. M.  
 Cardoso prof. Samuele, già direttore R. Istituto di chimica e fisica  
 R. Università di Napoli.

a cavaliere:

Belly Vittorio, tenente colonnello di fanteria.  
 Cangini dott. Arcangelo, consigliere di 2ª classe.  
 Capriotti dott. Niso, id. id.  
 Monastero dott. Alberto, id. id.  
 Moreno prof. Martino Mario, id. id.  
 Manacorda Carlo, delegato provinciale del Tesoro.  
 Scarlati Ubaldo, primo ufficiale coloniale.  
 Mazzetelli Tito, industriale, Roma.  
 Galanti Alfredo, ufficiale coloniale.  
 Sclarrino avv. Giuseppe, da Termini Imerese.

Con decreto 7 agosto 1925.

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Queirolo dott. Ernesto, direttore coloniale.

Su proposta del Ministro della guerra:

Con decreti 19 aprile 1925.

a cavaliere:

Ermenegildo Pietro, maestro direttore di banda, collocato in posizione ausiliaria spec.  
 Misasi Rosario, maestro direttore di banda, id. id.  
 Mucci Raniero, id. id. id. id. id.

Con decreto 26 marzo-19 aprile e 24 maggio 1925.

ad ufficiale:

Accetella Ettore, generale di brigata collocato in posizione ausiliaria speciale.

a cavaliere:

Bassi Arpio, capitano del genio, coll. posiz. ausiliaria speciale.  
 Ciotti Ovidio, maggiore commissario id.

Con decreti 15 febbraio-19 aprile 1925.

ad ufficiale:

Bonacini Emilio, generale di brigata coll. riposo.

a cavaliere:

Masturzo Giovanni, tenente colonnello id.  
 Garbelli Pietro, colonnello id.

Con decreto 19 aprile 1925.

a cavaliere:

Vecchi Gregorio, tenente colonnello fanteria.  
 Faraggiana Francesco, id. medico.

Con decreto 22 agosto 1925.

a cavaliere:

Zingarelli Luigi, maggiore CC. RR. p. a. coll. a rip.  
 Baruffaldi Gustavo, colonnello fanteria id. id.  
 Ughi Cesare, colonnello veterinario id. id.  
 Cavara Alfredo, tenente colonnello fanteria id. id.  
 D'Anneo Andrea, id. id. id. id.  
 Diograzia Arnoldo, id. id. id. id.  
 Evangelisti Giovanni, id. id. id. id.  
 Mattiozzi Giuseppe, id. id. id. id.  
 Natale Salvatore, id. id. id. id.  
 Pogliaghi Gaetano, id. id. id. id.  
 Rimini Carlo, id. id. cong. provv. id.  
 Beltrami Emilio, id. artiglieria p. a. id.  
 Ducceschi Modesto, id. medico, id. id.

Andreini Alfredo, id. id. id. id.  
 Pizzocaro Clemente, id. id. id. id.  
 Vespasiano Domenico, id. id. id. id.  
 Gallo Crescenzo, id. sussistenza id. id.  
 Serio Mario, id. id. id. id.  
 Bergamini Amleto, maggiore di fanteria nella riserva id.  
 Acconciagioco Francesco, id. amministrazione p. a. id.  
 Busa Francesco, id. id. id. id.  
 Galluppi Pasquale, id. id. id. id.  
 Conca Francesco, id. id. id. id.  
 Daga Paolo, id. id. id. id.  
 Felici Diomede, id. id. id. id.  
 Giorgi Ulisse, id. id. id. id.  
 Levi Stefano, id. id. id. id.  
 Piemonti Nicola, id. id. id. id.  
 Pirrone Benedetto, id. id. id. id.  
 Pistone Salvatore, id. id. id. id.  
 Recchimurro Ettore, id. id. id. id.  
 Zummi Giovanni, id. id. id. id.  
 Bongiorno Francesco, id. id. id. id.  
 Riminesi Ferruccio, id. pers. distr. id. id.  
 Ollearo Giovanni, id. sussistenza id. id.  
 Carrera Severino, id. fanteria id.  
 Guarneri Giovenale, id. id. id.  
 Floris Roberto, capitano RR. CC. id.  
 Filippa Paolo, maestro direttore di banda id.  
 Persicini Angelo, ragioniere geometra principale id.

Con decreti 21 giugno 1925.

a grand'ufficiale:

Ravazza Edoardo, generale di Corpo d'armata S.A.P.

a commendatore:

Mombelli Ernesto, generale di divisione S.A.P.  
 Martini Enrico, id. id. id.  
 Barco Lorenzo, id. id. id.

ad ufficiale:

Dho Giovanni Battista, generale di brigata S. A. P.  
 Gazzera Pietro, id. id.  
 Gatto Salvatore, id. id.  
 Piva Abele, id. id.  
 Ferrè Leopoldo, id. id.  
 Della Chiesas'Isasca nob. dei conti Enrico, id. id.  
 Puglioli Vito, id. id.  
 Di Salvi Francesco, id. id.  
 Pasta Alberto, id. id.  
 Pellicano Luigi, id. id.  
 Capra Gualtiero, id. id.

a cavaliere:

Romeo Federico, tenente colonnello Fanteria S. A. P.  
 Trenti Alberto, id. Cavalleria, id.  
 Lucco Mussino Silvio, id. Artiglieria, id.  
 Balla Alberto, tenente colonnello medico S. A. P.  
 Papaccio G. Battista, tenente colonnello Amministrazione, P. A.  
 Palenzona Mario, maggiore Fanteria S. A. P.  
 Ruggiero Giunio, id. id.  
 Selis Vincenzo, id. id.  
 Alvino Raffaele, maggiore Genio id.  
 Del Vasto Giuseppe, maggiore medico id.  
 Giuliani Renato, maggiore Fanteria id.  
 Valsecchi Davide, presidente sez. Club Alpino, Milano.  
 Del Rio Raffaele, R. vice avvocato Militare di 1ª classe.  
 Scordato Salvatore, id. id.  
 Tei Gaetano, id. id.  
 Fiaccarini Tullio, colonnello Fanteria P. A.  
 Togna Giulio, id. Riserva.  
 Pio di Savoia Manfredo, id. id.  
 Benf Pietro, id. id.  
 Guarini Saverio, colonnello Genio, P. A.  
 Merlini Saverio, id. Artiglieria, Riserva.  
 Putzolu Giuseppe, tenente colonnello id. S. A. P.  
 Garavelli Emilio, id. id. id.  
 Nicoletti Leonida, id. Fanteria, id.  
 Cimini Nicola, id. id. id.  
 Fantino Luigi, id. id. id.  
 Gianfelici, id. id. id.  
 Rodriguez Guglielmo, id. id. id.  
 Montuori Sanseverino, Carlo, id. id. id.  
 Angiolini Umberto, id. id. id.  
 Boier Luigi, id. id. id.  
 Silvestre Alfredo, id. id. id.

Tomaselli Eduardo, id. id. id.  
 Vietina Rodolfo, ten. colonn. cavalleria S. A. P.  
 Modugno Vitantonio, id. artiglieria id.  
 Vigneri Achille, id. id. id.  
 Berardi Umberto, id. id. id.  
 Abbamonte Leibuzio, id. genio id.  
 Papone Mario, id. id. id.  
 Bottari Giovanni, id. personale distretti.

*Con Decreti 10-23 luglio 1925:*

ad ufficiale:

Luzzatto Arturo, colonnello d'artiglieria coll. in posiz. ausil. spec.

a cavaliere:

Malvezzi Ferruccio, colonnello di fanteria coll. a riposo.

*Con Decreto 16 luglio 1925.*

(In considerazione di speciali benemeritenze acquistate in dipendenza della guerra 1915).

a cavaliere:

Vannetti Federico, maggiore d'artiglieria S. A. P.

**Su proposta del Ministro della marina:**

*Con decreti 26-29 marzo - 16 aprile - 17 maggio - 4 giugno 1925:*

a grand'ufficiale:

Pepe Gaetano, contrammiraglio di divisione, collocato in posizione ausiliaria.

a commendatore:

Garberoglio Giovanni, generale direzione macchine, vice ispettore, coll. id. id.  
 Civalieri Pietro, capitano di vascello, coll. id. id.

a cavaliere:

Ferri Secondo, capitano C. R. E., coll. id. id.  
 Cima Rodolfo, id. id. id. id. id.  
 Giraud Alfredo, id. id. id. id. id.  
 Tacchella Attilio, id. id. id. id. id.  
 Blandamura Vincenzo, magg. medico coll. id. id.  
 Belli Salvatore, tenente C. R. E., id. id.  
 Verrando Gio: Batta, capitano id. id. id.

*Con decreti 24 giugno 1925:*

a commendatore:

Cuturi Enrico, contrammiraglio di divisione.  
 Monaco Federico, generale medico.

ad ufficiale:

Cechin Giovanni, generale vice ispett. dir. macc.  
 Carloti Umberto, direttore capo di divisione.  
 Amici Alfredo, id. id. id.

a cavaliere:

Di Loreto Edmondo, capitano di fregata.  
 Bellipanni Giuseppe, id. id.  
 Zino Giulio, id. id.  
 Maraghini Giotto, id. id.  
 Del Prato Pier Luigi, id. id.  
 Repetto Cesare, id. id.  
 Cesarano Amilcare, id. id.  
 Cingolani Ferruccio, ten. colonn. direz. macch.  
 Becchia Arturo, id. id.  
 Marotta Pietro, id. id.  
 Muzio Antonio, id. genio navale.  
 Procaccini Raffaele, id. medico.  
 Baldovino Candido, id. id.  
 Gargiulo Filiberto, id. id.  
 Ravenna Ernesto, id. commissario.  
 Scarelli Venturino, id. id.  
 Baglioni Pasquale, id. genio militare.  
 Tamburrini Alberto, archivista capo.  
 Trasciatti Decio, chimico capo.  
 Meiani Alessandro, capo tecnico principale.

*Con decreti 30 agosto 1925.*

(In considerazione di speciali benemeritenze, il parere favorevole della Giunta).

ad ufficiale:

Cattellani Mario, contrammiraglio.  
 Cantù Giuseppe, id.

*Con decreto 18 giugno 1925.*

a commendatore:

Grixoni Francesco, capitano di vascello, collocato in P. A.

a cavaliere:

Dipaola Giuseppe, capitano del C. R. E., collocato in P. A.  
 Morgioni Giovanni, capitano del C. R. E., collocato in P. A.  
 del Giudice Guglielmo, capitano del C. R. E., collocato a riposo.

**Su proposta del Ministro delle finanze:**

*Con decreti 4 maggio 1925.*

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Gasparini rag. Alessandro, ispettore super. di ragioneria, delle Intendenze di finanza.

a cavaliere:

Maniago rag. Ettore, ispettore superiore di ragioneria delle Intendenze di finanza.  
 Lomasti rag. Giuseppe, direttore di ragioneria id. id. id.  
 Sesta rag. Domenico, id. id. id. id. id.

*Con decreti 1° maggio 1925:*

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Cirillo dr. Nicola, direttore generale debito pubblico.  
 Silvestri Aristodemo, generale di divisione

ad ufficiale:

Tanda Eugenio, ispett. sup. demanio e tasse.  
 D'Ovidio Nicola, ispett. sup. imposte dirette.  
 Calabrese Michele, avvocato erariale distrettuale.  
 Tedeschi dr. Attilio, ispettore generale.  
 Trossarelli dr. Andrea, intendente di prima classe.  
 Zulli prof. Giovanni, id. id.

a cavaliere:

Collari Dino, tesoriere centrale (grado sesto).  
 Ascoli Roberto, avvocato erariale distrettuale.  
 Bronzini Giuseppe, vice avvocato erariale.  
 Anfuso dr. Filippo, intendente di seconda classe.  
 Giannotti Ippolito, direttore distrettuale imposte dirette.  
 D'Errico Vincenzo, ispettore superiore tecnico dogane.  
 Boselli Giovanni, isp. sup. tecnico privative.  
 Bellina Adolfo, intendente di prima classe.  
 Costantini Michele, id. id.  
 Fracchia dr. Francesco, id. id.  
 Rossi avv. Luigi, id. di seconda classe.  
 Genna dr. Adolfo, referendario Corte dei conti.  
 Irri Luigi, id. id.  
 Monti ing. Giuseppe, ingegnere capo del Catasto.

*Con decreto 18 giugno 1925:*

a grand'ufficiale:

Panfilì rag. Cesare, direttore capo di ragioneria di prima cl., collocato a riposo.

*Con decreti 10 luglio 1925:*

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

a grand'ufficiale:

Troise dott. Pasquale, direttore generale delle Dogane.

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Bonanni dott. Giuseppe, intendente di finanza.

Conte dott. Paolo, ispettore superiore del Tesoro.  
Orsi Vittorio, avvocato erariale distrettuale.  
Grimaldi Guido, dirigente ufficio statistica della direz. gen. del Demanio e fasse.

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Petrini Oreste, generale di brigata della R. G. di finanza.  
Laria Sante, colonnello id.  
Cappello dott. Giuseppe, ispettore superiore del Tesoro.  
Menestrina prof. Francesco, avvocato erariale distrettuale.  
Barbieri Vittorio, intendente di finanza.  
Borelli Nicola, ispettore superiore imposte.  
Cesaris avv. Giuseppe, vice presidente commissione provinciale imposte, Milano.  
Della Valle ing. Giovanni, membro commissione prov. Imposte, Napoli.  
Felicetti Giuseppe, già vice avvocato erariale.  
Marinig Cesare, avvocato erariale distrettuale.  
Girardi Gino, referendario alla Corte dei conti.  
Dessi ing. Roberto, ispettore superiore del Catasto

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

a cavaliere:

Gregori Emilio, vice avvocato erariale.  
Manfredi ing. Angelo, ispettore superiore del Catasto.  
Canepa Gaetano, ingegnere capo ufficio tecnico di finanza.  
Seavo Francesco, ispettore superiore tecnico provveditorato generale dello Stato.  
Mazzoni Giuseppe, direttore della Banca Popolare di Ravenna.  
Morigliano Moise, ispettore superiore amministrativo delle Privative.  
Tonini Silvio, ispettore superiore amministrativo id. id.  
Fiumano Antonio, colonnello R. G. di finanza.  
Jozzia Bartolo, colonnello id. id.  
Leone Arturo, controllore capo Tesorera centrale.  
De Rossi Giuseppe, ispettore superiore amministrativo delle Privative.  
Bernardini prof. Luigi, ispettore superiore tecnico delle Privative.  
Colombi ing. Carlo, id. id. id.  
Barberini ing. Belardo, id. id. id.  
Barberini ing. Belardo, id. id. id.  
Bertoncini Edoardo, id. id. id.  
Brotto Umberto, direttore superiore delle dogane.  
Bianchi Alcide, id. id.  
Marino Domenico, chimico capo, laboratori chimici delle Dogane.  
Armani dott. Gioacchino, id. id. id.  
Arpini ing. Settimo, ispettore superiore tecnico delle Privative.  
Tucci Oscar, intendente di finanza.  
Anelli dott. Giovanni, id. id.  
Tesi dott. Leopoldo, id. id.  
Perucchetti Vincenzo, direttore distrettuale Imposte.  
Sampieri Mangano Vincenzo, direttore distrettuale delle Imposte.  
Sperti dott. Vittorio, intendente di finanza.  
Danzi Vincenzo, id. id.  
Loj avv. Bonifacio, id. id.  
Leonardi dott. Luigi, id. id.  
Cacciatore dott. Felice, id. id.  
Laddaga Alfonso, id. id.  
Brunelli Oddone, id. id.  
Giordano Lanza dott. Guido, id. id.  
Ellero Carlo, id. id.  
Nappi Amerigo, id. id.  
Vaccari Francesco, ispettore del Tesoro.  
Falgui Massida dott. Riccardo, direttore di delegazione.  
Furlanelli Pio, vice avvocato erariale.  
Paternoster Mario, id. id. id.  
Bagnullo Raffaele, id. id. id.

Con decreti 7 agosto 1925:

a cavaliere:

Melia Primo, consigliere, col titolo di vice intendente di finanza, collocato a riposo.

Con decreto 29 luglio 1925.

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Lombardo rag. Michele, direttore capo di ragioneria.

Con decreti 26 settembre-1° ottobre 1925:

a commendatore:

Catte dott. Antonio Michele fu Clemente, intendente di finanza di 1ª classe, collocato a riposo.

a cavaliere:

Zucchi Stanislao Andrea, tenente colonnello della Regia guardia di finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario, per raggiunti limiti di età.

Con decreto 11 settembre 1925:

a commendatore:

Schiavo dott. Adolfo, vice intendente di finanza, collocato a riposo.

Con decreti 10 e 16 luglio 1925:

ad ufficiale:

Vanninetti rag. Giuseppe, ispettore superiore.  
Sacconi Pietro, id. id.  
Solarino rag. Vincenzo, id. id.  
Bachi prof. rag. Michele, id. id.

a cavaliere:

Baggio prof. Marco, fondatore Istituto M. Baggio di Vicenza.  
Culcasi rag. Vito, capo sezione.  
Poncini dott. rag. Francesco, capo sezione.  
Cecchetto prof. Ezio, primario oculista Ospedale Civile Verona.  
Segato Gaetano, presidente Cassa di Risparmio Vicenza.

Con decreto 16 luglio 1925:

a cavaliere:

Busti Giovanni, maggiore della R. guardia di finanza, collocato in servizio ausiliario.

Con decreti 23 ottobre e 19 novembre 1925:

a cavaliere:

Bevilacqua Luigi, tenente colonnello della Regia guardia di finanza, collocato in P. A.  
Bruno Giuseppe, tenente colonnello della Regia guardia di finanza, collocato in P. A.

Su proposta del Ministro dei lavori pubblici:

Con decreti 4 settembre 1925.

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

a commendatore:

Gasperoni avv. Enrico, ispettore capo amministrativo.  
Camponeschi avv. Virginio, direttore capo amministrativo.  
Bichelli avv. Mario, direttore capo amministrativo.  
Ferandi ing. Vincenzo, ispett. sup. ruolo vigilanza.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Cantella ing. Gesualdo, ispett. sup. del genio civile.  
Giantotti ing. Mario, id. id.  
Mauri ing. Giovanni, id. id.  
Rampazzi ing. Angelo, id. id.  
Manfredonia ing. Luigi, id. id.  
Palozzi ing. Michelangelo, id. id.  
Noli ing. Alberto, id. id.  
Roselli ing. Giuseppe, id. id.  
Colamonico ing. Franklin, id. id.  
Tommasini ing. Giuseppe, id. id.  
Cuomo ing. Alfonso, id. id.  
Manzini ing. Carlo, id. id.  
Lanzi ing. Rocco, ingegnere capo id.

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a cavaliere:

Colucci Luciano, consigliere nel Ministero.  
Mancinelli avv. Vincenzo, id.  
Vatteroni avv. Eugenio, id.  
De Donato avv. Vincenzo, id.  
Biggiero avv. Vittorio, id.

Alessio avv. Stefano, id.  
 Tucci avv. Filippo, id.  
 Cessari avv. Guido, id.  
 Rizzo avv. Giorgio, id.  
 Casalini Arturo, ingegnere capo 1<sup>a</sup> classe genio civile.  
 Pallucchini Annibale, ingegnere id. id.  
 Bertotti Umberto, ingegnere id. id.  
 Alicata Antonino, ingegnere 2<sup>a</sup> classe id.  
 Malacarne Paolo, ingegnere id. id.  
 Maioli Edoardo, ingegnere id. id.  
 Peco ing. Giovanni, ingegnere id. id.  
 D'Orlando Ermes, ingegnere id. id.  
 Pugliesi Vincenzo, ingegnere id. id.  
 Pontrandolfi Pietro, ingegnere id. id.  
 Buonopane Filippo, ingegnere id. id.  
 Martinez Ernesto, ingegnere id. id.  
 Rambelli Giovanni, ingegnere principale di sezione del genio civile.  
 Ascoli Luigi, ingegnere id. id.  
 De Romanis Alberto, ingegnere id. id.  
 Belli Mario, ingegnere id. id.  
 Pignoni Filippo, ingegnere id. id.  
 Russo Francesco, ingegnere id. id.  
 Tagliamento Lucio, ingegnere id. id.  
 Pascucci Gaetano, ingegnere id. id.  
 Librizzi avv. Fortunato, primo segretario nel Ministero.  
 Cacciatore Armando, archivista capo del Ministero.  
 Simone Enrico, primo archivista id.  
 D'Auria Vincenzo, primo archivista id.  
 Pellegrini Gino, computista aggiunto.  
 Secreti dott. Enrico, residente in Roma.

Con decreti 29 luglio 1925:

a commendatore:

Bellomia avv. Corrado, direttore capo divisione onorario collocato a riposo.

ad ufficiale:

Giustolini avv. Gaetano, capo sezione amministrativo onorario collocato a riposo

a cavaliere:

D'Aiello Alfonso, ingegnere principale del genio civile collocato a riposo.

Gatta avv. Enrico, primo segretario nel Ministero id.

Con decreto 3-17 dicembre 1925:

ad ufficiale:

Gattico Giuseppe, ingegnere capo del genio civile, collocato a riposo.

a cavaliere:

Verdinois Eugenio, geometra capo del genio civile.

Adinolfi Carlo, id. id.

Dell'Uva Luigi, archivista capo, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro della giustizia e gli affari di culto:

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a cavaliere:

Turchetti cav. Giuseppe, giudice del Tribunale di Udine.

Meneghini cav. Riccardo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Vicenza.

Ruccante Giuseppe, giudice del Tribunale di Firenze.

Pizzini Antonio, id. id. Bergamo.

Ugolini Ugo, giudice in funzioni di pretore nel 2<sup>o</sup> mandamento di Verona.

Marconi Cesare, id. id. 3<sup>o</sup> mandamento, Padova.

Caturegli Silvio, id. id. 2<sup>o</sup> id. Livorno.

Petrucci Pasquale, giudice del Tribunale di Roma.

Bellocchio Carlo, id. id. di Savona.

Santagata Gaetano, d. id. di Napoli.

Capon Carlo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Mestre.

Miranda Gennaro, id. id. nel 3<sup>o</sup> mandamento di Napoli.

Rocca Luigi Raffaele, id. id. 2<sup>o</sup> mandamento di Bergamo.

Tiscornia Giuseppe, giudice del Tribunale di Genova.

Pepi Vincenzo, id. id. Siracusa.

Longo Francesco, giudice in funzioni di pretore nel 10<sup>o</sup> mandamento, Napoli.

Pinzero Francesco Ernesto, giudice Tribunale, Napoli.

Morelli Giovanni, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Modugno.

Ramo Luigi, id. id. di Aritzo.

Naddei Michele, id. id. 2<sup>o</sup> mandamento, Napoli.

Pennasilico Alberto, giudice del Tribunale di Napoli.

Imparato Enrico, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Anastasia.

Marotta Alfredo, giudice del Tribunale di Napoli.

Rama Pietro, id. id. di Torino.

Camoglio Lino, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Albenga.

Carnesi Giovanni, giudice Tribunale di Milano.

Biasi Ottorino, giudice in funzioni di pretore nel 1<sup>o</sup> mandamento di Verona.

De Bellis Enrico, giudice del Tribunale di S. Maria Capua Vetere.

Monetti Enrico, id. id. di Livorno.

Vignoli Luigi, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Schio.

Ricca Giuseppe, giudice del Tribunale di Benevento.

Micheli Giovanni, id. di Genova.

Piccinini Roberto, id. di Verona.

Savelli Felice, id. di Mantova.

Gazzi Giovanni, id. di Parma.

Tiana Giovanni, id. di Livorno.

Prat Emilio Andrea, id. di Torino.

Paltrinieri Bernardino, id. di Modena.

Locatelli Giov. Ezechiele, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Zogno.

Zucco Riccardo, giudice del Tribunale di Novara.

Borgata Giulio, id. di Trieste.

Colletti Domenico, id. di Cassino.

De Ruggero Carlo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Cassino.

Ovio Giulio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Oderzo.

Mastellone Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Napoli.

Martelli Edoardo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Mondovì.

Torando Alfonso, giudice del Tribunale di Messina.

Candido Ferdinando, id. di Lecce.

Campobassi Domenico, id. di Riella.

Vivarelli Luigi, id. di Macerata.

Santilli Angelo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Frattamaggiore.

Verani Gino, giudice del Tribunale di Arezzo.

Accardi Giovanni, id. di Palermo.

Cariota Ferrara Antonio, id. di Napoli.

Moschella Raffaele, id. di Messina.

Bouvery Alessandro, giudice in funzioni di pretore nel 2<sup>o</sup> mandamento di Torino.

Nuovo Domenico, giudice del Tribunale di Reggio Calabria.

Scognamiglio Alfredo, giudice in funzioni di pretore nel 9<sup>o</sup> mandamento di Napoli.

Aspesi Ercole, giudice del tribunale di Torino.

Maiorini Adolfo id. di Lecce.

Girardi Vincenzo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Montesarchio.

Zinzi Saverio, giudice del Tribunale di Catanzaro.

Thermes Ettore, giudice del tribunale di Cagliari.

Lacava Enrico, giudice del tribunale di Potenza.

Tucclarone Tommaso, giudice in funzioni di pretore nel 2<sup>o</sup> mandamento di Como.

Calligaris Ernesto, id. id. mandamento Valenza.

Cedrangolo Oscar, consigliere della Corte di Appello di Napoli.

Barbatelli Oreste, giudice del tribunale di S. Maria Capua Vetere.

Di Paola Udalrico, sost. proc. del Re presso il Tribunale di Avellino.

Barberis Ernesto, giudice del trib. di Asti.

Tobia Venturino Corrado, id. id. di Napoli.

Casoria Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Castellammare di Stabia.

Forte Paolo, giudice del tribunale di Caltanissetta.

Faà Giuseppe, id. id. di Ivera.

Macri Antonio, id. id. di Roma.

Gionfrida Giacomo, id. id. di Trapani.

Biagiarelli cav. Biagio, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Todi.

Manzoni Bona Ventura, giudice del tribunale di Brescia.

Lupo Andrea, id. di S. Maria Capua Vetere.

Orgera cav. Giov. Battista, giudice del tribunale di Napoli.

Ridolfo Ignazio, giudice in funzioni di pretore nel 5<sup>o</sup> Mandamento Roma.

Gallo Angelo, giudice del trib. di Potenza.

Raffaglio Giovanni id. di Brescia.

- Ciriaci Luigi id. di Roma.  
 Di Mauro Eduardo id. di Belluno.  
 Gianelli Edoardo, id. di Verona.  
 D'Orsi Salvatore, giudice del tribun. di Savona.  
 Motta Cataldo, id. di Lecce.  
 Durante Cesare, id. di Napoli.  
 Gulli Giuseppe, id. di Venezia.  
 Curzi Fernando sost. proc. del Re, presso il trib. di Modena.  
 Casaba Vittorio, giudice del trib. di Torino.  
 Ciotola Salvatore, id. di Napoli.  
 Capobianco Domenico, giudice del trib. di Perugia.  
 Francavilla Francesco, id. di Trani.  
 Facciolo Francesco, id. di Roma.  
 Tasselli Sante, id. di Bologna.  
 Prigioni Francesco, id. di Milano.  
 Mirabella Salvatore, id. di Palermo.  
 Cerabona Michele, giudice in funzioni di pretore nel 13° Mandamento di Napoli.  
 Moscati Francesco, giudice del trib. di Napoli.  
 Della Villa Ernesto, giudice trib. di Modica.  
 Stasi Giovanni, giudice trib. di Napoli.  
 Lembo Luigi, id. di Lecce.  
 Maiorano Oreste, giudice trib. di Napoli.  
 Maggi Giuseppe di Nicola, id. di Milano.  
 Maresca Luigi, id. di Napoli.  
 Zaffiro Agostino, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Acireale.  
 Galderisi Bernardino, giudice trib. di Avellino.  
 Gautero Francesco, giudice a disposizione del Ministero Affari Esteri.  
 Brizzolari Amilcare, giudice del trib. di Milano.  
 Berti Augusto, id. di Bologna.  
 Montalenti Carlo, id. di Torino.  
 Di Silvestro Domenico, id. di Viterbo.  
 Caporicci Michele, giudice trib. di Bari.  
 Ferrari Francesco, giudice trib. di Rossano.  
 Ghidelli Roberto, id. di Napoli.  
 Rosito Angelo Antonio, id. di Viterbo.  
 Mugione Alfredo, giudice del tribunale di S. Maria Capua Vetere.  
 Guarnaccia Vincenzo, giudice trib. di Salerno.  
 Portanova Raffaele, id. di Firenze.  
 De Capua Antonio, id. di Roma.  
 Del Prete Giuseppe, sost. proc. del Re presso il trib. di Livorno.  
 Malinverni Riccardo, giudice trib. di Torino.  
 Giani Alfonso, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Viggiano.  
 Laviani Francesco, fu Pietro, giudice del trib. di S. Maria Capua Vetere.  
 Serpi Giuseppe, giudice del tribunale di Torino.  
 Berrutti Giovanni, id. di Roma.  
 Maniscalco Antonino id. di Girgenti.  
 Sant'Elia Ernesto, id. di Napoli.  
 Pietrini Pallotta Carlo, id. di Milano.  
 Cervelli Giovanni, id. di Bari.  
 De Rosa Alberto, id. di Napoli.  
 De Paulis Giovanni, id. di Salerno.  
 Guidetti Francesco, id. di S. Maria Capua Vetere.  
 Marchese cav. Francesco, giudice del trib. di Roma.  
 Pandolfo Renato, giudice trib. di Genova.  
 Ricci Ferdinando, sost. proc. del Re presso il trib. di Salerno.  
 Pace Giuseppe, giudice del trib. di Bergamo.  
 Gianquinto Francesco, id. di Roma.  
 Alghisi Pietro, id. di Brescia.  
 Marco Felice, id. di Torino.  
 Mori Alberto, id. di Pisa.  
 Micalella Niceta cav. Zenone id. di Lecce.  
 Jannucci Nicola, giudice trib. di Perugia.  
 Crispo Antonio Francesco, id. di Roma.  
 Turi Elmo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Recco.  
 Forte Antonio di Gabriele, giudice del tribunale di Palermo.  
 Trapani Giuseppe, giudice trib. di Termini Imerese.  
 Lucrezi Abelardo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Campi Salentino.  
 Falletti Paolo, giudice del tribunale di Milano.  
 Lertini Vincenzo, giudice tribunale di Catania.  
 Sarno Pasquale, id. di Genova.  
 Ardizzone Ernesto, id. di Napoli.  
 Taramelli Mario, id. di Pavia.  
 Bonavolta Giuseppe, id. di Macerata.  
 Cimino Federico, sost. proc. del Re presso il trib. di Firenze.  
 Martorana Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Sciacca.  
 Del Mastro Calvetti Giulio Cesare, giudice del trib. di Alessandria.  
 Boratto Arturo, giudice del trib. di Roma.  
 Romagna Manola Enrico, id. di Ferrara.  
 Pescatore Salvatore, id. di Napoli.  
 Beltrandi Giovanni, id. di Genova.  
 Zanini Tommaso, id. di Como.  
 Fili Giovanni, id. di Palermo.  
 Rolla Domenico, id. di Ivrea.  
 Fanizza Angelo, giudice in funzioni di pretore, nel mandamento 5° di Napoli.  
 Perosio Domenico, giudice del trib. di Genova.  
 De Laurentis Tommaso, id. di Taranto.  
 Canelles nob. Gaetano, sost. proc. del Re presso il trib. di Cagliari.  
 Fazio Vincenzo, giudice del trib. di Busto Arsizio.  
 D'Aniello Felice, id. di Foggia.  
 Bessone Alfredo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Cirié.  
 Corrias Giuseppe Emanuele, giudice del trib. di Cagliari.  
 Pisano Tito Onorio, giudice trib. di Sassari.  
 Tommasi Giuseppe Maria, id. di Palermo.  
 D'ambrosio Guglielmo, id. di Napoli.  
 Salmoni Vittorio, id. di Ancona.  
 Cola Saverio, id. di Ancona.  
 Olivetti Giulio, id. di Torino.  
 Sessa Vincenzo, id. di Napoli.  
 Leoni Emidio, id. di Napoli.  
 De Dominicis Gino, sost. proc. del Re presso il trib. di Napoli.  
 Apponi Vittore, giudice trib. di Perugia.  
 Sinatra Giovanni, id. di Palermo.  
 De Nardo Filippo, id. di Genova.  
 Chiariello Luigi, giudice in funzioni di pretore nella 1ª pretura urbana di Napoli.  
 Saponieri Francesco, giudice del trib. di Foggia.  
 Vitali Enrico, id. di Genova.  
 Pausini Vittore, sost. proc. del Re presso il trib. di Macerata.  
 Russo Alfredo, giudice trib. di Napoli.  
 Canale Bartolomeo, giudice con funzioni di pretore nel 1° mandamento d'Imperia.  
 Vacchino Enrico, id. mandamento Lanzo Torinese.  
 De Murtas Riccardo, giudice del trib. di Cagliari.  
 Iezzi Nicola, sost. proc. del Re presso il trib. di Roma.  
 Barletta Giacomo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Pisa.  
 Crachi Pasquale, giudice del trib. di Firenze.  
 Pacelli Ernesto, id. di Napoli.  
 Giorgi Enrico, id. di Roma.  
 Propersi Giorgio, sostituto proc. del Re presso il trib. di Roma.  
 Santilli Edgardo, giudice tribunale di Napoli.  
 Todaro Vincenzo, id. di Palermo.  
 Erra Arturo, id. di Frosinone.  
 Traverso Guido, id. di Genova.  
 Di Martino Umberto, id. di Novara.  
 Martini Alfredo, id. di Genova.  
 Modena Leone Gino, id. di Firenze.  
 Gennari Antonio, id. di Livorno.  
 Forastiere Francesco Paolo, id. di Lecce.  
 Scorza Raffaele, id. di Bologna.  
 Angeloni Alfredo, sost. proc. del Re presso il trib. di Roma.  
 Baratto Amedeo, giudice del Tribunale di Napoli.  
 De Villa Cristoforo, id. di Cagliari.  
 Delplano Enrico, sost. proc. del Re presso il trib. di Napoli.  
 Dompè Eugenio, sost. proc. del Re di Cuneo.  
 Impagliazzo Raffaele, giudice del tribunale di Lucca.  
 Serafino Pasquale, id. di Lanciano.  
 Scapatucci Raffaele, id. di Milano.  
 Giordano Alfredo, giudice con funzioni di pretore nel mandamento Ascoli Piceno.  
 Tagliatela Melchiorre, sost. proc. del Re presso il trib. di Napoli.  
 Gallo Mario, giudice del tribunale di Venezia.  
 Pucci Egidio, id. di Palermo.  
 Turrone Guido, id. di Termini Imerese.  
 Galifi Filippo, id. di Catania.  
 Norelli Costantino, id. di Napoli.  
 Tola Aristide Giovanni, id. di Milano.  
 Clarizia Vincenzo, id. di Napoli.  
 La Cèla Ernesto, id. di Palermo.  
 Romeo Antonio, id. di Palmi.  
 Gregori Alessandro, id. trib. regionale di Tripoli.  
 Giordano Giuseppe di Antonio, giudice in funzioni di pretore nel 1° mandamento di Sassari.  
 Gesmundo Vittorio, giudice del tribunale di Firenze.  
 Spadini Ferruccio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Voghera.  
 Marchetti Tito Giovanni, giudice del tribunale di Lucca.  
 Iannucci Francesco, id. di Trani.  
 Linguisti Umberto, id. di Salerno.

- Francavilla Giuseppe, id. id. di Bari.  
 Viale Carlo Oreste, id. id. di Torino.  
 Romagnolo Luigi Gino, id. id. di Brescia.  
 Ardoino Gabriele, sost. proc. del Re presso il trib. di Sassari.  
 Guanciali Franchi Rocchi Nicola, giudice del tribunale di Venezia.  
 Lo Bartolo Angelo, giudice del tribunale di Catania.  
 Mele Ascanio, giudice in funzioni di pretore, nel mandamento di Prato.  
 Faenza Ignazio, giudice del tribunale di Bari.  
 Natta Filippo, id. id. di Genova.  
 Sannia Ercole, id. id. di Roma.  
 Cieri Michele, id. id. di Chieti.  
 Agnini Nicola, id. id. di Roma.  
 Crocitti Giuseppe, id. id. di Catania.  
 Stasi Ernesto, id. id. di Salerno.  
 Fiori Matteo, id. id. di Salerno.  
 Giordana Emilio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Bra.  
 Giuffrè Gennaro, giudice tribunale di Messina.  
 Ligi Pompeo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Sorgono.  
 Fusco Giovanni di Angelo, giudice nel Tribunale di Milano.  
 Ballardore Pallieri conte Diodato, giudice nel Tribunale di Torino.  
 Ripoli Ranieri, giudice nel Tribunale di Livorno.  
 Checchia Pier Filippo, giudice in funzioni di pretore nell'11° mandamento di Napoli.  
 Schermi Corradino, giudice nel Tribunale di Sciacca.  
 Oneglia Roberto, giudice nel Tribunale di Casale.  
 Scaciga della Silva Amilcare, giudice del Tribunale di Pellanza.  
 Di Francia Carmine, giudice nel Tribunale di Cosenza.  
 Santelli Renzo, giudice in funzioni di pretore nel 4° mandamento di Roma.  
 Scala Attilio, sost. proc. del Re presso il Tribunale di Roma.  
 Pelaggi Vincenzo, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Montelone Calabro.  
 Silvestri Alberto, giudice con funzioni di pretore nel 12° Mandamento di Napoli.  
 Brusasco Amedeo, giudice nel Tribunale di Pisa.  
 Picone Francesco Paolo, id. id. di Girgenti.  
 Giaccone Giuseppe di Giuseppe, id. id. di Caltanissetta.  
 Remiddi Ettore, giudice in funzioni di pretore nel 3° mandamento di Roma.  
 Cutinelli Saverio, giudice in funzioni di pretore nel 6° Mandamento di Napoli.  
 Lanero Francesco, giudice nel Tribunale di Savona.  
 Giacomini Giuseppe, id. id. S. Maria Capua Vetere.  
 Guidoni Ettore Angelo, id. id. Roma.  
 Frezzolini Ildebrando, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Perugia.  
 Canaletti Rodolfo, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Casale.  
 Rotondi Erminio, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Rimini.  
 Soldani Bensi Dante, giudice nel Tribunale di Firenze.  
 Terenzio Luigi, giudice in funzioni di pretore del Mandamento di Caltanissetta.  
 Martinelli Roberto, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.  
 Paduano Roberto, giudice nel Tribunale di Palermo.  
 Tecce Camillo, giudice nel Tribunale di Napoli.  
 Baratelli Carlo, giudice nel Tribunale regionale di Tripoli.  
 Lanzetta Camillo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Cremona.  
 Piredda Amerigo Agostino, giudice nel Tribunale di Sassari.  
 Menichini Antonio, giudice nel Tribunale di Reggio Calabria.  
 Vinci Salvatore, id. id. Messina.  
 De Jannuario Romualdo, id. id. Roma.  
 Ali Ettore, id. id. Benevento.  
 Granelli Antonio, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Novara.  
 Santonastaso Alfredo, giudice nel Tribunale di Benevento.  
 Fontana Ernesto, sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Firenze.  
 De Virgilio Giuseppe, giudice nel Tribunale di Cassino.  
 Malaguti Luigi, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Messina.  
 Pace Vincenzo, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Lecco.  
 Fiorini Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Senigallia.  
 Carlucci Vito, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di S. Maria Capua Vetere.  
 Dalla Mura cav. Mario, giudice nel Tribunale di Vicenza.  
 Miraulo Gaetano, id. id. di Roma.  
 Rizzo Claudio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Palermo.  
 Saltelli Carlo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Roma.  
 Rispoli Arturo, giudice nel Tribunale di Roma.  
 Giliberti Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Roma.  
 Ferri Giovanni Battista, giudice nel Tribunale di Ancona.  
 Caron Giovanni, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Varallo.  
 Bellini Ugo, giudice nel Tribunale di Napoli.  
 Brasini Stefano, giudice in funzioni di pretore nel 2° Mandamento di Ancona.  
 Cuocolo Edoardo, id. id. 1° Mandamento di Napoli.  
 Guidetti Aristide, id. id. Mandamento di Racconigi.  
 Miceli Rosario, giudice nel Tribunale di Napoli.  
 Troisi Raffaele, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Amalfi.  
 Coco Nicola, sostituto procuratore del Re addetto alla Procura generale della Cassazione del Regno, Roma.  
 Quartapelle Gaetano, giudice nel Tribunale di Taramo.  
 Sette Francesco, id. id. di Lecce.  
 Cao Claudio, id. id. di Milano.  
 Vaquer Lorenzo, id. id. di Genova.  
 Laino Gregorio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Salerno.  
 Camurri Antonio, giudice nel Tribunale di Milano.  
 Gerace Pietro, id. id. di Spezia.  
 Ciaccia Salvatore Maria, id. id. di Foggia.  
 Soliani Lamberto, id. id. di Torino.  
 Mucci Lucio Emilio, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Ancona.  
 Gallo Angelantonio Pasquale, giudice nel Tribunale di Napoli.  
 Agus Giuseppe Raimondo, id. id. di Cagliari.  
 Manganelli Ettore, id. id. di Milano.  
 Nucci Ernesto, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.  
 Fabbris Bruno, id. id. id. nel di Sulmona.  
 Mastropasqua Vincenzo, giudice con funzioni di pretore nel Mandamento di Foggia.  
 Di Uosse Michele Arcangelo, giudice nel Tribunale di Avellino.  
 Caivano Tommaso, id. id. di Palermo.  
 D'Avossa Eduardo, giudice in funzioni di pretore nel 1° Mandamento di Vicenza.  
 Cafaro Pasquale, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Salerno.  
 Aliventi Domenico, giudice in funzioni di pretore nel 2° Mandamento di Milano.  
 Marri Stefano, giudice id. nel 3° Mandamento di Firenze.  
 Bonomo Rocco, giudice nel Tribunale di Napoli.  
 Iannibelli Ernesto, id. id. di Santa Maria Capua Vetere.  
 Salis Eugenio, giudice nel Tribunale di Milano.  
 Giove Francesco, id. id. Lecce.  
 Maltese Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Palermo.  
 Chiancone Michelangelo, id. id. di Venezia.  
 Brayda nob. Pietro, giudice nel Tribunale di Napoli.  
 Giunta Enrico, id. id. di Milano.  
 Berio D'Argentina Camillo, id. id. di Torino.  
 Ferraro Augusto, id. id. Napoli.  
 Graziano Giacomo, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Sorrento.  
 D'Alessandria Federico, giudice nel Tribunale di Napoli.  
 Agosti Mario, id. id. di Treviso.  
 Filippone Teodorico, id. id. di Torino.  
 Tomea Giovanni Battista, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Roma.  
 Pianigiani Pietro, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Livorno.  
 Natta Umberto, giudice nel Tribunale di Genova.  
 Papa Carlo, giudice in funzioni di pretore nel Mand. di Brescia.  
 Torresini Carlo, giudice nel Tribunale di Treviso.  
 Raffo Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Genova.  
 Leone Antonino, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Avola.  
 Pasquale Domenico, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Genova.  
 Maciocco Salvatore, giudice nel Tribunale di Genova.  
 Pinna Luigi, giudice in funzioni di pretore nel Mand. di Alghero.  
 Barrera Vittorio sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Messina.  
 Guidi Giovanni, id. id. id. di Milano.  
 Fiore Massimo, giudice nel Tribunale di Macerata.

- Occhipinti Francesco, id. id. di Catania.  
 Caput Serafino, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Serravalle Scrivia.  
 Ranieri Angelo, giudice nel tribunale di Catanzaro.  
 Pernot Mario Augusto, id. id. di Milano.  
 Bassanelli Paolo, giudice in funzioni di pretore nel 3° mandamento di Bologna.  
 Gini Ciro, giudice nel Tribunale di Roma.  
 Caruso Giuseppe, id. id. di Terni.  
 Bindi Cesare, id. id. Alessandria.  
 Lezzi Domenico, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Napoli.  
 Contesso Umberto, giudice nel tribunale di Spezia.  
 Bello Ferdinando, id. id. di Napoli.  
 Iannuzzi Gaspare Emilio, id. id. di Roma.  
 Perretti Eduardo Alberto, id. id. di Aquila.  
 Lombardi Alfredo, id. id. di Roma.  
 Caggianelli Alfredo, id. id. di Trani.  
 Guadagno Francesco, id. id. di Salerno.  
 Tola Ignazio, id. id. di Milano.  
 Caputo Gaetano, id. id. di Napoli.  
 De Luca Giorgio, id. id. di Alessandria.  
 Colavecchi Vincenzo, sost. proc. del Re presso il tribunale di Aquila.  
 De Notaristefani Paolo, sost. proc. del Re presso il tribunale di Napoli.  
 Cantoni Enrico, giudice nel tribunale di Milano.  
 Santoro Giacinto, id. id. di Roma.  
 Celsi Pasquale, id. id. di Roma.  
 Levi David Ugo, sost. proc. del Re presso il tribunale di Milano.  
 Coppola Aristide, giudice nel tribunale di Napoli.  
 Cossu Flavio, sost. proc. del Re presso il tribunale di Modica.  
 Sabelli Guglielmo, giudice tribunale di Velletri.  
 Rolla Carlo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Varazze.  
 Bagarella Giuseppe, giudice nel tribunale di Girgenti.  
 Scarano Cesare, id. id. di Napoli.  
 Gaetani Luigi, id. id. di Bergamo.  
 De Vitiis Gaetano, id. id. di Salerno.  
 Ayroldi Ottorino, id. id. di Roma.  
 Alabiso Alfredo, id. id. di Trapani.  
 Agabiti Ennio, sost. proc. del Re presso il tribunale di Alessandria.  
 Galassi Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Casteggio.  
 Emanuele Vittorio, giudice nel tribunale di Catania.  
 Chlaveli Arturo, giudice nel tribunale di Bologna.  
 Marinoni Luigi, id. id. di Venezia.  
 Bellofiore Giuseppe, id. id. di Gerace.  
 Formisano cav. Marcellino, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Pomigliano d'Arco.  
 Presutti Ferdinando, giudice nel tribunale di Taranto.  
 Basile Enrico, id. id. di Torino.  
 Pasini Vittorio di Eugenio, sost. proc. del Re presso il tribunale di Genova.  
 Meale Ettore, giudice nel Tribunale di Genova.  
 Scalfaro (dei baroni) Nobile Saverio, sost. proc. del Re presso il tribunale di Torino.  
 Roberti Michele, giudice nel tribunale di Napoli.  
 Di Maria Giuseppe, id. id. di Napoli.  
 Gramazio Alfredo, id. id. di Napoli.  
 Masi Tommaso, sost. proc. del Re presso il tribunale di Viterbo.  
 Costa Natale, id. id. di Palermo.  
 Tinto Sabatino, giudice nel tribunale di Mantova.  
 Caccia Vittorio, id. id. Cuneo.  
 Lai Michele, id. id. Cagliari.  
 David Mariano, giudice in funzioni di pretore nel 1° mandamento di Palermo.  
 Barnabei Vincenzo, giudice nel tribunale di Milano.  
 De Paolis Ettore, id. id. di Rovigo.  
 Cavaliere Geremia, giudice in funzioni di pretore nel 6° mandamento di Roma.  
 Carapezza Vincenzo, sost. proc. presso il tribunale di Palermo.  
 Borragine Vincenzo, sost. proc. presso il tribunale di Catania.  
 Scacco Rosario, giudice nel tribunale di Siracusa.  
 Ciampoli Romolo, giudice regionale Derna.  
 Cerulli Claudio, giudice in funzioni di pretore nella 18ª urbana di Roma.  
 Lajolo Amedeo, giudice nel tribunale di Torino.  
 Vigorita Antonio, id. id. di Teramo.  
 Gerace Angelantonio, giudice in missione presso il tribunale di Pola.  
 Buiazzini Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Fermo.  
 Bagnulo Giovambattista, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Roccapiedole.  
 Pianetta Italo, giudice nel tribunale di Milano.  
 Clerici Luigi, id. id. di Torino.  
 Mazza Giuseppe, sost. proc. del Re presso il tribunale di Bologna.  
 Minesso Angelo, giudice nel tribunale di Udine.  
 Valerio Cesare, id. id. di Genova.  
 Montulli Vincenzo, giudice nel tribunale di Genova.  
 Pinto Pasquale, id. id. di Milano.  
 Mazzacane Vincenzo, id. id. di Napoli.  
 Villa Goffredo, giudice nella Somalia Italiana.  
 Zucalà Vincenzo, sost. proc. del Re presso il tribunale di Roma.  
 Bastreri Domenico Pietro, sost. proc. del Re presso il tribunale di Parma.  
 Casilli Domenico, giudice in funzioni di pretore presso il mandamento di Lucera.  
 Reale Pasquale, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Campobasso.  
 Donato Luigi, giudice nel tribunale di Messina.  
 Migliucci Emilio, sost. proc. del Re presso il tribunale di Napoli.  
 Casale Enrico Dionisio, sost. proc. del Re presso il tribunale di Cassino.  
 Giubergia Stefano, giudice nel trib. di Torino.  
 Landolfi Luciano, id. id. di Napoli.  
 Grisafi Ignazio, id. id. di Palermo.  
 Ripa di Meana Enrico, id. id. di Torino.  
 Barba Cristoforo, id. id. di Palermo.  
 Clemente Domenico, giudice in funzioni di pretore nel 9° mandamento di Milano.  
 Mattucci Guido, giudice nel tribunale di Avezzano.  
 Pagnozzi Pietro, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Airola.  
 Riso cav. Leonida, giudice nel tribunale di Genova.  
 Pavone Carmine, giudice nel Tribunale di Foggia.  
 Accusani di Retorto e Portanova Emilio, giudice nel tribunale di Torino.  
 D'Erario Francesco Saverio, giudice nel tribunale di Lecce.  
 Meloni Giuseppe, sost. proc. del Re presso il tribunale di Napoli.  
 Birardi Francesco Paolo Maria, giudice nel tribunale di Cosenza.  
 Viparelli Fabio, giudice nel tribunale di Avellino.  
 Sansoni Marco Aurelio, giudice nel tribunale di Firenze.  
 Villani, Alberto, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Amandola.  
 Ferrotti Luca, giudice in funzioni di pretore a Pesaro.  
 Maglietta Ignazio, sost. proc. del Re di Pisa.  
 Parisi Luigi, sost. proc. del Re di Milano.  
 Romano Vincenzo, giudice in funzioni di pretore, Spaccaforno.  
 Sant'Elia Eduardo, id. Vico Equense.  
 Casagli Plinio, giudice tribunale di Siena.  
 Andriano Sisto Angelo, sost. proc. del Re presso il tribunale di Torino.  
 Ruggiero Giovanni, giudice in funzioni di pretore in Benevento.  
 Rosati Domenico, giudice nel tribunale di Bari.  
 Sangiorgio Vito, giudice in funzioni di pretore in Penne.  
 Vignocchi Giovanni, giudice tribunale Ferrara.  
 Bonomi Pietro, sost. proc. del Re presso il Tribunale di Brescia.  
 Motta Amedeo, giudice in funzioni di Pretore in Biella.  
 Toesca di Castelazzo Giulio, proc. del Re tribunale di Torino.  
 De Maio Giuseppe, sost. proc. del Re tribunale di Torino.  
 Pili Emanuela, id. id. id. Cagliari.  
 Scalia Salvatore, id. id. id. Catania.  
 Pisciotta Matteo, id. id. id. Milano.  
 Cazzamali Ugo, id. id. id. Rovigo.  
 Prassone Luigi, id. id. id. Torino.  
 Nobili Annibale, giudice in funzioni di pretore in Vercelli.  
 Maglione Camillo, sost. proc. del Re tribunale di Bari.  
 Caravella Rodolfo, giudice in funzioni di pretore 1° mandamento di Roma.  
 Mezzatesta Francesco, giudice tribunale di Parma.  
 Cevoli Alessandro, giudice in funzioni di pretore 4° mandamento di Napoli.  
 Lagrotta Ignazio, giudice tribunale Napoli.  
 Vulterini Ettore, giudice tribunale regionale di Tripoli.  
 Sanna Eugenio Efsio, giudice tribunale di Cagliari.  
 Pinelli Ferdinando, sost. proc. del Re tribunale di Torino.  
 Cardinale Giovanni Battista, giudice tribunale di Palermo.  
 Finzi Aurelio, sost. proc. del Re tribunale di Firenze.  
 Pittalis Giulio, giudice del tribunale di Roma.  
 Cordo Patri Giovanni, giudice del tribunale di Reggio Calabria.  
 Di Gregni Domenico, sost. proc. del Re tribunale di Catania.  
 Lupoli Alessandro, giudice tribunale di Bari.  
 D'Amario Guido, id. di Milano.  
 Cefalo Filiberto, id. di Roma.  
 Splendore Alfredo, id. id.  
 Venturi Carlo, id. Venezia.  
 Pistone Santo, id. Caltanissetta.



Spera Ubaldo, sost. proc. del Re presso il tribunale di S. Maria Capua Vetere.  
 D'Ari Francesco, id. di Milano.  
 Lombardi Michele, giudice in funzioni di pretore in Capri.  
 Vaccariello Francesco, giudice nel tribunale di S. M. Capua Vetere.  
 Tortorici Pietro, giudice in funzioni di pretore in Monreale.  
 Mottola Giovanni, giudice tribunale di Roma.  
 Danzi Gaetano, giudice in funzioni di pretore in Catania.  
 Bonanno Clemente, sost. proc. del Re in servizio Ministero Economia Nazionale.  
 Prospero Giuseppe, sost. proc. del Re presso il tribunale di Venezia.  
 Levi Andrea, giudice nel tribunale di Mantova.  
 Infante Riccardo, sost. proc. del Re tribunale di Trani.  
 Mazzucchetti Guido Cesare, giudice nel tribunale di Roma.  
 Occhiuto Filippo Alfredo, giudice tribunale di Roma.  
 Bulfani Giovanni Battista, giudice tribunale di Milano.  
 Viola Carlo, sost. proc. del Re presso il tribunale di S. Maria Capua Vetere.  
 Aldi Michele, giudice tribunale di Parma.  
 Chieppa Pasquale, giudice Tribunale di Roma.  
 Iandoli Modestino, sost. proc. del Re tribunale di Napoli.  
 Chiarini Luigi, giudice in funzioni di pretore nel 2° mandamento di Bologna.  
 Totaro Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Belluno.  
 Russo Salvatore, id. id. Modica.  
 Rizzo Francesco, giudice tribunale di Napoli.  
 Pau Stimato, id. id. Sondrio.  
 Cusimano Giovanni, sost. proc. del Re tribunale di Messina.  
 De Crescenzo Berardino, giudice funzioni di pretore in Chieti.  
 Gestivo Vincenzo, giudice funzioni di pretore in Bagheria.  
 Clerici Giulio, giudice in funzioni di pretore 2° mandamento di Ferrara.  
 Pollera Carlo Giuseppe, giudice nel tribunale di Massa.  
 Cosentino Gaetano, giudice tribunale Firenze.  
 Ricci Giovanni, sost. proc. del Re presso il tribunale di Roma.  
 Giordano Stefano, giudice tribunale Palermo.  
 Giuli Gioacchino, id. Verona.  
 Salemi Salvatore, sost. proc. del Re tribunale di Caltagirone.  
 Alessi Biagio, sostituto proc. del Re tribunale di Catania.  
 Tissi Guido, id. id. Roma.  
 Buscaglino Mario, id. id. Torino.  
 Borghese Aroldo, id. id. Milano.  
 Manca Carlo, giudice tribunale di Sassari.  
 Russo Francesco, id. id. Cosenza.  
 Berardi Corradino, sost. proc. del Re tribunale regionale Tripoli.  
 Campanino Giuseppe, giudice del tribunale di Macerata.  
 Festo Domenico, giudice tribunale Salerno.  
 Ferando Camillo, sost. proc. del Re tribunale di Roma.  
 Balducci Luigi, giudice tribunale di Bologna.  
 Molinari Antonio, giudice tribunale regionale Tripoli.  
 Sirica Tommaso, giudice funzioni di pretore in Piombino.  
 Ricci Alfredo, giudice a disposizione Ministero Finanze.  
 Messeri Vincenzo, giudice del tribunale di Palermo.  
 Colagrosso Enrico, giudice tribunale Treviso.  
 Tisci Baldassarre, giudice funzioni di pretore in Afragola.  
 Maiorano Carlo, giudice funzioni di pretore Eboli.  
 Amato Pietro, giudice del tribunale di Palermo.  
 China Eraldo, giudice tribunale Novara.  
 Di Mascio Orazio, giudice a disposizione Ministero Colonie.  
 Furitano Marcello, giudice funzioni di pretore nell'urbana di Palermo.  
 Manzella Gesualdo, sost. proc. del Re tribunale di Roma.  
 Marini Pasquale, giudice nel tribunale di Cagliari.  
 La Pergola Domenico, giudice funzioni di pretore 3° Catania.  
 Rinaldi Giuseppe, giudice, nel tribunale di Palermo.  
 Renella Alfonso, giudice funzioni di pretore in Caserta.  
 Papalini Vincenzo, id. id. Domodossola.  
 Chiarini Oreste, giudice funzioni di pretore in Rapallo.  
 Pansini Giovanni, giudice nel tribunale di Train.  
 Singlitico Francesco, giudice in funzioni di pretore in Reggio Calabria.  
 Suglia Francesco, giudice nel tribunale di Milano.  
 Lordi Enrico, sost. proc. del Re tribunale di Salerno.  
 Cervi Giovanni, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Soresina.  
 Manca Agostino, sost. proc. del Re presso tribunale Sassari.  
 D'Alonzo Annibale, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Bitonto.  
 Bandettini di Poggio Augusto, giudice tribunale Lucca.  
 Pace Luigi, sost. proc. del Re presso il tribunale di Roma.  
 Tedeschi Francesco, giudice in funzioni di pretore nel mandamento Mercato S. Severino.  
 Siracusa Francesco, sost. proc. del Re presso il tribunale di Torino.

Jorio Mario, giudice del tribunale di Genova.  
 Trimarchi Francesco, giudice in funzioni di pretore nel 2° mandamento di Catania.  
 Ferri Guido, giudice del tribunale regionale di Tripoli.  
 Patroni Federico, giudice incaricato delle funzioni di estensore delle sentenze presso i tribunali arbitrari in Roma.  
 Boccassini Mauro Domenico, sost. proc. del Re presso il tribunale di Bari.  
 Micheli Antonio, giudice del tribunale di Cagliari.  
 Grossi Carlo Giuseppe, giudice tribunale di Alessandria.  
 Scuteri Giuseppe, giudice tribunale di Catanzaro.  
 Gargano Adolfo sost. proc. del Re presso il tribunale di Trieste.  
 Ponte Alfredo, giudice tribunale di Nicosia.  
 Fabiani Carlo, id. id. di Cassino.  
 Tommasi Angelo id. id. di Roma.  
 Costamagna Carlo, id. trattenuto al Ministero della Giustizia.  
 Tuozi Giacomo, giudice del tribunale di Padova.  
 Bianchedi Camillo sost. proc. del Re presso tribunale Bologna.  
 De Rubels Gaetano, giudice tribunale Milano.  
 Petraccone Giovanni, id. id. Genova.  
 De Feo Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel 7° mandamento di Roma.  
 Bicci Nicola sost. proc. del Re presso tribunale di Roma.  
 Macotta Luigi, giudice fuori del ruolo organico.  
 Lupis Emanuele, giudice tribunale Siracusa.  
 Spera Oscar, giudice trattenuto al Ministero.  
 Ricci Nicola Emilio, giudice trib. San Remo.  
 Lorusso Caputi Andrea, id. id. Catania.  
 Barresi Giacomo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Solopaca.  
 Perrini Raffaele, id. nel 1° mandamento Pistoia.  
 Pascarelli Vincenzo, id. nel mandamento di Civitavecchia.  
 Colucci Massimo, giudice a disposizione Ministero Colonie.  
 Gionfrida Emanuele, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Paliano.  
 Durand Lorenzo, giudice tribunale di Lucca.  
 Jannacone Costantino, giudice tribunale Ferrara.  
 Morrico Luigi, giudice in funzioni di pretore nel 1° mandamento di Venezia.  
 Magaluso Giovanni, sost. proc. del Re presso il tribunale di Roma.  
 Gariglio Primo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Palombara Sabina.  
 Cocco Luigi, sost. proc. del Re presso tribunale di Cagliari.  
 Velis Ernesto, giudice tribunale di Milano.  
 Bova Pasquale, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Ronciglione.  
 Pellegrini Gilberto, giudice del tribunale di Treviso.  
 Mastropasqua Cesare, giudice in funzioni di pretore nella 2ª urbana di Milano.  
 Marini Amedeo giudice, nel mandamento di Frosinone.  
 Baglioli Antonio, giudice nel tribunale di Bologna.  
 Millozza Giuseppe Carlo, giudice trattenuto al Ministero.  
 Zorzi Ettore, giudice del tribunale di Venezia.  
 Chimenti Stanislao, sost. proc. del Re presso tribunale di Roma.  
 Camboni Luigi, giudice tribunale di Oristano.  
 Cordella Vittore, giudice in funzioni di pretore nel 2° mandamento di Sassari.  
 Buono Peppino Ruggero, giudice tribunale di Milano.  
 Ciocci Adalberto, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Urbino.  
 Del Monego Attilio, giudice del tribunale di Bologna.  
 Spagnuolo Giovanni sost. proc. del Re presso il trib. di Napoli.  
 Crespellani Oliviero, id. id. presso tribunale di Spezia.  
 Ruocco Francesco, giudice tribunale di Milano.  
 Peretti Griva Domenico, giudice in funzioni di pretore nel 1° mandamento di Torino.  
 Gariboldi Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Sondrio.  
 Valenzi Fernando, giudice tribunale regionale di Tripoli.  
 De Angelis Nicola, giudice in funzioni di pretore del mandamento di Torchiera.  
 Tripepi Diego, giudice a disposizione Ministero Esteri.  
 Chieffo Raffaele, giudice tribunale di Roma.  
 Rocchè Leoluca, sost. proc. del Re presso il tribunale di Caltanissetta.  
 Porchi Francesco, giudice funzioni di pretore nel 1° mandamento di Spezia.  
 Medugno Domenico, giudice trib. di Milano.  
 Cannella Antonino, id. id. Caltanissetta.  
 Giorgi Giuseppe, giudice funzioni di pretore presso la pretura urbana di Bologna.  
 Manca Antonio, giudice del tribunale di Roma.  
 Manca Egisto, giudice del Tribunale di Roma.  
 Ferraresi Aldo, id. id. di Cremona.



Sabatini Carlo Alberto, id. id. di Roma.  
 Bentivoglio Adolfo, id. id. di Roma.  
 Misasi Luigi, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e penale di Roma.  
 Forlenza Francesco, id. id. id. di Roma.  
 Dall'Asta Bonaventura, giudice del Tribunale di Roma.  
 Grilli Oreste, sostituto procuratore del Re presso il Trib. di Chieti.  
 Motta Luigi, giudice nel Tribunale di Torino.  
 Parziale Enrico, sostituto procur. del Re presso il Trib. di Roma.  
 Piacentini Mariano, giudice tratten. al Ministero di giustizia.  
 Traina Pietro, sostituto procur. del Re presso il Tribunale di Roma.  
 Lucarini Pietro giudice in funzioni di pretore 1° Mand. di Taranto.  
 Mandalà Giorgio, id. id. id. id. 3° id. di Palermo.  
 Pezzetti Antonio, id. id. id. id. 2° id. di Spezia.  
 Zappulli Carlo, id. id. id. id. mandamento Portoferra.  
 Laureus Giulio, id. fuori ruolo.  
 Murgia Francesco id. del Tribunale di Bologna.  
 Mainieri Gennaro, id. id. id. di Napoli.  
 Filippi Silvio, giudice in funzioni di pretore nel mand. di Volterra.  
 Del Guercio Emilio, giudice nel Tribunale di Trieste.  
 Profeta Filippo, id. id. id. Catana.  
 Romano Camillo, id. id. id. di Brescia.  
 De Semo Pacifico Giorgio, id. id. di Pisa.  
 Giolitti Giuseppe, giudice tratten. al Ministero di giustizia.  
 Messina Rosario, id. id. id.  
 Biondi Vincenzo, giudice a disposizione del Ministero affari esteri.  
 Zaffuto Mario, id. nel Tribunale di Roma.  
 Notarbartolo Giuseppe, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Firenze.  
 Semeraro Giuseppe, giudice trattenuto al Ministero di giustizia.  
 Rubini Antonio, id. id. id. id.  
 Iannelli Palmiero, id. id. id. id.  
 Poddighe Enrico, id. Tribunale di Verona.  
 Ventura Antonio, giudice trattenuto al Ministero di giustizia.  
 Faggella Alfonso, id. id. id. id.  
 Romani Augusto, giudice con funzioni pretore 1° mand. Mantova.  
 Consalvo Alfonso, sostituto proc. del Re presso il Trib. di Lanciano.  
 Volpe Francesco, id. id. id. id. di Firenze.  
 Pannello Antonio, giudice in funzioni di pretore 2° mand. di Roma.  
 Cirincione Luigi, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Termoli Imerese.  
 Forte Stefano, sost. proc. del Re presso il tribunale di Busto Arsizio.  
 Carozzi Silverio, giudice del Tribunale di Reggio Emilia.  
 Verde Alfredo, sostituto proc. del Re tratt. al Ministero di giustizia.  
 Colozza Domenico fu Quintiliano, id. id. id. id.  
 Antonelli Dario, sostituto proc. del Re presso il Trib. di Torino.  
 De Francesco Renato, giudice tratten. al Ministero di giustizia.  
 Visco Antonio, giudice con funzioni di pretore nel mand. di Tivoli.  
 Cucinotta Ernesto, giudice nel Tribunale di Roma.  
 Della Bianca Bonaventura, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Genova.  
 Battaglini Ernesto, sostituto proc. del Re presso il Trib. di Viterbo.  
 Papa Salvatore, giud. in funz. di pretore nel 1° mand. di Bologna.  
 Magi Manfredo, giudice del Tribunale di Firenze.  
 Ricciardi Settimio, giud. in funz. di pretore 2° mand. di Cremona.  
 Santoro Arturo, giudice trattenuto al Ministero di giustizia.  
 Iannitti Rodolfo, id. id. id. id.  
 Ferrari Luigi, sost. proc. del Re presso il Tribunale di Brescia.  
 Ricciardelli Luigi, sost. proc. del Re presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.  
 Giovanardi Carlo, giudice trattenuto al Ministero di giustizia.  
 Stravato Lorenzo, giudice con funz. di pret. nel mand. di Terracina.  
 Moretti Ernesto, sostituto proc. del Re presso il Trib. di Firenze.  
 Giglio Ugo, giudice trattenuto al Ministero di giustizia.  
 Petrucci Giovanni, giudice nel Tribunale di Roma.  
 Alvazzi del Frate Alessio, giudice con funzioni di pretore nel mandamento di Conegliano.  
 Balestreri Umberto, giudice nel Tribunale di Torino.  
 Impallomeni Vittorio Emanuele, giudice a disposizione del Ministero degli affari esteri.  
 Stendardo Carlo, giudice con funz. di pretore nel mand. di Buccino.  
 Pasquera Filippo, giudice nel Tribunale di Roma.  
 Santomaso Vittorio, id. id. id. di Udine.  
 Bertola Arnaldo, giudice a disposizione del Comando del Corpo di occupazione delle isole dell'Egeo.  
 Pastore Ettore, giudice con funz. di pretore nel mand. di Benevento.  
 La Marca Giulio, sostituto proc. del Re presso il Trib. di Napoli.  
 Gabrieli Francesco, giudice trattenuto al Ministero di giustizia.  
 Pini Enrico, giudice nel Tribunale di Parma.  
 De Notaristefani Vito, id. id. id. di Roma.  
 Anselmi Anselmo, id. id. id. di Roma.  
 Mancini Rodolfo, id. id. id. di Campobasso.  
 Montesanti Gioacchino, giud. con funz. di pret. nel mand. di Noto.  
 Conforti Leopoldo, giudice nel Tribunale di Cosenza.

Tavolaccini Pietro, id. id. di Firenze.  
 Isgro Michele, giudice con funz. di pretore nella II Urbana di Roma.  
 Angelini Rota Luigi, id. id. id. nel 4° mandamento di Roma.  
 Valenti Arsellino, giudice nel Tribunale di Bologna.  
 Petrocelli Biagio, sostituto proc. del Re presso il Trib. di Napoli.  
 De Giovine Dino, giudice del Tribunale di Velletri.  
 Bernieri Giovanni, sostituto proc. del Re presso il Trib. di Parma.  
 Bellono Giuseppe, id. id. id. id. di Torino.  
 Rolli cav. uff. Tommaso, sostituto proc. generale di Corte d'appello con funzioni di proc. del Re presso il Tribunale di Cosenza.  
 Forte Adolfo, consigliere di Corte d'appello di Napoli.  
 Criscenti Gaetano, sostituto proc. gener. di Corte d'appello in funzioni di procuratore del Re presso il Trib. di Reggio Emilia.  
 Maroni Lorenzo, sostituto proc. gen. della Corte d'appello di Roma.  
 Poncini Adolfo, consigliere di Corte d'appello con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Torino.  
 Falqui Cao Vincenzo, consigliere di Corte d'appello a disposizione del Ministero degli affari esteri.  
 Martini Federico, consigliere di Corte d'appello di Genova.  
 Fiaccarini Ezio, consigliere di Corte d'appello con funzioni di presidente del Tribunale di Sondrio.  
 D'Amato Gennaro, consigliere di Corte d'appello con funzioni di presidente di sezione nel Tribunale di Napoli.  
 Civico Luigi, consigliere di Corte d'appello con funzioni di presidente di sezione nel Tribunale di Roma.  
 Piredda Pasquale, consigliere della Corte d'appello di Milano.  
 Perrotti Alfonso, consigliere di Corte d'appello con funzioni di presidente del Tribunale di Mantova.  
 Zucconi Mario, sostituto proc. gen. di Corte d'appello di Bengasi.  
 Ciotto Antonio, consigliere di Corte d'appello di Venezia.  
 Telesio Francesco Saverio, cons. di Corte d'appello di Roma.  
 Petrone Eugenio consigl. Corte appello con funzioni di presidente di sezione nel Tribunale di Milano.  
 Bonicelli Pietro, consigliere di Corte d'appello di Milano.  
 Tomassini Dante, id. id. id. id. di Roma.  
 Lo Cascio Giuseppe, sostituto proc. gener. di Corte d'appello con funzioni di procuratore del Re nel Tribunale di Modica.  
 Bianchi Saverio, id. id. id. id. di Castrovillari.  
 Parrella Alberto, consigliere di Corte d'appello di Milano.  
 Lippolis Giovanni, sostituto proc. gener. di Corte d'appello con funzioni di procuratore del Re presso il Tribunale di Girgenti.

Con decreti 16 luglio 1925:

(Sentito il parere della Giunta mauriziana)

ad ufficiale:

Bertolli Tommaso, consigliere Corte di appello.  
 Petracca Luigi, id. id.  
 Epifania Gennaro, id. id.  
 Giovannoni Umberto Vittorio, sostituto proc. gen. Corte d'appello.  
 Nelli Gaetano, consigliere Corte di appello.  
 Spagnuolo Vincenzo, id. id.  
 Timpanelli Giuseppe, id. id.  
 Leurini Adelmo, id. id.  
 Masi Girolamo, id. id.  
 Sanley Emilio, id. id.  
 De Michele Vincenzo, id. id.  
 Lampugnani Carlo, sostituto proc. gen., id.  
 Ravioli Luigi, consigliere Corte id.  
 Calcagni Erminio, sostituto proc. gen. id.  
 Palopoli Giacinto, id. id.  
 D'Adamo Giuseppe Michele, id. id.  
 Liberatore Giovanni, id. id.

a cavaliere:

Cucchiara Filippo, giudice di Tribunale.  
 Marchianò Salvatore Alfonso, id.  
 Invrea Adalberto, id.  
 Foresio Alberico, sostituto proc. del Re.  
 Sborselli Giuseppe, giudice di Tribunale.  
 Buonerba Giuseppe, id.  
 Simonetti Biagio, id.  
 Chiappini Achille Pietro, id.  
 Cacciapuoti Giuliano, id.  
 Zecca Egidio, id.  
 Cosenza Giuseppe, id.  
 Gerace Alberto, id.  
 De Santis Giuseppe, consigliere Corte di appello.  
 Prisco Nicola, giudice di Tribunale.  
 Gina Giuseppe, id.  
 Ferroni Ettore, id.  
 Prisco Giovanni, sostituto proc. del Re.  
 Riffi Gentili Giovanni, giudice di Tribunale.

Cilia Giovanni Arturo, id.  
 Colesanti Saverio, id.  
 Gibertini Carlo, id.  
 Masciulli Ettore, id.  
 Lamonica Luigi, id.  
 Amodio Francesco, id.  
 Tozzoli Lorenzo, sostituto proc. del Re.  
 Apostoli Attilio, id.  
 Larussa Carlo, giudice di Tribunale.  
 Dente Alessandro, id.  
 Settembri Lanfranco, id.  
 Bayon Dante, id.  
 Trotta Alfredo, id.  
 Cannizzaro Oscar, sostituto procuratore del Re.  
 Musillani Giovanni, id.  
 Sardo Umberto Aurelio, giudice di Tribunale.  
 Amalfitano Guglielmo, id.  
 Murano Raffaele, id.  
 Florenzano Francesco, id.  
 Ciacchia Leonardo, id.  
 Laudani Carmelo, sostituto procuratore del Re.  
 Brunetti Cesare, giudice di Tribunale.  
 Signola Filippo, id.  
 Lanero Oreste, id.  
 Iemma Camillo, id.  
 Favara Gaspare, id.  
 Pepe Vincenzo, id.  
 Massari Luigi, sostituto procuratore del Re.  
 Triolo Bernardo, giudice di Tribunale.  
 Massimilla Francesco, id.  
 Mellana Umberto, id.  
 Lanna Paolo, id.  
 Perrotta Tommaso, id.  
 Sancilio Damiano, id.  
 Vicchi Giovanni, id.  
 Giampà Emilio, sostituto procuratore del Re.  
 Fabi Alberto, giudice di Tribunale.  
 Martino Nicolò, id.  
 Rasponi Teodorico, sostituto procuratore del Re.  
 Tallarigo Cesare, id.  
 Verna Fernando, sostituto procuratore del Re.  
 Milia Guglielmo, consigliere di Corte di appello.  
 Benedetti Dante, giudice di Tribunale.  
 Pironi Vittorio, sostituto procuratore del Re.

Con decreti 16 luglio 1925.

a grand'ufficiale:

Merli Guido, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione, in funzioni di procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo.

a commendatore:

Gatti Achille, consigliere della Corte di cassazione del Regno, collocato a riposo.

Con decreti 16 luglio 1925.

Sentito il parere della Giunta Mauriziana.

a grand'ufficiale:

Tombolan Fava Garibaldo, primo presidente della Corte di appello di Venezia.  
 De Notaristefani duca Ferdinando, id. id. Palermo.  
 Campolongo Francesco, procuratore generale presso la Corte di appello di Ancona.  
 Santoro Giovanni, avvocato generale presso la Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Giannattasio Francesco, primo presidente della Corte di appello di Firenze.  
 Campili Giulio, procuratore generale presso la Corte di appello di Firenze.  
 Giampietro Luigi, id. id. Palermo.  
 Tunesi Enrico, id. id. di Milano.  
 Albin Vittorio, id. id. di Catanzaro.  
 Rocca Cesare, id. id. di Bologna.

Sentito il parere della Giunta Mauriziana.

a commendatore:

Canobbio Paolo, direttore superiore nell'Amministrazione carceraria in Roma.  
 Rossi Camillo, consigliere della Corte di cassazione del Regno, in funzioni di presidente di sezione di appello di Firenze.  
 Mandruzzato Carlo Alberto, sostituto procuratore generale della

Corte di cassazione del Regno, in funzioni di avvocato generale alla Corte d'appello di Venezia.  
 D'Aulisi Garigliota Guglielmo, consigliere della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Prosperi Giovanni Maria, id. id. id. in funzioni di presidente della sezione di appello di Cagliari.  
 Zapparoli Emilio, consigliere della Corte di cassazione del Regno in Roma.  
 Pinto Carlo, consigliere della Corte di Cassazione del Regno in funzioni di presidente di sezione di appello, Napoli.  
 Azzariti Francesco, consigliere della Corte di cassazione del Regno in funzioni di presidente di Tribunale di Napoli.  
 Barzelatto Antonio, consigliere della Corte di cassazione in funzioni di presidente di sezione di appello, Trieste.  
 Liguori Edoardo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno, in Roma.  
 Vescovi Vincenzo, consigliere della Corte di cassazione del Regno in funzioni di presidente di Tribunale di Firenze.  
 Tommasi Vittorio, sostituto procuratore generale della Corte di cassazione del Regno in funzioni di avvocato generale di appello in Firenze.  
 Frigeri Arnaldo, consigliere della Corte di cassazione del Regno in Roma.  
 Giannattasio Nicola, consigliere della Corte di cassazione del Regno in funzioni di presidente di sezioni di appello, Roma.

Sentito il parere della Giunta Mauriziana.

ad ufficiale:

Marzadro Oreste Enrico, consigliere della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Castiglione Guido, id. id. in funzioni di presidente di sezione di appello, Venezia.  
 Dogliotti Mercellino, sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione del Regno, in funzioni di avvocato generale di appello, Genova.  
 Gallotti Alfredo, cons. della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Pini Sadoc, consigliere di Corte di cassazione del Regno, in funzioni di presidente di sezione di appello, Firenze.  
 Rispoli Genaro, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno in funzioni di avvocato generale di sezione di appello, Potenza.  
 Cammarota Ferdinando, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno in funzioni di avvocato generale di appello, Napoli.  
 Pallaroni Guiscardo, consigliere della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Capobianco Emilio, id. id. in funzioni di presidente della sezione di Corte di appello, Ancona.  
 Orsini Enrico, consigl. della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Eula Luigi, id. id. in funzioni di presidente di sezione appello, Bari.  
 Guaraldi Defendo, id. id. id. Venezia.  
 Pasini Vittorio, id. id. id. Torino.  
 Martorelli Emilio, id. id. Tribunale, Venezia.  
 Muggia Napoleone, consigliere della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Caccianiga Guido, sostituto procuratore generale della Corte di cassazione del Regno con funzioni di procuratore del Re presso il Tribunale di Venezia.  
 Urcioli Gioacchino, consigliere della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Tedesco Emidio, id. id.  
 Colosimo Giuseppe, id. id.  
 Guerrini Edoardo, id. id. con funzioni di presidente di sezione di appello, Palermo.  
 Manca Enrico, consigl. della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Biondi Domenico, id. id.  
 Jodice Antonio, id. id.  
 Simonetti Francesco, id. id.  
 Gatti Edoardo, id. id. con funzioni di presidente di sezione di appello, Perugia.  
 Dussol Gaspare Agostino, consigliere della Corte di cassazione del Regno in funzioni di presidente di Tribunale, Genova.  
 Pezzella Pasquale, consigliere della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Falcone Pasquale, id. id. id.  
 Granello Giov. Batta Leone, id. id. id.  
 Carulli Libero, id. id. id.  
 Martucci Flaviano, id. id. id.  
 Mancinelli Gaetano, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Macchia Vito, consigl. della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
 Bolzon Vittorio, sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione del Regno, Roma.

Janiri Giuseppe, consigl. della Corte di cassazione del Regno, Roma.  
Mistretta Pietro, id. id. id. in funzioni di presidente sezione di appello, Palermo.

Andreoli nob. Giorgio, sostituto procuratore generale della Corte di Cassazione del Regno con funzioni di avvocato generale presso la sezione di Corte d'appello, Perugia.

Salucci Gaetano Alberto, sostituto procuratore generale di Cassazione del Regno, Roma.

Montalenti Paolo, id. id. id. id.

De Santis Luigi Mattia, id. id. id. id.

Fano Umberto, id. id. id. id.

Seganti nob. Alberto, consigliere della Corte di cassazione del Regno, Roma.

Vellutini Arturo, id. id. id. id.

Martini Rocco, id. id. id. id.

Burzio Cesare, id. id. id. id.

Giaquinto Adolfo, id. id. id. id.

Barazzoni Clarenzo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno con funzioni di avvocato generale di Corte di appello, Milano.

Roscio Ettore, id. id. id. Roma.

Botturini Orazio, consigliere della Corte di Cassazione del Regno in funzioni di presidente del Tribunale di Bologna.

Pandolfo Saverio, consigliere della Cassazione del Regno, Roma.

Petrone Michele, id. id. id. id.

D'Avos Luigi, id. id. id. id.

Scalfaro nob. dei baroni Salvatore Attilio, consigliere della Corte cassazione del Regno, Roma.

Bobba Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno, Roma.

Miani Pietro, consigliere della Corte di cassazione del Regno in funzioni di presidente di sezione d'appello, Bologna.

Brigante Saverio, consigl. della Corte di cassaz. del Regno, Roma.

Bertini Giulio, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno, Roma.

Carelli nob. Angelo, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno, con funzioni di procuratore del Re del Tribunale di Napoli.

Marchetti di Muriaglio nob. dei corti Guido, sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione del Regno con funzioni di procuratore del Re del Tribunale di Genova.

Albertini Antonio, sostituto procuratore generale presso la Corte di Cassazione del Regno, Roma.

Galli Bindo, consigliere della Corte di cassazione del Regno.

Ricci Giulio, id. id.

Squillacioti Pietro, cancelliere capo nella Corte d'appello di Napoli.

Valzelli Giuseppe, economo generale dei Benefici vacanti, Milano. di cassazione del Regno, Roma.

Saporito Filippo, direttore superiore alienista nell'Amministrazione carceraria, Aversa.

De Crecchio prof. Giuseppe, direttore superiore alienista nell'Amministrazione carceraria, Napoli.

*Con decreto 16 luglio 1925.*

(Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana).

a cavaliere:

Vaccino Ernesto, cancelliere capo nella Corte di appello di Torino.  
Schettini Ernesto, id. id. del Tribunale di Napoli.

Ricevuti Giacomo, segretario capo della Regia procura di Palermo.

Pieri Luigi, cancelliere capo addetto al Ministero della giustizia.

Giudici Luigi, id. id. id.

Martina Giuseppe, già giudice del Tribunale di Roma.

Caterbini Celso, capo sezione economato Benefici vacanti, Firenze.

De Liguori Diego, primo ragioniere nell'Economato Benefici vacanti, Napoli.

Marracino dott. Guido, direttore nell'Amministrazione carceraria, Roma.

Vecchietti Antonio, id. id., Roma.

Galardi Lorenzo, ragioniere capo nell'Amministrazione carceraria, Roma.

Genzabella Trigona Gaetano, cancelliere capo del Tribunale di Caltanissetta.

Ferraioli Francesco, ingegnere in S. Egidio al Monte Albino.

Rocchi dott. Tito, conciliatore del comune di Arcevia.

**Su proposta del Ministro della pubblica istruzione:**

*Con decreti 25 giugno 1925).*

(Sentito il parere della Giunta Mauriziana).

ad ufficiale:

Zanella Augusto, benemerito delle Belle arti.

Borazzi Giuliano, bibliotecario, direttore della Biblioteca « Vittorio Emanuele » di Napoli.

Colombini Pio, rettore della Regia università di Modena.

Giovannoni Gustavo, professore nella Regia scuola d'architettura di Roma.

a cavaliere:

Annoni Ambrogio, architetto presso l'ufficio dei monumenti in Milano.

a cavaliere:

Mozzani Temistocle, già direttore di segreteria nella Regia scuola superiore di architettura di Roma.

Dallari Gino, professore stabile di filosofia del diritto della Regia università di Pavia.

Bacci Raffaello, capo servizio nell'ufficio delle Belle arti del Municipio di Firenze.

Zunini Luigi, direttore della Regia scuola d'ingegneria di Milano.

Fedele Francesco, capo sezione nel Ministero.

Scaccia Scarafoni Ermenegildo, capo sezione nel Ministero.

Revelli Paolo, rettore nella Regia università di Genova.

Boni Giuseppe, professore nella Regia scuola di architettura di Roma.

Casaleggio Mario, benemerito della pubblica istruzione.

Magnaghi Luigi, aiuto volontario nella Regia università di Pavia.

*Con decreti 23 luglio 1925.*

(Sentita la Giunta dell'Ordine).

ad ufficiale:

Setaccioli Giacomo, vice direttore del Liceo musicale di Santa Cecilia di Roma.

*Con decreti 23 ottobre 1925).*

a grand'ufficiale:

Romiti Guglielmo, stabile di anatomia umana nella Regia università di Pisa; collocato a riposo.

Supino David, stabile di diritto commerciale nella Regia università di Pisa; id. id.

ad ufficiale:

De Donato Enrico, già preside della Regia scuola complementare « Juvara » di Messina; collocato a riposo.

**Su proposta del Ministro dell'economia nazionale:**

*Con decreti 11 e 26 giugno 1925.*

a commendatore:

Veroi ing. prof. Gomberto, ispettore generale nel Ministero.

ad ufficiale:

Salvini prof. Mario, direttore Istituto arte industriale, Firenze.

Vita dott. Alfredo, capo divisione nel Ministero.

Borgnino ing. Camillo, industriale agricoltore, Massa Lombarda (Ravenna).

a cavaliere:

Serra prof. Luigi, sovrintendente ai monumenti e alle gallerie delle Marche.

Caravale dott. Erasmo, ispettore capo 1ª classe nel Ministero.

Lanfranchi prof. Alessandro, insegnante Regio istituto superiore medicina veterinaria, Bologna.

De Micheli ing. Giuseppe, industriale, Firenze.

Moretti prof. Augusto, direttore Consorzio antiflosserico, Brescia.

Benna prof. teologo Luigi, professore titolare di teologia e di greco biblico nel seminario di Torino.

Vinardi Camillo, industriale, Torino.

Marengi prof. Ernesto, professore Regio istituto superiore agrario, Milano.

Manganelli dott. Adolfo, consigliere nel Ministero.

De Persiis Vona Aereovisto, direttore e procuratore Stabilimento di Roma, ditta Chierichetti & Torriani.

Grazioli ing. Vincenzo, direttore ass. ital. utenti caldaie a vapore, Milano.

Casanova ing. Angelo, dirett. ass. ital. utenti caldaie a vapore, Roma.

Valletta prof. dott. Viflorio, direttore centrale Soc. an. Fiat, Torino.

Galli dott. Duilio, capo divisione nel Ministero.

Crema ing. dott. Camillo, geologo capo R. uff. geologico, Roma.

Taricco ing. dott. Michele, geologo capo uff. geologico, Roma.

Piccinino dott. Giuseppe, consigliere nel Ministero.

Dente dott. Massimino, id. id.

Piazzonidott. Alessandro, id. id.

Lapenna dott. Ernesto, id. id.

*Con decreti 23 luglio 1925.*

Sentito il parere della Giunta Mauriziana.

ad ufficiale:

Bises ing. Prospero, capo sezione al Ministero.

Sentito il parere della Giunta Mauriziana.

a cavaliere:

Sboto dott. Edoardo, primo segretario nel Ministero.

*Con decreto 31 dicembre 1925,*

a grand'ufficiale:

Carlucci dott. Michele, ispettore generale del ruolo tecnico nell'agricoltura, collocato a riposo.

**Su proposta del Ministro delle comunicazioni:***Con decreti 12 luglio 1925.*

Sentito il parere della Giunta Mauriziana.

a commendatore:

Velani ing. Luigi, vice direttore generale FF. SS.  
Campanile Guido, direttore capo della ragioneria Ministero delle comunicazioni.

ad ufficiale:

Rasari ing. Giovanni Cesare, capo servizio FF. SS.  
Barberi ing. Paolo, capo compartimento FF. SS.  
Valgoi ing. Remigio, id. id.  
Ferrerì dott. Giuseppe, capo servizio id.  
Soleri ing. Carlo Michele, capo compartimento id.  
Giorelli ing. Federico, id. id.

a cavaliere:

Bavassano ing. Michelangelo, ispettore capo FF. SS.  
Carotenuto ing. Ferdinando, id. id.  
Nasi Carlo, id. id.  
Lanzi ing. Alessandro, id. id.  
Gandini dott. Gustavo, id. id.  
Oberti ing. Oberto, id. id.  
Conti ing. Edgardo, id. id.  
Robecchi ing. Ambrogio, id. id.  
Giovane ing. Nestore, id. id.  
Flores ing. Eugenio, id. id.  
Tomai dott. Giuseppe, id. id.  
Bianchi ing. Ezio, id. id.  
Bongioanni ing. Amedeo, id. id.  
Tavola ing. Enrico, id. id.  
Ferretti Giuseppe, ispettore principale id.*Con decreti 21 giugno 1925.*

Sentito il parere della Giunta Mauriziana.

ad ufficiale:

Puliti Aurelio, colonnello di porto.  
Marzari Giovanni, id.  
Casciani Casciano, id.

a cavaliere:

Rutelli Mario, tenente colonnello di porto.  
Colombo Armando, maggiore di porto.  
Pace Alberto, id.  
Rossi Pio Amleto, id.  
Chiozza Lazzaro, ispettore del lavoro nel Consorzio del porto di Genova.*Con decreti 21 giugno 1925.*

a commendatore:

Sentito il parere della Giunta Mauriziana.

Cazzola Francesco, capo sezione amministrazione postale telegr.

ad ufficiale:

Zaini rag. Francesco, capo sezione id. id.

a cavaliere:

Cochi cav. dott. rag. Ugo, primo segretario ragioneria.  
Tamberi Pietro, capo sezione amministrazione post. telegr.  
Aurini Guglielmo, id. id.Cocco Giovanni, id. id.  
Seranò rag. Pietro, primo segretario id.  
Mottareale Rocco, id. id.  
Marinelli Pietro, commissario id.*Con decreto 26 settembre 1925.*

In considerazione di speciali benemerienze

ad ufficiale:

Uttili Angelo, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegr.

*Con decreto 17 settembre 1925.*

In considerazione di speciali benemerienze.

Giaquinto Ernesto, capo divisione nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

*Con decreto 5 novembre 1925.*

a commendatore:

Primatesta ing. Andrea, capo servizio principale nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

*Con decreto 10 dicembre 1925.*

a cavaliere:

Stoppoloni Tarquinio, ufficiale principale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

*Con decreto 31 dicembre 1925.*

a cavaliere:

Boranga Antonio fu Bartolomeo, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

**Su proposta del Ministro dell'aeronautica:***Con decreto 2 luglio 1925.*

a cavaliere ufficiale:

Andriani Oronzo, colonnello residente a Milano.  
Armani Armando, id. id. a Bologna.  
Palumbo Oreste di Ludovico, capo divisione id. a Roma.  
Di Nola Angelo, tenente colonnello id. a Roma.  
Gradenico Giuseppe, id. id. a Napoli.*Con decreto 2 luglio 1925.*

a cavaliere:

Lombard Vincenzo, tenente colonnello resid. a Lonate Pozzolo.  
Vece Francesco, id. a Roma.  
Palma di Cesuola Giulio, id. a Parma.  
Grillo Carlo, id. a Ciampino.  
Bosio Antonio, id. Ghedi.  
Stanzani Mario, id. a Tripoli.  
Jurettigh Daylma, id. a Roma.  
Tacchini Guido, id. id.  
Gavotti Giulio, id. id.  
Marrama Tullio, id. id.  
Marini Giuseppe, id. id.  
Carbone dott. Filippo, capo sezione id. id.  
Tucci Francesco, id. id. id.  
Maceratini Giuseppe, Maggiore id. id.  
Del Duca Napoleone, id. id. id.  
Pastore Giulio Roberto, id. id. id.  
Grugnola Adolfo, id. id. id.  
Zonta Paolo, id. id. id.  
Longo Vito, id. id. id.  
Straziola Gaetano, id. id. id.**Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:**

Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana.

*Con decreto 10 luglio 1925.*

a cavaliere:

Orsini Adolfo, maggiore Regio esercito in S. A. P.  
Dabbusi Giovanni, console M. V. S. N.  
De Leone Antonio, console M. V. S. N.  
Roberti Roberto, console M. V. S. N.  
Albizi Gastone, seniore M. V. S. N.  
Vaccaro Giorgio, seniore M. V. S. N.

Scialpi Nicola, console M. V. S. N.  
Piumara Giuseppe, seniore M. V. S. N.  
Grego Cesare, console M. V. S. N.

Con decreti 10 luglio 1925.

Sentito il voto favorevole della Giunta Mauriziana,  
a commendatore:

Torre comm. Francesco fu Angelo, luogotenente generale  
M. V., S. N.  
Sparvieri Cesare fu Luigi, id. id. id. id.  
Guglielmotti Emilio fu Casimiro, id. id. id. id.  
De Angelis Ciro fu Luigi, id. id. id. id.  
Monesi Sigisbondo fu Francesco, id. d. id. id.  
Paiola Ulderico di Francesco, id. id. id. id.

Sentito il parere favorevole della Giunta Mauriziana,  
ad ufficiale:

Vernè Vittorio, fu Giuseppe, luogotenente generale M. V. S. N.  
Ottanelli Domenico, di Giovanni, console M. V. S. N.  
Bernardoni Giovanni Enrico, fu Giuseppe, ragioniere capo di prima  
classe.

### ORDINE DELLA CORONA D'ITALIA

Sua Maestà il Re si compiacque nominare nell'Ordine della  
Corona d'Italia:

Di Suo Moto proprio:

Con decreti 4 agosto 1925.

a grand'ufficiale:

Marcozzi comm. Carlo, generale commissario.  
Pettinati comm. Antonio, già capo Gabinetto del ministero delle  
Finanze.  
Rovelli cav. Alberto, generale di brigata.  
Di Castelnuovo comm. bar. Arturo, pubblicista in Roma.  
Vacchelli gen. Nicola, deputato al parlamento, dirett. R. Istituto  
Geogr. Militare.  
Venditti comm. Antonio, ex id. id.  
Zannoni comm. ing. Augusto, ingegnere in Firenze.  
Contratto comm. Alberto, industriale in Canelli.  
Pisani comm. Francesco, brigadiere gen. a riposo residente a Fi-  
renze.  
Midossi comm. Ulderico, di Civita Castellana.

a commendatore:

Lombardi cav. avv. Natale, avvocato in Roma.  
Ferrerri prof. cav. Giulio, direttore del R. Istituto Sordomuti in  
Milano.  
Romagnoli prof. cav. Augusto del R. Liceo di Lanciano.  
Graziani prof. cav. Alessandro, direttore dell'Istituto dei ciechi di  
Bologna.  
Scuri prof. cav. Ernesto, direttore del R. Istituto Sordomuti di  
Napoli.  
Monti cav. Enrico, architetto in Milano.  
Massarani Prosperini cav. avv. Carlo, da Verona.  
Marchese ing. cav. Camillo, residente a Genova.  
Pucci cav. avv. Pasquale, direttore dell'Ufficio legale dei Servizi  
Marittimi in Roma.  
Giacone cav. Pietro, maggiore di fanteria in s. a. s.  
Ferri cav. Guido, pubblicista in Roma.  
Bartolini Salimbeni march. avv. Alessandro, fu Ercolano, da Firenze.  
Rusticoni Giuseppe Antonio, residente a Trino Vercellese.  
Ciacci cav. Ruggero, giudice addetto come capo sezione al Mini-  
sterio giustizia e affari di Culto.  
Dal Lago cav. rag. Gino di Alessandro, residente a Milano.  
Colorni cav. avv. Piero, amministratore di società industriali in  
Roma.  
Calcagnodorro cav. prof. Antonino, pittore decoratore in Roma.  
Buccella cav. dott. Alfonso, da Campagna (Salerno).  
Zambelletti dott. Giulio, industriale in Milano.  
Boliardi Giacomo (detto Riccardo), industriale in Milano.  
Peragallo cav. Carlo, già capo disegnatore principale della Regia  
Marina.  
Fagioli cav. Alessandro, insegnante in Verona  
Traversino cav. uff. Cesare, pubblicista in Torino.

Pavesi Carlo, residente a Milano.  
Grandi cav. uff. Silvio, già funzionario dell'Amministrazione delle  
Poste e Telegrafi.  
Mirabella cav. uff. Giuseppe, avvocato in Napoli.  
Piatti Carlo, industriale in Como.

a ufficiale:

Morucci cav. Arturo, capitano dei RR. CC. in p. a.  
Valverti cav. ing. Erminio, industriale in Milano.  
Rey cav. Paolo, industriale in Milano.  
Canuto cav. dott. Pietro Antonio, medico chirurgo in Torino.  
Vaccari cav. Adriano, residente a Torino.  
Vicentini prof. Filandro, medico chirurgo in Chieti.  
Melodia cav. dott. Umberto, consigliere di prefettura.  
Milani cav. don Anacleto, arciprete di Follina (Treviso).  
Angelini Luigi, commerciante in Roma.  
Bertelli cav. Giacomo, chimico farmacista in Cecina.  
Fabris cav. Liberale, sindaco di Colle Umberto.  
Isacchi Luigi, negoziante in Bergamo.  
Tian Giuseppe, professore ord. nel R. Liceo pareggiato « Bellini  
Pastore » di Castiglione Stiviere, a riposo.  
Tian Giuseppe, professore ordinario nel R. Liceo pareggiato « Bel-  
lini Pastore » di Castiglione Stiviere a riposo.  
Villa Mario, capo ufficio presso la Cassa di Risparmio delle pro-  
vince Lombarde.  
Solieri Roberto, primo archivista di Prefettura, Modena.  
Barbieri rag. Enrico, industriale in Milano.  
Orlando avv. Nicola, da Guardigraze (Chieti).  
Di Taranto Luigi, medico veterinario in Perugia.  
Burbatti Angelo, maestro di musica a Ivrea.  
Fanucci prof. Vittorio, preside del R. Istituto magistrale di Pisa.  
Gianetti Fiorentino, scultore in Torino.  
Pivano Mario-Alberto, commerciante in Torino.  
Pasinj Ferdinando di Achille, residente a Torino.  
Bounous Silvio Giovanni, commerciante in Pinerolo.  
Balbi avv. Mario Giuseppe, industriale in Genova.  
Storaci rag. Aurelio, residente a Genova.  
Cicogna Domenico Paolo, segretario princip. nelle FF. SS., Torino.  
Gigante Salvino, fondatore dell'Associazione « Giovine Fiume ».  
Amodeo prof. Gaetano, insegnante nel R. Liceo scientifico di Fiume.  
Nardone Tommaso, commerciante in Bari.  
Paoli dott. Luigi, direttore della Cassa di Risparmio di Rovereto.  
Sturla Attilio, commerciante in Genova.  
Parodi rag. Alfredo Giacomo, capo servizio presso la « Marittima  
Italiana » a Genova.  
Camuri rag. Umberto di Giuseppe, residente a Modena.  
Arata rag. Arturo, direttore Banca Mutua Popolare di Rodi.  
Del Fante Giovanni, industriale edilizio in Roccamare (Aquila).

Con decreti 10 agosto 1925.

a gran cordone:

Lago gr. uff. Mario, Governatore delle Isole dell'Egeo.

a grand'ufficiale:

Fabbi comm. avv. Sileno, presidente Deput. prov. di Milano.  
Cappelletti comm. prof. Luigi, Direttore dei Manicomi Veneti.  
Haug comm. Giovanni, industriale in Milano.  
Gaj Levra comm. Pietro, amministratore Opere Pie in Torino.  
De Luca prof. comm. Pasquale, direttore della rivista « Varietas »,  
Milano.  
Pollone comm. Eugenio fu Giacomo, da Torino.

a commendatore:

Orsi cav. Nicola, medico chirurgo in Napoli.  
Grassi Badalà cav. uff. Ottavio di Vittorio, di Acireale.  
Le Pera cav. dott. Antonio, medico chirurgo in Catanzaro.  
Orsini cav. Raffaele, R. Ispettore onorario dei Monumenti per la  
Campania.  
Riva cav. Arturo, industriale di Milano.  
Cappelli cav. Michele fu Edoardo, da Molfetta, residente a Roma.  
Gagliardini cav. Augusto, direttore del Credito Nazionale in Roma.  
Orsini conte Gustavo, contrammiraglio di divisione (R.M.).  
Deangeli cav. uff. Guido fu Leone, agente di cambio in Torino.  
Nataletti avv. Alessandro, avvocato in Roma.  
Moretti cav. Giuseppe, deputato al Parlamento.  
Zammarano cav. Zamorino, industriale in Roma.  
Mosca cav. Ugo fu Federico, residente a Napoli.  
Moroni cav. Carlo, pittore decoratore in Milano.  
De Palma cav. avv. Antonio fu Angelo, residente a Bari.  
Zingone cav. Gennaro, industriale in Roma.  
Roncati cav. avv. Emilio fu Pietro, da San Salvatore Monferrato.  
Vittorelli cav. ing. Vittore fu Jacopo, residente a Trieste.

Guerrini cav. uff. Gastone fu Augusto, scultore in Torino.  
 Ferrerio cav. Pietro, direttore generale della Società « Edison » in Milano.  
 Falchini cav. Giuseppe, prof. dirett. dell'Istituto « Pietro Thonar » in Firenze.  
 Villoresi av. uff. Pietro, avvocato in Milano.  
 Fidora cav. Romano fu Teobaldo, residente in Roma.  
 Casanova cav. uff. prof. Achille, insegnante nel R. Istituto di Belle Arti in Bologna.

## ad ufficiale:

Ceresini cav. rag. Alfredo, segretario generale Associazione Nazionale Ferrovieri dello Stato.  
 Lufrani geom. Giacomo, segret. tecnico princ. FF. SS.  
 Robba dott. Pompeo, consigliere com. di Trieste.  
 Gallina dott. Nicola, da Montecitfone (Molise).  
 Raineri cav. Luigi di Giovanni, residente a Roma.  
 Aragno cav. Edoardo, parroco di Spotorno (Genova).  
 Garlanda cav. avv. Valerio fu Francesco, avvocato in Torino.  
 Pasculli cav. rag. prof. Giovanni, segretario del Comitato della « Dante » di Canosa di Puglia.  
 Scarella cav. Agostino, dottore in chimica residente a Torino.

## a cavaliere:

Ferrero Michelangelo, maestro elem. a rip. resid. a Torino.  
 Bava Mario, commerciante in Torino.  
 Albini Antonio fu Augusto.  
 Reduzzi Ercole, scultore in Torino.  
 Scirè Sebastiano, sergente a riposo (medaglia d'oro).  
 Gropallo Costantino, tenente di cavalleria.  
 Tribaudino Enrico, vice presidente Società « Selva » in Torino.  
 Bertoldo Secondo, industriale in Torino.  
 De Maria Valentino, perito industriale in Torino.  
 Cuomo Eugenio, ingegnere di 1<sup>a</sup> cl. dell'Ufficio tecnico prov. di Napoli.  
 Castagna dott. Pietrino, medico chirurgo in Roma.  
 Marano Costarelli Vincenzo, industriale in Roma.  
 Noceti Carlo, sindaco di Alassio (Genova).  
 D'Arcourt di Piano conte Alberto Erasmo, da Siena resid. a Torino.  
 Ducci Pio, industriale in Bologna.  
 Rubele Gaetano, professore di lingue estere in Roma.

Con decreti 18 agosto 1925.

## a grand'ufficiale:

Orsi comm. dott. Paolo, senatore del Regno, Soprintendente alle antichità della Sicilia.  
 Lo Giudice comm. Domenico fu Pietro, dirett. del periodico « L'Eco delle Privative », Palermo.  
 Levi comm. Gino fu Rodolfo, amministr. della Soc. « Luzzato e C. » di Genova.  
 Scanga comm. dott. prof. Alberto, dirett. dell'ospedale della Pace a Napoli.

## a commendatore:

Diotallelli avv. Dante di Antonio, residente a Milano, pubblicista.  
 Barricelli prof. Maurizio fu Michelangelo, da Benevento, residente a Roma.  
 Bagliani cav. Felice di Francesco, esportatore di prodotti agricoli.  
 Antonetto cav. Marco Luigi di Carlo, industriale a Torino.  
 Fano cav. ing. Guido Leone, dirett. gener. elettricità Società Eletticità e Gas di Roma.  
 Pacchioni cav. ing. Alberto, id. gas id. id.  
 Cesaroni cav. ing. Cesare, vice dirett. id. id. id.  
 Lo Presti ing. prof. Michele, professionista e docente Politecnico di Milano.  
 Fornari cav. uff. ing. Giulio, ispett. princ. Sezione ruolo vigil. Amministr. lavori pubblici.  
 Nati Poltri cav. uff. Alessandro, giudice concil. di Bibbiena.  
 La Nera cav. uff. Angelo, presid. sez. Tribunale di Bari, a rip.  
 Romei cav. Giovanni, industriale in Siena.  
 Bassi cav. Rinaldo, dirett. gener. « Soc. Italiana Materiali elettrici » in Genova.  
 Tinti cav. uff. avv. Guido, capo sez. amministrat. Ministero LL. PP.  
 Protto ing. cav. Camillo fu Sebastiano, industriale in Milano.  
 Figliodoni cav. uff. Mario fu Paolo, industriale in prov. di Como.  
 De Negri cav. rag. Santo, industriale in Genova.  
 Danesi cav. avv. Fortunato fu Achille, profess. in Milano.  
 Gabetti cav. uff. Giov. Batt., capitano di fregata.  
 Anzoletti prof. Marco, professore nel R. Conservatorio « Verdi » di Milano.  
 Massicci cav. Giuseppe fu Francesco, resid. a Roma.

## ad ufficiale:

Oprandi Giorgio fu Marino, da Lovere, pittore.  
 Vaiani cav. Giovanni fu Gaetano, vice dirett. Banca Popolare di Milano.  
 Avallone cav. Giorgio di Alfredo, industriale.  
 Patrizi cav. Francesco fu Francesco, residente a Bellegra.  
 Fenderl ing. Ettore, da Trieste, profess. in Roma.

## a cavaliere:

Giachino Andrea, sindaco di Sala Monferrato.  
 Felicioni Cavallotti, geometra, dottore in scienze agrarie.  
 De Giglio rag. Alfonso, industriale residente a Torino.  
 Gardino Carlo di Antonio, commerciante in Firenze.  
 Magnanensi rag. Antonio fu Francesco, resid. ad Arezzo.  
 Masoero dott. Francesco, dirett. Scuola Munic. « Gabelli » in Torino.  
 Sacco Giuseppe di Goffredo, industriale in Palermo.  
 Accomasso Alberto fu Felice, commerciante in Torino.  
 Ambrosione prof. Francesco, insegnante, dirett. scuole elementari in Torino.  
 Magnani Giuseppe fu Luigi, agricoltore ed industriale.  
 Gallo don Michele fu Giovanni, dirett. Osservatorio meteorologico e geodinamico, Asti.  
 Ramponi Edoardo fu Pietro, residente ad Armeno.  
 Musciarelli Giuseppe fu Letterio, id. Catania.  
 Grasso avv. Giuseppe di Salvatore, id.  
 Ravecca Firminio, dirett. reparto pubblicità Ditta « Branca » Milano.  
 Baglia Bambergi dott. Mario di Edoardo, resid. a Milano.  
 Leoni don Leone fu Matteo, parroco della fraz. di Banzena.  
 Fiore prof. Riccardo, ingegnere dell'Ufficio tecnico com. di Napoli.

Con decreti 23 agosto 1925.

## a gran cordone:

Giordano comm. ing. Eugenio, presid. di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici, a riposo.  
 Torlonia principe comm. don Giovanni, senatore del Regno.

## a grand'ufficiale:

Pezzana comm. Girolamo, generale di brigata.  
 Filetti comm. ing. Michele, dirett. Soc. di Navigazione « La Veloce ».  
 Guidi avv. comm. Luigi, consulente legale Casa di S. M. la Regina Madre.  
 Marchesi ing. comm. Enrico, membro VII Conferenza internazionale del lavoro, Ginevra.  
 De Bernardi rag. comm. Pietro, pr. sid. Società Anonima Cotoni-ficio di Strambino.

## a commendatore:

Terrestre cav. uff. Pietro, dirett. didattico scuole elem. di Torino.  
 Battelli cav. uff. Ugo, pubblicista e critico teatrale.  
 Gatti cav. uff. Michele Alberto, propriet. fabbrica « Biscotti Delta », Torino.  
 Gaglio cav. uff. Pietro, propriet. e gerent. Casa Editrice « Dante Alighieri ».  
 Zeni cav. dott. Francesco detto Franco fu N'colò, resid. a Roma.  
 Sorgenti degli Uberti cav. Carmine, commerc. in legnami.  
 Gioannini avv. cav. uff. Alberto di Domenico, domicil. a Torino.  
 Rocchietta cav. dott. Camillo di Bortolomeo, residente a Pinerolo.  
 Doberti cav. uff. Egisto, presidente Camera esercenti e commercianti in Livorno.  
 Bottari avv. cav. Tommaso, residente a Chieti.  
 Tassoni cav. uff. Paride, membro G. P. A. di Ascoli Piceno.  
 Ferrero cav. Giov. Batt., amministr. Congregaz. di Carità di Barge.  
 Ferrata Renzo, fiduciario P. N. F. per la Liguria.  
 Polacco Emilio, vice presid. del « Circolo Italia » a Vienna.

## ad ufficiale:

Castagnino Ettore fu Giov. Batt., industriale a Genova.  
 Natino cav. Giuseppe, presidente Associazione Nazionale malarici di guerra.  
 Mijno cav. avv. Ulrico di Onorino, professionista in Torino.  
 Benso cav. Giuseppe, agente di cambio in Torino.  
 Salomone cav. Felice, tenente colonnello fanteria.  
 Avogadri dott. cav. Aldo fu Camillo, resid. a Roma.  
 Coppola cav. dott. Francesco, 1<sup>o</sup> segretario Amministr. centrale Ministero economia nazionale.  
 Cantimorri cav. ing. Luigi fu Guglielmo, industr. in Milano.  
 Chiusoli prof. dott. Vittorio, direttore e medico primario Ospedale civile di Ravenna.  
 Fasana rag. Giuseppe fu Francesco, deputato prov. di Milano.  
 Rovello avv. Ignazio, membro Commissione Reale amministrazione straordinaria provincia di Caltanissetta.



Rubbi Pietro Carlo di Francesco, industriale.  
Vignoli cav. Annibale fu Angelo, residente a Montemignaio (Arezzo).

a cavaliere:

Tabbò ing. Domenico (detto Domingo) fu Angelo, resid. a Genova.  
Repetto Luigi fu Giovanni, giornalista in Roma.  
Bonasso Ortensio fu Lorenzo, industriale in Torino.  
Moncalvo Enrico di Domenico, commerciante in Torino.  
Rocchia Luigi fu Giacomo, residente a Villastellone.  
Ferrero dott. Ferdinando fu Antonio, residente a Torino.  
Campra Emilio Bartolomeo fu Giuseppe, residente a Torino.  
Ritucci Salvatore di Nicola, commerciante in Foggia.  
Bianchi Flaviano, impiegato nell'Amministrazione forestale.  
Mercurio ing. Giulio di Eugenio, resid. a Roma.  
Persico rag. Ettore, contabile principale R. Dogana in Milano.  
Giovannini Icilio di Attilio, resid. a Roma.  
Caraffa arch. Guido fu Ernesto, id.  
Minuti Ugo di Leopoldo, industriale in Firenze.  
Bersani Rinaldo fu Filippo, residente in fraz. Gavassette (Bologna).  
Artuffo dott. Carlo, ufficiale sanitario di Castagnole Lanze.  
Paini rag. Pietro di Emanuele, residente a Torino.  
Andriano Silvio fu Pietro, residente a Castelnuovo d'Asti.  
Paladino rag. Federico di Federico, residente a Livorno.  
Forno don Valentino, prevosto parrocchia di S. Caterina a Garesio.  
Piconi Temistocle fu Costantino, residente a Roma.  
Monaci Antonio, presid. Assoc. Tubercolotici di guerra, sezione di Firenze.  
Massarani Giacomo, industriale in Torino.

Con decreti 30 agosto 1925.

a grand'ufficiale:

Galletti comm. ing. Pio, presid. di sezione del Consiglio superiore di LL. PP.  
Sagramoso comm. ing. Conte Guido fu Pietro, resid. a Milano.  
Mattiolo comm. prof. Oreste, dirett. Orto Botanico in Torino.  
Pepe comm. Eduardo, avvocato commercialista in Napoli.  
Alberti comm. Giovanni, presid. Associazione Gener. del commercio e industria, Genova.

a commendatore:

Bigliardi avv. Antonio, Deputato al Parlamento.  
Palagi cav. Luigi Savino, prof. di musica in Roma.  
Gallone cav. uff. Carmine, artista cinematografico.  
Campanini cav. dott. Fausto fu Virginio, residente a Milano.  
Altobelli cav. uff. dott. Alberto, colonnello medico in p. a.  
Parodi cav. Bartolomeo di Gerolamo, residente a Vado Ligure.  
Vasta cav. avv. Salvatore fu Rosario.  
Morelli cav. uff. dott. Giuseppe fu Angelo.  
Fusco cav. uff. prof. avv. Michele di Emilio.  
Biraghi cav. uff. Gilberto fu Fortunato, resid. a Milano.  
Cordopatri cav. bar. Francesco, presid. Congregazione di Carità di Monteleone Calabro.  
Toraldo ing. Nicola, di Tropea.  
Cozzolino avv. Federico di Cristoforo, residente a Roma.

ad ufficiale:

Longobardi Carlo fu Gaetano.  
Cordano cav. Gastone di Federigo, commerc. a Livorno.  
Marengo cav. Vincenzo, 1° arch. Amministr. del Fondo Culto.  
di Giulio avv. cav. Tito fu Angelo, residente a Napoli.  
Grandi cav. dott. Umberto fu Antonio.  
Padretti cav. ing. Clemente di Pietro.

a cavaliere:

Tammaccaro dott. Giuseppe, dirett. della Banca di Andria.  
Tholosano di Valgrisanche Giacinto, impiegato alla Banca d'Italia.  
Bozzalla Cassione Pietro di Eligio, industr. di Coggiola (Novara).  
Santini Ettore fu Antonio, maestro di ballo.  
Grita Aristide, segretario della Soc. di Navigazione Italiana.  
Vitali dott. Tullo di Luigi.  
Triossi Francesco fu Giuseppe.  
Malagola Alfonso fu Stefano.  
Malagola Riccardo di Giovanni.  
Morigi Renzo di Domenico.  
Cottignola dott. Giovanni di Dario.  
Galeazzi Ermenegildo fu Giovanni.  
Gordini arch. Tobia di Silvio.  
Gordini Giorgio fu Achille.  
De Vivo rag. Michele fu Enrico.  
Malferrari rag. dott. Giuseppe di Luigi.  
Capozza rag. Oronzo, applicato amministr. Ospedale S. Maria Nuova di Firenze.

Bignami dott. Luigi, industriale residente a Percenico (Udine).  
Motta Alessandro fu Giovanni, commerciante in Vigeveno.

Con decreti 1° settembre 1925.

a grand'ufficiale:

Curatolo comm. avv. Pietro, da Trapani.  
Mazzolini comm. avv. Serafino, Deputato al Parlamento.  
Cavaglieri gr. uff. prof. Arrigo, professore di diritto internazionale, Università di Napoli.  
D'Alessio avv. Francesco, Sotto segretario di Stato al Ministero delle finanze.  
Astuni comm. avv. Donato, professionista in Milano.

a commendatore:

Giovannini cav. Achille, ispettore princ. delle FF. SS., a riposo.  
Angelelli cav. uff. Romeo, commissario prefett., Borgo a Mozzano.  
Cao cav. uff. Giuseppe, generale di divisione.  
D'Addabbo cav. prof. Leonardo, segretario politico della Federazione provinciale fascista di Bari.  
Bruzzo cav. Giuseppe, sindaco del Comune di Brignano Curone.  
Nobili cav. uff. Giuseppe, industriale in Vigeveno.  
Poli Amedeo fu Fabio, industriale in Milano.  
Saporiti cav. uff. Giacinto, dirett. gener. dell'« Uguaglianza » in Milano.  
Finocchi cav. prof. rag. Romolo, capo divis. di ragioneria al Municipio di Roma.  
Giovannelli cav. rag. Enrico, id. id.  
Mastelloni cav. rag. Benedetto, id. id.  
Gervasi cav. rag. Ubaldo, id. id.

ad ufficiale:

De Stefani Francesco fu Pietro, da Palermo.  
Grignolo cav. prof. Federico, libero docente Università di Torino.  
Di Toro dott. Alfredo, chimico farmacista a Campobasso.

a cavaliere:

Viti ing. Vincenzo, ingegnere del Municipio di Anagni.  
Felli Alfredo Raniero, possidente resid. ad Anagni.  
Caso Vincenzo fu Domenico, id. a Napoli.  
Blasi Federico, enologo, resid. a S. Pietro Vernotico (Lecce).  
Guglielmi Filippo, compositore di musica, residente a Tivoli.  
Aldeghieri Luciano, possidente resid. a Selva di Prognò (Verona).  
Barattia Giacomo, proprietario Ditta omonima in Torino.  
Yon Pietro di Antonio, maestro in organo.  
Pescini don Andrea, cappellano carceri giudiziarie di Cremona.  
Voria dott. Giuseppe, medico condotto a Torchiara (Salerno).  
Crespi Enrico, industriale in Busto Arsizio.  
Durso Pennisi Alfio fu Lorenzo, direttore tecnico Ditta Trinchieri, Torino.

Con decreti 9 settembre 1925.

a grand'ufficiale:

Gray Ezio Maria, Deputato al Parlamento.  
Giannantoni comm. avv. Emanuele, presidente Congreg. di Carità di Mantova.

a commendatore:

Bernardino Ruggero fu Lorenzo, residente a Trieste.  
Gavazzeni prof. dott. Silvio, libero docente all'Ateneo di Torino.  
Ferraguti Mario, segretario del Comitato permanente del grano.  
Benvenuti cav. Fausto, industriale resid. a Bergamo.  
Bellincioni cav. ing. Giovanni di Luigi, residente a Milano.  
Aimi Alcide, segret. gener. Federaz. Parmense Corporaz. fasciste.  
Alagia cav. uff. dott. Giuseppe, ispettore agrario Opera Nazionale Combattenti.  
Bocca cav. dott. Giov. Battista, notaio in Alessandria.  
Vergani cav. Francesco, sindaco di Asola (Mantova).  
Linari cav. uff. dott. Adolfo, dirett. Stabilimento Siderurgico di Portoferraio.  
Fiaccavento cav. uff. dott. Salvatore, funzionario Minist. istruzione.  
Marzotto cav. uff. Gaetano, industriale in Valdagno.  
Trevisanello cav. prof. dott. Carlo, docente patologia medica Università di Genova.  
Marconi cav. Giov. Battista fu Saverio, residente a Bergamo.  
Lorenzotti cav. Pietro fu Luigi, industriale a Brescia.  
Toti cav. Nicola fu Nicola, residente a Roma.  
Bandini cav. conte Carlo, R. ispettore onor. monumenti, Spoleto.  
Mazzoleni cav. uff. Guglielmo fu Bartolomeo, resid. a Roma.

ad ufficiale:

Ambrosi cav. avv. Tommaso, notaio in Ceccano e Ferentino.  
Azzolini Alfonso, funzionario del Banco di Napoli.

## a cavaliere:

Ignesti Ugo, benemerito Museo Colon: Roma.  
 Gallese rag. Giuseppe, industriale residente a Milano.  
 Papi Augusto, ispettore princ. delle Dogane.  
 Quattrucci Enrico fu Stefano, residente a Roma.  
 Pennacchio dott. Alberto, segret. gabinetto del dirett. gener. della Banca d'Italia.  
 Sergiacomi dott. Aristide, medico veter. condotto a S. Maria degli-Angeli.  
 Petrosimolo Francesco, sindaco del Comune di Miglianico (Chieti).  
 Ortolani Domenico fu Giov. Batt., residente a Roma.  
 Dalla Torre Giuseppe fu Leone, da Venezia.  
 Orecchio rag. Attilio, professionista in Messina.  
 Baffa Liberato di Giuseppe, industriale in Milano.  
 Adriani prof. arch. Armando di Domenico, residente a Roma.  
 Palmieri rag. Edoardo, ispettore « Banca Nazionale di Credito ».  
 Bertocci don Massimiliano fu Pietro.  
 Vacchini rag. Giuseppe fu Francesco, residente a Roma.  
 Windespach Ugo, direttore Banca Commerciale Triestina, Torino.

Con decreti 18 settembre 1925.

## a gran cordone:

Tempestini gr. uff. avv. Livio, presid. sez. Corte cassaz. del Regno.  
 Biscaro gr. uff. avv. Gerolamo, id. id.  
 D'Amelio gr. uff. avv. Salvatore, Primo pres. di Corte d'appello, in funzioni di presid. del Tribunale superiore delle acque pubbliche.

## a grand'ufficiale:

Assanti comm. Roberto, Console M.V.S.N. in servizio presso il Comandamento generale.  
 Baistrocchi comm. Federico, gener. di brigata, deput. al Parlamento.  
 Pestalozza comm. ing. Antonio, ex deputato al Parlamento.  
 Martuscelli comm. avv. Arturo, direttore della Cassa di prestito e risparmio di Muro Lucano (Potenza).

## a commendatore:

Radiciotti prof. cav. Giuseppe, presidente Soc. Tiburtina di Storia e d'Arte.  
 Belloni cav. Achille fu Francesco, residente a Genova.  
 Di Lauro cav. Giovanni, segret. particolare del sottosegretario di Stato delle finanze.  
 Marcone cav. uff. dott. Giuseppe, avvocato residente a Vasto.  
 Luporini cav. uff. Gaetano, maestro di musica.  
 Cottica cav. Giuseppe, tenente colonn. cavalleria di compl.  
 Sillingardi cav. avv. Arturo, presidente Consiglio notarile, distretto di Modena.  
 Ponza di San Martino conte Olderico, tenente colonnello di cavalleria in S. A. P.  
 Camera cav. ing. Santolo di Andrea, da Amalfi.  
 Santi mons. Raffaele, vescovo di Montefeltro.  
 Mazza de' Piccioli avv. Guido, deputato al Parlamento.  
 Beratto Giuseppe, fu Stefano.  
 Caserani Tobia, deputato al Parlamento.

## ad ufficiale:

Castelli cav. Alfredo, fu Pietro, residente a Milano.

## a cavaliere:

Matteucci Giovanni, capotecnico direttore Laboratorio dello Stato Maggiore del R. Esercito.  
 Bianchi Libero, agricoltore in Faverzano (Brescia).  
 Rossi Remo, sindaco del comune di Carassai (Ascoli Piceno).  
 Barazzone Giov. Battista, industriale in Invorio Inferiore (Novara).  
 Ghidini Luigi, fu Lorenzo, impiegato Ditta Hoepli in Milano.  
 Schiaffino ing. Filippo, direttore gener. tecnico Società Piaggio e C. - Genova.  
 Costa nons. Felice, parroco di S. Giacomo in Biella - Piazzo (Torino).

Con decreti 21 settembre 1925.

## a gran cordone:

Valeri mons. gr. uff. Tommaso, arcivescovo di Brindisi.  
 Spezzotti rag. gr. uff. Luigi, sotto segretario di Stato alle Finanze.  
 Larussa avv. gr. uff. Ignazio, id. id. all'Economia Nazionale.  
 Lebrecht gr. uff. Vittorio, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 2ª classe collocato a riposo.  
 Acton nob. Enrico, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di 1ª classe, id.

Giacchi nob. dei conti Giuseppe, R. console generale ad Amburgo, id.  
 Gioppi dei conti Gioppi ing. comm. Ugo, presidente del Magistrato alle Acque, collocato a riposo.

## a grand'ufficiale:

Buzzi comm. avv. Paolo, segretario generale Amministrazione provinciale di Milano.  
 Fassio comm. ing. Gionata, amministratore delegato Vetreria « Viglienzoni », Savona.  
 Alberti comm. Vincenzo, amministratore Ditta Fratelli Alberti, Benevento.

## a commendatore:

Feoli cav. Gaetano, fu Antonio, residente in Dalmazia.  
 Masserano cav. prof. Guido, direttore Istituto Antirabbico di Faenza.  
 Ortali cav. prof. Cesare, libero docente patologia medica, Università di Roma.  
 Rebucci cav. dott. Antonio, presidente Deputazione provinciale di Modena.  
 Modena cav. Augusto, da S. Felice sul Panaro.  
 Mariani dott. Cesare, assessore comunale di Milano.  
 Gargano cav. uff. Francesco, presidente Congregazione di Carità di Amalfi.  
 Sassi rag. Pietro, di Vittorio.  
 Piccioni avv. Paride, fu Pilles.  
 Baccari cav. uff. Giuseppe, tenente colonnello in P. A.  
 Astori cav. Bruno, di Emilio, giornalista.  
 Morra di Lavriano conte cav. uff. Roberto, sindaco di Villastellone.  
 Cusani cav. uff. Remigio, industriale, residente a Milano.  
 Ursone Alessandro, Regio suddito, residente a Lembaggi in Giava.  
 Tagliacozzo cav. dott. Ugo, direttore amministrativo Società Italiana Pirelli, Milano.  
 Pittoni cav. uff. avv. Ulisse, segretario particolare del Ministro dei LL. PP.  
 Petroni Francesco, fu Luigi, scultore, residente a Lucca.  
 Bonelli cav. uff. Gino, capo sezione al Min. Giustizia.  
 Aldighieri cav. ing. Arturo, residente a Terni.  
 Bombrini dott. Carlo Raffaele, presidente Società.  
 Rosselli cav. uff. Isacco, consigliere delegato Stabilimento minerario del sale, Livorno.

## ad ufficiale:

Crippa prof. Cesare, direttore Pia Casa per i sordomuti, Napoli.  
 Corsi cav. Romolo, rappresentante in Roma della Marmifera di Carrara.  
 Arata cav. Teofanio, ragioniere in Roma.

## a cavaliere:

Cerutti don Giovanni, cappellano, frazione di Rocciamelone (Torino).  
 Facchini dott. Corrado, industriale residente a Firenze.  
 Arneodo Giuseppe, editore in Torino.  
 Meano dott. Carlo, medico chirurgo in Torino.  
 Anceschi Renzo, ispettore Istituto Assicurazioni « Il Toro » Torino.  
 Rinaldi don Paolo, parroco di Crecemosso (Novara).  
 De Feo Pietro, sindaco di Omignano (Salerno).  
 Tulli Filippo, rappresentante Cassa di Risparmio di Foligno.

Con decreti 1º ottobre 1925.

## a gran cordone:

Negrotto Cambiaso (dei marchesi) nob. Lazzaro, ambasciatore dell'Italia a Bruxelles.

## a grand'ufficiale:

Cioli comm. Gildo, pubblicista in Roma.  
 Colella comm. Oscar, ex delegato erariale.  
 Marchesetti comm. Erminio, commissario governativo Camera di Commercio di Verona.  
 De Divis comm. Nicola, ex delegato erariale.

## a commendatore:

Manzutti Romano di Pietro, da Dignano d'Istria.  
 Rizzo cav. Giovanni, vice questore.  
 Martire avv. Egidio, deputato al Parlamento.  
 Moroni cav. Ciro, ex delegato erariale.  
 Casali cav. uff. Enrico, ex delegato id.  
 Pellegrini cav. Enrico, fu Pellegrino, id. id.  
 Palestrino ing. cav. Carlo di Paolo, da Torino.  
 Jacobelli cav. Giuseppe, residente a Castellammare Adriatico.  
 Speciale Cirincione prof. Filippo, direttore Ospedale Oftalmico, in Torino.



Sticca cav. col. Giuseppe fu Vittorio, residente a Torino.  
 Jorio ing. Carlo, ispettore generale delle Scuole Operaie « San Carlo » in Torino.  
 Scotti cav. dott. Luigi, medico chirurgo in Barano d'Ischia.  
 Longi avv. Giuseppe, R. notaio, in Castrogiovanni.  
 Ucelli cav. uff. ing. Guido, industriale in Milano.  
 Carpi avv. Francesco fu Tito, residente a Firenze.  
 Nicola cav. dott. Vittorio fu Lorenzo, di Alessandria.  
 Crimi cav. uff. Antonino, R. Questore.  
 Salici cav. Valentino, direttore degli Stabilimenti « Ilva » di Sestri e Pra.  
 Cleva dott. Giulio, da Trieste.  
 Ferrario cav. prof. Giuseppe, insegnante R. Politecn. di Milano.  
 Poggi cav. uff. Andrea fu Vittorio, da Roma.

## ad ufficiale:

Carnevali cav. dott. Giovanni, sotto prefetto.  
 Loreto cav. Giuseppe, ex delegato erariale.  
 Puleo ing. Giuseppe fu Salvatore, residente a Palermo.  
 Acquarone Sebastiano, industriale in Oneglia.  
 Delbosco Giuseppe fu Tommaso, industriale in Torino.  
 Fasce cav. Giulio Augusto, impresario dei Trasporti postali in Roma.  
 Capitani Alberto, capitano marittimo, residente a Livorno.  
 Mannelli prof. Marco Tullio di Pietro, da Fivizzano (Massa).  
 Fusco cav. Stanislao, vice direttore della Banca Commerciale Italiana in Catania.

## a cavaliere:

Castelli Paolo, costruttore edile in Milano.  
 Biondi Ugo, avvocato in Ascoli Piceno.  
 Nelli Rodolfo, da Rivalta d'Adda, residente a Singapore.  
 Ferrarone Guglielmo, commerciante in Biella.  
 Paradisi Manlio, presidente della Congregazione di Carità di Offida (Ascoli Piceno).  
 Terzaghi prof. Nicola, della R. Università di Torino.  
 Brilli Peri conte Gastone.  
 Mariani Giovanni fu Giov. Battista, residente a Venegono Superiore (Como).  
 Domenichini Antonio Gino di Simone, da Darfo, publicista.  
 Baronio Francesco fu Antonio, da Torino, residente a Milano.  
 Buriani sac. don Romeo, parroco di Fivizzano (Massa).  
 Stefanori Augusto, commesso del Municipio di Roma.  
 Micheli prof. Dario, cassiere della Congregazione di Carità di Fivizzano (Massa).

Con decreti 12 ottobre 1925.

## a commendatore:

Governa Alessandro, sindaco di Bozzolo Monferrato.

## ad ufficiale:

Cappellani Zocco Giovanni, residente a Palazolo Acreide.  
 Carrubba Michelangelo, id. a Vittoria (Siracusa).

## a cavaliere:

Mari Giulio fu Nicola, da Tolentino.  
 Gennuso Nicola fu Gaetano, da Terranova di Sicilia.

Con decreti 11 ottobre 1925.

## a grand'ufficiale:

Deabate comm. Giuseppe, publicista in Torino.  
 Giorgio comm. Arturo, direttore del Banco di Napoli (Sede di Roma).  
 Pellicciotti ing. Amedeo, commissario aggiunto nell'Amministrazione straordinaria del Comune di Torino.  
 Maffei comm. avv. Gino, deputato al Parlamento.  
 Costabel comm. Alberto, consigliere delegato della Società « Italcable ».

## a commendatore:

Corti Carlo, direttore della Banca di Credito Italo Viennese.  
 Rossi Scotti conte Giov. Battista, di Perugia.  
 Fraia cav. uff. Ernesto, capo stazione sup. a Napoli.  
 Dovati prof. cav. Augusto, deputato prov. di Carrara.  
 Panerai cav. Cornelio, industriale in Firenze.  
 Campanella cav. Luigi fu Giacomo, di Genova.  
 Carbonelli dott. prof. Giovanni, medico chirurgo in Roma.  
 Paolini cav. avv. Aldo, consigliere comunale di Ancona.  
 Lazzaroni cav. Paolo di Luigi, industriale in Saronno.  
 Grassi cav. Arturo, commerciante in Napoli.  
 Garbini cav. Ferdinando, avvocato in Roma.

Vesentini prof. cav. Angelo, preside del R. Liceo di Cuneo.  
 Cusmai cav. uff. Alfredo, primo ragioniere nell'Amministrazione delle Poste e Telegrafi.  
 Iano cav. Francesco Domenico fu Giuseppe, residente a Torino.  
 Rossi cav. uff. prof. Vincenzo, direttore dell'Istituto Domenge Rossi in Firenze.  
 Malignani cav. Arturo, consigliere delegato della Società Elettrica Friulana.  
 Ravasi Guido di Ambrogio, industriale in Como.  
 Iodice cav. uff. Alfredo, segretario principale nelle Ferrovie dello Stato.  
 Leone avv. Leone, deputato al Parlamento.  
 Malabaila Ezio, industriale in Milano.  
 Giorgio cav. Antonio, industriale in Roma.  
 Sicher Giovanni, ingegnere architetto da Venezia.  
 Bocchi Camillo, rappresentante di Compagnie di Assicurazioni in Milano.  
 Prandi prof. Francesco, da Novara residente a Roma.  
 Brian cav. Carlo, industriale in Genova.  
 Cartland Bishop, presidente del Touring Club degli Stati Uniti.

## ad ufficiale:

Manzillo cav. Angelo, consigliere delegato Scuola Professionale Principessa Maria di Savoia (Roma).  
 Burchi cav. dott. Francesco, medico chirurgo in Lizzano Belvedere (Bologna).  
 Sclocchini cav. dott. Crocè, medico prov. aggiunto in Imperia.  
 Cavalla cav. Giuseppe, insegnante di disegno nella R. Accademia Albertina (Torino).  
 Lorini cav. prof. Emilio, maestro di musica (Torino).  
 Lazzarini avv. conte Alfredo, commissario delle Opere Pie di Roma.  
 De Risi Erasmo, industriale in Roma.

## a cavaliere:

De Franceschini rag. Mario, sindaco di Spotorno (Genova).  
 Mosca Giov. Giuseppe, ispettore di Compagnie di Navigazione (Genova).  
 Cattaneo ing. Luigi di Cesare, da Cremona, residente a Palermo.  
 Bonzanino Edoardo, industriale in Torino.  
 Leschiera Emilio, procuratore della Ditta Barattia in Torino.  
 Leone prof. Nicola fu Giuseppe, da Guagnano.  
 Palasciano Michele, publicista in Roma.  
 Gibelli avv. Francesco, R. notaio in Ventimiglia.  
 Marinelli De Marco Giovanni, ufficiale capo alla Delegazione del Tesoro (Roma).  
 La Croix Riccardo, industriale in Gallarate.  
 Chiavelli cav. prof. Carlo, industriale in Milano.  
 Lotto Giulio fu Luigi, residente a Milano.  
 Biancheri avv. Andrea fu Secondo, da Ventimiglia.  
 Cerutti dott. Alfredo, medico chirurgo in Napoli.

Con decreti 16 ottobre 1925.

## a grand'ufficiale:

Petraccone comm. dott. Michele, Sindaco di Muro Lucano.  
 Pacillo comm. dott. Salvatore, già presidente Deputazione Provinciale di Basilicata.  
 Paoloni comm. Francesco, publicista.  
 Restivo prof. avv. Empedocle, deputato al Parlamento.  
 Cucco prof. comm. Alfredo, id.  
 Boschi comm. Modesto, industriale in Firenze.  
 Agosti comm. ing. Pietro.

## a commendatore:

Cosulich cav. Antonio, da Lussimpiccolo, residente a Trieste.  
 Cutroneo avv. Domenico, residente a La Plata (Argentina).  
 Moscati cav. dott. Tommaso, medico condotto a Vallelunga.  
 Sergio Fontana cav. rag. Alberto fu Alberto, residente a Trapani.  
 Armocida cav. dott. Luigi fu Nicola, da Roccella Ionica.  
 Roggini rag. Gino, direttore del Monte de' Paschi in Roma.  
 Bossi cav. Angelo fu Angelo, da Venezia, residente a Milano.  
 Casabona mons. Amedeo, vescovo di Chiavari.  
 Giulini cav. Pietro, industriale in Vigevano.  
 Travaglino cav. uff. Giacomo, vice questore di P. S.  
 Portaluppi cav. arch. Piero, insegnante nel R. Politecnico di Milano.  
 Moresco cav. prof. Mattia, presidente dell'Ospedale civile di Genova.  
 Vitelli cav. dott. Giovanni, avvocato in Torino.  
 Garnier cav. uff. Edoardo, direttore della scuola di Comm. in Torino.  
 Rho teol. sac. Giovanni, parroco di Chieri (Torino).  
 Giordano cav. avv. Alessio, Membro della G. P. A. di Torino.  
 Duse cav. dott. Antonino, direttore dell'Ospedale civile di Salò.

Guida cav. uff. Arturo, residente a Roma.  
 Giordano cav. dott. Pietro, medico chirurgo in Torino.  
 Gheduzzi cav. Angelo, segretario generale della Pov. di Bologna.  
 Mioletti cav. uff. Lorenzo, amministratore della Banca Agricolt. Italiana di Torino.  
 Cicco cav. Giuseppe, avvocato in Andria.  
 Bonade Bottino cav. rag. Guido, residente a Torino.  
 Pezzoli Liberato fu Raffaele, di Argenta (Ferrara).

## ad ufficiale:

Raffo cav. Eugenio, ragioniere in Genova.  
 Morone cav. prof. Giovanni, direttore dell'Ospedale di Alessandria.  
 Gazzola cav. Alfredo, capo stazione di Ventimiglia.  
 Ricci cav. Remigio, fu Amedeo, residente a Genova.  
 Lazzaro cav. Letterio Giuseppe, industriale in Genova.  
 Fiaschetti cav. Pietro, capo sezione al Municipio di Roma.  
 Ruggeri avv. Cristoforo, da Marsala.  
 Femiani cav. Gaetano, di Castel San Giorgio (Salerno).  
 Calderone cav. Carmelo, sindaco di Marino.  
 Righetti cav. dott. Angelo Alessandro, da Genova, resid. a Torino.

## a cavaliere:

Bertolotti Carlo, ispettore generale della Società Piemonte Centrale di Elettr. (Torino).  
 Quaranta Battista, fu Giovanni di Torino.  
 Francaviglia Giuseppe di Giuseppe, residente a Catania.  
 Nicco can. Ubaldo, della Cattedrale di Aosta.  
 Romano Giacomo, cassiere capo della Banca d'Italia a Ferrara a riposo.  
 Vercellini dott. Federico, medico condotto a Strambini (Torino).  
 Tinelli Vincenzo fu Carlo, di Chieri, industriale.  
 Tofanelli Aladino, direttore del Teatro « La Pergola » di Firenze.  
 Berlino Benedetto di Modena.  
 Zingales Giacomo, ingegnere del Genio civile di Palermo.  
 Clara Antonio, assessore comunale di Montanaro Canavese.  
 Federici Francesco, insegnante nel R. Istituto tecn. « Paolo Borselli » in Savona.  
 Cipparoni Francesco fu Domenico, da Cosenza.

Con decreti 22 ottobre 1925.

## a grand'ufficiale.

Giuriati comm. Giuseppe fu Domenico, da Venezia.  
 Provera comm. avv. Giovanni, giudice di Tribunale addetto al Ministero della Guerra.  
 Branca comm. Bernardo (detto Dino), industriale in Milano.

## a commendatore:

De Carolis cav. dott. Adolfo, professore Addetto al Ministero della Istruzione.  
 Marinelli cav. Alvaro, presidente della Camera Popolare di Roma.  
 Torresini cav. ing. Emilio, capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale di Treviso.  
 De Stefano cav. Vincenzo, assessore comunale di Mariglianella (Caserta).  
 Ferrari prof. cav. Giulio, artista pittore in Roma.  
 Cappa Bava cav. Leopoldo fu Tancredi, ufficiale di cavalleria a riposo.  
 Antonucci cav. dott. Antonio, R. Commissario del comune di Potenza.  
 Alessandrini prof. cav. Giulio della R. Università di Roma.  
 Pini cav. prof. Giovanni, presidente dell'Istituto Rissoli di Bologna.  
 Caraffa prof. dott. Vincenzo, medico chirurgo in Roma.  
 Trinchieri cav. uff. Guglielmo, direttore superiore della Cassa Infortuni di Bologna.  
 Rodinis Umberto, di Livorno.  
 Lasio cav. prof. Giov. Battista, medico chirurgo in Milano.  
 Carnevale cav. avv. Luigi, consigliere provinciale di Campobasso.  
 Mazzoni cav. Angelo, direttore della Banca Commerciale Italiana di Bergamo.  
 Macarini Carminagni cav. avv. Renato, Deputato al Parlamento.  
 Turazza prof. ing. cav. Giacinto, della R. scuola d'ingegneria di Padova.  
 Ottolenghi prof. Donato, della R. università di Bologna.  
 Mercuri cav. uff. Ruggero, Regio Commissario del comune di Savona.  
 Gandoglia cav. Bernardo.  
 Giupponi cav. ing. Luigi, direttore delle tramvie urbane di Torino.  
 Cordiglia cav. uff. Achille, segretario comunale di S. Maurizio Canavese.  
 Falcone prof. Cesare, della R. università di Napoli.  
 Garrone cav. Vittorio, sindaco di Noli (Genova).  
 Angelini cav. uff. Luigi fu Antonio, residente a Roma.

Vitale cav. Adolfo di Ettore, industriale edile in Napoli.  
 Chille cav. uff. Quintino, ispettore capo delle dogane.  
 Rossaro cav. don Antonio, sacerdote in Rovereto.  
 Bossi cav. Alfredo fu Alberico, industriale in Milano.  
 Zanotti Enrico, industriale in Milano.  
 De Sanctis cav. Adolfo, negoziante in Roma.  
 Callaini cav. uff. avv. Vittorio Emanuele, consigliere provinciale di Firenze.

## ad ufficiale:

Noberasco cav. Enrico, capitano marittimo (Savona).  
 De Steffanini dott. Lorenzo fu Girolamo, da Triona.  
 Borghese Negretto Giuseppe, di Candido da Trieste.  
 Lanza ing. Renato, da Livorno.  
 Canepa cav. Emanuele, industriale in Savona.

## a cavaliere:

Fronza Carlo, vice segretario generale del comune di Rovereto.  
 Endrizzi rag. Melchiade, di Rovereto.  
 Scannagatta rag. Leonida, vice commissario prefettizio di Rovereto.  
 Franca ing. Ferruccio, da Verona, residente a Milano.  
 Venco Giuseppe Maria, industriale da Torino.  
 Bastianini Marc'Aurelio, direttore Banca Agricola di Bologna.  
 di Saverio Luigi, capo ufficio presso la Cassa di Risparmio di Milano.  
 Devoto Giov. Battista, industriale in Genova.  
 Nebbia Emilio di Virgilio, procuratore di borsa in Genova.  
 Tissoni Cesarino, segretario comunale di Noli.  
 Littardi Buniva dott. Paolo, residente a Torino.  
 Chiavacci Michelangelo di Ferdinando, da Padova, residente a Bologna.  
 Teruggi Mario, impiegato alla direzione generale dell'Istituto Nazionale delle assicurazioni.

Con decreti 31 ottobre 1925.

## a grand'ufficiale:

Pia comm. Gaetano, assessore comunale di Trofarello (Torino).

## a commendatore:

Bossi cav. Luigi fu Achille, residente a Torino.  
 Baizini cav. Francesco, di Bergamo.  
 Grassi cav. uff. Carlo, residente al Cairo.  
 Scaffardi cav. avv. Giuseppe di Eugenio, da Parma.  
 Gariboldi cav. Italo, colonnello del R. Esercito.  
 Latanza cav. dott. Alberto, medico chirurgo in Napoli.  
 Rossani cav. Domenico, già sindaco di Monopoli (Bari).  
 Ramadori cav. prof. Salvatore (detto Cesare) assistente biblioteca R. Accademia Lincei.  
 Piccinini prof. Antonio, direttrice generale stabilimento metallurgico « Ila » di Piombino.  
 Rotunno cav. uff. rag. Aristide, pubblicista in Roma.  
 Colucci cav. Gian Matteo fu Alessandro, già deputato al Parlamento.  
 De Leo cav. uff. Giovanni, avvocato in Napoli.  
 Mirabile avv. Ignazio, R. Commissario del comune di Lanciano.  
 Rossetti cav. ing. Luigi fu Gaetano, residente a Roma.  
 Da Re cav. Gaetano, archivista nella biblioteca comunale di Verona.  
 Ascarelli dott. Angelo, medico chirurgo in Roma.  
 Cartoni ing. cav. Gino, agricoltore, residente a Roma.  
 Romano cav. prof. Pietro, della R. Università di Torino.  
 Ruberti cav. uff. Ugo, di Guastalla.  
 Gotti Attilio, industriale residente ad Assisi.  
 Bonaccorsi Pr. pe di Reburdone Francesco, da Catania.  
 Trotta cav. rag. Clodoveo, funzionario di Prefettura.  
 Raschi ing. Romolo, deputato al Parlamento.  
 Pasinetti prof. dott. Carlo, da Venezia.  
 Martino cav. uff. Secondo, ragioniere in Torino.  
 Malgeri cav. uff. Antonio, avvocato, sindaco di Grotteria.  
 Ugolini cav. uff. Giorgio, da Pesaro, industriale in Roma.  
 Laguzzi cav. avv. Giacomo fu Lorenzo, residente a Torino.

## ad ufficiale:

Idone Domenico Carlo fu Candido, da Trieste.  
 Finardi Guido di Oreste, residente a Crespiano (Rovigo).  
 Simoneschi dott. Pietro, medico chirurgo in Roma.  
 Migliaro prof. Vincenzo, della R. Accademia di Belle Arti di Napoli.  
 Bartolomei cav. Pasquale, segretario comunale in Sassocorvaro (Pesaro).  
 Augugliaro cav. dott. Giacomo, direttore cattedra ambulante di agricoltura di Gergenti.

Raiser cav. Eugenio, ricevitore capo della dogana di Milano.  
 Palazzo cav. dott. Vincenzo, chimico farmacista in Napoli.  
 Collavoli ing. Domenico da Piombino, professionista.  
 Mochi Sabatino, sindaco di Piombino.  
 Silla Giovanni, insegnante in Finalmarina.  
 Bernardi cav. rag. Leo, ragioniere capo della provincia di Treviso.  
 Bassi cav. Emilio, direttore del teatro Alfieri di Torino.  
 Lupi cav. Luigi, artista teatrale in Torino.  
 D'Errico cav. Agostino, sindaco di Palazzo San Gervasio (Potenza).  
 Di Maggio avv. Vincenzo, sindaco di Isola delle Femmine (Palermo).  
 Guida cav. rag. Giulio, direttore della Banca sarda di Alcamo.  
 Bartolini cav. Francesco, direttore della Banca pop. coop. di Assisi.  
 Scotti dott. Cesare, medico chirurgo in Milano.  
 Bay cav. prof. Giuseppe (detto Gaetano), insegnante al collegio Lanzzone (Milano).  
 Podestà prof. dott. Mario di Desiderio, residente a Milano.

## a cavaliere:

Stocchi Francesco fu Felice, residente a Firenze.  
 Pettrossi Pietro, ispettore princip. del Dazio e consumo di Napoli.  
 Baldracco Luigi, industriale in Torino.  
 Vacchini rag. Mario fu Francesco, da Roma.  
 Perino teologo morsig. Giovanni, di Moncalieri.  
 Ballabio Giacomo di Pietro, commissario Istituto Savoia pro orfani di guerra Milano.  
 Santini Carlo fu Pietro, professore presso la R. Accademia di S. Cecilia (Roma).  
 Antonietti sac. D. Giovanni, parroco di Piano (Torino).  
 Favari Angelo, addetto all'ufficio « Enit » in Milano.  
 Sacco Arturo fu Raffaele, di Napoli.  
 Mazza Antonio fu Antonio, da Bardineto (Genova).  
 Capella prof. Guido, sindaco dell'Unione Cooperativa di Milano.  
 Orsini prof. Giovanni fu Antonio, di Livorno, residente a Milano.  
 Cortese prof. Marino fu Giuseppe, residente a Milano.  
 Agnoletto prof. Carlo, fu Angelo, id.  
 Gaslini prof. Mario di Cesare, pubblicista in Milano.  
 Avancini Damiano, insegnante all'Istituto Superiore « Dante Alighieri » in Milano.  
 Dolci prof. dott. Giulio, insegnante in Milano.

Con decreto 25 ottobre 1925.

## a grand'ufficiale:

Medici cav. uff. Luigi, da Licignano, residente a Roma.

Con decreti 6 novembre 1925.

## a gran cordone:

Baccelli gr. uff. Pietro, senatore del Regno.  
 Del Vecchio gr. uff. avv. Pietro.  
 Bruno gr. uff. ing. Francesco.  
 D'Ovidio prof. comm. Francesco, senatore del Regno.  
 Stampini gr. uff. prof. Ettore, della R. Università di Torino.

## a grand'ufficiale:

Cordero di Montezemolo cav. Demetrio, generale di brigata in p. a. s.  
 Marafini comm. Valentino, generale di divisione in p. a.  
 Coen Cagli comm. prof. ing. Enrico, direttore generale Soc. Porto Industr. Venezia.  
 Pirotta comm. Attilio fu Pietro, da Milano.

## a commendatore:

Zamboni Antonio, industriale in Milano.  
 Milazzo avv. cav. Giuseppe, fu Francesco Paolo, da Pietraperzia. (Caltanissetta).  
 Cerquetti cav. Nicola, procuratore gen. della Congregazione di Nostra Signora della Misericordia (Roma).  
 Caronia ing. Salvatore, di Giuseppe, da Palermo.  
 Tencajoli cav. uff. Oreste, Ferd. pubblicista.  
 Stragazzi cav. Arturo, fu Benedetto, residente a Sorrento.  
 Longo avv. Bartolo, fu Bartolomeo, residente a Valle di Pompei.  
 Settimelli cav. Emilio, pubblicista in Roma.  
 De Bernardo cav. Diocle di Avellino.  
 De Angelis cav. Agide, fu Andrea, di Roma.  
 Boni prof. Icilio, medico chirurgo in Milano.  
 Marras cav. uff. Pietro, colonnello dei RR. CC.  
 Martinelli prof. cav. Alessandro, medico chirurgo in Milano.  
 Martinelli cav. uff. Giuseppe, avvocato generale d'Appello onorario.  
 Navarra avv. Antonio, pubblicista in Genova.  
 Righeri cav. uff. Vincenzo, contrammiraglio a riposo.

Tarabini cav. Alessandro di Giuseppe, residente a Como.  
 Zucchini Solimei conte Carlo, (Bologna).  
 Clementi cav. uff. Michelangelo, id.  
 Beccadelli march. Ruggiero, id.  
 Tipoldi cav. uff. Partaleone, R. notaio in Vallo Lucania.  
 Muscuri Tomaioli cav. Ilario, avvocato in Genova.  
 Lorigo cav. uff. Carlo, avvocato generale d'Appello onorario.  
 Loretucci sac. D. Augusto, parroco di S. Giacomo in Roma.  
 Dell'Aquila cav. uff. Vincenzo, segretario generale della Procura Generale di Bari.  
 Andreucci cav. uff. prof. Tommaso, residente Napoli.  
 Barbieri ing. cav. Dario, addetto al Ministero dei Lavori Pubblici.  
 Jandolo Serafino Alessandro, antiquario in Roma.  
 Passigli cav. uff. Alfredo, industriale in Torino.  
 Pullè cav. ing. Guido, da Portoferraio, amministratore delegato della Soc. Anonima « Aethalia ».  
 Gagliardone cav. uff. rag. Silvio, industriale in Vigevano.  
 Vaudagna cav. Maurizio, avvocato in Torino.  
 Gadola cav. Remo, industriale in Taranto.  
 Rossi cav. Adolfo, procuratore generale della Soc. Edison in Milano.  
 Maltecca dott. Luigi, di Ismaele, resid. a Milano.  
 Mangili cav. uff. Marco Innocente, residente a Milano.  
 Giannotti Vittorio, industriale residente in Egitto.  
 Cittadini Arnaldo, presidente della « Dante Alighieri » in Milano.  
 Bonfigli cav. prof. Rodolfo, vice direttore del Manicomio provinciale di Roma.  
 Zanette prof. Emilio, del Ginnasio Liceo di Treviso.  
 Vassallo cav. Ignazio dei Conti di Castiglione.

## ad ufficiale:

Frosali Giulio, residente a Roma.  
 Callègari Umberto, id.  
 Benzoni Marcello, procuratore della Ditta Puricelli di Milano.  
 Calvagna prof. Nunzio fu Silvestro, da Regalbuto (Catania).  
 Brizzolesi Enrico Roberto, industriale a Capriata d'Orsa (Ovada).  
 Agostinelli Nicola di Agostino, da Patrignano d'Assisi, impresario.  
 Baruffi cav. Alfredo, Bologna.  
 Fazio cav. avv. Antonino, id.  
 Baglione cav. Alberto, id.  
 De Orestis cav. Francesco, capitano di Vascello.  
 Sansonetti cav. Luigi, capitano di Corvetta.  
 Duranti cav. Romeo, direttore segreteria Procura Generale d'Appello di Firenze.  
 Esperti cav. Alberico, cancelliere capo della Corte di Cassazione del Regno.  
 Fazio cav. Giuseppe, giudice conciliatore del comune di Savelli.  
 Belli conte Edoardo, id. id. id. di Viterbo.  
 Bandettini cav. Attilio, cancelliere capo della Corte di Appello di Firenze.  
 Villa cav. avv. Ernesto, di Cassino.  
 Punzo cav. Biagio, avvocato in Napoli.  
 Poli cav. Emilio, id. in Milano.  
 Piccinni cav. Onofrio, id. in Bari.  
 Mattei avv. Domenico, residente a Pizzo.  
 Madia cav. Antonio, pubblicista in Napoli.  
 Brogginì cav. Edoardo, agricoltore in Melegnano (Milano).  
 Perrini cav. Mario, capitano a riposo (Medaglia d'oro).

## a cavaliere:

Pedretti Armando di Ferdinando, (Bologna).  
 Cerioli Luigi fu Francesco, id.  
 Masetti Giuseppe fu Enrico, id.  
 Cremonini Luigi fu Achille, id.  
 Rambaldi Angelo, id.  
 Lambertini Luigi, id.  
 Salvi Luigi, id.  
 Alessio rag. Pietro, id.  
 Fabbri Vladimiro, id.  
 Greppi Francesco, tenente di Vascello.  
 Pollastrello Angelo, 1° capitano commissario Regia Marina.  
 Salotti dott. Adelchi, 1° capitano medico id. id.  
 Paris Paolo Vittorino, industriale da La Thuile (Torino).  
 Stuardi Giov. Batt., insegnante in Torino.  
 Abelli Amedeo fu Vincenzo, residente a Roma.  
 Baronetti Alberto, insegnante a S. Antonio di Susa.  
 Vannozzi Domenico, residente a Roma.  
 Carrà Domenico, cassiere dell'Opera Pia di Quarguento (Alessandria).  
 Vettori dott. Guido, medico veterinario a Castel San Nicolò.  
 Colisi Rossi Luigi, residente a Torino.  
 Benassi Domenico, conciliatore in Filettino (Roma).  
 Allasio Giov. Antonio, assessore del comune di Tagliolo Monferrato.  
 Ardizzone Giuseppe Ernesto, direttore Banca Agricola di Santhià (Novara).

Beltrami Teresio, sotto capo stazione a Genova.  
Mancini Umberto, Roma.  
Cito Filomarino D. Mario, di Luigi, da Napoli.

Con decreti 12 novembre 1925.

a grand'ufficiale:

Binda comm. Ambrogio, console medico della M. V. S. N.  
Pende comm. prof. Nicola della R. Università di Genova.  
Catella comm. Oreste, industriale in Torino.  
Nodari comm. Lincoln, residente a Rio de Janeiro.

a commendatore:

Garrone cav. Marco, generale d'artiglieria nella riserva.  
Zurlo bar. Giuseppe, da Cotrone (Catanzaro).  
Baracco bar. Luigi fu Roberto, da Napoli.  
Berlingieri bar. Giulio fu Pietro, da Cotrone.  
Parolari cav. Gabriele fu Jacopo, da Firenze.  
Galluccio bar. Francesco fu Nicola, da Cotrone.  
Poletti cav. avv. Pio di Ravenna.  
Davanzo cav. rag. Mario, primo direttore della Banca Commerciale di Napoli.  
Rebora cav. uff. Emilio fu Antonio, residente a Genova.  
Frova cav. dott. Camillo, consigliere comunale di Cava di Sagno (Treviso).  
Riccardi cav. Arturo, capitano di Vascello.  
Ottolenghi cav. Mario, presidente Congregazione di Carità di Asti.  
Bottone cav. Umberto, console della M. V. S. N.  
Priolo cav. uff. Franco, console generale id.  
Spisani cav. ing. Sinesio fu Silvio, di Rovigo.  
Antonelli dott. Mercurio, ispettore onorario dei Monumenti e Scavi di Montefiascone.  
Ricci cav. Carlo, di Sarzana, medico chirurgo.  
Del Fante cav. uff. Massimo, industriale in Roma.  
Chiuminatto cav. uff. Giacomo, impresario di opere pubbliche.  
Sinimberghi cav. Gallieno fu Enrico, profes. di lettere in Milano.  
Murgio cav. uff. Spartaco, segretario particolare del Ministro dell'Interno.  
Torresi cav. ing. Alfredo, residente a Genova.

ad ufficiale:

Grillo dott. Nino, segretario particolare del Sotto Segretario di Stato per le Colonie.  
Rinaldi dott. Carlo, vice direttore del Credito Italiano di Bari.  
Polacco Ferdinando fu Michele, da Trieste.  
Paolini dott. Giovanni fu Nicola, da Popoli.  
Grazzani avv. Federico, da Milano.  
Marinoni avv. Giuseppe, di Busto Arsizio.  
Buccino cav. Ettore, da Torremaggiore (Foggia).  
Fedele cav. Guido, direttore della Banca Mutua Popolare in Roma.  
Rispoli cav. prof. Giulio, maestro di musica, residente a Nizza.  
Zanotti Mario fu Andrea, residente a Milano.  
Miari conte Enguerrando, pubblicista in Venezia.  
Lupi cav. Ernesto, capitano di Fregata.  
Cattaneo cav. Carlo, id. di Corvetta.  
Riccardi cav. Egidio, ten. colonnello D. M.  
Benardelli Nicolò, sindaco di Cormons (Udine).  
Zeppa prof. Ulisse, da Vetralla.  
Rossi prof. dott. cav. Ottorino, ten. colonnello medico in congedo.  
Martinoli cav. Angelo, industriale in Milano.  
Boeri cav. Gaspare fu Angelo, residente a Torino.  
Boffa cav. Ettore Achille, presidente Ospizio S. Giovanni d'Andorno.

a cavaliere:

Buzzi Walter, assessore comunale di Ravenna.  
Fabbri rag. Tullo, id. id. id.  
Camarda Francesco, artista pittore in Palermo.  
Albanese Emanuele, impresario costruttore in Palermo.  
Grossi march. Piero di Domenico, da Firenze residente a Cetona (Siena).  
Barbieri geom. Attilio fu Antonio, da Vercelli.  
Poggi Lazzaro fu Giov. Battista, residente a Santa Margherita Ligure.  
Venturi Ghino, architetto municipale di Roma.  
Del Grande Umberto, tenente di Vascello.  
Pesci Paolo, id.  
Zarpellon Giuseppe, id.  
Lello Giuseppe, capitano D. M.  
Foschi Enrico, capitano commissario.  
Chiappini Amedeo, primo capitano medico R. Marina.  
Poggio Carlo Marcello, di Savona.  
Clerico Enrico, funzionario delle Ferrovie a riposo residente a Torino.

Con decreti 15 novembre 1925.

a grancordone:

Belluzzo comm. prof. Giuseppe, Ministro dell'Economia Nazionale.

a grand'ufficiale:

Cascino comm. prof. Salvatore fu Calogero, residente a Palermo.  
Leotta prof. Nicola, della Regia Università di Roma.  
Olcese comm. Vittorio, industriale da Milano.  
Pavoncelli comm. Nicola, presidente consiglio superiore Banca di Italia.

a commendatore:

Pistoia cav. Giuseppe, ingegnere ir. Novara.  
Chini dott. prof. cav. Mario, della Regia Università di Roma.  
Polto cav. uff. Vitaliano, residente a Genova.  
Ajelli cav. Carmelo, direttore del Banco di Sicilia (Sede di Palermo).  
Graziosi cav. avv. Mario, residente a Roma.  
Carena Antonio fu Giuseppe, industriale in Genova.  
Lanzerini prof. Arturo, medico chirurgo in Bologna.  
Balestreri cav. uff. Giuseppe Cesare fu Francesco, presidente Consiglio Agrario di Cremona.  
Azzano cav. uff. Antonio, da Venezia.  
Baudoin cav. avv. Edoardo fu Celestino, di Asti.  
Castelbolognesi prof. Gustavo, rabbino, maggiore in Padova.  
D'aloja avv. Giuseppe, consigliere provinciale di Campobasso.  
Morleone cav. uff. dott. Giovanni, direttore della rassegna « Il Comune di Genova ».  
Filzi prof. Giov. Battista, già presidente del Liceo di Rovereto.  
Forzani colon. Achille, tesoriere della Soc. Nazionale per la storia del Risorgimento Italiano.  
Campagnani cav. rag. Carlo, procuratore generale della Banca Zaccaria Pisa (Milano).  
Asinari di Bernezzo cav. Demetrio, colonnello in pensione.  
Ferretti cav. avv. Ferruccio, sindaco di Spoleto.  
Mariani cav. avv. Giuseppe fu Pietro, di Milano.  
Noferi cav. prof. Ugo, chirurgo primario dell'Ospedale di Città di Castello.  
Long Manfredo, industriale di Milano.  
Migone avv. Marcello, gerente della Società Miniere di Montevecchio.

ad ufficiale:

Irolli prof. Vincenzo, della R. Accademia di Belle Arti di Napoli.  
Fabiani prof. dott. Gino, direttore del sanatorio « Umberto » di Livorno.  
Soldato padre Giuseppe, rettore del liceo di Carcare (Genova).  
Codignola dott. cav. Arturo, addetto all'ufficio municipale di Belle Arti (Genova).  
Mannucci dott. Francesco Luigi, ordinario R. liceo « A. Doria » di Genova.  
Odescalchi Nob. Marco, R. notaio in Milano.  
Minutoli Tegrini conte Alessandro, consigliere Camera di commercio di Lucca.  
CULLATI cav. Bernardo, sindaco di Magnano Biellese.

a cavaliere:

Nardi Alfredo di Pietro, da Bagno a Ripoli, residente a Firenze.  
Mazzoni ing. Ettore di Mario, residente a Bologna.  
Tanara Paolo, negoziante in Milano.  
Ruocco sac. don Antonio di Saverio, da Carpi.  
Borgogno Leonardo, industriale in Torino.  
Troubetzkoy Hann Pietro, industriale in Milano.  
Luzzi dott. Enrico, segretario presso il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana.  
Onofri Arturo, segretario presso il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana.  
Ridolfi Gian Luca, vice segretario, presso il Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana.  
Rebaudi prof. dott. Ulisse, medico chirurgo in Genova.  
Gallo Agostino, industriale in Roma.  
Gennari Umberto, industriale in Genova.  
Baima Simone fu Luigi, di Torino.  
Leonardi can. don Pietro, parroco di Artò (Novara).  
Sacco Luigi, amministratore della Ditta « La Vittoria Arduino » (Torino).  
Radaelli Ettore, industriale in Milano.  
Radaelli Emilio, industriale in Milano.  
Frischia avv. Vittorio, residente a Sciacca.  
Di Paola Paolo di Simone, da Sciacca.  
Nurra prof. dott. Pietro, direttore R. biblioteca università di Genova.

Con decreti 19 novembre 1925:

a grand'ufficiale:

Ciprani comm. Adolfo, presidente della congregazione di Carità di Anagni.

a commendatore:

Cassuto prof. Augusto, della R. Università di Roma.  
Economo Bar. Leonida, di Trieste.  
Gobbati cav. avv. Alessandro, assessore comunale di Rovigo.  
Palmieri Tolomei cav. Guido, maggiore dell'Esercito, in congedo.  
Montalto ing. cav. Giuseppe di Palcico, residente a Catania.  
Culotta cav. Manfredo, capitano marittimo.  
Betti cav. prof. Mario, docente universitario.  
de Guarnieri prof. Francesco, maestro di musica a Venezia.  
Lollusa cav. uff. Antonio, industriale in Bibbiena (Arezzo).  
Castelli Americo (cav.).  
Musso cav. geom. Francesco, di Domodossola.  
Civelli dott. Ernesto, consigliere delegato della Unione Italiana delle Cooperative.  
Summonte cav. uff. Consalvo, consigliere di legazione.  
Marini cav. rag. Oddone, direttore della segreteria della R. Università di Firenze.  
Barbetta cav. uff. Tiziano, deputato provinciale di Milano.

ad ufficiale:

Franceschetti ing. Guido, capitano del genio.  
Casamassima sac. don Pasquale, sindaco di Torrito (Bari).  
Giorello Francesco, direttore generale delle scuole municipali di Savona.  
Viezzoli cav. Franceco, capitano marittimo.  
Fontana ing. Vincenzo, di Torino.  
Borrone cav. Piero, ragioniere, residente a Bolzaneto.  
Fabrizzioli cav. Ugo fu Settimio, residente a Roma.  
Albè Angelo, direttore presso la fonderia Nebiolo (Milano).

a cavaliere:

Gardino Ettore, capitano del genio, in congedo.  
De Micheli Arialdo, capitano del genio in S. A. P.  
Sovera Tullio, capitano di fanteria, ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Principe di Piemonte.  
Sestini Sesto, tenente di Vascello, ufficiale d'ordinanza di S. A. R. il Principe di Piemonte.  
Cornaggia Medici Castiglioni Giovanni, capitano di cavalleria addetto alla persona di S. A. R. il Duca di Bergamo.  
Guidobono Cavalchini Garofoli Emilio, capitano di cavalleria addetto alla persona di S. A. R. il Duca di Pistoia.  
Facco Guglielmo, maresciallo maggiore dello squadrone carabinieri guardie del Re.  
Gaspirelli Domenico, maresciallo maggiore dello squadrone carabinieri guardie del Re.  
Macchiati Adolfo, impiegato di polizia addetto all'ispettorato generale di P. S. presso la Real Casa.  
Pavarino Teodoro Giovanni, chirurgo dentista in Torino.  
Fabbri Giuseppe fu Francesco, residente a Genova.  
Rocca ing. Filiberto, direttore di Società di Assicurazioni in Roma.  
Sbordoni Carlo di Filippo, da Roma.  
Benzi dott. Oreste, residente a Modena.  
Pugi Guglielmo, scultore in Firenze.  
Pinelli Gentile march. Agostino, da Tagliole (Alessandria).

Con decreti 22 novembre 1925:

a grand'ufficiale:

Fergola cav. Salvatore, contr'ammiraglio di divisione nella riserva navale.

a commendatore:

Accorsi cav. Benedetto, tenente colonnello, componente la missione Militare all'Egitto.  
Milani cav. avv. Augusto.  
Schupfer cav. uff. avv. Carlo.  
Pietrobon prof. cav. Giovanni, ragioniere capo del comune di Ferrara.  
Tramonti cav. prof. Francesco, medico chirurgo in Catanzaro.  
Fartini cav. Oddone (Medaglia d'oro).  
Scazzari cav. Giulio, costruttore edile.  
Lancini cav. uff. Attilio, industriale in Milano.

ad ufficiale:

De Giorgis magg. Fedele, componente la missione militare all'Egitto.

Bracciaferri cav. Amedeo, tenente colonnello componente la missione militare all'Egitto.  
Frascaroli march. ing. Gherardo, consigliere comunale di Tortona.  
Chiarini cav. avv. Guelfo.  
Fioretti cav. avv. Paolo.  
Martorelli cav. avv. Antonio Sarte.  
Grilli cav. avv. Egidio.  
Galimberti cav. rag. Angelo, residente a Milano.  
Strolengo cav. avv. Vittorio, capo ufficio presso l'Istituto Opere Pie di San Paolo.

a cavaliere:

Martinat Giulio, capitano componente la missione Militare all'Egitto.  
Ravazzoni Umberto, capitano componente la missione militare all'Egitto.  
Salvestroni dott. Pietro, capitano componente la missione militare all'Egitto.  
Piras Antioco, tenente componente la missione militare all'Egitto.  
Carotenuto Enrico fu Vincenzo, da Roma.  
Cottiè Cesare fu Michele, da Torino, commerciante.  
Borgstron Gustavo, ingegnere in Napoli.  
Sirtori Carlo di Giuseppe, da Como, residente a Roma.  
Vaccari Riccardo, capo dell'ufficio presso la Banca Popolare di Bologna.  
Bovero Teologo prof. can. Carlo, insegnante nel seminario di Gaveno.  
Dasso Mario, commerciante in Torino.  
Jacometti dott. prof. Giovanni, da Trecate residente a Torino.  
Nardi Vincenzo, direttore tecnico della Tipografia del Seminario di Padova.  
Guasco avv. Giovanni.  
Granata avv. Mariano.

Con decreti 26 novembre 1925:

a grand'ufficiale:

Brocca comm. Giuseppe, sindaco di Magenta.  
Duranti comm. prof. Francesco, della R. Università di Bari.  
Mastropasqua dott. comm. Giuseppe, capo della segreteria del sotto segretario di Stato per le comunicazioni (FF. SS.).

a commendatore:

Castiglione cav. uff. Giannino, da Milano, scultore.  
Carbone cav. avv. Giovanni, vice pretore on. di Rossano Calabro.  
Figari Filippo di Bartolomeo, artista pittore in Cagliari.  
Mauri cav. uff. Raffaele di Ernesto, pubblicista.  
Intra cav. dott. Luigi, di Mantova.  
Monari cav. Ubaldo, consigliere Congregazione di Carità di Bologna.  
Bargagli Petrucci, cav. uff. Filippo fu Celso, residente a Firenze.  
Finato cav. uff. Guido, presidente deputazione provinciale di Verona.  
Cicognani cav. uff. dott. Giuseppe fu Sebastiano residente in Roma.  
Azzimonti cav. ing. Italo, consigliere comunale di Magenta.  
Rava dott. Marco Gino, di Bologna.  
Gerli Paolo B., industriale in Milano.  
Gambelli cav. uff. Romeo, capo sezione nel Ministero dell'Istruzione.  
Parmeggiani cav. Giannino, avvocato in Mantova.

ad ufficiale:

Parca cav. ing. Annibale fu Francesco, da Magenta.  
Pagani cav. dott. Aldo, commissario aggiunto di P. S.  
Zambonelli cav. Alfredo fu Ercole, residente a Persiceto.  
Pancaldi cav. Luigi, industriale, residente a Strada (Arezzo).  
Finocchi cav. avv. Aldo, di Roma.  
Landini cav. ing. Giuseppe, di Bologna.  
Giordani rag. Ferdinando, id.  
Colucci avv. Riccardo, id.  
Bevilacqua ing. Augusto, id.  
Gambini prof. Alberto, id.  
Berardi Battista, id.  
Pizzamiglio Primo, di Cremona.  
Longoni cav. Giuseppe, commerciante in Milano.

a cavaliere:

Corneo Giov. Battista di Giov., da Magenta.  
Somaruga Ugo di Luigi, da Milano.  
Giaquinto geom. Corradino, segretario tecnico capo delle FF. SS.  
Cassola Filippo, direttore della Rivista d'Italia e di America.

Mollo ing. Giov. Pasquale, ingegnere capo presso la Società S. N. I. A. Viscosa.

Penna Antonio, tenente dei Reali Carabinieri.  
Bicchieri Leone, reggente in R. Cosolato in Nairobi.  
Menghini avv. Giorgio di Mario, di Roma.  
Lattes Enrico di Angelo, di Torino.

Con decreti 29 novembre 1925.

a grand'ufficiale:

Barberis comm. Alessandro, di Giulio da Torino.  
Monacelli Lattanzi comm. ing. Giuseppe, residente a Milano.  
Sacco comm. prof. Federico, da Torino.  
Porta comm. Alberto, industriale in Milano.  
Pepe comm. avv. Gaetano.  
Milelli comm. Guido, pubblicista in Roma.  
Flora comm. Federico, professore R. Università di Roma.  
Biondo comm. avv. Andrea, industriale in Palermo.  
Piccioni monsig. comm. Giovanni, vescovo della Diocesi di Livorno.  
Marchetti comm. Gaetano, vice sindaco di Milano.  
De Cupis comm. Guido, direttore generale della S. T. A. (Roma).

a commendatore:

Cappello conte Eugenio, capitano di Corvetta nella R. N.  
Gallino cav. Antonio, ingegnere in Genova.  
Giannelli prof. dott. Augusto fu Enrico, da Roma.  
Diotalevi ing. Ariosto, industriale in Genova.  
Argnani ing. Vittorio di Federico, residente a Bologna.  
Calza Bedolo Gino, pubblicista in Roma.  
Caprino prof. avv. Giuseppe, direttore della Rivista «Mirerva».  
Rugani cav. uff. prof. Luigi, medico chirurgo in Siena.  
Breda cav. ing. Giovanni, industriale in Milano.  
Nicoletti Altinari cav. Giuseppe, avvocato in Napoli.  
Pitocchi cav. avv. Sebastiano.  
Capanna cav. dott. Giuseppe, consigliere telefonico.  
Bottino col. cav. Gaspare, fu Giuseppe da Crescentino (Novara).  
Rossi prof. cav. Ubaldo, insegnante di educazione fisica presso il Liceo Visconti.  
Lo Surdo cav. dott. Antonino, professore R. Università di Roma.  
Tumedei Cesare (prof. avv.) deputato al Parlamento.  
Magrachi cav. Eliseo Giovanni, industriale in Milano.  
Russo cav. Giulio, funzionario nell'Amministrazione dell'Interno, commissario prefettizio ad Anagni.  
Notari Umberto, scrittore.  
Longoni avv. Edgardo, direttore del giornale «La Sera» di Milano.  
Schoenfeld Alfredo, industriale in Trieste.

ad ufficiale:

Tesio Federico fu Luigi, da Torino, capitano di cavalleria in congedo.  
Sacconaghi Enea, industriale in Comerio.  
Vercelli Attilio fu Carlo, da Milano, industriale.  
Verdiani cav. Ciro, commissario di P. S.  
Manni Enrico, da Terni, commerciante.  
Fioroni cav. Giuseppe, residente a Genova.  
Albanese cav. Michele, maresciallo di Marina a riposo.  
Pavia Ottavio, avvocato consigliere d'una Congregazione di Carità di Milano.  
Bertogli ing. Filippo, ingegnere del Genio Civile a riposo.  
Bertola cav. geom. Mario fu Celso, residente a Biella.  
Romano cav. Aleardo, tenente colonnello di Fanteria in congedo.

a cavaliere:

Veranzoni dott. Felice, rag. segretario presso l'Amministrazione del Nostro Patrimonio privato.  
De Grammatica ing. Carlo di Carlo, da San Michele sull'Adige (Trento).  
Ceci avv. Consalvo, deputato al Parlamento.  
Ruggiero Placido, ingegnere principale del Genio civile.  
Viano sac. D. Ernesto, parroco della frazione Villaretto (Torino).  
Pensabene Salvatore da Palermo, industriale.  
Fimiani dott. Vincenzo, medico chirurgo in Napoli.  
De Filippis avv. Domenico, industriale in Bari.  
Cerutti Giovanni, maestro elementare di Grazzano Monferrati.  
De Biasi Raffaele, della Società Reduci Patrie Battaglie «G. Garibaldi» di Roma.  
Bottinelli Giuseppe, scultore in Torno.

Con decreti 3 dicembre 1925.

a grand'ufficiale:

Conti comm. prof. Ugo, della Regia Università di Pisa.  
Oietti comm. ing. Norberto, di Roma.

a commendatore:

Vecchiarelli cav. dott. Fiorentino, sindaco di Mercogliano.  
Parodi Mario fu Luigi, commerciante in Genova.  
De Petris cav. avv. Filippo, professionista in Avellino.  
Gelpi cav. Ettore, presidente del Sindacato di Borsa di Milano.  
Sacco cav. Alfredo, industriale in Como.  
Internicola cav. dott. Michele, vice Prefetto di Como.  
Marani avv. Francesco, deputato al Parlamento.  
Martelli cav. avv. Canzio, segretario Associazione Arch. Romana.  
Forges Davanzati cav. Francesco, capo del personale della Banca d'Italia.  
Cottafavi dott. Clinio, intendente di Finanza.  
Mammarella cav. Amedeo, deputato al Parlamento.  
Grossi monsig. Aristide, cappellano dello Stabilimento Carcerario.  
Gervino prof. dott. cav. Attilio, medico chirurgo in Genova.  
Ambrosini cav. prof. Antonio, rettore della Libera Università di Camerino.  
Zancani cav. Elvidio, deputato al Parlamento.  
Ranella cav. rag. Giuseppe, sindaco della Soc. Agr. Italo Somala.  
Massimino cav. Tito, direttore Banca Commerciale Italiana (Sede di Milano).  
Boccaletti cav. Giovanni direttore del Banco di Roma in Genova.  
Groppali cav. prof. Alessandro fu Stefano, di Cremona.  
Barbieri ing. Adelchi fu Gioacchino, da Cremona.  
Montanari avv. Pietro fu Marsiglio, da Gualtieri.

ad ufficiale:

Cassetta cav. Cosimo, capo tecnico R. Marina.  
Fontanini cav. Raffaele, capitano Corpo Reali Equipaggi.  
Mannucci cav. avv. Guido, capo Ufficio alla Banca Commerciale Italiana.  
Gianese Guido fu Angelo, residente a Trieste.  
Vagliasindi dott. Rodolfo.  
Sodano ing. Carlo, residente a Torino.  
Lodolo avv. Alfonso, segretario del Consiglio della Soc. Agricola Italo Somala.  
Queirolo dott. Emilio, medico della Società id. id. id.

a cavaliere:

Bonfante Renzo, procuratore della Soc. Anonima Ambrosetti di Torino.  
Opipari Carlo, archivista nel Ministero della Guerra a riposo.  
Muratore Domenico, presidente Congregazione Carità di Costigliole di Saluzzo.  
Bottero Mario, industriale in Torino.  
Pregno geom. Ercole fu Luigi, residente a Torino.  
Bennati Riccardo fu Patrizio, da Foiano (Arezzo).  
Savina sac. D. Luigi, Arturo, parroco in Albissola Superiore (Genova).  
De Paoli Adolfo, agente dell'Assicurazione «Il Mondo» in Rovigo.  
Grechi Sac. D. Giocondo, parroco di Rassina (Arezzo).  
Paladini ing. Ugo, residente a Roma.  
Esposito Salvatore, capo tecnico della Regia Marina.  
Fallani Giuseppe, capitano macchinista nella R. Marina.  
Pavia Luigi, tenente per direzione macchine id. id.  
Canò Mario, tenente di vascello.  
Melani can. D. Giulio, parroco di Antignano.

Con decreti 6 dicembre 1925.

a grand'ufficiale:

Calza Bini comm. Alberto, architetto in Roma.  
Coselschi Eugenio, (comm. avv.), residente a Firenze.

a commendatore:

Bernero ing. Serafino, fu Agostino, residente a Genova.  
Baravelli cav. Candido, direttore della Banca Commerciale Italiana di Firenze.  
Gordini cav. rag. Michelangelo, ispettore FF. SS.  
Palomba cav. dott. Giovanni, medico chirurgo in Roma.  
Borasio Lorenzo Giovanni, industriale in Genova.  
Vascellari cav. Alfonso, sindaco di Chiarano.  
Rosa cav. uff. Emilio, segretario generale della Compagnia Antivari.  
Cardarelli cav. avv. Urbano, professionista in Napoli.  
Montaperto cav. uff. Salvatore, duca di S. Elisabetta di Palermo.  
Imperi cav. avv. Guido, professionista in Frosinone.  
Giannetto dott. Felice di Sante, da Messina, residente in Argentina.  
Cassone cav. avv. Pietro da Carpaneto resid. a Milano.  
Cardinali cav. prof. Giuseppe, della R. Università di Roma.  
Camassa cav. uff. Francesco, consigliere di Corte d'Appello.  
Gatti cav. Francesco fu Antonio, da Trieste.



Lodi Focardi cav. uff. avv. Luigi di Arezzo.  
 Persichetti Ugolini conte avv. Giuseppe, di Arezzo.  
 Bruni Rossi cav. Carlo, pro sindaco di Arezzo.  
 Re cav. Cisello di Ettore, dottore in Scienze Commerciali (Genova).  
 Garbaglia dott. Gastone, industriale in Piombino.

## ad ufficiale:

Ciapetti cav. Gino.  
 Ratiglia avv. Giuseppe di Annunziato da Tricase (Lecce).  
 Trisoglio cav. Domenico, segretario principale delle FF. SS.  
 Ascani cav. Giuliano, ragioniere in Firenze.

## a cavaliere:

Ferrari Agostino, impresario teatrale in Genova.  
 Martini Alberto fu Giuseppe, già insegnante in Siena.  
 Lugaro Giocondo Gaspare, segretario dell'Asilo infantile di Vado Ligure.  
 Airaldi sac. D. Francesco, arciprete di Borgo Maggiore (Garesio).  
 Armosino rev. teol. D. Stefano, di Antignano d'Asti residente a Torino.  
 Melendez Enrico fu Giuseppe residente a Vaprio d'Adda (Milano).  
 Scagliarini Carlo, agente principale sost. delle Assicurazioni Generali di Venezia in Roma.

## Con decreti 10 dicembre 1925:

## a commendatore:

Contini cav. uff. Umberto, residente a Milano.  
 Sarnella cav. uff. Eugenio, procuratore della Società di Navigazione « Florio » in Roma.  
 Suvini cav. uff. rag. Paolo, residente a Milano.  
 Cabibbe cav. avv. Carlo, residente a Roma.  
 Polesini cav. Giorgio.  
 Salomone cav. uff. Alessandro, industriale in Roma.

## ad ufficiale:

Lanzara cav. Ugo, addetto al Gabinetto del R. Commissario di Roma.  
 Galeazzi cav. Arnaldo, id. id. id.  
 Ferraris Lorenzo, industriale in Gargallo (Novara).  
 Amendola avv. Domenico, professore Istituti Commerciali di Bari.  
 Monti Guarnieri cav. Raimondo, direttore presso la Banca Commerciale Italiana.

## a cavaliere:

Menegazzoli Luigi, da Verona, maestro di musica.  
 Bartolini Giuseppe, sindaco del Comune di Venarotta (Ascoli Piceno).  
 Ruffini Dante, assessore id. id.  
 Cesaris Angelo di Luigi, di Avigliana, residente ad Arma di Taggia.  
 Citeri Renato, capo servizio Società Imprese elettriche (Roma).  
 Orombelli ing. Franco di Marco, da Milano.

## Con decreti 17 dicembre 1925.

## a grand'ufficiale:

Valle conte comm. Camillo, da Portogruaro, presidente Federazione Nazionale delle Bonifiche.  
 Trombetti comm. avv. Francesco, R. notaio in Roma.  
 Pennavaria Filippo deputato al Parlamento.  
 Madia comm. Giov. Battista, id.  
 Greco comm. Paolo, id.  
 Bottai comm. avv. Giuseppe, id.  
 Ottolenghi comm. prof. Salvatore.  
 Vicini comm. avv. Marco Arturo, deputato al Parlamento.  
 Ungaro comm. avv. Filippo, id.  
 Manaresi comm. avv. Angelo, id.

## a commendatore:

Senese Santoponte cav. uff. Carlo, assessore comunale di Livorno.  
 Hermann cav. uff. Carlo, residente a Firenze.  
 Griccioli cav. avv. Aristide, vice direttore del Monte dei Paschi di Siena.  
 Petilli cav. dott. Ferdinando, medico chirurgo in Napoli.  
 Negrelli Leo, addetto all'Ufficio Stampa della Presidenza del Consiglio.  
 Rivalta cav. prof. Fabio fu Francesco, da Faenza, residente a Roma.  
 Carassai cav. rag. Cesare, economo del Ministero dell'Interno.  
 De Rossi prof. dott. Scipione, medico chirurgo in Roma.  
 Siliprandi cav. uff. Dante, colonnello in p. a. s.; residente a Bologna.  
 Coletti cav. uff. Annino, commissario di P. S., capo Gabinetto del questore di Roma.

Starita cav. Luigi, industriale in Napoli.  
 Bifani Antonio, deputato al Parlamento.  
 Franco monsig. Francesco Maria, vescovo di Ozieri.

## ad ufficiale:

Mori cav. ing. Giuseppe, capo dell'ufficio tecnico del Monte dei Paschi di Siena.  
 Bonduri avv. Luigi, residente a Bergamo.  
 Casaccio avv. Antonino, vice presidente Commissione Consul. Municipio di Tripoli.  
 Cellone cav. Ettore, avvocato in Rivoli (Torino).  
 Chiesa cav. Arturo, industriale in Milano.  
 Grapio Salvatore, ingegnere agr. residente a Roma.  
 Folli cav. Flavio fu Pietro, da Castel S. Nicolò (Arezzo), ingegnere.  
 Pepino cav. Francesco, industriale in Torino.  
 Preti Amilcare fu Carlo, da Roma.  
 Fre cav. Giovanni, giudice addetto alla Prima Presidenza della Corte di Cassazione del Regno.

## a cavaliere:

Tortone Pietro fu Filippo, da Saluzzo residente a Torino.  
 Minella Giovanni, industriale in Vercelli.  
 Mariani Amerigo fu Enrico, residente a Milano.  
 Delle Piane avv. Enrico, segretario capo del Monte dei Paschi di Siena.  
 Pignotti avv. Guido, vice consulente legale, id. id.  
 Serafini prof. dott. Aldo, ragioniere capo id. id.  
 Bongini Guido, economo, id. id.  
 Weiss Luigi, consigliere comunale di Greco Milanese.  
 Parri Riccardo, sindaco di Nichelino (Torino).  
 Pettigiani teol. D. Ernesto, segretario del R. Convitto Vedove e nubili.  
 Benvenaga Italo, assessore comunale di Montedinove (Ascoli).  
 Colombo Giovanni, gerente della Tipografia della Camera dei Deputati.  
 Bonacci Graziano, disegnatore presso il Ministero delle Finanze.  
 Focacci Natale, commerciante da Castel S. Nicolò.  
 Grifoni Umberto, cassiere della Banca « Credito Toscano » Agenzia di Strada.  
 Perissinotto Ugo, consigliere della Congregazione di Carità di Treviso.  
 Bussotti Eugenio fu Ulisse, residente a Strata (Arezzo).  
 Griffa Michele fu Agostino, residente a Torino.  
 Sabatini Riccardo, notaio in Strata (Arezzo).  
 Vittino Giacomo da Graglia, imprenditore di lavori in Sardegna.

## Con decreti 20 dicembre 1925.

## a gran cordone:

Falck gr. uff. Giorgio Enrico, amministratore delegato della Soc. An. Acciaierie e Ferriere lombarde.

## a grand'ufficiale:

Torcia comm. Giuseppe, avvocato in Roma.  
 Pedriali comm. rag. Vittorio, di Giovanni.  
 Quilici comm. Nello fu Antonio, pubblicitista.

## a commendatore:

Valenti cav. Primo, industriale in Napoli.  
 De Luca cav. uff. Gustavo di Vincenzo da Napoli, residente a Palermo.  
 Peragallo cav. Cornelio, presidente delle Imprese Fondiarie.  
 De Spelladi Crispo, cancelliere capo della Corte di Appello di Napoli.  
 Farini nob. ing. Ulrico, presidente della Cassa di Risparmio di Ravenna.  
 Frasca cav. bar. Giuseppe fu Filippo da Palermo.  
 Scaccia monsig. Prospero, arcivescovo di Siena.  
 Esdra cav. Moisé fu Settimio, da Roma.  
 Giusti cav. prof. Ugo, ingegnere architetto in Firenze.  
 Cavaglieri cav. uff. Gino di Adria, direttore presso le Assicurazioni Generali di Venezia.  
 Delle Cave cav. dott. Ferdinando, medico chirurgo in Como.  
 Taglietti cav. uff. Angelo Ettore, sostituto procuratore generale di Appello.  
 Verdi avv. Alberto, deputato al Parlamento.

## ad ufficiale:

Prodani Arturo, ex consigliere di Corte d'Appello.  
 Gallegra cav. avv. Antonino, pretore della Pretura unificata di Genova.  
 Belloni ing. Mario, residente a Castelpusterlengo.

## a cavaliere:

Ingami Ulrico fu Gioacchino da Roma, residente a Bari.  
Di Benedetto Leandro fu Lodovico, assessore comunale di Loreto Aprutino.  
Rossi Venceslao, delegato municipale di Roma.  
Mundula Amleto di Roma, direttore dell'Enit in Palermo.  
Guidantoni dott. Arnaldo fu Nazzareno, da Recanati.  
Mantovani Giulio Cesare, di Ettore, da Roma.  
Gennari ing. Ugo, addetto alla Casa di S. M. la Regina Madre.  
Coccianiglio Vincenzo, industriale in Genova.

Con decreti 16 dicembre 1925.

## a grand'ufficiale:

Torrighiani march. comm. Carlo, gentiluomo di Corte On. di S. A. R. la duchessa di Aosta.  
Turrinelli comm. ing. Gino, industriale.  
Di Mirafiori Guerrieri conte Gastone, deputato al Parlamento.  
Giani comm. Mario, industriale in Torino.  
Caretto comm. rag. Raoul, professionista in Ferrara.

## a commendatore:

Suetta cav. uff. dott. Luigi, industriale in Bologna.  
Maroni cav. uff. Alberto, vice prefetto in Spezia.  
Chesné Dauphiné cav. uff. ing. Mario, da Firenze.  
Quarti cav. uff. Giovanni Luigi, Condutt. generale della Comp. Gr. Alberghi, (Venezia).  
Salfe cav. uff. ing. Luciano, industriale in Bergamo.

## ad ufficiale:

Zamponi dott. Giuseppe, medico veterinario in Roma.  
Panunzio cav. Giovanni, funzionario addetto alla Segreteria particolare del Sotto Segr. di Stato per le Comunicazioni (FF. SS).  
Bertieri cav. Raffaello, tipografo in Milano.  
Romoli cav. Alfredo, sovrintendente dei Giardini comunali di Firenze.  
Barfucci Erolfo Enrico, pubblicista.  
De Donato cav. Donato, pubblicista in Roma.  
Russo avv. Antonio, avvocato in Roma.  
Bazzichelli cav. Luigi, Commerciante in Roma.

## a cavaliere:

Giannini Guido, industriale.  
Gamba rag. Francesco, direttore della Cassa di Risparmio di Padova in Camposampiero.  
Brugnana rag. Giuseppe, direttore dell'Enit in Riva sul Garda.  
Santuccio avv. Sebastiano, di Avola (Siracusa).  
Borro Giov. Battista, cassiere della Banca Comm. Italiana, succursale di Imperia.  
Castello dott. Gerolamo fu Giuseppe, residente a Roma.

Con decreto 26 dicembre 1925.

## a grand'ufficiale:

Muzj bar. avv. comm. Alessandro, direttore capo divisione nella Regia Segreteria del Gran Magistero Mauriziano.

## a commendatore:

Oreglia di Santo Stefano (dei baroni) cav. avv. Federico, capo sezione presso la Regia Segreteria del Gran Magistero Mauriziano.  
Toscani cav. avv. Mario, capo sezione nella Regia segreteria del Gran Magistero Mauriziano.  
Conso cav. avv. Aldo, id. id. id.  
Pistarini cav. avv. Giacinto, Soprintendente dell'Archivio dell'Ordine Mauriziano.  
Massa dott. prof. cav. uff. Giovanni, medico chirurgo assistente Ospedale mauriziano «Umberto I» in Torino.  
Ponzio dottor prof. cav. uff. Mario, medico chirurgo radiologo

## ad ufficiale:

Oberto dott. cav. Sebastiano, direttore della Farmacia dell'Ospedale mauriziano in Torino.  
Bertone dott. prof. cav. Guido, medico chirurgo assistente id. id. id.

Con decreti 31 dicembre 1925.

## a grand'ufficiale:

Paniè comm. avv. Felice, avvocato del Municipio di Torino.  
Somaini comm. Francesco, industriale in Lomazzo (Como).  
Cippico prof. Antonio, senatore del Regno.

Molco comm. avv. Vittorio, impresario teatrale.  
Franzolini comm. Alfredo, presidente e amministratore delegato della Società anonima «L. Franzolini».  
Pinto comm. Edgardo di Oreste, commerciante da Livorno.  
Cominelli comm. avv. Ugo, direttore generale Ministero della giustizia con le funzioni di capo del personale.

## a commendatore:

Rossi cav. Girolamo di Francesco, industriale in Arsiero (Vicenza).  
Solari cav. uff. Giuseppe fu Angelo, commerciante a Genova.  
Legrenzi cav. uff. ing. Giuseppe, assessore del Comune di Camposampiero.  
Ferrucci cav. uff. rag. Attilio fu Angelo, residente a Roma.  
Sessa cav. uff. Giulio, fu Michele, industriale in Milano.  
Zavattaro cav. Luigi Petronio, commissario prefettizio a San Raffaele Torinese.  
Perez cav. uff. Teodoro, direttore superiore Amministrazione carceraria.  
Frolla cav. uff. rag. Attilio, presidente Associazione ragionieri del Piemonte.  
Friedmann cav. uff. Giulio, agente di cambio, membro Sindacato delle Borse.  
Di Lullo cav. avv. Guglielmo, primo segretario Amministrazione dell'interno.  
Vaselli avv. Giovanni, vice governatore di Roma.  
Criscuoli prof. avv. Angelo, professore ordinario della Regia università di Siena.  
Visconti cav. uff. Gennaro, industriale cinematografico.

## ad ufficiale:

Sgabelloni cav. Pietro fu Gregorio, giornalista resid. a Roma.  
Chapponi cav. ing. Carlo fu Edoardo, residente a Milano.  
Billotti Eugenio, residente a Mazzè (Torino).  
Ghelfi Emmo, id. id.

## a cavaliere:

Penasa rag. Lino di Giuseppe, segretario del Comune di Camposampiero.  
Peroni Vasco di Evaristo, sindaco di Camposampiero.  
Politi dott. Teobaldo, medico condotto del Comune di Sciacca (Girgenti).  
Agosti dott. prof. Francesco Carlo, sanitario Regio manicomio di Torino.  
Capretti Angelo, direttore della Banca agricola di risparmio e conti correnti di Pontremoli.  
De Lieto Casimiro, ufficiale aviatore in Tripolitania.  
Banafide don Giovanni, prevosto di Mazzè (Torino).  
Scaglia Melchiorre Mario, residente id.  
Cozzi Guido, impiegato presso il Comune di Milano.  
Colombo Angelo fu Carlo, residente a Casarisma (Pavia).  
Boyer Carlo Giovanni, professore direttore didattico «Ospizio SS. Assunta» Roma.  
Iseburg Paolo di Alberto, industriale in Arona (Novara).  
Fabris prof. Giuseppe, ordinario lettere latine e greche Regio liceo di Mantova.  
Dentis Pietro fu Giovanni, residente a Torino.  
Azario Giulio fu Giacinto, segretario Associazione albergatori, Torino.  
Bodda dott. Dario di Pietro, industriale in Torino.  
Biral Carlo fu Antonio, agente Società anonima trasporti Gondrand, Torino.  
Calabi Ugo fu Giuseppe, agente di cambio in Roma.  
De Rosa Montuori avv. Federico, fu Gennaro, residente a Napoli.  
Goria dott. Carlo, sanitario Regio manicomio, Torino.

Con decreto 30 aprile 1925.

Cavaciocchi gr. uff. Alberto, generale di corpo d'armata.

Su proposta del Presidente del Consiglio:

Con decreti 2 aprile 1925.

## a grand'ufficiale:

Donati rag. Paolo, ispettore superiore di Ragioneria.  
Benaglio conte avv. Giacinto, di Bergamo.  
Arullari Pier Francesco, fu Carlo Antonio, residente a Torino.  
Morini avv. Angelo fu Giuseppe, da Voghera (Pavia).

## a commendatore:

Alsona avv. Italo, fu Domenico residente a Torino.  
Pettine Giovanni di Raffaele, residente a Milano.  
Bonaloggi Filippo Giulio, fu Cesare da Roma.



De Sanctis Tommaso fu Francesco, residente a Roma.  
 Casalini cav. uff. Ernesto di Giovanni Battista residente a Trieste  
 Calvo Ernesto, fu Gaetano, residente a Firenze.  
 Vicoletti Francesco di Tommaso, residente a Roma.  
 Boccia Giovanni fu Gosuè, residente a Potenza.  
 Accotto Guido fu Emilio, residente a Strambino (Torino).  
 Carpanini Pellegrino fu Giovanni Battista, residente alla Spezia.  
 Torre rag. Giuseppe fu Andrea, residente a Milano.  
 Ciano rag. Gino, capo sezione al Ministero della marina.  
 Zapponini Arturo fu Paolo, da Roma.  
 Brescianino Mario fu Antonio, residente a Lucca.  
 De Magistris Emilio di Achille, da Milano.  
 Diana Pietro fu Filippo, da Trieste.  
 Miglione Fedele fu Nicolò, residente a Roma.  
 Destefanis avv. Vittorio fu Modesto, da Ponte Canavese (Torino).  
 Ottaviano dott. Salvatore fu Vincenzo, da Ragusa (Siracusa).  
 Vaccari geom. Luigi fu Angelo, da Valenza (Alessandria).  
 Benedetti prof. Domenico fu Pietro, Regio istituto tecnico.  
 Gallo Bartolomeo fu Francesco, residente a Torino.  
 De Cesaris Nicola fu Antonio, da Castellammare Adr. (Teramo).  
 Vita Luigi fu Giuseppe, residente a Roma.  
 Ignaccolo Antonino fu Giovanni, residente a Comiso.  
 Petti Gennaro fu Antonio, sindaco di Termoli.  
 Cacciapuotì Felice, fu Giuseppe, residente a Firenze.  
 Gerosa Giuseppe da Treviglio (Bergamo).  
 Hess Federico Arnoldo fu Arnaldo, residente a Roma.  
 Geriana Vincenzo fu Pietro, residente a Torino.

## ad ufficiale:

Loasses Ernesto fu Enrico, da Napoli.  
 Migliore Francesco fu Santi, da Borgetto (Palermo).  
 Rittano Giuseppe di Francesco, residente a Gagliano di Catanzaro.  
 Ranzato Virgilio di ignoto, residente a Milano.  
 Fabiani dott. Luigi fu Angelo, residente a Firenze.  
 Allevi Ernesto fu Gaetano, residente a Treviglio (Bergamo).  
 Di Virgilio Francioni Dino fu Francesco, da Nociano (Teramo).  
 Ferrata dott. Francesco fu Paolo, da Gradoli (Roma).  
 Chiaramonti Edoardo di Michele, da Firenze.  
 Vitagliano Gabriele, archivista al Ministero delle finanze.  
 Benassi cav. Giovanni fu Marco, da Modena.  
 Costalunga don Vittorio fu Giobbe, parroco di Tregnago (Verona).  
 De Paulis avv. Ercole Fedele fu Alessandro, da Teramo.  
 Pisani Eugenio fu Romualdo, da Roma.  
 Guidali Luigi fu Alberto, da Varese (Como).  
 Antonini Angelo, da Sarezzo (Brescia).  
 Luly Nicola Alfonso fu Antonio, segretario capo procura generale.  
 Mandelli Luigi fu Francesco, residente a Firenze.  
 Lippolis cav. Samuele fu Giovanni, residente a Crusinaldo (Novara).  
 Fameli dott. Pasquale fu Michelangelo, resid. a Palmi (Reggio Cal.).  
 Bertazzoli Giuseppe fu Cesare, da Pontevico (Brescia).  
 Ravenna Tommaso fu Bartolo, residente a Parabisa (Lecce).  
 Cagnoni dott. Giuseppe fu Antonio, residente a Pantecurone (Alessandria).  
 Madia cav. Edoardo fu Luigi, residente a Milano.  
 Martelli rag. Carlo fu Antonio, residente a Milano.  
 Chiapparini avv. Giulio di Antonio, ispettore prov. del Demanio.  
 Centore cav. Vincenzo fu Giovanni, sindaco a S. Nicola La Strada (Caserta).  
 Vinelli mons. Roberto fu Giacomo, residente a Chiavari (Genova).  
 Muti Disco fu Francesco, comandante in prima Reali carabinieri specialisti.  
 Florito Ferruccio fu Antonio, da Alezio (Lecce).  
 Maggiore dott. Giuseppe fu Antonio, residente a Jenne (Roma).  
 Scarzella ing. Aldo Luigi di Alberto, da Millesimo ((Genova).  
 Lorenzini cav. Ercole di Eugenio, residente a Milano.  
 Forri cav. prof. Filippo fu Giovanni, residente a Tortona (Alessandria).  
 Giaquinto dott. Ettore fu Antonio, da Roma.  
 Amoretti Romeo di Carlo, ispettore principale FF. SS.  
 Grimaldi rag. Francesco di Michele, da Bari.  
 Gariazzo avv. Luigi Giuseppe fu Carlo Placido, da Torino.  
 Lamberti dott. Domenico Giovanni Bartolomeo fu Paolo, residente a Ceriale (Genova).  
 Delicati dott. Cesare di Giovanni Battista, commissario di P. S.  
 Roviglio dott. Adeodato, di Bergamo.  
 Moraglia rag. Francesco di Bartolomeo, residente a Bordighera ((Imperia).

## a cavaliere:

Fritz Giovanni fu Francesco, da Trieste.  
 Parenzan Vincenzo fu Lorenzo, da Trieste.  
 Gerin Vittorio fu Venceslao, residente a Trieste.  
 De Socher Guido fu Guido, da Trieste.  
 Valenza Giuseppe fu Antonino, da Pantelleria (Trapani).

Indelicato Settimio fu Vincenzo, residente a Milano.  
 Finardi dott. Alessandro di Edoardo, da Borate di Sopra (Bergamo).  
 Brusadelli Alessandro fu Giuseppe, residente a Treviglio (Bergamo).  
 Federici dott. Giuseppe fu Giovanni Battista residente a Pisogne (Brescia).  
 Sartoro Giovanni di Vincenzo, residente a Catania.  
 Gobbi Mario di Angelo, da Torino.  
 Di Lella Giovanni fu Filippo, da Castelvenere (Benevento).  
 Tomaselli Michele fu Angelo, da Guardia Sarframmudi (Benevento).  
 Talignani Umberto, residente a S. Andrea dei Bagni (Parma).  
 Falsini Augusto fu Angelo, da Roma.  
 Sartori Giuseppe fu Angelo, residente a Camairago (Milano).  
 Galli Ernesto fu Giuseppe, da Stagno Lombardo (Cremona).  
 Carriero Domenico fu Nunzio, da Campomarino (Campobasso).  
 Barbieri Carlo fu Nicola, da Petacciato (Campobasso).  
 Flack Giorgio fu Ernesto, residente a Milano.  
 Menini rag. Ernesto di Ferruccio, residente a Torino.  
 Gancia Adolfo di Mario, residente a Roma.  
 Sgambati Felice fu Domenico, residente a Napoli.  
 Li Gotti dott. Ignazio fu Antonino, da Palermo.  
 Vinci Giuseppe di Giovanni, da Parabita (Lecce).  
 Frigeni Costantino di Mario, segretario comunale di Grumello (Bergamo).  
 Regina Paolo di Giuseppe, da Ruvo di Puglia (Bari).  
 Sterle Mario di Antonio, da Trieste.  
 Iavezzari Giovanni fu Ambrogio, residente a Milano.  
 Giannuzzi Beniamino fu Raffaele, da Parabita (Lecce).  
 Quarta Colosso Francesco fu Luigi, da Racale (Lecce).  
 Giamorretti Giacomo fu Benedetto, da Cugnoli (Teramo).  
 Giudici prof. Eugenio fu Giuseppe, di Bergamo.  
 Cristofari Francesco fu Pietro, da Montorso (Vicenza).  
 Breda Giacomo fu Elia, da S. Colombano al Lambro (Milano).  
 Caso Michele fu Pietro, da Torre Annunziata (Napoli).  
 Romanelli Giuseppe di Bartolomeo, da Bari.  
 Petris Ercole fu Nicolò, residente a Trieste.  
 Zecca Sante fu Nicola, primo commesso Amm. Int.  
 Garbarino dott. Amerigo di Domenico, residente a Lissone (Milano).  
 Piccoli Ambrogio fu Giuseppe, da Tuglie (Lecce).  
 Faggioli Federico fu Alberto, da Firenze.  
 Morelli Mattia, fu Giuseppe, residente Brescia.  
 Sorreca Luigi, fu Pasquale, da Formia (Caserta).  
 Chiarini dott. Giuseppe, di Angelo, residente Roma.  
 Serafini Giorgio, di Giovanni, residente Roma.  
 Gelati Angelo, fu Vincenzo, da Parma.  
 Nascibene Custode, fu Ambrogio residente Iglesias (Cagliari).  
 Pagani geom. Carlo, fu Giuseppe, residente Musei (Cagliari).  
 Cappabianca Aurelio, fu Cesare, da Roma.  
 Cusatelli Riccardo, fu Giuseppe, da Milano.  
 Spargella avv. Giacomo Antonio, fu Paolo, residente Trecate (Novara).  
 Sironi Emilio, fu Luigi, residente Lissone (Milano).  
 Cazzaniga Luigi, fu Emilio, da Milano.  
 Feriani Enrico, fu Francesco, residente Trieste.  
 Crivellari Antonio, di Matteo, residente Trieste.  
 Cristini dott. Pier Dione, fu Dionisio, residente Cologno al Serio (Bergamo).  
 Sorlini Pietro, fu Vincenzo, residente S. Virgilio (Brescia).  
 Gatti dott. Umberto, di Attilio, residente Roma.  
 Faravelli ing. Guido, di Cleto, residente Voghera (Pavia).  
 Borotti Franco, di Giuseppe, residente Codogno (Milano).  
 Pupilli Leandro Giulio, di Angelo, resid. Greco Milanese (Milano).  
 De Arcangelis rag. Attilio, fu Alberto, da Roma.  
 Erba Angelo, di Vittorio, da Frascati (Roma).  
 Riva di Villasanta Annibale, di Cortenuova (Bergamo).  
 Belloni Attilio, di Ernesto, residente Livraga (Milano).  
 Lari Dante, fu Luigi, resid. Milano.  
 Mollica Aurelio, di Rocco, da Messina, tenente R. Esercito.  
 Bonanno Giuseppe, fu Atonino, sottospettore FF. SS.  
 Ghirardini Bonazzi Giuseppe, di Coriolano, da Azzignano (Vicenza).  
 Violino Attilio, di Giovanni, residente Vigevano (Pavia).  
 Cattaneo dott. Francesco, fu Gaetano, da Codogno (Milano).  
 Gerloni dott. Mario, di Francesco, da Trento.  
 Menchise Giuseppe, fu Vincenzo, resid. Milano.  
 Gallotti avv. Siro, fu Carlo, resid. Milano.  
 Arcangeli Umberto, fu Luigi, resid. Roma.  
 Costa dott. Pietro, fu Giuseppe, resid. Firenze.  
 Matteucci dott. Leonardo, di Napoleone, resid. S. Miniato (Firenze).  
 Pomponi Luigi, fu Giulio, da Montaione (Firenze).  
 Bertuletti Guido, fu Giacinto, resid. Milano.  
 Caminatti Giuseppe, fu Angelo, da Brusimprano (Como).  
 Peracchia Anacleto, fu Camillo, resid. Gussago (Brescia).  
 Cerè dott. Alessandro, fu Sante Carlo, resid. Brescello (Reggio Emilia).  
 Sannino rag. Giorgio, di Michele, da Portici (Napoli).

fini Ferruccio, fu Nicola, da Arezzo.  
 Serpi dott. Amadeo, di Ignazio, resid. Roma.  
 Degaspero Massimiliano di Trento.  
 Rocchia avv. not. Francesco, fu Nicolangelo, da Guglionesi (Campobasso).  
 De Maurizio dott. Leo, fu Giovanni, da S. Martino in Pensilis (Campobasso).  
 Pace Nicola, fu Carlo, resid. Termoli (Campobasso).  
 Pedrolotti Camillo, fu Giovanni Battista, resid. Castello Valtravaglia (Como).  
 Tramontani Deodato, fu Giacomo, da Veccana (Como).  
 Colombo Climaco, fu Giulio, resid. Golasecca (Milano).  
 Seveso Alfredo fu Giuseppe, residente a Gallarate (Milano).  
 Pasa Attilio, fu Angelo, ispettore scolastico.  
 Sommer Felice Vittorio, fu Bernardo, resid. Roma.  
 Carletti Rodolfo, di Giulio Cesare, ufficiale postale.  
 Rossi dott. Ettore, fu Ulderico, resid. Vicchio Mugello (Firenze).  
 Casali Ettore, fu Giovanni, resid. Roma.  
 Faggi Dello, di Alessandro, da Sesto Fiorentino (Firenze).  
 Foà Rienzo, di Giacomo, resid. Roma.  
 Maga rag. Mario, fu Giuseppe, da Broni (Pavia).  
 Ricchioni Vincenzo, fu Francesco Paolo, da Paolo del Colle (Bari).  
 Fazi Fazio, di Ignazio, resid. Pesaro.  
 Pannitti rag. Francesco, fu Alfonso, resid. Bari.  
 Castiglione Carmelo, fu Salvatore, resid. Porto Empedocle (Girgenti).  
 Federici Gualtiero, fu Gualtiero, da Pesaro.  
 Baldanza Benedetto, di Vincenzo, da Militello (Catania).  
 Olivetti dott. Massimo, fu Antonio, da Alice Castello (Novara).  
 Tacchi avv. Giuseppe, di Alessandro, da Bergamo.  
 Gasparro prof. dott. Ciro Agostino, fu Domenico, da Milano.  
 Brucal Empedocle fu Luigi, da Porto Empedocle.  
 Correggi Arturo fu Carlo, da Bergamo.  
 Cancelli ing. Alberto fu Mario, da Tagliuno (Bergamo).  
 Vescovi Tobia di Angelo, da Trescorre Balneario (Bergamo).  
 Montanari dott. Francesco di Augusto, da Chiuduno (Bergamo).  
 Vistalli don Francesco da Chiuduno (Bergamo).  
 Vitali Alfonso da Chiuduno (Bergamo).  
 Perego Achille fu Alessandro, residente a Biennate (Milano).  
 Toccaceli Gustavo fu Lorenzo, da Roma.  
 Campagnoli Oreste fu Luigi, residente a Lodi Vecchio (Milano).  
 Balma Tivoli Manrico fu Bartolomeo, residente ad Alessandria.  
 Calcaterra Ubaldo fu Giovanni, residente a Porto Valtravaglia (Como).  
 Sortino Arezzo Ignazio di Vincenzo, da Ragusa (Siracusa).  
 Barelli Luigi di Paolo, da Crespi d'Adda (Bergamo).  
 De Angelis Achille fu Nicola, da Marcinise (Caserta).  
 Sbarbaro Arrigo fu Giacomo, da Bergamo.  
 Tonini Ernesto di Vittorio, residente a Roma.  
 Ignomirelli Oronzo fu Francesco, residente a Potenza.  
 Barilaro Albino di Francesco, residente a Roma.  
 Calafato Salvatore di Antonio, da Giarratana (Siracusa).  
 Aldaresi avv. Matteo fu Antonino, sindaco di Buccheri (Siracusa).  
 Augier Gaspare fu Giuseppe, residente a Roma.  
 Brugnetti Luigi fu Alfonso, residente a Firenze.  
 Fenghi rag. Giuseppe, di Francesco, da Milano.  
 Finazzi Gerolamo fu Angelo, da Chiuduno (Bergamo).  
 Pignataro Giovanni Vincenzo, fu Vito, da Mola di Bari.  
 Catatore dott. Francesco fu Giuseppe, residente a Bari.  
 Vismara Giuseppe fu Enrico, residente a Viterbo (Roma).  
 Tinacci Italo di Domenico, da Firenze.  
 Olivieri Gennaro fu Luigi, primo uff. tecn. Ministero Finanze.  
 Astuti avv. Pio fu Vincenzo, da Castellazzo Bormida (Alessandria).  
 De Lellis Emilio fu Domenico, da Gerano (Roma).  
 Ricci Alfredo di Giuseppe, da Ferrara.  
 Martino dott. Luigi di Camillo, residente a S. Margherita d'Adige (Padova).  
 Magni dott. Giuseppe fu Sisto, residente a Prato (Firenze).  
 Giacinti Augusto fu Giovanni, da Roma.  
 Leoni Francesco di Guido, da Roma.  
 Fabini avv. Giuseppe fu Angelo, residente a Napoli.  
 Baratta Carlo di Italo, residente a Padova.  
 Bocchini Umberto fu Ciriaco, residente a Roma.  
 Calabresi dott. Giovanni di Carlo, consigliere aggiunto di Prefettura.  
 Saporì avv. Azeglio di Giuseppe, residente a Firenze.  
 Tomada Giuseppe fu Girolamo, da Udine.  
 Cancelli dott. Giuseppe fu Vincenzo, residente a Milano.  
 Preda avv. Pietro di Giovanni Battista, residente a Genova.  
 Bellando Marco fu Carlo, da Borghetto Vara (Spezia).  
 Iorio Felice fu Carlo, computista Uff. tecn. Catasto.  
 Zanini Gerolamo fu Francesco, da Brugnato (Spezia).  
 Carbonari Giovanni di Mariano, da Roma.  
 Schettini Michele fu Giuseppe, da Trecchina (Potenza).  
 Pantellaro Paolo di Gioacchino, da Acireale (Catania).

Bettoia Cesare fu Noè, residente a Crusinallo (Novara).  
 Gazzaniga Rodolfo fu Angelo, residente a Firenze.  
 Condò dott. Ugo fu Domenico, segretario di Prefettura.  
 D'Ambrosio prof. Pietro di Francesco, residente a Bologna.  
 Sabena Carlo fu Bartolomeo, residente a Torino.  
 Sampietro Giuseppe fu Achille, residente a Tremezzo (Como).  
 Andreotti Pietro fu Cesare, residente a Chiavari (Genova).  
 Cuconato Antonio, fu Raffaele, residente a Torino.  
 Mariani Carlo, fu Giuseppe, da Galliate (Novara).  
 Clerici rag. Guido di Ugo, residente a Roma.  
 Grande Clemente fu Angelo, residente a Roma.  
 De Santis Gabriele fu Gustavo, residente a Teramo.  
 Bocelli dott. Giuseppe, residente a Ponte S. Pietro (Bergamo).  
 Lanciano avv. Nicola fu Francesco, residente a Catanzaro.  
 Re geom. Tullio fu Giovanni, da Premolo (Bergamo).  
 Tata Alberico fu Angelo, residente a Busseto (Parma).  
 Parini Emilio Domenico, fu Tommaso, residente a Giarole (Alessandria).  
 Dolcetta Angelo fu Morando, residente ad Oschiri (Sassari).  
 Roghi Giuseppe fu Angelo, residente a Verona.  
 Solzo marchese Alessandro, fu Pasquale, da Villongo San Filastro (Bergamo).  
 Gallini avv. Giulio fu Samuele, da Lovere (Bergamo).  
 Bissanti Andrea fu Vincenzo, da Manfredonia (Foggia).  
 Bozzelli dott. Luigi fu Federico, residente a S. Severo (Foggia).  
 Caravese Giuseppe fu Luigi, residente a Mondovì (Cuneo).  
 Pisciotta prof. Francesco fu Francesco, residente a Roma.  
 Tognoni Giacomo fu Giacomo, residente a Chiavenna (Sondrio).  
 Vitali Giovanni Battista, da Treviglio (Bergamo).  
 Miele dott. Nicola di Giuseppe, segretario FF. SS.  
 Pisu Antonio Silverio fu Giovanni, residente a Bologna.  
 Cattaneo Gio. Batta fu Francesco, da Brugnato (Spezia).  
 Bonazzi Giuseppe fu Matteo, residente a Milano.  
 Boero Antonio G. B. fu Francesco, da Rapallo (Genova).  
 Berti rag. Francesco di Giovanni Battista, residente a Milano.  
 Fabrizi Giovanni fu Eugenio, residente a Marciano Marina (Vorno).  
 Rizzello Vito fu Pietro, residente a Roma.  
 Corsini Umberto di Crispino, residente a Pistoia (Firenze).

Con decreti 24 maggio 1925.

a gran cordone:

Romeo ing. Nicola di Maurizio, residente a Milano.

a grand'ufficiale:

Zanetti avv. Giuseppe, da Ivrea (Torino).  
 Gaio Felice, da Parabiago (Milano).  
 Cunietti avv. Mario, da Milano.  
 Jamiceli avv. Gaetano, da Campobasso.  
 Pesenti Antonio, da Bergamo.  
 Adinolfi dott. Luigi, vice prefetto.

a commendatore:

Lopez Domenico, Borbona (Aquila).  
 Berardi Ettore, Bari.  
 Sorrentino prof. dott. Nicola, Napoli.  
 Scarfanti Federigo, Montale (Firenze).  
 Carlomagno dott. Biagio, Laino Borgo (Cosenza).  
 Ruffini ing. Guido, Villa Cagozzo (Brescia).  
 Nicchi avv. Agostino, Palermo.  
 Franci Giovanni, Civitella Casanova (Teramo).  
 Versè Ponziano, Reggio Emilia.  
 La Greca dott. Benigno, sindaco di S. Domenica Talao (Cosenza).  
 Beretta Giuseppe, Palazzolo sull'Oglio (Brescia).  
 Colombo ing. Attilio, Roma.  
 Moro dott. Adolfo, sotto prefetto.  
 Forastieri avv. Michele, Stigliano (Potenza).  
 Rizzo Cesare, Milano.  
 Magrassi dott. Antonio, Brescia.  
 Strollini Zambelli ing. Vittorio, Verona.  
 Calvi avv. Giovanni Battista, Bergamo.  
 Griva avv. Francesco, Torino.  
 Magnaghi rag. Ettore, Alessandria.  
 Verona Eugenio, Roma.  
 Facheris Alessandro, sindaco di Grumello del Monte (Bergamo).  
 Connamo Ottorino, geometra Genio civile.  
 Belloni avv. Giuseppe, presidente Tribunale Bergamo.  
 Zampelli avv. Vincenzo, procuratore Regio tribunale di Bergamo.

ad ufficiale:

Durio Armando, Torino.  
 Sclopis ing. Giuseppe, Torino.  
 Valenzise avv. Giuseppe, Cittanova (Reggio Calabria).

Tinozzi dott. Silvio, Cugnoli (Teramo).  
 Birigozzi Giuseppe, Roma.  
 Piotti dott. Nicola, Rodegno (Brescia).  
 Trabaldo Togna Adolfo, Pray (Novara).  
 Buttinoni Gaetano, segretario capo Regia procura.  
 Peggion Edoardo, id. id.  
 Storace Felice Gaetano, ricevitore postale.  
 Pagliaccetti Amilcare, primo ufficiale postale.  
 Cervelli Alberto, Napoli.  
 Parodi Luigi, Genova.  
 Marcolini Giovanni, Verona.  
 Angelini Pasquale, Posta (Aquila).  
 Adorno Arturo, Campo Calagro (Reggio Calabria).  
 Bianchini Girolamo, Terni (Perugia).  
 De Marchi Pietro, Milano.  
 Cassano dott. Angelo, Cannobio (Novara).  
 Lipari avv. Giovanni, S. Agata di Militello (Messina).  
 Cirami avv. Alfonso, Girgenti.  
 Scarponi Bonifacio, Viterbo (Roma).  
 Besana Lorenzo, Isola Bella di Chignolo Verbano (Novara).  
 Minervini Agapito, Gimigliano (Catanzaro).  
 Stancati avv. Pasquale, Nicastro (Catanzaro).  
 Poerio Piterà dott. Ercole, Sellia Marina (Catanzaro).  
 Orlando prof. Salvatore, Nicastro (Catanzaro).  
 Bertotti Luigi, Tortona (Alessandria).  
 Montuori dott. Alfredo, Roma.  
 Ferlito Grassi avv. Giuseppe, Viagrande (Catania).  
 Ferri Angelo, Chieti.  
 Suppino avv. Francesco, Sinopoli (Reggio Calabria).  
 Borriello Giovanni, Napoli.  
 Previdi ing. Attilio, Rovere (Mantova).  
 Volino avv. Giuseppe, Torino.  
 Masci Enrico, capo tecnico Manifatture tabacchi.  
 Imbelloni dott. Camillo, Lauria (Potenza).  
 Di Pietro Pio, Roma.  
 Greppi Felice, Casalbeltrame (Novara).  
 Marangoni notaio Almerico, Rovigo.  
 De Pompeis avv. Luigi, Vasto (Chieti).  
 Allievi rag. Angelo, Roma.  
 Santinelli dott. Pietro, sindaco di Colognola (Bergamo).  
 Paladini Gaetano, Casirate (Bergamo).  
 Fazio dott. Pasquale, Roma.  
 Palma Domenico, Larino (Campobasso).  
 Rambaudi prof. Angelo, Torino.  
 Jacobini rag. Alessandro, Roma.  
 Barenghi avv. Alessandro, Tortona (Alessandria).  
 Mancinelli dott. Rocco, Roma.  
 Giordano avv. Augusto, Casale Monferrato (Alessandria).  
 Castelli dott. Luigi, Villongo S. Filastro (Bergamo).  
 Castelli dott. Antonio, Naro (Girgenti).  
 Castelli avv. Calogero, Naro (Girgenti).  
 Masini Tesino Giuseppe, Torino.  
 Savio Luigi, Torino.  
 Isastia avv. Carlo, Foggia.  
 Reggiani Cesare, Milano.  
 Zibetti dott. Arnaldo, Borgomanero (Novara).  
 Zulli Gaetano, segretario comunale a Sermoneta (Roma).  
 Bozzolo dott. Francesco, consigliere di Prefettura.

## a cavaliere:

Romano Daniele, archivista Amministrazione dell'interno.  
 Fiumara dott. Nino, Rosarno (Reggio Calabria).  
 Corengia don Cesare, Milano.  
 De Paulis Guido, Cella Sannita (Benevento).  
 Bugi Cesare, istitutore Regio riformatorio Parma.  
 Vararo Alberto, Siena.  
 Fontana prof. Attilio, Venezia.  
 Rollino Luigi, Vercelli (Novara).  
 Cerimele avv. Luigi, Catanzaro.  
 Principato Edoardo, Roma.  
 Cesolare Alessandro, Roma.  
 Lupi Salvatore, Roma.  
 Boni Pietro, Cascina (Pisa).  
 Ceccarelli ing. Augusto, Palaia (Pisa).  
 Sansone Paolo, Napoli.  
 Conte Ersilio, Roma.  
 Gallarini rag. Basilio, Novara.  
 Giani Giuseppe, Milano.  
 Salvarani Leopoldo, Parma.  
 Ferro prof. rag. Giuseppe, Tollegno (Novara).  
 Sugliano rag. Gennaro, Nola (Caserta).  
 Marchio avv. Azeglio, Popoli (Aquila).  
 Gonzales Mario, Roma.

Drago dott. Luigi, Nervi (Genova).  
 Marimpietri avv. Andrea, S. Demetrio nei Vestini (Aquila).  
 Righi Italo, Sandrigo (Vicenza).  
 Ascoli dott. Elia Gustavo, Livorno.  
 Foà Vittorio, Padova.  
 Spalla Erminio, Milano.  
 Mollica Landi ing. Amerigo, Napoli.  
 Manfredini dott. Umberto Castelnuosotto (Reggio Emilia).  
 Risigari Domenico, Trieste.  
 Mortarino Canonico Pietro, Borgomanero (Novara).  
 Tomatis dott. Stefano, Ceriale (Genova).  
 Filippello Giuseppe, Ceres (Torino).  
 Lasagna Pietro, Torino.  
 Bonanno Giuseppe, Messina.  
 Pozzi Guido, Padova.  
 Torrisi rag. Domenico, Catania.  
 Cesarini Gino, Acireale (Catania).  
 Paris Ottavio, Parma.  
 Pesapane Francesco, Roma.  
 Terzi Osvaldo, Sotto il Monte (Bergamo).  
 Sovera Giuseppe, Venezia.  
 Surfaro geom. Giuseppe, Melito Porto Salvo (Reggio Calabria).  
 Marcano Paolo, da Reggio Calabria.  
 Bozzo dott. Antonio, Recco (Genova).  
 Felli Ferdinando, ricevitore postale.  
 Di Marco dott. Antonino, Acuto (Roma).  
 Longo Augusto, Acuto (Roma).  
 Lattanzi Maurizio, Acuto (Roma).  
 Paolucci Dario, Roma.  
 Rognoni Don Giuseppe, Sale (Alessandria).  
 Barberis Paolo, Alessandria.  
 Cortona dott. Enrico, Alessandria.  
 Cecchini Apollo, Vignanello (Roma).  
 Pria Alfredo, Biella (Novara).  
 Lando Giuseppe, sindaco di Floresta (Messina).  
 Tanturri dott. Vincenzo, Napoli.  
 Guaitani avv. Giovanni, commissario P. S.  
 Bellussi dott. Angelo, Roma.  
 Anastasio Stanislao, Ischia (Napoli).  
 Natalizi rag. Giuseppe, Roma.  
 Bosisio Mario, Milano.  
 Di Piero Francesco Antonio, Graco (Potenza).  
 Laurini ing. Vincenzo, Tagliacozzo (Aquila).  
 Grimaldi dott. Francesco, Laino Borgo (Cosenza).  
 Vacchiano dott. Sircore, Papasidero, (Cosenza).  
 Milone Paolo, Roma.  
 Rangone geom. Camillo, Tortona (Alessandria).  
 Melis Efsio, Roma.  
 Girola Umberto, Domodossola (Novara).  
 Giardina dott. Giuseppe, Bari.  
 Gatti dott. Ermenegildo, Bologna.  
 Pansini dott. Pasquale, Molfetta (Bari).  
 Gardini Aldo, Ancona.  
 De Luca Antonio, Napoli.  
 Annunziata Luigi, Sora (Caserta).  
 Petrocini Luigi, Brescia.  
 Acquaroli Pio, Aversa (Caserta).  
 Zago Umberto, Pieve di Sacco (Padova).  
 Pasero Tancredi, artista lirico, Torino.  
 Ramponi Gioacchino, Milano.  
 De Benedetti rag. Mario, Torino.  
 Guarnieri Luigi, Treviglio (Bergamo).  
 Del Bosco prof. rag. Virgilio, Treviglio (Bergamo).  
 De Francischi Guido, Treviglio (Bergamo).  
 Salvoni Giulio, Treviglio (Bergamo).  
 Speroni monsignor Gaetano Enrico, Treviglio (Bergamo).  
 Serlini dott. Fausto, Ospitaletto (Brescia).  
 Rotondo Giuseppe, Cesino (Catanzaro).  
 Trotti Don Giuseppe, Sivilano (Brescia).  
 Bacchini Mansueto, Roma.  
 Bianchi Federico, Vico Equense (Napoli).  
 Bersano dott. Pier Giuseppe, Chivasso (Torino).  
 Rossi Andrea, segretario comunale, Colognola del Piano (Bergamo).  
 Ricci Alfonso, Larino (Campobasso).  
 Fantozzi Dino, Firenze.  
 Antonelli Ernesto, Aquila.  
 Fiorot Don Agostino, Lontal (Belluno).  
 Troiero Don Emidio, Sappada (Belluno).  
 Notarmarco Gaetano, Cassino (Caserta).  
 Damiani Crispo avv. Salvatore, Girgenti.  
 Buschi prof. Giuseppe, Como.  
 Dazzo Vincenzo, Biella.  
 Ferraro Luigi, capitano RR. Carabinieri.  
 Grignolio Piccaroli avv. Giuseppe, Coniolo Monferrato (Alessandria).

Galli del Drago dott. Gino, Roma.  
 Zaccone dott. Augusto, Casale Monferrato (Alessandria).  
 Frova Roberto, Alessandria.  
 Lombardi Francesco, Alessandria.  
 Azzi Michele Pontecurone (Alessandria).  
 Villa rag. Antonio, Cesano Maderno (Milano).  
 Bargerò geom. Pietro, Casale Monferrato (Alessandria).  
 Cobiainchi Carlo, Milano.  
 Ottolenghi Belone, Roma.  
 Gazzoni dott. Ferdinando, Bologna.  
 Buzzi geom. Antonio, Casal Monferrato (Alessandria).  
 Coppo rag. Ottavio, Casale Monferrato (Alessandria).  
 Banfi Luigi, Caravaggio (Bergamo).  
 Bertone Achille, Montechiaro d'Asti (Alessandria).  
 Anderwille Giuseppe, Milano.  
 Di Mauro avv. Nicola, Triggiano (Bari).  
 Tranchina Domenico, Roma.  
 Marelli Enrico, Alessandria.  
 Ferrari ing. Renato, Milano.  
 Ronchetti Renato, Roma.  
 Ingrassia Giuseppe, Castelvetro (Trapani).  
 Montanaro Attilio, Torino.  
 Leggeri dott. Mario, Roma.  
 Sabatini Galdino, Pescara.  
 Pozzoli Francesco, Caravaggio (Bergamo).  
 Bulla Giacomo, Bottanuco (Bergamo).  
 Brioschi Diego, Milano.  
 Balestra Bartolomeo, segretario comunale di Gardino (Bergamo).  
 Malacrida Pietro, Castellammare Adr. (Teramo).  
 Coppa Giuseppe, id. id.  
 Marimpietri dott. Berardino, S. Demetrio (Aquila).  
 Di Tommaso dott. Stefano, Teramo.  
 Merlo Don Ernesto, Isola bella di Chignolo Verbano (Novara).  
 Caselli Stefano, Castellazzo Bormida (Alessandria).  
 Capuano dott. Corrado, Napoli.  
 Griffa rag. Antonio, Asti (Alessandria).  
 Bono Don Mario, Bordighera (Imperia).  
 Pacetti Nazzareno, Roma.  
 Cerra geom. Alberico, Catanzaro.  
 Mercanti Luigi, Cesena Brianza (Como).  
 Maiello Carmine, S. Angelo di Scala (Avellino).  
 Quattrocchi Aurelio, ufficiale postale.  
 Vivaldi rag. Arturo, Catanzaro.  
 Goggi Virginio, Tortona (Alessandria).  
 Angelini Alfredo, Pisa.  
 D'Urso Clemente, Laurenzana (Potenza).  
 Rovelli ing. Aldo, Potenza.  
 Pollidori Gaetano, Teramo.  
 Lanza Salvatore, Alcara li Fusi (Messina).  
 Strobino Giovanni, Milano.  
 Bewilacqua avv. Ubaldo, Nicastro (Catanzaro).  
 Marotta Nicola, Siracusa.  
 Cicero dott. Salvatore, Scordia (Catania).  
 Canestrari Enrico, Roma.  
 Sovera Ettore, Roma.  
 Varinelli Don Antonio, Villongo S. Alessandro (Bergamo).  
 Semeria Armando, Roma.  
 De Palma dott. Francesco, Monte S. Angelo (Foggia).  
 Russi Francesco, S. Severo (Foggia).  
 Di Pierro Angelo Raffaele, Taranto.  
 Rampóni Tommaso, Milano.  
 Farioli ing. Silvio, Milano.  
 Di Giusti Francesco, Trieste.  
 Vavassori avv. Luigi, Romano Lombardo (Bergamo).  
 Fuà prof. Riccardo, Ancona.  
 Dell'Acqua Catullo, Milano.  
 Pasqualini Francesco, capo sarto 16° artiglieria montagna.  
 Tamagno Giovanni, Torino.  
 Quaremba prof. Giuseppe, Muro Lucano (Potenza).  
 Zatti Francesco, Iseo (Brescia).  
 Gallo Modesto, Conselve (Padova).  
 Ghiraldini Agostino, Conselve (Padova).  
 Vincenzoni Guido, Milano.  
 Giacchetto Bernardo, Brusacco (Torino).  
 Maccotta Gaetano, Pantelleria (Trapani).  
 Cartasegna Mario, Genova.  
 Mayer Casimiro, Pognano (Bergamo).  
 Bonelli Nello, Roma.  
 Bonfanti Filippo, Pontirolo Nuovo (Bergamo).  
 Tombari Alberto, Roma.  
 Scolari rag. Paolo, Reggio Emilia.  
 Graziani Lorenzo, Montecilfone (Campobasso).  
 Mustara prof. Carmine, Catanzaro.  
 Diolosa Pietro, Catania.

Colombo Stefano, Brigherio (Milano).  
 Morganti rag. Guido, Roma.  
 Drago avv. Carlo, Trapani.  
 Santoro Giuseppe, Bari.  
 Gheller Aroldo, Viareggio, (Lucca).  
 Villani Pietro, ispettore principale Dogane.  
 Visconti avv. Luigi, Barisciano (Aquila).  
 Sina prof. Bernardo, Tavernola (Bergamo).

Con decreti 21 giugno e 10, 26 luglio 1925.

a gran cordone:

Guerrieri Gonzaga marchese Giovanni Battista, nato a Mantova, resid. a Roma.  
 Greppi conte Emanuele, senatore del Regno.

a grand'ufficiale:

Filadoro prof. dott. Pasquale, Roma.  
 Del Gaizo Vincenzo, S. Giovanni a Teduccio.  
 Tarlarini Carlo, Milano.  
 Mancini dott. Angelantonio, Roma.  
 Belli avv. Adriano, Roma.  
 Scotti avv. Cristoforo, Milano.  
 Salice Francesco, Tortona.  
 Motta dott. Riccardo, Torino.

Con decreti 21 giugno 1925.

a commendatore:

Sirena prof. Simone, Palermo.  
 Del Signore Giulio, Torino.  
 Agostinelli Federico, Bonefro (Campobasso).  
 Mazzacurati rag. Umberto, primo rag. Ministero Interno.  
 Coletti Celso, Roma.  
 Di Meglio dott. Benedetto, Barano d'Ischia.  
 Sisto dott. Michele, veterinario provinciale.  
 Scordia Antonio Barletta.  
 Marano Saporita Giuseppe, Giarre.  
 Carrino dott. Oreste, Napoli.  
 Preziosi Giacobbe, Cannara.  
 Cardamone dott. Vincenzo, consigliere di Prefettura.  
 Nardelli avv. Amilcare, Roma.  
 Benrati Giuseppe, Milano.  
 Autera avv. Antonio, Potenza.  
 Scivicco avv. Giuseppe, Roma.  
 Consiglio dott. Rosario, Lentini.  
 Tonta dott. Vitaliano, Milano.  
 Ornati Luigi, capitano di vascello.  
 Guardalupi Pio, Brindisi.  
 Passante avv. Francesco, Roma.  
 Del Giudice prof. Luigi, Vieste.  
 Alatri Lionello, Roma.  
 Gulino Giovanni, Ragusa.  
 Pollicino Salvatore, Messina.  
 Viora avv. Ferdinando, Alessandria.  
 Todiri Filippo, Roma.

ad ufficiale:

Giorgetta dott. Nicola, Montemitro.  
 Bisazza Tommaso, Messina.  
 Bagalà dott. Achille, Palmi.  
 Ascenzi Alfredo, Roma.  
 Sosti dott. Pietro, Roma.  
 Gamba Mario, Roma.  
 Nardi Gastone, Pisoniano (Roma).  
 Pompei prof. Ercolano, Mondovì.  
 Jannuzzi Giovanni, Andria.  
 Marini dott. Annibale, Milano.  
 Mozzilli Francesco, applicato consulta Araldica.  
 Blasoni Pietro, Udine.  
 Marulli Ugo, Roma.  
 Spinolo dott. Augusto, Alessandria.  
 Ceconi avv. Carlo, Firenze.  
 Pescini Gustavo, S. Croce sull'Arno.  
 Gazza Don Eliseo, Arzago.  
 Mucciarelli Francesco, Torrita.  
 De Castro avv. Giuseppe, Brindisi.  
 Samaritani Gaetano, primo archivista Amministrazione Interno.  
 Appugliese prof. ing. Massimino, preside R. Istituto Tecnico, Chieti.  
 Di Cori Beniamino, Roma.  
 Melillo avv. Vittorio, Roma.  
 Monaco mons. Lorenzo, Brindisi.

Ferraris avv. Antonio, Casale Monferrato.  
 Marengo avv. Cesare, Tortona.  
 Florio Ettore, Napoli.  
 Bellezza ing. Ettore, Foggia.  
 Zito Filippo, Palermo.  
 Gargiulo Gennaro, Afragola.  
 De Ambrosi rag. Felice, Santhia (Novara).  
 Lamonica Gaetano, assistente Archivi di Stato.  
 Rava Ferruccio, Saccolongo (Padova).  
 Cipriani avv. Cipriano, Prato.  
 Lussana avv. Giorgio, Bergamo.  
 Margilio Nicola, Squinzano (Lecce).  
 Fiandra Emanuele, Ancona.  
 Guidugli ing. Ottaviano, Castelnuovo Garfagnana.  
 Sacchi rag. Gaetano, Firenze.  
 Tadini Italo, Caravaggio (Bergamo).  
 Podestà ing. Augusto, Messina.  
 Famiglietti dott. Giuseppe (Avellino).  
 Chiodi dott. Gaspare, Bergamo.  
 Polotti Santo, Lumezzane Pieve (Brescia).  
 Carena avv. Felice Vittorio, Torino.  
 Piot Tito Nicola, ufficiale postalegrafico.  
 Crudele Sebastiano, Carbonara (Bari).  
 Pozzi Luigi, Roma.  
 Filippi Luigi, Rosà (Vicenza).  
 Figlioli prof. Andrea, Marsala.  
 Rastrello Francesco, maresciallo magg. RR. CC. Spec.  
 Bechi dott. Gennaro, Chiusi.  
 Fattarappa ing. Gino, Roma.  
 Martini Giuseppe, Milano.  
 Calvi Pietro, Roma.  
 Bonesi Edgardo, Bologna.  
 Sica dott. Emilio, Roma.  
 Villanis Virginio, Maggiore R. Esercito.  
 Fuselli Tito, maggiore R. Esercito.  
 Tassinari Giovanni, tenente colonnello R. Esercito.  
 Gargano Carlo, tenente colonnello R. Esercito.  
 Chiappelli Luigi, tenente colonnello R. Esercito.  
 Giraldi Romolo, Roma.  
 Colitto dott. Tarquinio, Roma.  
 Consoli Achille, Roma.  
 Buzzi Ernesto, Roma.  
 Balsamo rag. Pasquale, Foggia.  
 Gambarini Angelo, Milano.  
 Patanè ing. Vincenzo, Catania.  
 Polastri rag. Gerardo, Milano.  
 Arcidiacono ing. Pasquale, Messina.  
 Dassano Giovanni Battista, Torino.

Con decreti 21 giugno 1925.

a cavaliere:

Beretta Raineri fu Elia, Milano.  
 Cresci dott. Zeno, fu Carlo, Dergano (Milano).  
 Cresci Ciro, di Zeno, Dergano (Milano).  
 Manni avv. Pier Celestino, fu Eugenio, Pellanza (Novara).  
 Donati dott. Francesco, fu Giov. Batta, Crema (Cremona).  
 Pallotta Fulvio, fu Achille, Bagnoli del Trigno (Campobasso).  
 Ubaldi Leone, fu Abacuoco, supplente postale.  
 Palmieri Giuseppe, fu Francesco, Naro (Girgenti).  
 Printipato Salvatore, fu Mario, Naro (Girgenti).  
 Grella dott. Ernesto, fu Domenico, Sturmo (Avellino).  
 Ferri avv. Giuseppe, fu Tommaso, Avellino.  
 Patuzzo Francesco, fu Michele, Napoli.  
 Bona Ottavio, fu Carlo, Rovato (Brescia).  
 Locatelli Milesi Giuseppe, fu Giuseppe, Bergamo.  
 De Carolis Camillo, fu Giuseppe, Roma.  
 De Angelis avv. Antonio, fu Michele, Roma.  
 Montani Edoardo, di Achille, segretario 1ª classe Ferrovie dello Stato.  
 Tinivella Evaristo, di Giuseppe, Torino.  
 Lega Donato, di Michele maresc. magg. RR. CC.  
 Miani Antonio, fu Stefano, Napoli.  
 Buzzaccarini march. Osvaldo, fu Giov. Batta, Cartura (Padova).  
 Crocesi Nicola, fu Nicola, capitano RR. CC.  
 Blele Vincenzo, fu Vincenzo, Genova.  
 Sertorio dott. Tito, fu Giovanni, Cosio d'Arroscia (Imperia).  
 Chiappe avv. Romolo, di Filippo, Genova.  
 Poggi Edoardo, fu Modesto, Genova.  
 Casalini Michele fu Giovanni, Porto S. Stefano (Grosseto).  
 Minardi avv. Scipione, fu Antonio, Grosseto.  
 Brocchi Lorenzo, fu Domenico, Campagnatico (Grosseto).  
 Pantaleo Giuseppe, fu Luigi, Nicosia (Catania).

Culiolo avv. not. Domenico, di Salvatore, La Maddalena (Sassari).  
 Tanca Domenico, di Battista, La Maddalena (Sassari).  
 Ciccone dott. Sebastiano, fu Antonio, Ariano di Puglia (Avellino).  
 D'Aversa avv. Vitaniello, fu Generoso, Accadia (Avellino).  
 Postorino Giovanni, fu Antonino, Salice Calabro (Reggio Calabria).  
 Donadoni Demetrio, fu Alessandro, Nese (Bergamo).  
 Pesenti dott. Pier Antonio, fu Carlo, Nese (Bergamo).  
 Bidone Vincenzo, fu Giuseppe, Volpedo (Alessandria).  
 Massinelli Giovanni Batta, fu Giuseppe, Borate Sopra (Bergamo).  
 Crescimanno prof. Guglielmo, fu Francesco Paolo, professore Regio Ginnasio.  
 Baccanelli Pietro, sindaco di Predappio (Forlì).  
 Bruscalupi avv. Giuseppe, fu Lorenzo, Pitigliano (Grosseto).  
 De Vincenzi dott. Cosimo, di Antonino, Mogadiscio (Somalia).  
 Del Gaudio Umberto, di Luigi, Torino.  
 Girardi Giacomo, di Gioacchino, Torino.  
 Rubei Vittorio, di Raffaele, maresc. RR. CC. Spec.  
 Vivona Ugo, fu Pietro, Montedoro (Caltanissetta).  
 Zuccarini dott. Giuseppe, fu Francesco, Roma.  
 Sonaglia Antonino, fu Lino, S. Paolo della Valle (Alessandria).  
 La Tessa Pasquale, fu Pasquale, maresc. R. Esercito.  
 Di Stefano prof. Pietro, fu Nicolò, Catania.  
 Todaro ing. Ugo, di Francesco, Viterbo (Roma).  
 Puddu dott. Vittorio, di Giovanni, Roma.  
 Giorgi ing. Ferdinando, di Goffredo da Roma.  
 Pagni dott. Pasquale, fu Benvenuto, Carmagnola (Torino).  
 Bugli avv. Alfredo, di Raffaele, Roma.  
 Longo Lorenzo, fu Antonio, Roma.  
 Romano avv. Alfonso, fu Vincenzo, Napoli.  
 Petrelli Oronzo, fu Antonio, Gallipoli (Lecce).  
 Velardi avv. Ernesto, fu Vincenzo, Brindisi (Lecce).  
 Riccioli Roberto, di Simone, Catania.  
 Falletti Giusto Lorenzo, fu Antonio, Milano.  
 Corinaldi rag. Giuseppe, fu Isacco, Modena.  
 Menghi Enrico, fu Angelo, Napoli.  
 Saporatti Cesare, fu Antonio, Bologna.  
 Castellucci Giuseppe, fu Angelo, Montecarotto (Ancona).  
 Di Blasi Federico, di Ludovico, archivista Minist. Guerra.  
 Ghirardini Cesare Emilio, Milano.  
 Trapletti Don Giovanni Batta, di Giuseppe, parroco a Baresi (Bergamo).  
 Marson Guido, di Domenico, Caleppio (Bergamo).  
 Cerulli Giuseppe, di Nicola, Roccamare (Campobasso).  
 Iavicoli Francesco, fu Cesare, Monterotondo di Bisaccia (Campobasso).  
 Coraucci dott. Aurelio, di Guido, Agrumo (Napoli).  
 Banci Buonamici Lino Luigi, fu Silvio, Prato (Firenze).  
 Donzelli Don Giovanni Maria, fu Martino, Bergamo.  
 Tommasone Gregorio Giuseppe, fu Raffaele, Foggia.  
 Errico Filippo, di Raffaele, Roma.  
 Rovida Ettore, fu Paolo, Villanterio (Pavia).  
 Barengi Giacinto, fu Augusto, Tortona, (Alessandria).  
 Carbone Erminio, fu Roberto, Tortona (Alessandria).  
 Serrano avv. Gaetano, di Costantino, Bitetto (Bari).  
 Cugola Cesare, fu Antonio, Melara (Rovigo).  
 Brighi rag. Dino, fu Pio, Bologna.  
 Salvatat Ezio, fu Giulio, Bologna.  
 Fiori avv. Vincenzo, fu Francesco, Brindisi (Lecce).  
 Toffetti Angelo, fu Francesco, Caravaggio (Bergamo).  
 Ramellini avv. Giuseppe, di Pietro, Taranto.  
 Morbidi prof. Alfredo, fu Giovanni, Siena.  
 Albarello Virginio, fu Giandomenico, Milano.  
 Appierto dott. Alfonso, fu Vincenzo, Bruscianno (Caserta).  
 Nagar dott. Bernardo, di Vincenzo, da Pantelleria.  
 Riccardi Isidoro, fu Gaetano, Napoli.  
 Vinci Sebastiano, fu Salvatore, Avola (Siracusa).  
 De Cicco dott. Gustavo, fu Luigi, Napoli.  
 Cappello avv. Antonino, fu Paolo, Avola (Siracusa).  
 Cicero Giuseppe, fu Michelangelo, Avola (Siracusa).  
 Durante Giuliano, di Giovanni, Roma.  
 Guerrera Alfio, di Vito, Bari.  
 Campanile Francesco, fu Alfonso, Caltanissetta.  
 Cacace ing. Vincenzo, fu Luca, Caltanissetta.  
 Calligaris Ernesto fu Giuseppe, Firenze.  
 Ballarini Antonio, fu Giuseppe, Spilamberto (Modena).  
 Maderna Antonio, di Achille, Milano.  
 Dell'Erario Vincenzo, fu Alfonso, Gesualdo (Avellino).  
 Giordano Carmine, fu Vincenzo, Cava Tirreni (Salerno).  
 Lo Sardo Calogero, fu Vincenzo, Girgenti.  
 Barattini Biagio, Milano.  
 Soldi Erideo, fu Amadio, Cremona.  
 Cassone Giuseppe, fu Angelo, Modica (Siracusa).  
 Avvenente Attilio, fu Bartolomeo, Firenze.  
 Santini Stefano, fu Luigi, Brescia.  
 Costa Antonio, fu Paolo, Bologna.

Cuoco Antonio, di Francesco, Roma.  
 Buccioli Adolfo, di Raimondo, Livorno.  
 Porciani dott. Luigi, di Giuseppe, Firenze.  
 Tolusso dott. Ciro Aldo, fu Guido, Milano.  
 Fimmaro Foca, fu Antonio, Francavilla Arg. (Catanzaro).  
 Paolino Nicola, fu Michele, Isernia (Campobasso).  
 Jannitelli Costantino, fu Alessandro, Vollo Volturmo (Campobasso).  
 Pecci dott. Alfonso, di Giuseppe, Milano.  
 Brando Angelo, fu Giuseppe, Napoli.  
 De Simone dott. Nicola fu Pietro, Carlantino (Bari).  
 De Luca dott. Francesco fu Raffaele, Polignano a Mare (Bari).  
 Carpano rag. Edoardo di Lorenzo, Roma.  
 Albieri Gino fu Girolamo, Roma.  
 Sciarra Giustino di Giuseppe, Isernia (Campobasso).  
 Fantini Alberto fu Francesco, Milano.  
 Messaggi Agostino fu Carlo, Calvenzano ((Bergamo).  
 Fioretti dott. Arnaldo fu Luigi, Poggio Rusco (Mantova).  
 Piloni Giuseppe di Luigi, Roma.  
 Barbaglio dott. Gino fu Carlo, Brescia.  
 Gualeni Girolamo di Bartolo, Rovato (Brescia).  
 Mondini dott. Carlo fu Luigi, Chiari (Brescia).  
 Proia dott. Loreto fu Andrea, Castrocio (Caserta).  
 Pace Enrico fu Nicolò, Catania.  
 Cioppa Antonio fu Giuseppe, Vitulazio (Caserta).  
 Sagone ing. Salvatore fu Giuseppe, Catania.  
 Rizza Attilio fu Pietro, Milano.  
 Bonaccini Guido fu Vincenzo, Montevarchi (Arezzo).  
 Corengia Cosenza Raffaele fu Carlo, Milano.  
 Guelfi rag. Ciro fu Ugo, Cremona.  
 Inghilleri Giovanni Battista fu Francesco, Milano.  
 Cappa rag. Aurelio fu Innocenzo, Ivrea (Torino).  
 Carucci don Cataldo fu Giuseppe, Taranto.  
 Corrieri Cesare fu Giuseppe, Messina.  
 Boidi dott. Teresio di Giovanni, capitano medico.  
 Bianco Antonio fu Giovanni, Ivrea (Torino).  
 Rivabella Benvenuto Carlo Federico fu Carlo, Sale (Alessandria).  
 Morando ing. Federico fu Gerolamo, Gavirate (Como).  
 Codevilla Giulio di Domenico, Tortona (Alessandria).  
 Rondani rag. Angelo di Paolo, Roma.  
 Stocchi Timoteo Luigi fu Timoteo, Roma.  
 Lipparini Augusto di Giuseppe, Bologna.  
 De Ambrosis avv. Enrico fu Innocente, Cavirate (Como).  
 Bastianelli Eolo fu Lorenzo, Roma.  
 Laide Tedesco prof. Lazzaro fu Enrico, Napoli.  
 Gerli Enrico fu Paolo, Gavirate (Como).  
 Cagli Odoardo di Amilcare, Firenze.  
 Varola Luigi di Giuseppe, Barletta (Bari).  
 Gandola Quadrio rag. Ulisse di Luigi, Lecco (Como).  
 Falcolini Federico di Federico, tenente di Porto.  
 Piccitto avv. Giovanni di Raffaele, Ragusa (Siracusa).  
 Croce Eugenio fu Carlo, Monastero (Bormida).  
 Puglia Umberto fu Luigi, Napoli.  
 Fasoli Stefano fu Aurelio, Treviglio (Bergamo).  
 Paruffi Angelo fu Andrea, Caravaggio (Bergamo).  
 Raggio Giovanni Battista fu Carlo, Genova.  
 Centi Giacomo fu Giacinto, Trapani.  
 Giudice avv. Antonino fu Luciano, Catania.  
 Cusmai Ernesto fu Sergio, Manfredonia (Foggia).  
 Fignon Giuseppe fu Giovanni, Acireale (Catania).  
 Arduino Pietro fu Giuseppe, Torino.  
 Decoster Edmondo fu Edoardo, Torino.  
 Lagattolla Michele fu Nicola, Torino.  
 Pezzotti Angelo fu Luigi, Sindaco di Savere (Bergamo).  
 Bonacina Cesare fu Vitaliano, Ponte S. Pietro (Bergamo).  
 Blacereani don Ubaldo fu Sebastiano, Udine.  
 Spartera rag. Girolamo fu Nicola, Taranto.  
 Di Cola Giuseppe fu Giovanni, Termini Imerese (Palermo).  
 Russitano Giuseppe fu Salvatore, Termini Imerese (Palermo).  
 Crainz rag. Vito fu Angelo, Impiegato FF. SS.  
 Magno dott. Giovanni fu Alessandro, Abramo Magg. (Bergamo).  
 De Martino Giovanni fu Salvatore, Ragusa (Siracusa).  
 Cocconcelli rag. Edgardo di Roberto, Paggio Rusco (Mantova).  
 Giambrone Salvatore fu Antonino, Catania.  
 Fabbri rag. Mario di Dino, Roma.  
 Ruggi ing. Ugo fu Gaetano, Napoli.  
 Giusti dott. Giuseppe fu Pietro, Roma.  
 Matera avv. Vito fu Epifanio, Roma.  
 Bisi dott. Ennio fu Francesco, Roma.  
 Costa Antonino di Gaetano, Naro (Girgenti).  
 Giangrasso Francesco di Pietro, Caltanissetta.  
 Gallerati Attilio fu Ambrogio, Aquila.  
 Greppi geom. Ettore fu Luigi, Trino Vercellese (Novara).  
 Pacelli Amedeo fu Salvatore, S. Salvatore Telesino (Benevento).  
 Guanziroli Angelo fu Carlo, Como.

Lupis Luigi di Giovanni, Ragusa (Siracusa).  
 De Capo dott. Fausto fu Massimo, segretario R. Università di Firenze.  
 Gregorelli Domenico fu Giacomo, Vitta Cogozzo (Brescia).  
 Gobetti mons. Angelo fu Francesco, Caravaggio (Bergamo).  
 Jannelli prof. Salvatore fu Vincenzo, Siracusa.  
 Corte avv. Vito di Ignazio, Trapani.  
 Scarpino Francesco fu Lorenzo, Nicastro (Catanzaro).  
 De Poloni dott. Umberto di Giuseppe, Udine.  
 Cavaletti Enrico fu Giuseppe, Udine.  
 Nava Bonincontro fu Giuseppe, Caprino (Bergamasco).  
 Cavaletti Enrico fu Giuseppe, Udine.  
 Di Santo Antonio di Filippo, Castelvetro (Benevento).  
 La Marca Luigi di Carlo, Roma.  
 Pasti Silvano fu Marco, S. Pietro di Morubio (Verona).  
 Fusi Pietro di Luigi, Borgo S. Lorenzo (Firenze).  
 Odetti Santini Vittorio fu Andrea, Bignano Arno (Firenze).  
 Mossi Simone fu Simone, Dongo (Como).  
 Fattori dott. Raimondo fu Pietro, Fara d'Adda (Bergamo).  
 Torchio Antonio fu Domenico, Catanzaro.  
 Chinea Ettore fu Carlo, Roma.  
 Violto Cesare fu Stefano, Casale Monferrato (Alessandria).  
 Volpi Prospero di Florigi, Napoli.  
 Cavanna Mario fu Giovanni Battista, Novi Ligure (Alessandria).

Con decreto 31 dicembre 1925.

a cavaliere:

(In considerazione di speciali benemerienze).

Liquidara Francesco fu Rocco.

Con decreti 7 settembre 1925.

a gran cordone:

Denti gr. uff. prof. Francesco fu Bonifacio, residente in Milano.

a grand'uffiziale:

Tamanti comm. dott. Vasco fu Pietro, residente in Roma.  
 Pazzi comm. ing. Arturo fu Roberto, residente in Roma.  
 Giannelli comm. Serafino fu Damiano da Brindisi, (Lecce).  
 Villa comm. dott. Adolfo fu Carlo da Villanova d'Asti (Alessandria).  
 Serino Romano comm. Nicola fu Angelo Michele, da Gioia del Colle (Bari).  
 Perroncino comm. prof. Edoardo fu Luigi, da Viale d'Asti (Alessandria).  
 Carini comm. Luigi fu Giacomo da Cremona.  
 Valentini comm. Melchiorre fu Antonio, residente in Milano.  
 Amicucci comm. Ermanno fu Francesco, deputato al Parlamento.  
 Benincore comm. Alfredo, residente in Roma.  
 Ponti comm. dott. Angelo di Lorenzo, residente in Roma.  
 De Meo comm. avv. Michele Antonio di Leonardo residente in Foggia.  
 Radici comm. ing. Luigi, residente a Bergamo.

a commendatore:

Gentili cav. uff. Francesco fu Giuseppe, residente a Viareggio (Lucca).  
 Penazzo cav. uff. rag. Francesco di Secondo, residente a Milano.  
 Dattilo cav. uff. dott. Eduardo fu Raffaele, residente a Roma.  
 Balsano cav. uff. Ernesto fu Vincenzo, residente a Milano.  
 Scoeca cav. uff. ing. Antonio, residente ad Ancona.  
 Velli cav. uff. rag. Filippi, ragioniere capo di Prefettura.  
 Di Palma cav. uff. avv. Silvio fu Vincenzo, residente a Taranto.  
 Setta cav. uff. don Zaccaria, residente a Popoli (Aquila).  
 Salivetto cav. uff. ing. Giuseppe fu Felice, residente a Roma.  
 Gravosio cav. uff. Mario Luigi fu Vittorio, residente a Parma.  
 Veneziano cav. uff. Alessandro fu Vincenzo, da S. Biagio Platani (Girgenti).  
 Tassoni cav. uff. Filippo fu Domenico, da Reggio Calabria.  
 Suardi conte cav. uff. Guido di Gianforte, residente in Roma.  
 Testa cav. uff. avv. Gennaro di Agostino, residente in Avellino.  
 Altamura cav. uff. avv. Roberto fu Antonio, residente a Foggia.  
 Lussana cav. uff. dott. Felice fu Filippo, residente a Bergamo.  
 Restaino cav. uff. avv. Paolo di Nicola da Acerenza (Potenza).  
 Rota cav. uff. dott. Matteo fu Lorenzo, residente a Bergamo.  
 Zanardi cav. uff. avv. Lorenzo fu Giuseppe, residente a Bergamo.  
 Rapi cav. uff. prof. Tito fu Ferdinando, residente a Roma.  
 Carone cav. uff. dott. Raffaele fu Francesco, residente a Pienza (Potenza).  
 Michelazzi cav. uff. prof. Enrico fu Eugenio, residente a Firenze.  
 Lippiello cav. uff. Giuseppe fu Luigi da Baiano (Avellino).  
 Falconi cav. uff. Achille fu Filippo, da Roma.  
 Capozzi cav. uff. Edoardo, sindaco di Salza Irpina (Avellino).



## ad ufficiale:

Cappuccilli cav. Vittorio, fu Leonardo da Ripabottoni (Campobasso).  
 Frascchetti cav. Luigi fu Rocco Antonio, da Ceperano (Roma).  
 Valgoi cav. rag. Attilio, fu Silvio, da Sondrio.  
 Amadio cav. rag. Luigi, fu Vincenzo, residente a Firenze.  
 Citerni cav. Pio fu Luigi, da Gavorrano (Grosseto).  
 Manzoni cav. rag. Carlo, di Luigi, da Milano.  
 Blandino, cav. Giuseppe, fu Pietro, da Akemesse (Torino).  
 Basile cav. Luigi, fu Giovanni, residente a Melilli (Siracusa).  
 Veronica cav. Baldassare, fu Domenico, residente a Porto Empedocle (Girgenti).  
 Pescetti rag. Mario, di Guido, residente a Roma.  
 Ricciarelli cav. agron. Giuseppe, fu Raffaello, sindaco di Castellazzara (Grosseto).  
 Lepore cav. prof. Feliciano, fu Francesco da Napoli.  
 Greco cav. Attilio, di Carlo, residente a Trieste.  
 Tanfani cav. prof. Livio, fu Carlo, residente Roma.  
 Gallina cav. dott. ing. Vitale, fu Gabriele, residente a Padova.  
 Musso cav. dott. Pietro Bernardo, fu Giacomo, da Mondovì (Cuneo).  
 Frigo cav. Antonio, sindaco di Roana (Vicenza).  
 Paolino cav. avv. Alfonso, fu Michele, da Isernia (Campobasso).  
 Mangili cav. avv. Giovanni, di Giulio, da Caprino Bergamasco (Bergamo).  
 Colonna cav. rag. Ettore, di Luigi, da Bari.  
 Buscaglino cav. avv. Cesare, fu Giuseppe, residente a Torino.  
 Magri cav. ing. Luigi, di Andrea, residente a Vobarno (Brescia).  
 Trapuzzano cav. Giovanni, fu Tommaso, da Gizzeria (Catanzaro).  
 Cocozza cav. dott. Giovanni, fu Rosario, da Gizzeria (Catanzaro).  
 D'Alfonso cav. Luigi, fu Lodovico, da S. Severo (Foggia).  
 Parrilli cav. Giuseppe, fu Carminantonio, da Castiglione dei Genovesi (Salerno).  
 De Donno dott. mons. Giuseppe, di Salvatore, da Scorrano (Lecce).  
 Camozzi de Gherardi cav. Giuseppe, di Gustavo, sindaco di Mozzanica (Bergamo).  
 Cirella cav. Palmiro, fu Giacomo, ispettore FF. SS.  
 Trapuzzano cav. avv. Giacomo, di Camillo, da Gizzeria (Catanzaro).  
 Calabria cav. rag. Corradino, fu Pietro, residente a Poggio Rusco (Mantova).  
 Canestri cav. rag. Antonio, fu Costantino, da Roma.  
 Sabatelli cav. Michele, fu Francesco, da Bari.  
 Vetromile cav. dott. Pietro, di Ferdinando, da Gallipoli (Lecce).  
 Folli cav. avv. Emanuele, fu Emilio, da Codogno (Milano).  
 Feola cav. Francesco Saverio, fu Tommaso, da Napoli.  
 De Felice cav. avv. Michele, di Donato, primo segretario Amministrazione Interno.  
 Banti cav. ing. Gioacchino, residente a Pistoia (Firenze).  
 Costa cav. avv. Luigi, fu Cosimo, residente Albenga (Genova).  
 Donagemma cav. Giuseppe, di Domenico, residente in Varedo (Milano).  
 Sacchi cav. Leonardo, fu Giuseppe, da Figline Val d'Arno (Firenze).  
 Corsi cav. prof. Filippo, fu Giuseppe, da Monterubbiano (Ascoli Piceno).  
 Sartori cav. Ceciliano, fu Agostino, da Casalserrug (Padova).  
 Brunelli cav. prof. Claudio, di Giacomo, residente a Cattolica (Forlì).  
 Balada cav. rag. Giuseppe, di Alfredo, residente a Torino.  
 Piazzoni cav. Angelo, fu Stefano, residente a Bergamo.  
 Ceroni cav. avv. Antonio, fu Domenico, da S. Giorgio Lomellina (Pavia).  
 Guadagnini cav. Domenico, di Luigi, residente a Venezia.  
 Salerno cav. Francesco, fu Giuseppe, da Guardavalle (Catanzaro).  
 Lombardi cav. Patrizio di Domenico di Ponsacco (Pisa).  
 Candela cav. Vito, fu Vincenzo, residente a Termoli (Campobasso).  
 Battilana cav. dott. Cesare, fu Angelo, da Castiglione Chiavarese (Genova).  
 Cucchiarelli cav. avv. Guido, di Pietro, residente a Roma.

## a cavaliere:

Gantino Giovanni, di Giuseppe, residente Baceno (Novara).  
 Orrigoni Don Pompeo fu Antonio, residente Cassina Amata (Milano).  
 Schembari Criscione Giuseppe, fu Giuseppe, da Ragusa (Siracusa).  
 Bravi Tancredi, fu Ettore, residente Bergamo.  
 Loso ing. Alfredo di Luigi, da Napoli.  
 Mondino avv. Mario, fu Celestino, da Torino.  
 Nicola Francesco, fu Francesco, residente Trecate (Novara).  
 Violi Armando, fu Giovanni residente Milano.  
 Dessan Quinto fu Napoleone, da Vittorio Veneto (Treviso).  
 Todini Vittorio, fu Pietro, da Bicinicco (Udine).  
 Ceriano Amedeo, di Vincenzo, da Valenza (Alessandria).  
 Tedoldi Carlo, fu Giovanni Battista, cancelliere capo Tribunale.  
 Cuneo Cesare, fu Camillo, da Roma.  
 Zanólli Giuseppe, fu Ercole, maresciallo RR. CC.

Lo Turco Filippo, di Filippo, vice commissario di P. S.  
 Santoni Guidi Luigi, di Ettore, da Vicchio (Firenze).  
 Bonasera Simone, di Rosario, da Messina.  
 Lombardi Adesio, fu Raffaele, da Pesaro, residente Roma.  
 Bianchi Agostino, fu Giovanni da Villalverina (Alessandria).  
 Galli dott. Francesco, fu Giuseppe, da Castelnuovo Scivina.  
 Ragni Antonio, fu Giovanni, da Termoli (Campobasso).  
 Marchetti Marino, di Carlo, da Vicchio Mugello (Firenze).  
 Pastore Domenico, maresciallo maggiore R. Esercito.  
 Greco Lorenzo, fu Orazio, residente Lecce.  
 Robiolio avv. Pietro fu Giov. Batta, residente Torino.  
 Arezzo Giovanni Battista, di Vincenzo, da Ragusa (Siracusa).  
 Cassi dott. Vincenzo, fu Vito, da Ragusa (Siracusa).  
 Ferrera avv. Vincenzo, fu Giovanni, da Ragusa (Siracusa).  
 Bosio Giorgio, fu Giuseppe, da Torino.  
 Piccarì Cesare, fu Giacomo, residente Roma.  
 Carusi avv. Bernardo, di Giuseppe, residente Lagonegro (Potenza).  
 Jacob rag. Francesco, di Ignazio, da Milano.  
 Briziarelli Pio, fu Angelo, da Marsciano (Perugia).  
 Ruggiero rag. Enrico, fu Francesco, residente Napoli.  
 Angiolini Attilio, fu Natale, sindaco di Gremiasco (Alessandria).  
 Bolognesi Cleo, fu Pietro, residente Tivoli (Roma).  
 Marchetti dott. Ugo, di Ugo, residente Roma.  
 Viganò Giovanni, fu Angelo, da Milano.  
 Pellegrini dott. Luigi, fu Giovanni, di Rossino (Bergamo).  
 Romano Achille, fu Domenico, da Piazza Armerina (Caltanissetta).  
 Ranieri Guglielmo Benedetto, fu Giuseppe, da Cetraro (Cosenza).  
 Quaini dott. Francesco, di Luigi, primo segretario Amministrazione Interno.  
 Camploy Silvio, di Giov. Battista, segretario capo di Procura.  
 Faccioli Alessandro, fu Carlo, sindaco di Caldiero (Verona).  
 Guacci Saverio, di Luigi, segretario capo FF. SS.  
 Calvi Don Giuseppe Domingo, fu Carlo, residente Rosciate (Bergamo).  
 Baravalle rag. Alfredo, fu Antonio, residente Voghera.  
 Massarani Giacomo fu Giuseppe, residente a Torino.  
 Sarti Egisto fu Giuseppe, da Bergamo.  
 Valloggia Eugenio, fu Leone, residente Nozza (Brescia).  
 Domenichini Lino, di Simone, residente Brescia.  
 Preatoni Ernesto, fu Pietro, id. id.  
 Bertolotti Roberto, di Paolo, id. id.  
 Rocca Giuseppe, di Primo, residente Lumezzana Pieve (Brescia).  
 Belluschi Egidio, residente Brescia.  
 Battinelli prof. Nicola, fu Francesco, residente Brescia.  
 Cristofoli ing. Ezio, residente Ponte S. Pietro (Bergamo).  
 Castiglioni Angelo, di Giovanni, da Milano.  
 Bona Domenico fu Carlo, da Rovato, (Brescia).  
 Di Capua avv. Emilio, fu Alberto, residente Genova.  
 Beccari Adolfo, fu Carlo, da Pisa.  
 Colombo Alfredo, fu Luigi, da Busto Arsizio (Milano).  
 Ponti Emilio, fu Giuseppe, residente Secugnago (Milano).  
 Perino Antonino, fu Giovanni, residente Palermo.  
 Quario Domenico, di Andrea, da Pavia.  
 Vitale Riccardo, di Edoardo, da Roma.  
 Abbiati Giuseppe, fu Francesco, da Valenza, (Alessandria).  
 D'Adda Gregorio, di Daniele, da Colognola del Piano (Bergamo).  
 Viti Vincenzo, fu Giuseppe, da Guarcino, (Roma).  
 Marchese Aldo, fu Gianfelice, da Valenza (Alessandria).  
 Pelazzi rag. Antonio, di Francesco, di Pisticci (Potenza).  
 Baldelli Alfredo, fu Salvatore, residente Cattolica (Forlì).  
 Focanti rag. Teodorico, di Alessandro, sottoten. maestro di scherma.  
 Arcagni Alberto, fu Tommaso, residente Roma.  
 Sernicoli Alfredo, di Costantino, da Roma.  
 Verri Francesco, fu Giovanni, residente Milano.  
 Gigliuto Gaetano, di Paolo, residente Roma.  
 Pagani Don Alessandro, fu Alessandro, parroco di Cividino (Bergamo).  
 Picco Giovanni, fu Francesco, residente Zurigo.  
 Morganti Gioacchino, fu Ignazio, da Veroli (Roma).  
 Bassanelli Mario, di Fortunato, da Ponte di Noss (Bergamo).  
 Petrozzi Oreste, di Enrico, residente Roma.  
 Costa Assennato Antonino, fu Francesco, residente Pachino (Siracusa).  
 Fuligni Tommaso, fu Giovan Maria, da Gavorrano (Grosseto).  
 Vecchioni dott. Innocenzo, di Ezio, residente Massa Marittima (Grosseto).  
 Bicochchi Giuseppe, fu Emilio, residente Follonica (Grosseto).  
 Capotondi Duilio, fu Raffaele residente Bologna.  
 Lorusso Pietro, fu Francesco, residente Isernia (Campobasso).  
 Palacio di Suni nob. avv. Gerolamo, di Nicolò, da Sassari.  
 Poletti Bonomo, di Giovanni, da Tirano (Sondrio).  
 Randazzo not. Fortunato fu Giuseppe, da Barcellona.  
 Cannizzaro Giuseppe, di Orazio, da S. Croce Camerina (Siracusa).  
 Guglielmo Ersilio, fu Lorenzo, residente Amelia (Perugia).

Motta Nicolò, di Mario, residente Torino.  
 Sartoris Giuseppe Ettore, di Giovanni Battista, residente Torino.  
 Lattuada Emanuele Filiberto, di Domenico, ufficiale postale.  
 Puteri Vittorio, di Saverio, residente Torino.  
 Gentiloni Silveri conte Adolfo, di Aristide, residente Tolentino (Macerata).  
 Chemolio Guglielmo fu. Camillo, residente Basiglio (Milano).  
 Catellini da Castiglione Guido, fu Roberto, da Firenze.  
 Curadossi Francesco, fu Stefano da Firenze.  
 Rossano Pompeo, fu Giuliano, ufficiale giudiziario.  
 Vassallo dott. Davide fu Marcello, residente Carcare (Genova).  
 Echert agr. Guido, fu Francesco, da Roma.  
 Pestelli Pietro, fu Silvestro, residente Firenze.  
 Pinelli dott. Oreste, di Giovanni, residente Almese (Torino).  
 Pallavidini Antonio Mario, fu Giovanni Battista, da Alessandria.  
 Pampanini dott. Gaetano, fu Francesco, residente Alessandria.  
 Pintore Francesco, fu Antonio, residente Pisa.  
 De Lorenzi Achille, fu Vincenzo, residente Napoli.  
 Baisini Francesco, fu Pietro, residente Ospitaletto (Brescia).  
 Fontanelli ing. Ugo, fu Lorenzo, da Roma.  
 Valentini Santuccio Giuseppe, fu Antonino, da Pachino (Siracusa).  
 Maestro Mario, fu Michele, da Trieste.  
 Soffientini Francesco, fu Cesare, residente Pavia.  
 Gerosa Carlo, fu Agostino, residente Roma.  
 Zuccaro Michele, fu Giuseppe, da Napoli.  
 Sangiorgio Gaspare, fu Francesco Paolo, residente Palermo.  
 Pape Federico, fu Leopoldo, residente Milano.  
 Barbieri Gaetano, fu Deodato, da Castelmaggiore (Bologna).  
 Ferrero rag. Enrico, fu Giuseppe, residente Rivarolo Ligure (Genova).  
 Petrini Nicola, di Giovanni, resid. Pistoia (Firenze).  
 Bianchi Dante, fu Daniele, da Borgo S. Donnino, (Parma).  
 Nesti Plinio, fu Enrico, da S. Marcello Pistoiese (Firenze).  
 Bartoli Carlo, di Antonio, da Lima (Firenze).  
 Bozzi Leopoldo, residente Pistoia (Firenze).  
 Motto Domenico, fu Battista, residente Issiglio (Torino).  
 Ternelli Giuseppe, fu Flavio, da Castelfranco Emilia (Bologna).  
 Carini Eugenio, fu Giuseppe, residente Milano.  
 Gerevini Lazzaro, fu Antonio, da Stagno Lombardo (Cremona).  
 Rebecchi Giuseppe fu Giovanni, residente Stagno Lombardo (Cremona).  
 Giacardi Luigi fu Giovanni da Casale Monferrato.  
 Giorgianni dott. Eugenio, di Francesco, da Palermo.  
 Frigerio Carlo, fu Antonio, da Milano.  
 Grillo prof. Giuseppe, fu Cristoforo, da Roccavaldina (Messina).  
 Strozzi march. Umberto, fu Tommaso da Bergantino (Rovigo).  
 Caldera Romolo, fu Luigi, residente Roma.  
 Tarchini rag. Antonio, di Angelo, residente Milano.  
 Pirola Benedetto, fu Giovanni, da Martinengo (Bergamo).  
 Desecondi dott. Francesco Ettore, fu Felice, di Torino.  
 Piantanida Luigi, di Martino, residente Ponte di Nossa (Bergamo).  
 Paul Ottaviano, fu Agostino, residente Roma.  
 D'Isernia Luigi, di Agostino, da Colletorto (Campobasso).  
 Strada dott. Aldo, fu Achille, da Pavia.  
 Maffeo Francesco, fu Carlo, residente Brosso (Torino).  
 Bonfanti Pier Luigi, fu Salvatore, residente Milano.  
 De Pedrini Egidio, di Oreste, residente Roma.  
 Cordova dott. Ferdinando, fu Lorenzo, residente Marina di Palizzi (Reggio Calabria).  
 Pacini Luigi, fu Raffaele, residente Pistoia (Firenze).  
 Boggio geom. Pietro, fu Giovanni, da Quittengo (Novara).  
 Casighini Giovanni, fu Antonio, res. Broni (Pavia).  
 Grilli Candido, fu Sante, da Mirandola (Modena).  
 Serbolisca rag. Angelo, di Alessandro, da Crema (Cremona).  
 Cala prof. Alessandro, fu Alfonso, da Avola (Siracusa).  
 Vedani dott. Alfredo, fu Pietro, sindaco di Suna (Novara).  
 Bevacqua ing. Aldo di Salvatore, capitano R. Esercito.  
 Palumbo rag. Giuseppe, fu Pietro, resid. Milano.  
 Mastronardi avv. Gennaro, fu Dionisio, residente S. Nicandro di Bari.  
 Palumbo dott. Nicolò, fu Giuseppe, residente Bari.  
 Chelazzi avv. Tito, di Gino, residente Roma.  
 Cosma Amerigo, di Donato da Novoli (Lecce).  
 Corbetta ing. Casimiro, di Giovanni, residente Milano.  
 Rivara Desiderato Giovanni Battista, fu Domenico, residente Lavagna (Genova).  
 Borgia rag. Antonio, di Francesco, residente Roma.  
 Zampelli dott. Tiberio Alessandro, di Giuseppe, di Apice (Benevento).  
 Bondonno dott. Cesare fu Giovanni, residente Cigliano (Novara).  
 Lombardi Adriano, fu Sante, primo cancelliere Corte Appello.  
 Marconni Antonio, fu Vincenzo, residente Perledo (Como).  
 Tassaroli dott. Carlo, fu Paolo, da Cremona.  
 Fumagalli Alessandro Mario, fu Pietro, da Milano.

Franza geom. Vincenzo, di Giuseppe, da Messina.  
 Lionetti dott. Antonio, fu Francesco, resid. Trinitapoli (Foggia).  
 Gherardi Ugo di Alfonso, residente Firenze.  
 Manganotti Lucillo, di Michele, residente Verona.  
 Maggioni ing. Giov. Battista, fu Giovanni, residente Padova.  
 Guarnati Francesco, fu Luigi, da Malcesine (Verona).  
 Marini dott. Angelo, fu Domenico, residente Verona.  
 Fracchia rag. Michele Pietro, fu Luigi, da Alessandria.  
 Maggi prof. Vittorio, fu Michele, residente Alessandria.  
 Rosa Colombo prof. Luigi, fu Carlo, residente Alessandria.  
 Scarrone Ercole Giovanni, fu Roberto, da Alessandria.  
 Felli Enrico, fu Gaetano, da Seriate (Bergamo).  
 Guerri Vittorio, fu Giovanni, da Alessandria.  
 Bazzani Alfredo, fu Zio Domenico, da Piacenza.  
 Lazzerini prof. Sebastiano, fu Angelo, da Prato (Firenze).  
 Villa rag. Dino, fu Adelchi, residente Treviso.  
 Lorenzon Ferdinando, fu Giovanni Battista, resid. Breda di Piave.  
 Poma Antonio, fu Filippo, residente Favignana (Trapani).  
 Manco avv. Tommaso, fu Alessandro, da Brindisi (Lecce).  
 Scola Anania, da Vercinango (Bergamo).  
 Carbone Achille, fu Nicola, residente Venezia.  
 Carlucci avv. Francesco, fu Ferdinando, residente Brindisi (Lecce).  
 Frigeri Renzo, di Carlo, residente Portile (Modena).  
 Volontè Isola, fu Ambrogio, residente a Milano.  
 De Marinis dott. Ugo, da Civicampomariano (Campobasso).  
 Palombi avv. Vincenzo, fu Francesco, da Sutri (Roma).  
 Barcellona Franco, di Achille, segretario Ministero finanze.  
 Alessi avv. Corrado, fu Giuseppe, da Avola (Siracusa).  
 Turati ing. Silvio, di Attilio, residente Pinerolo (Torino).  
 Turati rag. Ambrogio, di Attilio, residente Pinerolo (Torino).  
 Fontana Antonio, fu Paolo, residente Monte S. Giuliano (Trapani).  
 Vaccari Mario, fu Giuseppe, residente Milano.  
 Borleri Andrea, fu Luigi, residente Dalmine (Bergamo).  
 Carminati Guglielmo, di Fausto, residente Milano.  
 Spini Virgilio, fu Natale, residente Zogno (Bergamo).  
 Colzani Eugenio, di Giuseppe, res. Capriate d'Adda (Bergamo).  
 Cipriani Pietro, fu Giovanni, residente Firenze.  
 Ronchetti geom. Zeffiro, di Daniele, da Caravaggio (Bergamo).  
 Torri Pietro, fu Giacomo, da Caprino Bergamasco (Bergamo).  
 Cortellessa Gaetano, di Luigi, da Vairano Patenera (Caserta).  
 Gaudio Cesare, fu Bartolomeo, da Vignale Monferrato.  
 Galasso Pasquale, fu Paolo, da Campobasso.  
 Versa ing. Ferdinando, di Antonio, da Trieste.  
 Maina dott. Ascanio, di Giuseppe, residente Villa Stellone (Torino).  
 Coralli Antonio, di Placido, residente Milano.  
 Torrisi dott. Mariano, di Salvatore, da Riposto (Catania).  
 Rovetta don Giovanni, fu Giovanni, da Lumezzane S. Apollonia (Brescia).  
 Piazza avv. Luciano, di Achille, da Firenze.  
 Traverso don Mario, fu Francesco, res. Novi Ligure (Alessandria).  
 Leardi avv. Aurelio, fu Giovanni Battista, residente Novi Ligure.  
 Daglio Vincenzo, fu Pietro, residente Novi Ligure (Alessandria).  
 Caprioglio Ludovico, fu Pietro, residente Casale Monferrato (Alessandria).  
 Sini geom. Cesare, fu Michele, residente Casale Monferrato.  
 Clerici Erasmo, fu Marcello Siro, residente Vignale Monferrato.  
 Parea Giovanni, fu Roberto, residente Villabiscosi (Pavia).  
 Filippini Egizio, fu Francesco, residente Calvisano (Brescia).  
 Lussana ing. Antonio, di Felice, residente Milano.  
 Castelli don Giuseppe, di Giuseppe, residente Bergamo.  
 Comitini Lorenzo, fu Giorgio, da Ragusa (Siracusa).  
 Giovannetti prof. Giovanni, fu Mariano, da Firenze.  
 Conti don Giuseppe, fu Salvatore, residente Palermo.  
 Capri avv. Giovanni, di Stefano, da Messina.  
 Conta Emilio, fu Cesare, residente Tradate (Como).  
 Brogi Sila, fu Crispino, residente Prato (Firenze).  
 Trabucchi geom. Calisto, fu Giuseppe, da Fiorenzuola d'Arda (Piacenza).  
 Antoci Sbezzi Francesco, fu Giuseppe, da Ragusa (Siracusa).  
 Schembari prof. Emanuele, di Giovanni, da Ragusa (Siracusa).  
 Viminata Giorgio, fu Giuseppe, da Ragusa (Siracusa).  
 Linaldeddu Stefano, fu Salvatore, residente Terranova (Sassari).  
 Ponzano Carlo, di Cristoforo, da Alessandria.  
 Fustinoni Carmelo, di Salvatore, sindaco di Zogno (Bergamo).  
 Azais Pio, capitano Regio Esercito.  
 Masini Francesco, fu Carlo, residente Mondovì (Cuneo).  
 Mignone Bandolino, fu Paolo, da Alessandria.  
 Moro dott. Fausto, fu Eligio, da Ovada (Alessandria).  
 Lotti dott. Alfredo, di Bernardino, da Folloni (Grosseto).  
 Gandini Felice, fu Pietro, da Melegnano (Milano).  
 Fornari Cataldo, di Angelo, residente Grottaglie (Taranto).  
 Malerba Gaspare Giovanni, fu Antonio, da Senago (Milano).  
 Vitelli don Nicola, fu Francesco, da Mugnano del Cardinale (Avezzano).



Verdoia Mario, di Michele, residente Roma.  
 Del Vivo avv. Tommaso, di Carlo Alberto, residente Firenze.  
 Carpi Giovanni Maria Cesare, fu Leonardo, residente in Roma.  
 Sambin Augusto, fu Paolo, da Arre (Padova).  
 Maridati Cristoforo Angelo, fu Stefano, da Treviglio (Bergamo).  
 Devitofrancesco dott. Domenico, fu Ignazio, da Canneto di Bari (Bari).

Nigro Fazio Pasquale, fu Luciano, da Carlantini (Siracusa).  
 Marino Romualdo, da Paola (Cosenza).  
 Donato rag. Antonino, fu Lorenzo, da Messina.  
 Bedolini ing. Carlo, fu Angelo, residente Treviglio (Bergamo).  
 Vitali dott. Pietro, fu Luigi, da Treviglio (Bergamo).  
 Berini Francesco, di Pietro, residente Milano.  
 Santelli Modesto, fu Antonio, da Caselpiano (Ancona).  
 Rivoire Enrico, di Pietro, residente Bergamo.  
 Rodano Giovanni, fu Giovanni, residente Venezia.  
 D'Ambrosio Pietro, di Vincenzo, impiegato Ministero finanze.  
 Guardì rag. Pietro, fu Gaetano, da Roma.  
 Aimone Lidio, fu Pietro, residente Torino.  
 Magnoni Giuseppe, di Celestino, residente Milano.  
 Papisca Saverio, ufficiale di dogana.  
 Fiora Natale, fu Maurizio, residente Ancona.  
 Barlone Francesco, fu Secondo, residente Brescia.  
 Briganti Ettore, di Massimo, da Prato (Firenze).  
 Bugi Gioacchino, di Michele, residente Roma.  
 Podestà Luca, fu Giovanni, residente Portovenere (Spezia).  
 Giovagnoli ing. Cesare, di Modestino, da Napoli.  
 Mammario Michele, fu Nicola, da Sella (Catanzaro).  
 Calabria Giuseppe, fu Francesco, da Conflenti (Catanzaro).  
 Arrigoni geom. Isidoro, di Quintino, da Roccabianca (Parma).  
 Burali Renato, di Ernesto, da Roma.  
 Zenoni Emanuele, fu Costantino, da Bergamo.  
 Parrini Alfonso, fu Luigi, da Firenze.  
 Waschimps avv. Guglielmo, di Vincenzo, di Napoli.  
 Verde Pietro Adamo, fu Michele, da Porto d'Ischia (Napoli).  
 Ruspantini Adriano, fu Alessandro, da Roma.  
 Ercolei Antonio, fu Giovanni, da Montegallo (Ascoli Piceno).  
 Pagliarulo ing. Napoleone, di Giovanni, da Parabita (Lecce).  
 Palmieri Attilio, fu Attilio, da Scandriglia (Roma).  
 Zagari dott. Francesco, fu Domenico, da Francavilla Sicilia (Messina).  
 Valenti ing. Guido, di Virginio, ingegnere capo Genio civile.  
 Seniga Andrea, fu Pietro, sottotenente maestro di scherma.  
 Priolo rag. Giovanni, fu Giuseppe, residente Catania.  
 Ferrari prof. Enrico, fu Giovan Maria, residente Chisone (Bergamo).  
 Margola Alfredo, cancelliere di Corte d'appello.  
 De Lucchi dott. Giorgio, di Guglielmo, residente Brescia.  
 Fabbri Alfredo, fu Primo, residente Verona.  
 Biondi Giuseppe, fu Raffaele, residente Roma.  
 Vitali Giovanni Battista, fu Giuseppe, residente Treviglio (Bergamo).  
 Bertini Vincenzo, di Carlo Oreste, da Livorno.

Su proposta del Ministro per gli affari esteri:

Con decreti: 1, 4, 9, 11, 23, 24 maggio 1925.

a grand'ufficiale:

Bucalo Giuseppe, generale, delegato Croce Rossa Italiana a Vienna.

a commendatore:

Pirazzoli Antonio, residente a Parigi.  
 Agosteo Umberto, primo archivista Ministero affari esteri.  
 D'Amato Tommaso, primo archivista ufficio cerimoniale.

a cavaliere:

Pretto Alberto, residente all'estero.  
 Nerazzini Manfredo, residente nel Brasile.  
 Cristiano Raffaele, residente all'estero.  
 Picasso Raffaele, regio agente consolare d'Italia, Malaga.  
 Ferrazzano Michele, regio console onorario in Siviglia.  
 Agostini Michele, residente a Costantinopoli.  
 D'Andria dott. Alessandro, consigliere camera di commercio italiana in Costantinopoli.  
 De Medina Giulio, consigliere camera commercio italiana in Costantinopoli.  
 Petris Ercole, residente all'estero.  
 Corradi Girolamo, residente all'estero.  
 Montani Fabrizio Angelo, residente all'estero.

Con decreti 3, 7, 15 e 22 agosto 1925.

a commendatore:

Brunetta Alessandro, residente all'estero.  
 Melzi d'Eril duca Francesco, residente a Parigi.  
 Sardi conte Carlo, residente all'estero.  
 Gallo Nicola, residente a Buenos Aires.  
 Fabbri rag. Umberto, regio addetto commerciale.  
 De Rossi Del Lion Nero nob. Pier Filippo, consigliere di legazione di II classe.

ad ufficiale:

Fanchiotti Candido, residente in Svizzera.  
 Vignolo rev. dott. Alberto, missionario, residente in Savoia.  
 Cacopardo Salvatore, consigliere del commissariato dell'aeronautica.  
 Ferrari Antonio, residente all'estero.  
 Rigali Giovanni, residente all'estero.  
 Neirone Luigi, regio addetto navale a Costantinopoli.  
 Mossero bel Giuseppe, residente al Cairo.  
 Calabro prof. Leonardo, suodito italiano.

a cavaliere:

Borsotti dott. Silvio, residente in Svizzera.  
 Imberti Pompeo, residente a Bordeaux.  
 Grassi Amadeo, residente all'estero.  
 Mori Ugo, residente all'estero.  
 Vedovi Vincenzo, residente all'estero.  
 Domaine Emilio, residente all'estero.  
 De Filippo Carmine, consigliere della camera di commercio italiana a Barcellona.  
 Balbis Andrea, residente all'estero.  
 Carmine Rolando, residente all'estero.  
 Fini Gustavo, residente all'estero.  
 Frangialli Filippo, residente all'estero.  
 Martinotti Michelangelo, residente all'estero.  
 Urbini Ciro, residente all'estero.  
 Mori Giovanni, residente all'estero.  
 Flis Virgilio, residente all'estero.  
 Donizotti Giuseppe, residente all'estero.  
 Orlandini Fabio, residente all'estero.  
 Fiocchi Arturo, residente all'estero.  
 Mosseri Mardocheo, residente a Salonicco.  
 Contento Giacomo, residente a Buenos Ayres.  
 Bazan dott. Carlo, cittadino italiano.  
 Bacci Giuseppe, capo posto di I classe nella stazione radiotelegrafica di Rodino.  
 Pellicci Ulisse, residente all'estero.  
 Aletto Giovanni, residente all'estero.  
 Colombo Baldassarre, residente all'estero.  
 La Corte avv. Salvatore, residente in Elizabeth N. J.  
 Terzetta Pietro, agente del Lloyd Triestino a Pireo.  
 Mallo dott. Salvatore, residente all'estero.  
 Bonincontro Gabriele, residente all'estero.  
 Arneodo Giacomo, residente all'estero.

Con decreti 5, 10, 16 e 23 luglio 1925.

a commendatore:

Perovic dott. Ivo, prefetto della provincia di Spalato.  
 Celsi Guglielmo, residente all'estero.  
 Basso dott. Ernesto, residente a Smirne.  
 Pellati conte Renzo, residente all'estero.

ad ufficiale:

Ferrero (dei Baroni) Alfredo, residente a Lima.  
 Rocchetti dott. Emidio, residente a S. Paolo del Brasile.  
 Pettinato Michelangelo, residente a Galatz.  
 Di Marzio dott. Cornelio, residente a Costantinopoli.  
 De Giovanni dott. Maurizio, capo servizio sanitario della concessione italiana di Tientsin.  
 Serena Enrico, funzionario della « Banca francese-italiana per l'America del Sud » residente all'estero.

a cavaliere:

Serra ing. Giovanni Battista, capo del servizio tecnico della concessione italiana di Tientsin.  
 Petri Amedeo, residente a S. Francisco.  
 Giordano Michele, residente a New York.  
 Laurenza prof. Vincenzo, residente all'estero.

Milosevic dott. Elia, capo del servizio veterinario della provincia di Spalato.  
 Pezzini Giuseppe, residente in Assunzione del Paraguay.  
 Raimondi Luigi, id. id.  
 Gioia Giovanni, residente a Pernambuco.  
 Argentero Lorenzo, residente a Lima.  
 Mascara Giuseppe, residente all'estero.  
 Montemagno Pietro, id. id.  
 Bigatti Ferruccio, funzionario direttivo della Banca francese ed italiana per l'America del Sud, residente all'estero.  
 Novelli Mario, id. id. id.  
 Querqui Ennio, id. id. id.  
 Galvan Virgilio, id. id. id.  
 Clerle Angelo, id. id. id.  
 Centola Giacinto, id. id. id.  
 Botti Francesco, id. id. id.  
 Foz Emanuel Goncalves, id. id. id.  
 Bellotti Alessandro, residente all'estero.  
 Tavola dott. Carlo, residente in Susa.  
 Becchi Mario, residente all'estero.

Con decreti 28 maggio e 4, 11, 14, 18 e 21 giugno 1925.

a commendatore:

Terruzzi Felice, residente all'estero.  
 Intonti dott. Francesco, residente ad Alessandria d'Egitto.  
 Galli Guido, regio interprete di IV classe.  
 Biliotti Alfredo, sindaco di Rodi.  
 Biliotti Alberto, vice console d'Inghilterra a Rodi.  
 Lesca Agostino, residente a Buenos Ayres.

ad ufficiale:

Vercellino dott. Eugenio, residente a Buenos Ayres.  
 Paone Pasquale, regio agente consolare in Grenoble.  
 Dessberg prof. ing. Ugo, residente in Alessandria d'Egitto.  
 Giacomino Michele, residente al Messico.  
 De Luca Ernesto, residente a Marsiglia.  
 Avena Vincenzo, residente a Monaco.  
 Montano Pietro, residente a Corfù.  
 Dentamaro Emanuele, residente in Egitto.  
 Sacchetti Luigi, id. id.  
 Arrigoni Pietro, residente a Salonicco.  
 Alhadeff Ascer, personalità religiosa a Rodi.  
 Alhadeff Giuseppe, id. id.  
 Strommuza Vitali, fiduciario del Governo a Rodi.  
 Acciari Ambrogio, prefetto apostolico a Rodi.  
 Ciaci Filippo, capo ufficio delle poste e telegrafi a Rodi.  
 Guidoni Umberto, impiegato presso il Governatorato di Rodi.  
 Mela Tito, direttore degli affari amministrativi del Governatorato di Rodi.  
 Montagnaro capitano Aquilino, comandante del porto di Rodi.  
 Cerruti Antonio, maggiore in posizione ausiliaria.  
 Comolli Cesare, console onorario a Dresda.  
 Dadone Ugo, residente all'estero.  
 Cimmino Pietro, presidente della camera di commercio italiana di Patterson.  
 Paugger dott. Federico, residente a Monaco di Baviera.  
 Galasso Nicola, residente all'estero.  
 Paternò Giuseppe, id. id.  
 Campagna avv. Antonio, id. id.

a cavaliere:

Zanoni Giovanni Arnaldo, residente a Ginevra.  
 Levante Emilio, agente consolare italiano in Mersina.  
 Fulchiero rev. don. Ulrico, direttore della Scuola di Uster.  
 Ticozzi Carlo, residente a Bruxelles.  
 Graziosi Gaetano, residente a Buenos Ayres.  
 Luzi Alberto, amministratore del quotidiano « L'Italie ».  
 Cavalli Angelo, residente in Rumania.  
 De Ferraris rev. Ettore Enrico, padre superiore dei Salesiani per il Venezuela.  
 Guardabassi Francesco Maria, residente a New York.  
 Testa Michele, residente a Ottawa.  
 Della Penna Carlo, residente nella Repubblica Argentina.  
 Ruzzi Luigi, id. id.  
 Limongelli Domenico, residente in Egitto.  
 Cases Cesare, id. id.  
 Castellano Ambrogio, id. id.  
 Pantera Francesco, id. id.  
 Piccaldone Santo Giuseppe, id. id.  
 Pistono Fausto, residente all'estero.  
 Quadrelli Carlo, id. id.  
 Riganti Luigi, id. id.

Rigazzi Alfredo, id. id.  
 Tavella Oreste, id. id.  
 Bartocci prof. Mariano, residente in Egitto.  
 Battaglia rag. Enzo, id. id.  
 Cremisi Giulio, id. id.  
 Guarnieri prof. Romano, titolare della cattedra di lettere italiane all'università di Amsterdam.  
 Certonze Salvatore, residente a Sfax.  
 Ghezzi reverendo padre Ernesto Eugenio, residente all'estero.  
 Paci Mario, maestro, residente all'estero.  
 Benedetti Umberto, residente nel Principato di Monaco.  
 Bertozzi ing. Nullo, residente in Algeria.  
 Pinon ing. Gerolamo, id. id.  
 Rivadossi rev. Francesco, padre Bonaventura dei Carmelitani Scalzi.  
 Pelerzi rev. padre Eugenio, missionario Apostolico in Cina.  
 Penasa Giuseppe, residente all'estero.  
 Melli prof. Felice, residente a Marsiglia.  
 Carissimi Pietro, residente a Marsiglia.  
 Sciarra Vincenzo, presidente del Consiglio direttivo della Scuola Italiana a Montevideo.  
 Frioli Livio, residente all'estero.  
 La Gamba dott. Giuseppe, capitano medico della Regia Marina.  
 Mosseri Elia, residente al Cairo.  
 Illich dott. Giuseppe, residente a Spalato.  
 Foretich Giovanni, residente a Spalato.  
 Castrulovich Giandomenico, residente a Spalato.  
 Gazzari Luciano, residente a Spalato.  
 Lunazzi Adalgerico, id.  
 Marchi Fortunato, id.  
 Quattrini Giovanni, id.  
 Griffini dott. Felice, id.  
 Gilardi Renzo, id.  
 Scarduzio Antonino, residente a Filadelfia.  
 Giannarelli Roberto, residente in Corsica.  
 Canzini Attilio, maestro pilota d'aviazione, residente all'estero.  
 Lopizich Giovanni, residente in America.  
 Lo Scalzo Vincenzo, residente in Tunisia.  
 Campaba Matteo Domenico, residente a Chicago.  
 Favetto Bon Vittorio, residente a Reims.  
 Perrone ing. Mario, id.  
 Oggeri Breda Martino, id.  
 Piacentini cap. Piacentino, funzionario della Missione topografica di Rodi.  
 Gandini ten. Tommaso, direttore del Servizio di Polizia di Rodi.  
 Paparo ten. Vincenzo, delegato del Governo a Scarpato.  
 De Ciamtis Carlo, comandante la R. Nave « Palmaiola ».  
 Tacconi ing. Giovanni, direttore dei lavori pubblici a Rodi.  
 Scorcio Pasquale, capitano veterinario.  
 Zigrino Eugenio, tesoriere presso il Governatorato di Rodi.  
 Marciari Riccardo, commissario dell'Amministrazione Daziaria di Rodi.  
 Cabras Pietro, capitano dei Bersaglieri.  
 Corrales dott. Alfredo, direttore dell'Ufficio di Sanità Marittima di Rodi.  
 Benson Ménascé, personalità religiosa di Rodi.  
 Simon Ménascé, id. id.  
 Escref Einb Zadè, id. id.  
 Hogia Mahmud Kemal, id. id.  
 Mancuso Pietro, fiduciario Governativo di Rodi.  
 Castellani padre Giammaria, vice prefetto Apostolico a Rodi.  
 Montaldo Francesco, impiegato di Dogana a Rodi.  
 Castello Domenico, impiegato di Sanità Marittima a Rodi.  
 Alciator Pietro, funzionario di Dogana.  
 Idda Giovanni, capitano dei RR. CC.  
 Reschia Vincenzo, maresciallo dei RR. CC.  
 Trapolino Giovanni, archivista presso l'Amministrazione Militare di Rodi.  
 Vignolo Mario, capitano di lungo corso, residente a Lima.  
 Veltri Giovanni, residente nel Canada.  
 Barbera Salvatore, residente all'estero.  
 Dello Strologo Samuele Vittorio, residente all'estero.  
 Chimenz Salvatore, residente all'estero.  
 Vitale Gennaro, id.  
 Pero Umberto, id.  
 Roccheggiani Ugo, id.  
 Brombin Giuseppe, residente a Monaco di Baviera.  
 Capra Filippo, residente a Marsiglia.  
 Barcellona Giovanni, capitano di fanteria.  
 Cianci don Carlo, parroco della Chiesa di San Michele in Paterson.  
 Figlioli Sebastiano Giulio, vice presidente della Società ginnastica « Italia » di Tunisi.  
 Menozzi Mario, vice ispettore del « Lloyd Triestino » dell'Agenzia di Costantinopoli.  
 De Sabata Vittorio, residente nel Principato di Monaco.

Merli Ettore, residente a Lisbona.  
Pini Ugo (vice direttore dell'Agenzia della Banca Commerciale Italiana di Monaco (Principato)).

Con decreti 30 agosto e 4-17 settembre 1925.

a grand'ufficiale:

Cambiagio Silvio (S. E.), già inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1<sup>a</sup> classe collocato a riposo.  
Borghetti Riccardo (S. E.), già inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1<sup>a</sup> classe collocato a riposo.  
Borghese don Livio (dei Principi, S. E.), già inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1<sup>a</sup> classe collocato a riposo.  
Durazzo marchese Carlo (S. E.), inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1<sup>a</sup> classe.  
Caccia Dominioni di Sillavengo conte Carlo (S. E.), inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1<sup>a</sup> classe.

a commendatore:

Brazzafolli Domenico, direttore dell'Agenzia del Lloyd Triestino a Costantinopoli.  
Castoldi Fortunato (S. E.), inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di 1<sup>a</sup> classe.  
Varè Daniele, consigliere di Legazione di 1<sup>a</sup> classe.  
Rosso Augusto, id. id.  
Chiaromonte Bordonaro Gabriele, consigliere di Legazione di seconda classe.  
De Peppo Ottavio, primo segretario di Legazione.  
Pellegrini Giuseppe, console generale di 2<sup>a</sup> classe.  
Della Croce di Dojola conte Galeazzo, console generale di 2<sup>a</sup> classe.  
Benacchio Alfredo, consigliere dell'emigrazione.  
Risoldi Giuseppe, ispettore dell'emigrazione.  
Buscaglia Felice, presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Umberto I, a San Paolo del Brasile.

ad ufficiale:

Cimino Michele, ufficiale coloniale.  
Rossi Giuseppe, residente negli Stati Uniti d'America.  
Corsi Giunio, residente in Egitto.  
Lumbroso Vittorio, R. agente consolare in Magador.  
De Angelis Mariano, primo segretario di Legazione.  
Kellner Gino Ludovico, id. id.  
Assereto nob. Tomaso, 2. segretario id.  
Malfatti barone Luigi, id. id.  
Tommasi nob. Ugo, console di 1<sup>a</sup> classe.  
Arduini Luigi, id. id.  
Rochira Ubaldo, id. id.  
Bianconi Alberto, console di 2<sup>a</sup> classe.  
Giusti Paolo Emilio, id. id.  
Della Fontana nob. Guglielmo, id. id.  
Marenesi Enrico, vice console di 2<sup>a</sup> classe.  
Spatafora Gaetano, primo commissario consolare.  
Pezzi Francesco, primo archivista.  
Valentino Leonardo Antonio, primo archivista.  
Impallomeni Vittorio Emanuele, R. console giudice.  
Rabby Ezio, vice consigliere dell'emigrazione.  
Gaffi Alfonso, segretario capo al Ministero delle Finanze.  
Fago dott. Cataldo Amedeo, primo segretario al Commissariato dell'emigrazione.  
Donati Alessandro, professore di medicina presso l'Università di S. Paolo del Brasile.  
De Toffoli Clemente, chirurgo primario in Campinas.

a cavaliere:

Sacco Alessandro, residente a Brusselle.  
Giorgi Pietro, residente a S. Paolo del Brasile.  
Giuliano Ernesto, id. id. id.  
Mineo Giuseppe, suddito italiano.  
Perrone ing. Gaetano, residente nella Repubblica Argentina.  
Figuccio Ezio, residente in Tunisia.  
D'Ancona Ettore, id. id.  
Falarga Michele, residente a New York.  
Turcatti Pietro, residente a Montevideo.  
Russo Ducezio, archivista presso il Ministero delle Finanze.  
Sold Giorgio, interprete coloniale di 1<sup>a</sup> classe.  
Milanese Paolo, vice console di 2<sup>a</sup> classe.  
Mascia Luciano, vice segretario di Legazione.  
Monaco Adriano, vice segretario di Legazione.  
Bova Renato, vice segretario di Legazione.  
Capranica del Grillo marchese Giuliano, vice segretario di Legazione.  
Di Stefano Mario, vice segretario id.

Zoppi nob. Vittorio (dei conti), vice console di 2<sup>a</sup> classe.  
Carosi Mario, id. id. id.  
De Paolis Pietro, id. id. id.  
Benzoni Giorgio, id. id. id.  
Rosset Antonio, id. id. id.  
De Vera d'Aragona nob. Carlo Alberto dei conti d'Alvito, id. id. id.  
Fecia di Cossato nob. Carlo (dei conti), id. id. id.  
De Cintiis nob. Filippo, dei baroni di Santa Patrizia, id. id. id.  
Telesio nob. Giuseppe, dei duchi di Toritto, id. id. id.  
Zanotti Bianco Massimo, id. id. id.  
Grazzi Umberto, id. id. id.  
Romano Guido, id. id. id.  
Nardi Luigi, id. id. id.  
Moscatti Riccardo, id. id. id.  
Vattani Mario, id. id. id.  
Migone Bartolomeo, id. id. id.  
Bozaro Giovanni Battista Giulio, vice console onorario in Porto Alegre.

Alegre.

Mantovani Pietro, R. console onorario in Lanarca.  
Gerone Alessandro, residente a Tunisi.  
Tacchini dott. Bartolomeo, residente e Porto Alegre.  
Bruno dott. Giovanni, residente a Chicago.  
Leccisi avv. Giacinto, residente a Varsavia.  
Mosca Bernardo, vice segretario di Legazione.

Con decreto 23 luglio 1925.

a grand'ufficiale:

Gigli Beniamino, artista lirico residente negli Stati Uniti d'America.

Con decreti 26 settembre e 1-8 ottobre 1925.

a commendatore:

Mazzolini Quinto, maggiore R. Esercito.

a cavaliere:

Aristeo Alessandro, residente a Parigi.  
Preite Ernesto, residente all'estero.  
Bombelli Mario, segretario principale delle FF. SS.  
De Angelis Ettore, nostro suddito.

Con decreti 26 settembre, 1-8-15-29 ottobre, 5-15-29 novembre e 17 dicembre 1925.

a commendatore:

Cohen Matattia, già interprete di 1<sup>a</sup> classe (collocato a riposo).  
Livinali Alessandro, commissario capo.  
Badami-rag. Salvatore, residente New York.  
Steiner Americo, cittadino italiano residente a Milano.

ad ufficiale:

Piluso dott. Giacomo, residente a Davos Platz.  
Viviani avv. Calogero, residente a Tunisi.  
Brunetti Rev. Francesco Tommaso, vice parroco cattolico di Salonicco.  
Salvi Costantino, maggiore nel R. Esercito.  
Galluzzi Cesare U., residente all'estero.

a cavaliere:

Landi Palmiro, R. agente consolare in Mansura.  
Argenti Domenico, residente a Thera.  
Crescitelli dott. Raffaele, residente a New York.  
Catania Vincenzo, residente a Tunisi.  
Lazzari Virgilio, residente a Chicago.  
Cortellini Domenico, residente all'estero.  
Carpignano avv. Ettore, nostro suddito.  
Rosa rag. Guido, nostro suddito.  
Violani Valentino, nostro suddito.

Con decreti 26 settembre, 1-8-23 ottobre, 9 novembre 1925.

ad ufficiale:

Vitelli Serafino, tenente colonnello, già addetto Militare presso la R. Ambasciata di Costantinopoli.  
Mosseri Ugo, residente all'estero.

a cavaliere:

Tromben Pietro, R. agente consolare a Bradford.  
Stecher Cesare, residente a Madrid.  
Pacifici Dante, capitano nel R. Esercito.

Pucciarelli Enrico, residente all'estero.  
 Caruso Giuseppe, id. id.  
 Muscarà Pitagora, id. id.  
 Florio Aristide, id. id.  
 Quinzani Carlo, residente a Losanna.  
 De Portu Pietro, residente a Smirne.  
 Rossi Giuseppe, residente a Losanna.  
 Pillepich Augusto, residente a Parigi.  
 Trombetti Ugo, nostro suddito.  
 Vita Finzi Paolo, addetto consolare.

Con decreto 29 gennaio 1925.

a cavaliere:

Calamida Enrico, presidente dell'Istituto del Nastro Azzurro in Tunisi.

Su proposta del Ministro per l'interno:

Con decreto 24 maggio 1925.

ad ufficiale:

Magnani avv. Francesco, fu Carlo, segretario Amministrazione Interno collocato a riposo.

Con decreti 1° maggio 1925.

a commendatore:

Girgenti Giuseppe, Milano.  
 Zappalà Giuseppe, ispettore principale FF. SS.  
 Carmi Attilio, Genova.  
 Galo Attilio, Roma.  
 Starace Francesco, Gioia Tauro (Reggio Cal.).  
 Sclarra dott. Nicola, Roma.  
 Mossino avv. Roberto, consigliere di Prefettura.

ad ufficiale:

Ferri Secondo, Bientina (Pisa).  
 Genaide Guido, Firenze.  
 Pellegrino rag. Giuseppe, Trapani.  
 Crocchiolo avv. Agostino, Salapanuta (Trapani).  
 Rossi Ugo, Roma.  
 Micheli Giuseppe, Offida (Ascoli).  
 Soldi dott. Libero, Milano.  
 Cilento Giov. Battista, Paola (Cosenza).  
 Saraiva avv. Elio, Roma.  
 Ferrari dott. Antonio, Paola (Cosenza).  
 Clemente Giuseppe, Barletta (Bari).

a cavaliere:

De Santis avv. Giuseppe, Bari.  
 Giuffrida dott. Giuseppe, Scordia (Catania).  
 Mirri Don Giustino, S. Egidio (Teramo).  
 Rava Giacomo, Venezia.  
 Breda Giacomo, S. Colombano al Lambro (Milano).  
 Baccetti rag. Alessandro, Firenze.  
 Pescosolido Alberto, Roma.  
 Paparozzi dott. Francesco Saverio, Roma.  
 Rannuzzi Augusto, Poggio Mirteto (Roma).  
 Giachetti Giovanni, Milano.  
 Faravelli Umberto, Oneglia (Imperia).  
 Falco Pasquale, Sessa Aurunca (Caserta).  
 Sorgi Iginio, Roma.  
 Gramegna Giacomo, Sessa Aurunca (Caserta).  
 Bernatto Don Giuseppe, Rivara (Torino).  
 Rossi Lionello, Roma.  
 Giusti Gino, Roma.  
 Perinelli Pietro, Roma.  
 Sismondini Don Domenico, Bordighera (Imperia).  
 Maderni Bernardino, Bordighera, (Imperia).  
 Lombi dott. Stanislao Leopoldo, Roma.  
 Bernardini Giuseppe, maresciallo maggiore RR. CC.  
 Pisano Giuseppe, Siracusa.  
 Ambrosi Amedeo, Roma.  
 Serangeli Guglielmo, Roma.  
 Giannini Pietro, S. Caterina Jonica (Catanzaro).  
 Scali Giuseppe, Padova.  
 Ricci Ettore, Roma.  
 Mazzenti ing. Carlo, Quistello (Mantova).  
 Boldrin Guido, Padova.  
 Sarno dott. Domenico, Napoli.  
 Romeo Giuseppe, Sciacca (Girgenti).  
 Morelli Angelo, S. Venanzo (Perugia).

Gattiglia prof. Giovanni, Torino.  
 Vaccino dott. rag. Giovanni, Vercelli (Novara).  
 Polacco Giulio, Venezia.  
 Zucchella rag. Marcello, Venezia.  
 Occelli Giuseppe, Milano.  
 Graziadei Ernesto, Venezia.  
 Foselli Giuseppe, Laviano (Salerno).  
 Mastandrea Antonio, Campagna (Salerno).  
 Cubicciotti Giuseppe, Campagna (Salerno).  
 Giachetto Mena Giov. Battista, Sale Castelnovo (Torino).  
 Giuliani Mario, Terni (Perugia).  
 Melloni Adolfo, Milano.  
 Lera Emiliano, Roma.  
 Tavani dott. Ugo, Roma.  
 Tola dott. Mario, Ozieri (Sassari).  
 Lorenzati Michele, Barge (Cuneo).  
 De Meis Agnello, sindaco di Guarino (Roma).  
 Mazzini ing. Umberto, Genova.  
 Puleo avv. Salvatore, Roma.  
 Loiola Filippo, Campodimele (Caserta).  
 Fabrizi Giuseppe, Roma.  
 Bartolin Vincenzo, Costa di Rovigo.  
 Strumia dott. Filippo, Racconigi (Cuneo).  
 Gattoni, Battista, Gozzano (Novara).  
 Camossi Pietro, Anzate (Novara).  
 Seracca Vito Antonio, Presica (Lecce).  
 Mazzetti ing. Giuseppe, Roma.  
 Quarantino rag. Francesco, Taranto.  
 Campisi Mariano, Poggioreale (Trapani).  
 Giuffrida dott. Salvatore, Vergobbio (Como).  
 Guardabassi Gualtiero, Umbertide (Perugia).  
 Mezzana prof. Corrado, Roma.  
 Alloca Antonio, Saviano (Caserta).  
 Bevilacqua avv. Mario Michele, Larino (Campobasso).  
 Bucci dott. Ennio, Larino (Campobasso).  
 Petrella dott. Nicola, Larino (Campobasso).  
 Mecchia Giuseppe, Portogruaro (Venezia).  
 Cesareo avv. Guido, Palermo.  
 Piccione dott. Lorenzo, Ragusa (Siracusa).  
 Bonamartini prof. Giuseppe, Firenze.  
 Luciani Ranier Francesco, Montegranaro (Ascoli).  
 Romanelli avv. Mario, Pieve di Sacco (Padova).  
 Di Martino Alessandro, Caltanissetta.  
 Gasparini prof. Antonio, Udine.  
 Canciani Marcellino, Udine.  
 Miani arch. Cesare, Udine.  
 De Lena avv. Ferdinando, Bari.  
 Pedrola dott. Mario, Udine.  
 Pinci avv. Iginio, Roma.  
 Lauriano dott. Nicolò, Palermo.  
 Polverini Lorenzo, Strada Casentino (Arezzo).  
 Canzano Enrico, Turrialvignai (Chieti).  
 D'Alessandro prof. Carlo, Udine.  
 Valentini Mariano, Roma.  
 Rosano Angelo, sottocapo stazione FF. SS.  
 Pucci conte Carlo, Roma.  
 Gobbi Vincenzo, Ortezzano (Ascoli).  
 Conato Carlo, Verona.  
 Bilotti Evangelista, Cosenza.  
 De Grossi ing. Egidio, Cosenza.  
 Saudino Giacomo Adolfo, Vico Canavese (Torino).  
 Greco avv. Innocente, Taranto.  
 Pucci Giuseppe, Cecina (Pisa).  
 Olivieri Cesare, Treviso.  
 Vastapane Secondo, Torino.  
 Poli Luigi, Firenze.  
 Barzilai Giuseppe, Roma.  
 Campomenosi Pietro, S. Stefano d'Aveto (Genova).  
 De Gasperis Attilio, Tivoli (Roma).  
 Lazzari Lorenzo, Monza (Milano).  
 Gallo dott. Luigi, Aversa (Caserta).  
 Cessari avv. Edoardo, ispettore capo Demaniale.  
 Giuliano avv. Angelo Salvatore.  
 Di Lorenzo avv. Gaetano, Gibellina (Trapani).  
 Piazzì dott. Riccardo, Ponte in Valtellina (Sondrio).  
 Crudi Lambert, direttore Giardino Zoologico, Roma.  
 Zanetti Gaetano, Vergato (Bologna).

Con decreti 14 maggio 1925.

a grand'ufficiale:

Tortora ing. Giuseppe, Napoli.  
 Valori Aldo, pubblicista, Roma.  
 Bocciardo Ettore, industriale, Genova.

## a commendatore:

Cantù Cesare, tenente colonnello RR. CC.  
De Sio Vincenzo, Cava dei Tirreni (Salerno).  
Villa Pietro, Pinerolo (Torino).  
Stracca dott. Giuseppe, vice questore P. S.  
Maggi Camillo, Monza (Milano).  
Scuri Giovanni, Genova.  
Massa Alfredo, Roma.  
Del Sera Fiaschi Emilio, Bologna.  
Sessa Ernesto, fu Ernesto, da Milano.

## ad ufficiale:

Gugliuzza Antonio, sindaco di Castelbuono (Palermo).  
Tonelli Giulio, archivista capo P. S.  
Bonerandi Luigi, Livorno.  
Marcucci geom. Francesco, Matelica (Macerata).  
Agostinelli Nicola, Bonefro (Campobasso).  
Janrone Ernesto, Foggia.  
Ferrari avv. Santo, Milano.  
Del Moscio Agostino, Roma.  
Soldati Roberto, Roma.  
Possenti dott. Paolo, Crognoleto (Teramo).  
Pozzi prof. Alfredo, Torino.  
Mozzetti avv. Saverio, Roma.  
De Robert Paolo, applicato P. S.  
Bonaccini prof. Argelo, Pinerolo (Torino).  
Cattaneo dott. Giacomo, Milano.  
Testoni Livio, Bologna.

## a cavaliere:

Mascio avv. Giuseppe, Rivisondoli (Aquila).  
Di Loreto Angelo, Barrea (Aquila).  
Coccopalmeri Antonio, Ateleta (Aquila).  
Crivelli Alberto, Milano.  
Morelli rag. Vincenzo, Napoli.  
Ricciardi Vittorio, Palata (Campobasso).  
Callegari Costantino, Ravenna.  
Berti Mario, Castiglione dei Pepoli (Bologna).  
Racca Carlo, Bologna.  
Bonfiglioli ing. Antonio, Crespellano (Bologna).  
Camanni Giuseppe, ufficiale giudiziario.  
Crocì dott. Vincenzo, Imola (Bologna).  
Lamberti avv. Alfonso, Caserta.  
Geri dott. Vincenzo, Castrocaro (Romagna).  
Gallo Teresio, ufficiale principale Ministero finanze.  
Tesei Guglielmo, Imola (Bologna).  
Tesei Quintilio, id. id.  
Mattucci Alessandro, capitano CC. RR.  
Falco dott. Ernesto, Montebello di Bertona (Teramo).  
Puppo Carlo, Genova.  
Indri Eugenio, Roma.  
Beltramini Battista, Torino.  
Gianturco ing. Vito, capo sezione Ministero lavori pubblici.  
Insalaco Calogero, maresciallo maggiore, tec. CC. RR.  
Zannoni Renato, Concordia (Modena).  
Venurini Tommaso, Bologna.  
De Thomas Guido, Civitella Casanova (Teramo).  
Fraschetti Cesare, Ceprano (Roma).  
Fraschetti Francesco, id.  
Pasquini Aurelio, Bologna.  
Rodino Aldo, Bologna.  
Lanzarotti Vincenzo, commissario pubblica sicurezza.  
Toaff dott. Alfredo, Livorno.  
Montanelli Gioacchino, Altopascio (Lucca).  
Cervellati Pietro, Camposanto (Modena).  
Anzini Giuseppe, Pisa.  
Polyani don Narciso, S. Pancrazio Caviglia (Arezzo).  
D'Arcona dott. Pietro, Pantelleria (Trapani).  
Battaglia Massimiliano, Roma.  
Cencioni Antonio, Roma.  
Valmaggi dott. Antonio, di Publio.  
Pagani avv. Pietro, Ronciglione (Roma).  
Guezzoni dott. Giuseppe, Persiceto (Bologna).  
Fiorini dott. Medardo, Bologna.  
Casari Goffredo, Bologna.  
Cortesini Filippo, Milano.  
Pezzoli Raffaele, Bologna.  
Vitali rag. Luigi, Bologna.  
Cuccoli ing. Giovanni, Castelfranco Emilia (Bologna).  
Borghì Alcibiade, Bologna.  
Guidastri Archimede, Bologna.  
Gennero Pietro, Pinerolo (Torino).

Sacerdote Vittorio, Pinerolo (Torino).  
Sabbatini Maffeo, Roma.  
Dotta dott. Umberto, Bologna.  
Finizio Giuseppe, Milano.  
Colizzi ing. Mario, Norcia (Perugia).  
Servanzi avv. Raffaele, Spoleto (Perugia).  
Breveglieri rag. Aldo, Ferrara.  
Vergari dott. Luigi, Alliste (Lecce).  
Tirelli Arturo, Carpi (Modena).  
Bellini Vico, S. Possidonio (Modena).  
Calanca Antonio, Bologna.  
Tabacchi Mario, Mirandola (Modena).  
Ariani Mario, S. Felice sul Panaro (Modena).  
Casari Armando, Concordia (Modena).  
Fabbri Alberto, Casalecchio sul Reno (Bologna).  
Stajano conte Riccardo, Gallipoli (Lecce).  
Pasquali Giuseppe, Ravarino (Modena).  
Ronzon Angelo, Longarone (Belluno).  
Laffi Vincenzo, Bologna.  
Castelli Amerigo, Roma.  
Martini Bertolini Mario, Bologna.  
Neri Demetrio, Reggio Emilia.  
Brunini Remo, Bologna.  
De Simone Mario, Milano.  
Baicchi Pietro, S. Piero a Sieve (Firenze).  
Buttazzoni dott. Giuseppe, Bologna.  
Venditti dott. Pasquale, Palombara Sabina (Roma).  
Marcucci dott. Francesco, consigliere amm. interno.  
Poggi ing. Edoardo, Milano.  
De Angelis Cesare, Bologna.  
Piazzi Giuseppe, Bologna.  
Belloni rag. Ferdinando, Affori (Milano).  
Comandini Gilberto, Roma.  
Valerti dott. Luigi, Mordano (Bologna).  
Cavasci Raniero, Passignano (Perugia).  
Mori Nino, Cremona).  
Benassedo Giuseppe, Cavamaiole (Pavia).  
Bechelloni avv. Francesco, sindaco di Montefalco (Perugia).  
Mariani Giovanni, Milano.  
Grillenzoni Ludovico, Bologna.  
Vitali Baruch, Milano.  
Columella Pietro, Milano.  
Valli rag. Ferruccio, Reggio Emilia.  
Vezzani rag. Renato, Reggio Emilia.  
Sinatra Quartana Francesco, Trapani.  
Cagnoni Giovanni, Cesenatico (Forlì).  
Fiorentini rag. Alfonso, Bologna.  
Monaco Achille, ufficiale postale.  
Fuccillo Eutimio, ufficiale principale poste e telegrafi.  
Tusini Giuseppe, S. Prospero (Modena).  
Virgili Tullio, Concordia (Modena).  
Ceschi Mario, Mirandola (Modena).  
Jarnace Carmine, maresciallo RR. CC. specializzati.  
Casoni Giovanni, Finale (Modena).  
Bonomi Quirito, Vallata di Concordia (Modena).  
Mariconi Felice, Milano.  
Errico Gaetano, Milano.  
Limentani Giulio, Milano.  
Monzino Franco, Milano.  
Ferrario Umberto, Milano.  
Canevazzi Alessandro, Milano.  
Tommasi Aliotti Renato, Milano.  
Brindicci Nicola, Milano.  
Malerba Giovanni, Milano.  
Franchini Enrico, Milano.  
Amman Gino, Milano.  
Menozi ing. Antonio, Milano.  
Frontani Giuseppe, Roma.  
Tarchini Ferruccio, Brescia.  
Schianini rag. Giuseppe, Lucca.  
Di Salvo rag. Nicola, ragioniere Amministrazione Interno.  
Antonini Pietro, comandante squadriglia regia aeronautica.  
Belli Amanzio, capo tecnico FF. SS.  
Boninsegni Walter, Bologna.

Con decreti 28 maggio e 11 giugno 1925.

## a grand'ufficiale:

De Domenico dott. Odoardo, questore di P. S. collocato a riposo.  
D'Alessandro dott. Emidio Ercole, id. id.  
Vale dott. Lorenzo, prefetto del Regno collocato a riposo.  
Rossi dott. Umberto, id. id.

## a commendatore:

Giammaria Silvino, questore di P. S. collocato a riposo.

Con decreti 5 aprile 1925.

## a commendatore:

Arborio Mella nob. dei Conti di S. Elia Gaspare, da Cagliari.  
Cocco Antonio, presidente camera commercio di Cagliari.  
Cammarella prof. Giuseppe, Roma.  
De Haro Salvatore, commissario di pubblica sicurezza.  
Scarpa avv. Gennaro, da Napoli.  
Bianchi ing. Arnaldo, residente Roma.

## a ufficiale:

Mirra Angelo Raffaele, da Campagna (Salerno).  
Dondi dall'Orologio avv. nob. Francesco, da Padova.  
Di Pascale dott. Adolfo, da Formia (Caserta).  
La Monica dott. Gabriele, da Rieti (Caltanissetta).  
Casoli Giuseppe, residente Fabriano (Ancona).  
Brunetti avv. Carlo Mario, residente Genova.  
Merlini dott. Francesco da Torricella Sicura (Teramo).  
Rainesi Filippo, da Vetralla (Roma).  
Chimenti Vito, da Bari.  
Vallari Pietro Pio, da Pistoia (Firenze).  
Ghigo Giacomo, residente Settimo Torinese (Torino).  
Saliola rag. Domenico, da Roma.  
Candela Nicola, da Campomarino (Campobasso).  
Ponturo Pancrazio, da Catania.

## a cavaliere:

Riccardi Angelo, da Campagna (Salerno).  
Maffei Francesco, da Campagna (Salerno).  
Amodio dott. Umberto da Campagna (Salerno).  
Jacoponi Guido residente Lari (Pisa).  
Segala avv. Alessandro, residente Zermeghedo (Vicenza).  
Festa Ferruccio, comandante I classe CC. RR. specializzati.  
Aletto Gerolamo, di Montemagno (Alessandria).  
Marganelli Romeo, da Ponte Pattoli (Perugia).  
Bettanin Domenico, da Agugliaro (Vicenza).  
Bozzo rag. Luigi, da Sassari.  
Marchio Francesco, di Andria (Bari).  
Piccioni Luigi, di Cupramontana (Ancona).  
Gentile don Giov. Battista, di Imperia.  
Castellano Alfonso, da Castellammare Stabia (Napoli).  
Lantieri De Paratico Alberto, da Capriolo (Brescia).  
Borghi Saverio, da Roma.  
Vidali don Antonio, fu Antonio, da Trieste.  
Gironi Umberto Guglielmo, residente Milano.  
Olivieri Antonino, da Salaparuta (Trapani).  
Audifredi dott. Stefano, residente Crispolo (Cuneo).  
Grassi Luigi, da Aradeo (Lecce).  
Scrofani dott. Salvatore, da Vittoria (Siracusa).  
Mazzarino Salvatore, da Biscari (Siracusa).  
Godina Raffaele, da Trieste.  
Notarianni Francesco, da Napoli.  
Mariotti ing. Giuseppe, residente Roma.  
Schmitz Ettore, da Trieste.  
Terrizzano Giuseppe, residente Genova.  
Cozza Cialdino Francesco, da Cotrone (Catanzaro).  
D'Elia Giovanni, da Eboli (Salerno).  
Rivolta don Bernardo Maria, residente Primaluna (Como).  
Lazzarini dott. Ernesto, residente Bozzolo (Mantova).  
Vecchi dott. Alfonso, da Tuoro (Perugia).  
Butera prof. Guido, da Sciacca (Girgenti).  
D'Amico Giuseppe, id. id.  
Clementi Federico, da Roma.  
Sbertoli dott. Giuseppe, residente Gragnaga (Massa).  
Torricelli Melchiorre, residente Torino.  
Bagnara Lucifero, da Sampierdarena (Genova).  
D'Agostino dott. Giuseppe Andrea, residente Palermo.  
De Chajes Giorgio, da Livorno.  
Capozzi rag. Emanuele, residente Roma.  
Reichlin avv. Pietro, sindaco di Barletta (Bari).  
Mazzetti dott. Sante, residente Montecompatri (Roma).  
Faggioli dott. Attilio, residente Gubbio (Perugia).  
Pugliese Bruno, da Pellagorio (Catanzaro).  
Ferrari rag. Annibale, residente Firenze.  
Rossi dott. Rodolfo, da S. Angelo dei Lombardi (Avellino).  
Pileri avv. Cesare, residente Montenero Sabino (Roma).  
Letter Giov. Battista, da Padova.  
Lambert rag. Guglielmo, da Napoli.

Maderna Luigi Enrico, da Seveso (Milano).  
Urna Lorenzo, residente Viagrande (Catania).  
Manservigi dott. Gino, da Bologna.  
Calvanese dott. Alfredo, sindaco di Amelia (Perugia).  
Festa Eugenio, di Avellino.  
Ballero rag. Benedetto, da Cagliari.  
Frosina avv. Domenico, da Catania.

Con decreto 18 giugno 1925.

## a commendatore:

Pini Giuseppe, questore di P. S. collocato a riposo.

Con decreti 22 agosto 1925.

## ad ufficiale:

Goffredo Ettore, commissario capo di P. S. collocato a riposo.

## a cavaliere:

Gurgone Alfio, archivista di P. S. collocato a riposo.

Con decreti 23 luglio 1925.

## a grand'ufficiale:

Rossi dott. Francesco, prefetto del Regno.  
Ricciardi Giuseppe, fu Francesco, Roma.  
Ascoli avv. Giulio, fu Giuseppe, Ancona.  
Pizzagalli avv. Felice, fu Antonio, Milano.  
Mayer dott. Aldo, di Teodoro, Trieste.  
Aldega de Valdes Giovanni, di Teodorico, Roma.  
Coffari dott. Igino, di Edoardo, prefetto del Regno.  
Giovara dott. Cesare, di Achille, prefetto del Regno.  
Bruchi Egidio, fu Antonio, residente a Grosseto.

## a commendatore:

Baccari avv. Domenico, fu Giuseppe, Cassino (Caserta).  
Morici Ottaviano, fu Mario, Ancona.  
Siotto Pietro, fu Antonio, Orani (Sassari).  
Buonaccorsi Ferdinando, di Francesco, Roma.  
Ricca Gregorio, fu Paolo, Taverna (Catanzaro).  
Barabino Glauco Luigi, fu Carlo, Bolzaneto (Genova).  
Infusini Giuseppe, fu Michele, Napoli.  
Loreti prof. Fernando, fu Giovanni, Roma.  
Contestabile avv. Carmelo, fu Vincenzo, Offido Mamertina (Reggio Calabria).  
Novelli prof. Gioacchino, fu Lorenzo, Fara Sabina (Roma).  
Bruschi Cesare, fu Giovanni, Roma.  
De Pilato avv. Sergio, fu Gerardo, Potenza.  
Farinetti avv. Giuseppe, di Luigi, Bra Cuneo).  
Conte Francesco, fu Pietro, Bari.  
Perfetti Attilio, fu Emanuele, questore di P. S.  
Battara rag. Alberto fu Fortunato, Milano.  
Lardera ing. Carlo, fu Antonio, Spezia.  
Furlani Alberico, fu Silvestro, R. commissario di Roncegno (Trento).  
Pirani avv. Alfredo, Civitavecchia (Roma).  
Scarselli, avv. Benedetto, fu Pio, Roma.  
De Monte avv. Francesco Paolo, di Domenico, Francavilla a Mare (Chieti).  
Paroni Luigi, fu Giovanni, sindaco di Vico Laziale (Roma).

## ad ufficiale:

Lucidi dott. Giulio, fu Luigi, Gubbio (Perugia).  
Perri Raffaele di Gaetano, Serrastretta (Catanzaro).  
Capruzzi avv. Pietro, fu Francesco, Bari.  
Pellegrini dott. Luigi, fu Giuseppe, Milano.  
Fasano dott. Paolo, fu Francesco, Cassano Murge (Bari).  
Severini dott. Ugo fu Vitaliano, vice segretario di Prefettura.  
Perego Arturo, di Paolo, Milano.  
Martorano Francesco, fu Gerardo, Potenza.  
Petruzzi avv. Vincenzo, fu Andrea, Bari.  
De Sessa Giov. Battista fu Giuseppe, Cotrone (Catanzaro).  
Marinelli de Marco dott. Giuseppe, di Francesco, Roma.  
Boeri Giovanni, di Nicolò, San Remo (Imperia).  
Fulco Paolino, fu Giuseppe, preside Istituto tecnico.  
Terzi dott. Rocco, fu Marcello, consigliere di Prefettura.  
Labisi dott. Giuseppe, di Giuseppe, sottoprefetto.  
De Pascale dott. Carmine di Enrico, consigliere di Prefettura.  
Rinaldi rag. Michele, di Francesco, Taranto.  
Morelli Gaetano fu Ettore, archivista di Prefettura.  
Torriani avv. Tullio di Giovanni, Roma.  
Schianchi Paolo di Angelo, Roma.

Caputi Girolamo fu Pietro, commissario P. S.  
 Falanga dott. Nicola, consigliere di Prefettura.  
 Ferrara Cristoforo fu Crescenzo, Ceraso (Salerno).  
 Amendola dott. Michele fu Pasquale, consigliere di Prefettura.  
 Vecchi Don Antonio fu Gennaro, Volturara Irpina (Avellino).  
 Andretta Lorenzo fu Andrea, intendente Finanza.  
 Tognelli rag. Alfredo fu Silvio, Roma.  
 Lembo dott. Ettore fu Vito, Campagna (Salerno).  
 Tedeschi Amedeo fu Marco, Cafane (Torino).  
 Mars dott. Adolfo di Pietro, questore P. S.  
 Sorgi Fortunato fu Eugenio, Roma.  
 Petrolo ing. Giuseppe fu Giovanni, Luino (Como).  
 De Marsico Alfonso di Domenicantonio, archivista capo di Prefettura.  
 Valerio rag. Giovanni fu Carmine, Roma.  
 Lunari Francesco, di Arcangelo, Roma.  
 Pellicchia Emilio di Domenico, archivista nell'Amministrazione dell'Interno.

## a cavaliere:

D'Ambrosi dott. Attilio di Francesco, vice commissario di P. S.  
 Cefulù rag. Alessandro di Vincenzo, Marsala (Trapani).  
 Antro Gaetano fu Ermenegildo.  
 Malagrida Amedeo di Antonio, maresciallo RR. CC.  
 Cremoncini Antonio di Luigi, tenente di fanteria.  
 Leti Lieto fu Francesco, Civitavecchia (Roma).  
 Gaddi Giovanni fu Raffaele, Civitavecchia (Roma).  
 Palomba Domenico fu Domenico, Civitavecchia (Roma).  
 Castellani rag. Salvatore di Giovanni, 1° ragioniere di Prefettura.  
 Vargiu rag. Antonio Paolo di Pietro, ragioniere Amministrazione Interno.  
 De Marco dott. Cesare fu Gaetano, capitano medico.  
 Nava Don Giuseppe fu Carlo, parroco di Lurago d'Erba (Como).  
 Gonella dott. Italo Arturo fu Giovanni, Mel (Belluno).  
 Bonatto Francesco Bernardo di Domenico, Bologna.  
 Sibilio Salvatore fu Luigi, Afragola (Napoli).  
 Rinaldi Vincenzo fu Demetrio, Roma.  
 Pacini Eugenio fu Narciso, Firenze.  
 Ghenzi Romeo fu Alessandrino, di Castelgandolfo (Roma).  
 Motolese dott. Ciro fu Vincenzo, Grottaglie (Lecce).  
 Gentilini Arturo di Ciro, Spezia.  
 Cappelli Rael di Francesco, Roma.  
 Terzi Dialma di Ettore, Spezia.  
 Borrigia Alfredo di Oreste, Roma.  
 Tedeschi Giuseppe fu Ottavio, Milano.  
 Persich Alfredo fu Antonio, commissario di P. S.  
 Ragazzi Fioravante fu Antonio, Roma.  
 Caldese Francesco, maresciallo RR. CC.  
 Martinotti Giuseppe fu Bartolomeo, Montemagno (Alessandria).  
 Cerasi Luigi fu Paolino, Pisoniano (Roma).  
 D'Aponte Raffaele fu Salvatore, S. Agnello (Napoli).  
 Micheli Giovanni fu Giuseppe, Milano.  
 Migliorati rag. Lorenzo di Oreste, Salerno.  
 Rocchi Giovanni fu Giulio, Collestatte (Perugia).  
 Gennaro Francesco fu Giuseppe, Catania.  
 Silva dott. Pio fu Alfonso, Fiorano (Modena).  
 Melis Giuseppe fu Valerio, Capoterra (Cagliari).  
 Garola geom. Giuseppe fu Giovanni, Giaveno (Torino).  
 Mencarelli Orazio di Vincenzo, Roma.  
 De Pretis Antonio fu Luigi, Gualdo Tadino (Perugia).  
 Rosati ing. Eusebio fu Giacomo, Villarboit (Novara).  
 Ferreri Mario di Gioacchino, Comiso (Siracusa).  
 Miglietti ing. Tullio di Carlo, Torino.  
 Zingaro Gustavo di Giuseppe, Napoli.  
 Bernardi rag. Giulio di Pietro, Trento.  
 Giacchino Luigi fu Paolo, Cafasse (Torino).  
 Pronassaz Don Placido fu Pietro, parroco di S. Remy Boms (Torino).  
 Verna Pietro fu Giovanni, sindaco di Baldissera Canavese (Torino).  
 Averone rag. Francesco di Antonio, Vercelli (Novara).  
 Piazza Gaetano di Carlo, Catania.  
 Bandini Nicolò di Giuseppe, Firenze.  
 Morabito avv. Mario di Marcello, Roma.  
 Greco Luigi di Luigi, Salerno.  
 Mazzetti Giacomo fu Camillo, Roma.  
 Albanese Giuseppe, maresciallo RR. CC.  
 Picchiotti Guido fu Francesco, Civitavecchia ((Roma)).  
 Purilli Gaetano di Nestore, Trieste.  
 Pagani Italo fu Pietro, Napoli.  
 Ruffino Evaldo fu Giuseppe, Roma.  
 Paladino avv. Pasquale di Carlo, Sala Consilina (Salerno).  
 Planesi Giovanni Ostilio fu Giuseppe, Roma.  
 Migliorini Amleto fu Ferdinando, Chiavari (Genova).  
 Mili Eugenio di Cesare, Milano.

Bernocco ing. Giovanni fu Giacomo, Torino.  
 Bertè avv. Enrico Baldo fu Giorgio, Roma.  
 Annichiarico rag. Lorenzo fu Cosimo, ragioniere di Prefettura.  
 Ivaldi Antonio Maria di Andrea, Genova.  
 Soro Vincenzo di Antonio Francesco, Ozieri (Sassari).  
 De Ponti Giovanni fu Luigi, Sesto S. Giovanni (Milano).  
 Senni Buratti Simberto di Silvio, sindaco di Fivizzano (Massa).  
 Gaudioso Francesco fu Pietro, Francoforte (Siracusa).  
 Cannus Bruno di Giuseppe, Pisino (Pola).  
 Giugni Angelo fu Biagio, Lauria (Potenza).  
 Bianco Don Giuseppe Marco fu Giovanni, Bagnolo Po (Cuneo).  
 Mastai Ferretti conte Fortunato di Antonio, sindaco di Molvena (Vicenza).  
 D'Alessandro Pardo fu Giuseppe, Larino (Campobasso).  
 De Gennaro Alessandro fu G. Francesco, Roma.  
 Arruzzoli Michele fu Gaetano, sindaco di Feroletto (Reggio Calabria).  
 Maldonato rag. Giacomo di Francesco, ragioniere di Prefettura.  
 Garzia dott. Oreste fu Luigi, Lodi (Milano).  
 Camino Giuseppe fu Giuseppe, capitano CC. RR.  
 Ricetti Rovidio fu Angelo, Terni (Perugia).  
 Calzolaio Roberto fu Vincenzo, Acera (Caserta).  
 Irace Goffredo di Giuseppe, Roma.  
 Longoni Carlo fu Baldassare, Milano.  
 Iannelli dott. Stefano fu Vincenzo, Sarno (Salerno).  
 Farina Giuseppe fu Francesco, Baronissi (Salerno).  
 Farina avv. Gennaro fu Francesco, Baronissi (Salerno).  
 Segni avv. Francesco fu Vittorio, Sassari.  
 Pippa Amedeo fu Giuseppe, segretario comunale di Stanghella (Padova).  
 Capodiferro ing. Pietro di Filippo, Roma.  
 Natali can. Sebastiano fu Francesco, Gallipoli (Lecce).  
 Fischetti not. Emilio di Vincenzo, S. Angelo dei Lombardi (Avellino).  
 Fedi rag. Dante fu Oreste, Milano.  
 Cocuzza dott. Giuseppe, medico condotto Milo (Catania).  
 Varone Giovanni Battista fu Filippo, Borgo S. Dalmazzo (Cuneo).  
 D'Urbano avv. Daniele fu Massimo, Palombaro (Chieti).  
 Pancera dott. Alberto di Alessandro, Sforzatica ((Bergamo)).  
 Palumbo Giovanni di Eduardo, Napoli.  
 Meucci Ferdinando di Giov. Batta, Vicovaro (Roma).  
 Masini Rodolfo fu Michele, Roma.  
 Silvestrini Silvestrino fu Romano, Bassano ((Vicenza)).  
 Bernardi rag. Marco fu Alcibiade, Parma.  
 Palmia Ildebrando di Anacleto, Roma.  
 Parsini avv. Vito, fu Francesco, Molfetta (Bari).  
 Consorti Giovanni fu Clemente, Milano.  
 Tommasi Larking Ennio fu Carlo, commissario aggiunto di P. S.  
 De Simone Alfonso fu Gennaro, Roma.  
 Ciaccio avv. Bernardo fu Francesco, Brindisi (Lecce).  
 Marini G. Francesco fu Tommaso, Milano.  
 Tedeschi avv. Giuseppe di Francesco, Altamura (Bari).  
 Schiavo avv. Gaetano di Vincenzo, Salerno.  
 Chiappe Michele fu Giuseppe, Lavagna (Genova).  
 Amenta Giuseppe fu Gaetano, maresciallo CC. RR.  
 Avolio Carlo di Federico, Roma.  
 Mendia Armando fu Edoardo, Milano.  
 Provenza dott. Felice di Domenico, Roma.  
 Ceccarelli avv. Nazzareno fu Vincenzo, assessore comunale di Asti (Alessandria).  
 Del Frate not. Angelo di Domenico, Asti (Alessandria).  
 Aicardi G. Battista fu Angelo, Spezia.  
 Domenichini Luigi fu Giovanni Battista, Spezia.  
 Guerriero Giuseppe di Gioacchino, Spezia.  
 Ranchi Giuseppe, fu Germano, Roma.  
 Albaresi Remo fu Nazzareno, Roma.  
 Vernazza prof. Angelo fu Giuseppe, Sampierdarena (Genova).  
 Petrini Attilio di Bonildo, capitano RR. CC.  
 Molinario Giorgio di Ettore, Roma.  
 Ricciardi Michele, archivista Ministero Finanze.  
 Boschi Francesco fu Angelo, Castiglione Stiviere (Mantova).  
 Malatesta Adriano di Ginnio, sindaco di Torre Bel Vicino (Vicenza).  
 Guarducci Donato fu Torquato, Firenze.  
 Cerè rag. Enea di Luigi, Roma.  
 Veo Attilio, fu Carlo, Roma.  
 Grimaldi dott. Michele fu Biagio, Bari.

Con decreti 4 giugno 1925.

## a grand'ufficiale:

Silvani avv. Enrico fu Paolo, direttore Cassa di Risparmio di Bologna.  
 Cottalasso dott. Damiano fu Paolo, prefetto del Regno.

## a commendatore:

Petrilli Antonio, Amedeo di Daniele, residente Napoli.  
 Crispino Domenico fu Raffaele da S. Maria C. Vetere (Caserta).



Ferrari Carlo fu Vincenzo da Parabita (Lecce).  
 Rosati Albino fu Luca, residente a Spezzino Grande (Cosenza).  
 Guidi Francesco fu Arturo, da Lucca.  
 Bennicelli nob. Alfredo fu Achille, di Roma.  
 Tobino Virgilio fu Ignazio, residente a Genova.  
 Tucci Vincenzo fu Antonio, residente a Napoli.  
 Palizzolo nob. Giovanni fu Vincenzo, colonnello artiglieria P. S. S.  
 Pisciotta Pompeo fu Angelo, questore di P. S.  
 Flamini ing. Flaminio di Angelo, residente a Roma.  
 Migneco Gaetano, fu Angelo, da Augusta (Siracusa).  
 Gianni Carlo fu Napolione, residente a Milano.  
 Pelosi Silvio fu Salvatore, di Montella (Avellino).  
 Sirignano Giacomo di Andrea, da Visciano (Caserta).  
 Valduga Antonio fu Giuseppe, residente a Padova.  
 Archimanti Arturo fu Modesto, da Roma.  
 Mele Federico fu Angelo, da Chiusano (Avellino).  
 Guidelli dei conti Guidi Augusto fu Gaetano, da Modena.  
 Giannoni Umberto di Paolo, colonnello R. Esercito.  
 Figliuolo rag. Alberto fu Giuseppe, da Catanzaro.  
 De Luna dott. Paolo fu Vincenzo, da Diamante (Cosenza).  
 Di Tocco avv. Goffredo fu Francesco, da Catanzaro.  
 Leoni Attilio di Ettore, residente a Venezia.  
 Martina avv. Giuseppe, di G. Domenico, referendario Consiglio di Stato.  
 Pintor Mameli dott. Romualdo di Giuseppe, vice prefetto.  
 Menichella avv. Luigi di Donato, vice prefetto.  
 Foschini avv. Francesco di Alfredo, consigliere Amministrazione Interno.  
 Ingarrica avv. Tito di Vincenzo, consigliere Amministrazione Interno.  
 Del Vecchio dott. Salvatore di Giuseppe, consigliere Amministrazione Interno.  
 Rizzo dott. Mario di Leopoldo, consigliere Amministrazione Interno.  
 Stravino dott. Gustavo di Nicola, consigliere Amministrazione Interno.  
 Portelli rag. Pasquale fu Pietro, ragioniere capo Amministrazione Interno.  
 Orgera Giulio Cesare fu Giovanni Battista, direttore Archivi di Stato.  
 Bizzi dott. Gaetano di Alessandro, veterinario provinciale.  
 Gueli dott. Vincenzo fu Vincenzo, questore di P. S.  
 Pollaci dott. Guglielmo fu Fedele, consigliere Amministrazione Interno.  
 Schiavetti dott. Vincenzo fu Vincenzo, questore di P. S.  
 Sicuro Carlo di Giuseppe, colonnello dei CC. RR.

## ad ufficiale:

Gallo Salvatore fu Alfonso, primo archivista Consiglio di Stato.  
 Scaglione Ferruccio fu Pietro, id. id.  
 Bolis dott. Giuseppe di Filippo, vice prefetto.  
 Piretti dott. Stefano di Rocco, id.  
 Carpi dott. Celestino di Achille, consigliere nell'Amministrazione Interno.  
 Guerra dott. Antonio di Giuseppe, id. id.  
 Bongiorno dott. Tommaso di Enrico, id. id.  
 Osima dott. Enrico di Giuseppe, id. id.  
 Miutta dott. Giovanni di Ilario, id. id.  
 Buono dott. Francesco di Enrico, id. id.  
 Rossi dott. Ugo di Francesco, id. id.  
 Perini dott. Cesare di Edoardo, id. id.  
 Rio dott. Dino di Arturo, 1° segretario Amministrazione Interno.  
 Pironti dott. Alfonso di Vincenzo, consigliere Amministrazione Interno.  
 Bracale rag. Adolfo di Raffaele, ragioniere capo Amministrazione Interno.  
 Capuzz rag. Giovanni di Apollonio, 1° ragioniere Amministrazione Interno.  
 Belli Marco di Arnaldo, archivista capo Amministrazione Interno.  
 Ceolin Pietro di Ferdinando, id. id.  
 Coletti Giuseppe fu Gioacchino, residente Roma.  
 Ranalli Biagio Massimo di Giuseppe, vice questore di P. S.  
 Carreri rag. Nino fu Carlo, ragioniere capo Amministrazione dell'Interno.  
 Marchioni Felice di Ambrogio, primo archivista Amministrazione dell'Interno.  
 Tirelli Luciano fu Francesco, id. id. id.  
 Fillangieri prof. Riccardo di Berardo, capo archivista, Archivio di Stato.  
 Manaresi dott. Cesare di Giuseppe, primo archivista, Archivio di Stato.  
 Guidotti Giulio di Emilio, primo coadiutore Archivio di Stato.  
 Valenti prof. dott. Gian Luca di Adeodato, medico provinciale.  
 Sica dott. Carlo di Giuseppe, id. id. id.  
 Catastini dott. Gualtiero di Pietro, veterinario provinciale.

Hyrace Aurelio Oreste di Luigi, vice questore di P. S.  
 Cavazzi Roberto fu Pio, id. id. id.  
 Lorito dott. Nicola di Achille, id. id. id.  
 Laddomada dott. Giacomo fu Paolo, archivista capo P. S.  
 Colantoni Ugo fu Ernesto primo archivista P. S.  
 Giorgi Pietro fu Pietro, id. id.  
 Masi Raul fu Attilio, tenente colonnello CC. RR.  
 De Perna dott. Francesco fu Pietro, di Carpino (Foggia).  
 Raimondi Gino fu Alfonso, residente Milano.  
 Calzolari avv. Ettore fu Vincenzo, residente Spezia.  
 Paoletti ing. Leonetto fu Eugenio, residente Spezia.  
 Bonaiti Enrico fu Rocco, residente Lecco (Como).  
 Fassio Dario di Giuseppe, da Genova.  
 Giuliani Ugo fu Angelo, da Livorno.  
 Lemmo Saverio fu Filippo, segretario capo del comune di Maratea (Potenza).  
 Scuola Pietro Stefano fu Carlo, residente Roma.  
 Aversano avv. Achille fu Aniello, residente Acerra (Caserta).  
 Ansaldi dott. Orso fu Francesco, residente Genova.  
 Zanetti Benedetto fu Giov. Battista, segretario Ferrovie Stato.  
 Giani Giovanni Claudio fu Angelo, da Oggiano (Como).  
 Terzani Giulio Cesare di Michele, residente Roma.  
 Franco Gaetano fu Luigi, di Nola (Caserta).  
 Pagano avv. Giacomo fu Antonio, di Nola (Caserta).  
 Blaschi Domenico fu Francesco, residente a Catanzaro.  
 Jengo Riccardo fu Giuseppe, segretario Amministrazione delle Poste.  
 Bianchi Arturo di Desiderio, di Roma.  
 De Pasquale Francesco fu Francesco, da Bagheria (Palermo).  
 De Stefano Salvatore di Vincenzo, residente Mariglianella (Caserta).  
 Chiavaro Agatino di Settimo, da Adernò (Catania).  
 Cipolla ing. Calogero fu Lorenzo, da Caltagirone (Catania).  
 Vecchioni Francesco di Antonio, da Atina (Caserta).  
 Foà Umberto fu Giacomo residente a Torino.  
 Favia Francesco fu Onofrio, residente a Roma.  
 Pigatti Giovanni di Giov. Battista, da S. Remo (Imperia).  
 Pennazzi Catalani Cosmo di Francesco, da Soriano al Cimino (Roma).  
 Ranieri Fedele di Luigi, residente a Cosenza.  
 Cioli Carlo fu Antonio, da Rovigo.  
 Morengo Mario di Giuseppe, professore di Regio ginnasio.  
 Speranza ing. Michele fu Giovanni, di Bitonto (Bari).  
 Tarallo prof. Pietro fu Federico, residente a S. Onofrio (Catanzaro).  
 Agazzi Filippo di Giovanni, di Roma.  
 Nista Vittorio fu Domenico, da Poggio Imperiale (Foggia).  
 Lamberti Raffaele fu Francesco, residente a Montecorvino Rovella (Salerno).  
 Salvati Antonio di Augusto, da Roma.  
 Marucco Giov. Battista fu Luca, residente a Torino.  
 Del Sordo Amilcare di Alfonso, residente ad Ariano di Puglia (Avellino).  
 Procaccini Alfredo di Costanzo, residente a Montaguti (Avellino).  
 Cannellotto rag. Antonio di Pietro, residente a Trieste.  
 Conte Ugo fu Ulderico, da Roma.  
 Tacchi Giuseppe fu Costantino, da Roma.  
 Costa Martino fu Calogero, da S. Michele Cangeria (Catania).  
 Poli Vittorio fu Fabio, da Roma.  
 De Romanis Antonio di Enrico, tenente colonnello Reali carabinieri.  
 Branchizio Fortunato di Pasquale, residente a Taranto.  
 Scorsa Giuseppe fu Ignazio, da Lucca.  
 Consoli avv. Giuseppe fu Giacomo, residente a Mascheria (Catania).  
 Virga Giuseppe fu Giov. Battista, da Monreale (Palermo).  
 Chichizzola Luigi fu Agostino, da Genova.  
 Zattera dott. Giovanni di Girolamo, consigliere Amministrazione dell'Interno.  
 Malcangio Vito di Giovanni, da Canosa (Bari).  
 Caccavo Amedeo di Francesco, da Canosa (Bari).  
 Mugna Mario fu Giuseppe, di Lonigo (Vicenza).  
 Pacchioni Opprando di Onorato, residente a Bologna.

## a cavaliere:

Scoponi avv. Luigi di Giovanni, residente a Macerata.  
 Vecchini ing. Rodolfo di Corrado, da Ancona.  
 Gorian Raimondo Valentino fu Francesco, da Gorizia (Udine).  
 Melchior dott. Giuseppe fu Filippo, da Olcenengo (Novara).  
 Rotondo avv. Giovanni di Gaetano, da Bari.  
 Cesareo Antonio fu Francesco, residente a Nocera (Salerno).  
 Calabrese avv. Luigi di Salvatore, da Nardò (Lecce).  
 Triggiani Francesco fu Severino, residente a Sassari.  
 Avenali Giuseppe fu Nazzareno, residente a Roma.  
 Nai Augusto fu Cesare, residente a Milano.  
 Scaramella Matteo di Domenico, residente a Salerno.  
 Turner Alfredo fu Giacomo, da Sarno (Salerno).  
 Buglione prof. don Carmelo fu Gaetano, da Sarno (Salerno).  
 Tramontano Basilio fu Vincenzo, da Pagano (Salerno).

Vesci dott. Alfonso di Fortunato, da Sala Consilina (Salerno).  
 Pierron rag. Angelo di Nicola, da Anagni (Roma).  
 Del Savio Giov. Battista fu Clelio, da Fabriano (Ancona).  
 Varvello dott. Riccardo fu Evasio, di Grana Monferrato (Alessandria).

Meloncelli rag. Giovanni di Clinio, di Portomaggiore (Ferrara).  
 Borromeo rag. Federico fu Antonio, di Milano.  
 Fogolin Claudio fu Antonio, residente a Treviso.  
 Rivolta avv. Giuseppe di Antonio, di Milano.  
 Tricella Edoardo, residente a Milano.  
 Fogolin Claudio fu Antonio, residente a Treviso.  
 Lolini Sergio di Stanislao, residente a Roma.  
 Tricella Edoardo, residente a Milano.  
 Barberini Clemente fu Lorenzo, residente a Roma.  
 Vespi Giuseppe fu Ignazio, residente a Tarquinia (Roma).  
 Romani Cesare fu Deodo, da Roma.  
 Corrente Giovanni fu Giuseppe, da Montefiaschi (Teramo).  
 Passero Giov. Battista di Giuseppe, da Marigliano (Caserta).  
 Pace ing. Carlo di Ferdinando, da Campobasso.  
 Caradonio dott. Enrico fu Vincenzo, da Larino (Campobasso).  
 D'Alessandro dott. Alcide di Vincenzo, residente a Roma.  
 Venzano Michele fu Bartolomeo, da Sestri Ponente (Genova).  
 Accardi Gaetano fu Giuseppe, da Gibellina (Trapani).  
 Cocito Giuseppe di Eugenio, residente a S. Stefano Belbo (Cuneo).  
 Spina Antonio di Nicola, ragioniere Amministrazione carceraria.  
 Osorini Alessandro Petronio, residente a Cravanzana (Cuneo).  
 Biferali Michele fu Salvatore, commesso Ministero delle colonie.  
 Rossi Giov. Battista Oreste fu Antonio, di Genova.  
 Intorini Giov. Battista fu Carlo, da Como.  
 Bonfiglio dott. Giuseppe fu Francesco, sindaco di Lentini (Siracusa).  
 Ciccone Matteo fu Antonio, da Ariano di Puglia (Avellino).  
 Forte ing. Giuseppe di Dionisio, da Ariano di Puglia (Avellino).  
 Martelli avv. Carlo fu Vincenzo, da Novi Ligure (Alessandria).  
 De Vecchi avv. Federico di Luigi, di Alessandria.  
 Francheo avv. Ettore fu Antonio, residente ad Incisa Belbo (Alessandria).

Mauro Giuseppe fu Salvatore, da Caltagirone (Catania).  
 Ambrosi De Magistris Leone fu Ludovico, di Anagni (Roma).  
 Varnesi Attilio fu Scipione, da Roma.  
 Avallone Alfredo fu Pasquale, di Roma.  
 Schiboni Vincenzo fu Carlo, di Roma.  
 Sforza Carlo di Giuseppe, di Roma.  
 Murgo Edoardo fu Antonio, segretario nelle Ferrovie dello Stato.  
 Passarelli Pietro fu Bernardo, primo ufficiale telefonico.  
 Laudonia Carmine fu Carmine, primo segretario Delegazione tesoro.  
 Ferro Angelo fu Nicola, da Salemi (Trapani).  
 Leotardi Vittorio fu Paolo, residente a Roma.  
 Vinay prof. Andrea fu Giuseppe, residente a Milano.  
 Bosco Giuseppe fu Giuseppe, residente Caltagirone (Catania).  
 Di Giola Giuseppe di Vincenzo, residente a Roma.  
 Palombi Achille fu Luigi, di Trieste.  
 Vitali Anselmo di Augusto, da Jesi (Ancona).  
 Palermo Gaetano, di Rosario, residente Tarquinia (Roma).  
 Passanante Antonio fu Luigi, di Serre (Salerno).  
 Masi Antonio fu Nicola, residente a Valvo (Salerno).  
 Maria Giorgio fu Francesco, da Sambiasi (Catanzaro).  
 Restivo avv. Vincenzo fu Liborio, residente a Palermo.  
 Liverani Urbano fu Urbano, residente a Roma.  
 Milella dott. rag. Giacomo di Giuseppe, residente Roma.  
 Lorenzetti avv. Ezio fu Francesco, di Roma.  
 Rolando Alfredo di Antonio, da Roma.  
 Marcozzi Paolo fu Aristide, da Chioggia (Venezia).  
 Greco Ignazio fu Salvatore, di Licata (Girgenti).  
 Ardito Vito fu Nicola, da Polignano (Bari).  
 Gazzella Oreste fu Ranieri, da Navacchio (Pisa).  
 Piazza Lindoro fu Michelangelo, da Sarzana (Spezia).  
 Plessi prof. Augusto di Alessandro, da Modena.  
 Incardona Giorgio di Primo, da Catania.  
 Riccio Gennaro fu Domenico, residente ad Albi (Catanzaro).  
 Parisi avv. Attilio di Arturo, residente a Catanzaro.  
 Carretti Vezio fu Riccardo, da Reggio Emilia.  
 Donegana Pietro fu Lorenzo, da Oggiono (Como).  
 Ventura Antonio fu Antonio, da Maslianico (Como).  
 Guffanti Enrico fu Serafino, residente a Milano.  
 Contini Ferdinando fu Enea, da Montepulciano (Siena).  
 Pirovano Ferruccio di Giuseppe, da Milano.  
 Bizzarri Alfredo fu Desiderio, residente a Carrara.  
 Bellini dott. Francesco Orazio fu Pietro, residente a Pieve di Cento (Ferrara).  
 Merlo Ferdinando di Michele, da Barzio (Como).  
 Cerato Francesco fu Gaetano, residente a Cison (Vicenza).  
 Rocchetti Giovanni fu Giuseppe, da Torrevicchia Teatina (Chieti).  
 Soliman Alessandro fu Girolamo, residente a Genova.  
 De Vilas ing. Mario di Ruggero residente a Trento.

Mercedi Pio di Giuseppe, da Napoli.  
 Nanni Giulio di Vincenzo, da Norciano (Teramo).  
 Barello Genesio Nino di Clemente, residente a Como.  
 Roggero avv. Silvio Eugenio fu Angelo, di Genova.  
 Bianchi Franco fu Luigi, di Missaglia (Como).  
 Bonacorsi prof. Volturno fu Adamo, da Bologna.  
 Capobianco avv. Francesco fu Francesco, di Benevento.  
 Tancredi prof. Giovanni fu Luigi, da Montesantangelo (Foggia).  
 Costamagna Decimo fu Tommaso, residente a Bari.  
 Luppi Francesco fu Antonio, residente a Milano.  
 Allocca avv. Nicola di Francesco, da Saviano (Caserta).  
 Lo Monaco dott. Federico di Michele, consigliere nell'Amministrazione dell'Interno.

Giorgi Don Antonio fu Giorgio, residente a Agrate Brianza (Milano).  
 Lazzetta dott. Nicola fu Domenico, residente a Lecco (Como).  
 Baldovino Carlo fu Francesco, di Milano.  
 Raja Giuseppe fu Luigi, di Milano.  
 De Benedetti Francesco di Giuseppe, residente a Torino.  
 Zamorani Bruno di Gismondo, da Milano.  
 Mutti Giuseppe di Guglielmo, di Vigatto (Parma).  
 Chiarughi Carlo Alberto di Attilio, da Empoli (Firenze).  
 Rocchi Aurelio di Augusto, da Settala (Milano).  
 Noto avv. Emanuele di Raffaele, di Comiso (Siracusa).  
 Micoli dott. Mattia fu Pietro, vice segretario nell'Amministrazione dell'Interno.  
 Chiarria Costantino fu Carlo, da Chiaravalle Milanese (Milano).  
 Firpo dott. Giuseppe fu Giorgio, residente Loano (Genova).  
 Colombo Don Luigi fu Carlo, parroco di Oggiano (Como).  
 Negrini Giacinto fu Francesco, residente a Firenze.  
 Bemporad Arturo fu Michelangelo, da Firenze.  
 Gueli Giuseppe, di Emanuele, commissario capo di P. S.  
 La Marca avv. Cesare fu Benedetto da Leonforte (Catania).  
 Giri Giulio fu Luigi, residente a Torino.  
 Roncisvalle Gaetano fu Domenico, da Catania.  
 Maderna Ferdinando di Luigi, di Milano.  
 Riva Rocci dott. Piero di Scipione, residente a Milano.  
 Guido prof. Giuseppe fu Nicola, canonico a Lecce.  
 Zaghetto Attilio fu Costantino, residente a Milano.  
 Moro Luigi fu Antonio, residente a Milano.  
 Salvatori Erminio fu Giuseppe, di Trevi nel Lazio (Roma).  
 Nordio Giulio di Andrea, residente a Verona.  
 Zaccaria dott. Ferdinando di Agrippino, segretario nell'Amministrazione dell'Interno.  
 Deutschmann Giuseppe di Giovanni, vice segretario nell'Amministrazione dell'Interno.  
 Picicchi dott. Felice di Alfonso, primo segretario id. id.  
 Meda avv. Defendente di Giovanni, primo segretario Amministrazione Interno.  
 Guglielmo dott. Augusto di Valentino, id. id.  
 Lamedica dott. Emilio di Giuseppe, id. id.  
 Scannardella dott. Gennaro di Michele, consigliere aggiunto.  
 Cerullo rag. Quirino di Nicola, ragioniere capo nell'Amministrazione dell'Interno.  
 Marzi rag. Tito di Cesare, id. id. id.  
 Adriano rag. Giovanni di Filippo, id. id. id.  
 De Gilles rag. Corrado di Emilio, id. id. id.  
 Forconi rag. Vincenzo di Luigi, id. id. id.  
 Urigio Rodolfo di Bartolomeo, id. id. id.  
 Colaneri rag. Antonio di Francesco, primo ragioniere id.  
 Corradi Leopoldo di Antonio, archivista capo id.  
 Lazzarini Francesco di Giovita, id. id.  
 Castagnacci Emilio fu Giovanni, da Guarcino (Roma).  
 Pedrelli Angelo di Eugenio, maresciallo CC. RR. spec.  
 Molle de Carli Alberto fu Alberto, archivista nell'Amministrazione dell'Interno.  
 Golzio Attilio di Domenico, primo archivista id.  
 Favilla Cesare di Luigi, archivista id.  
 Schiappacasse Alfonso di Camillo, id. id.  
 Palmieri Achille di Giovanni, id. id.  
 Russo Andrea di Stanislao, applicato id.  
 Ottaviani rag. Agostino di Antonio, id. id.  
 Galleari conte di Caravonica dott. Renato di Calisto, archivista Archivio di Stato.  
 Di Tucci prof. dott. Raffaele fu Giuseppe, id. id.  
 Cocchia dott. Cesare di Eugenio, primo medico provinciale aggiunto.  
 Solimena dott. Giovanni di Giuseppe, id. id. id.  
 Cagnasso dott. Carlo di Giuseppe, veterinario provinciale.  
 Capobianco dott. Michele di Giovanni, id. id.  
 Stivala dott. Edoardo di Luigi, commissario P. S.  
 Luceri Arturo di Pietro, id.  
 Sessa dott. Anselmo fu Nicola, id.  
 Cossu dott. Raffaele di Raimondo, id.  
 Vinale dott. Giuseppe di Giuseppe, id.  
 Capobianco dott. Raffaele fu Giovanni, id.

Reina Salvatore di Clemente, id. id.  
 Rosapane Angelo di Achille, commissario aggiunto P. S.  
 Vittori Giuseppe di Camillo, primo archivista P. S.  
 Napolitano Giuseppe fu Giovanni, archivista capo P. S.  
 Riggio Vincenzo fu Francesco, id. id.  
 Murdolo Luigi fu Luigi, id. id.  
 Tribbi Carlo fu Elia, id. id.  
 Scognamiglio Luigi di Vincenzo, capitano CC. RR.  
 Anceschi Alfredo di Prospero, id. id.  
 Sammartino Giuseppe fu Michele, comandante RR. CC. spec.  
 Pasqualini Domenico fu Luigi, capitano CC. RR.  
 Carlucci Mario di Ferdinando, commissario P. S.  
 Vagina d'Ennarese bar. Filiberto fu Alessandro, primo coadiutore Archivio di Stato.  
 Aversa Umberto fu Giuseppe, tenente CC. RR. in congedo.  
 Mariano Giorgio di Cesare, id. id. id.  
 Bertolotti Giuseppe, di Francesco, maresciallo CC. RR.  
 Sciacca Lucio fu Antonio, maresciallo CC. RR. Spec.  
 Parasiliti Carmelo fu Stefano, id. id. id.  
 Caldi Guido di Eugenio, da Pontremoli residente a Firenze.  
 Piovesana dott. Paolino fu Paolo, residente a Mestre (Venezia).  
 Fantozzi Giuseppe fu Giovanni, da Roma.  
 Giaretta dott. Ernesto fu Giov. Battista, resid. a Thiene (Vicenza).  
 Briganti Fiorenzo fu Cosmo, maresciallo RR. CC. Spec.  
 Castelletti avv. Domenico fu Carlo, sindaco di Varese (Como).  
 Boldrini Angelo fu Ambrogio, da Milano.  
 Lesna Vittorio fu Giacomo, da Trivera (Novara).  
 Trebbi Giuseppe di Alessandro, segretario FF. SS.  
 Gennari dott. Giovanni fu Francesco, residente a Mestrino (Padova).  
 Gardini Astorre di Francesco, residente a Roma.  
 Lucianovich Giovanni di Antonio, da Lagosta (Zara).  
 Jvelia Antonio fu Colenda, da Lagosta (Zara).  
 De Blasio Elvio Mario fu Giovanni, da Guardia Sanframondi (Benevento).  
 Solimena Federico di Vincenzo, segretario Amministrazione dello Interno.  
 Macciotta avv. Leonide di Nicolò, id. id. id.  
 Bompiani dott. Paolo di Arturo, vice segretario id.  
 Cossu Enrico fu Salvatore, da Torino.  
 Morra dott. Pasquale di Michele, commissario P. S.  
 Avenanti rag. Giuseppe, di Vittor Hugo, residente ad Ancona.  
 Vecchione Raffaele fu Giovanni, di Nola (Caserta).  
 Prato Luigi Antonino di Liborio di Valguarnera (Caltanissetta).  
 Biscogli ing. Luigi di Arturo, da Roma.  
 Marzorati avv. Marino fu Paolo, residente a Como.  
 Sipione Filippo fu Antonino, sindaco di Rosolini (Siracusa).  
 Salemi Michele fu Giuseppe, da Rosolini (Siracusa).  
 Fontanazza Salvatore fu Onofrio, di Siracusa.  
 Tinè Francesco fu Salvatore, di Siracusa.  
 Sipione Pierino fu Luigi, di Siracusa.  
 Santi Lorenzo di Luigi, da Roma.  
 Bezzo Antonio fu Giuseppe, da Torino.  
 Taccari Giuseppe di Giuseppe, residente a Trieste.  
 Vissani Ubaldo di Saverio, tenente dei Vigili di Roma.  
 Fiordiponti Filippo fu Giovanni, da Rieti (Roma).  
 Sangiovanni Raffaele fu Giuseppe, da Alessano (Lecce).  
 Monaco Augusto fu Vito, da Brindisi (Lecce).  
 Degli Atti Ortensio fu Luigi, da Guagnano (Lecce).  
 Ruggiero avv. Antonio fu Giuseppe, da S. Vito Normanni (Lecce).  
 Barberis Virginio Giuseppe, fu Carlo, da Bistagno (Alessandria).  
 Guarneri Francesco fu Giovanni da Brescia.  
 Nicolato Paride fu Luigi, primo ufficiale postale.  
 Piro Francesco di Giuseppe, da Cosenza.  
 Della Morte avv. Bartolomeo fu Michelangelo, residente a Napoli.  
 Leonelli Pietro fu Luigi da Lettomanoppello (Chieti).  
 Malaguti avv. Lino fu Ettore, residente Finale Emilia (Modena).  
 Scrofani Orazio di Giuseppe, da Ragusa (Siracusa).  
 Mortauto Salvatore di Giorgio, di Caltagirone (Catania).  
 Forno Felice Giuseppe fu Francesco, residente a Torino.  
 Coletti Alberto fu Tito, da Anagni (Roma).  
 Traietto Ippolito fu Pio, da Anagni (Roma).  
 Mazzoni Ulrico di Adolfo, da Terri (Perugia).  
 Sensini Antenore fu Eugenio, residente a Viterbo (Roma).  
 Pelliccioni Gaetano, di Cesare, da Poli (Roma).  
 Parricelli Giacomo di Ercole, da Poli (Roma).  
 Ferrarese mons. Giovanni fu Abbondio, da Marostica (Vicenza).  
 Magli dott. Arcangelo fu Francesco, da Supersano (Lecce).  
 Farfalla Giovanni, da Vittoria (Siracusa).  
 Meli Antonio fu Vito, da Canicatti (Girgenti).  
 La Lomia dott. Antonio fu Salvatore, da Canicatti (Girgenti).  
 Giarfala Girolamo fu Antonino da Salaparuta (Trapani).  
 Roccaforte Michele fu Michele, da Salaparuta (Trapani).  
 Moretti Ugo di Brandimonte, residente a Perugia.  
 Ronca dott. Francesco fu Giuseppe, da Polpenazze (Brescia).

Scalabrino Pietro fu Luigi, da Trapani.  
 Melli Cesare fu Argelo, da Firenze.  
 Jesi Guido fu Francesco, residente a Milano.  
 Ciceri Roberto fu Edoardo, da Milano.  
 Zani Dante fu Pietro, residente Gazzo Veronese (Verona).  
 Romano Mario fu Fedele, da Irsina (Potenza).  
 Castracane Guido fu Rodolfo, da Fano (Pesaro).  
 Martini Romeo fu Luigi, di Roma.  
 Arrighini ing. Natale fu Giuseppe, residente a Cinto Coaniaggione (Venezia).  
 Bonadonna Francesco fu Antonino, di Ventimiglia Sicula (Palermo).  
 Cuti Giuseppe fu Filippo, da Vicari (Palermo).  
 Fattuzzo Don Gaetano fu Marcello, da Lettere (Napoli).  
 Manta Mario fu Luigi, residente a Roma.  
 Voltan dott. Luigi di Nicolò, da Maserà (Padova).  
 Delle Vedove Vittorio di Giuseppe, da Gruaro (Venezia).  
 Cartieri dott. Giuseppe fu Girolamo, residente a Voleggio sul Min-  
 cio (Verona).  
 Manfredi Giuseppe di Vito Nicola, da Bitritto (Bari).  
 Franceschetti Giovanni Battista di Giuseppe, residente a Padova.  
 Lenzi avv. Orazio fu Girolamo, da Siena.  
 Rossi Francesco di Giuseppe, primo archivista di P. S.  
 Busacca Diego di Antonio, da S. Angelo Brolo (Messina).  
 Minucci Don Massimo fu Angelo, da S. Angelo di Sala (Avellino).  
 Lucente Rosario Guglielmo di Angelo, capitano CC. RR.  
 Casoria sacerdote Filippo di Gennaro, da Cicciano (Caserta).  
 Tiezzi Raffaele fu Alberigo, di Monte S. Savino (Arezzo).  
 Lecciso dott. Felice fu Vincenzo, residente a Trepuzzi (Lecce).  
 Arioli Bernardo fu Andrea, residente a Castelluccio Superiore (Po-  
 tenza).  
 Santi ing. Mario fu Alfredo, residente a Castelluccio Superiore (Po-  
 tenza).  
 Petrucci Pietro Oreste fu Giovanni, residente a Cotrone (Catanzaro).  
 Frongia Luigi di Giovanni, residente a Roma.  
 Ostini Francesco di Pietro, da Roma.  
 Morselli Cesare Gaetano fu Luigi, da Mantova.  
 Leonori Carlo di Dante, residente a Pisa.  
 Cozzaglio ing. Riccardo di Arturo, residente a Gardone (Brescia).  
 Casassa Giuseppe fu Gioacchino, residente a Pessinetto (Torino).

Con decreti 10 luglio 1925.

a grand'ufficiale:

Casnati rag. Basilio, Como.

a commendatore:

Marotta Antonio, Roma.  
 Tasciotti Vincenzo, S. Giovanni Incarico (Caserta).  
 Tincani prof. Carlo, Roma.

ad ufficiale:

Colarossi Giovanni, Roma.  
 Berlan ing. Arduino, Trieste.  
 Cossetti dott. Ernesto, Pordenone (Udine).  
 Montalbù Antonio, Casalciprano (Campobasso).  
 Carcialosi Vincenzo, Vicari (Palermo).  
 Segre Cesare, Torino.  
 Zaccaria Francesco, Civitanova del Sannio (Campobasso).  
 Aprà Angelo, colonnello R. Esercito.  
 Spelta prof. dott. Giulio, Cittiglio (Como).

a cavaliere:

Teruzzi Amelio, sindaco di Cà di David (Verona).  
 Mazzuchelli Mario, Como.  
 Bianchi rag. Riccardo, Barzano (Como).  
 Galletti rag. Pietro Rino, Como.  
 Moro ing. Aurelio, Cernobbio (Como).  
 Frasco Valerio, maresciallo R. Esercito.  
 Cugnasca Pietro, Lecco (Como).  
 Mondelli Giovanni Battista, Piazza S. Stefano (Como).  
 Dotti Don Arcangelo, parroco di Casalzuigno (Como).  
 Rossetti Giovanni, Milano.  
 Levi Emilio, Milano.  
 Gambazzi Francesco, Cremona.  
 Nistri avv. Angelo, S. Croce sull'Arno (Firenze).  
 Moscato dott. Carmelo, Siculiana (Girgenti).  
 Bizzaro Antonio, S. Giovanni a Teduccio (Napoli).  
 Vanni Rino, S. Croce sull'Arno (Firenze).  
 Napolitano Gaetano, Marigliano (Caserta).  
 Catanzaro dott. Giuseppe, Ruffano (Lecce).  
 Valentini Ulisse, Roma.

De Benedetti Giuseppe, Torino.  
 Saporiti Piero, Roma.  
 D'Adda Addo, Udine.  
 Beltrami Asdrubale, Como.  
 Logonigro Giuseppe, Milano.  
 Coluccia Pacella Gennaro, Specchia (Lecce).  
 Tencalla Ulisse, Porlezza (Como).  
 Bonariguri Ezio, Oggiano (Como).  
 Ciampani Camillo, Cugnoli (Teramo).  
 Nota Vincenzo, Accettura (Potenza).  
 Benvenuti Ludovico, Trento.  
 Cutri Luigi, Reggio Calabria.  
 Beretta Giovanni, Carrara.  
 Martino Antonio, Roccarainola (Caserta).  
 Fiandra Giuseppe, Milano.  
 Carboni Ubaldo, Livorno.  
 Celotti Liberale, Gemona (Udine).  
 Frigerio Pietro, Erba (Como).  
 Lusardi Celestino, Menaggio (Como).  
 Gravelli Mario, Sesto S. Giovanni (Milano).  
 Lentini Francesco, Bovalino (Reggio Calabria).  
 Barnaba Nino Ermanno, Buia (Udine).

Con decreti 25 giugno 1925:

a commendatore:

Frascolla dott. Vincenzo, Taranto.  
 De Stefano avv. Luciano, Rossano (Cosenza).  
 Gordino Attilio, Roma.  
 Pica Ercole, Todi (Perugia).  
 Bordonì prof. Luigi, Siera.  
 Persico avv. Amedeo, Firenze.  
 Gesumundo avv. Cesare, Terlizzi (Bari).  
 Nicoletti Pio, Roma.  
 Battistoni avv. Tarquinio, Bari.  
 Lecce avv. Teodorico, Napoli.  
 Becheroni Dante, Roma.  
 Bellini dott. Ubaldo, vice prefetto.  
 Brignone dott. Pietro, Partelleria (Trapani).

ad ufficiale:

Vazio Giuseppe, ispettore principale Finanze.  
 Nasi Alberto, ispettore principale Demanio.  
 Germanò Antonino, Brolo (Messina).  
 Dosio Riccardo, Magliano B. (Roma).  
 Fusco dott. Pasquale, Brindisi (Lecce).  
 Razzitti Giovanni, Roma.  
 Colamusi dott. Vito, Rutigliano (Bari).  
 Linardi avv. Eugenio, Viterbo (Roma).  
 Zoboi Giovanni, Modena.  
 Lotrionte Giuseppe, Lecce.  
 Faricelli dott. Guilfredo, Civitavecchia (Teramo).  
 Ferrari Giovanni, Cava dei Tirreni (Salerno).  
 Soi avv. Giuseppe, Baveno (Novara).  
 Frasca avv. Michele, Urbino (Pesaro).  
 Cardamone dott. Cesare, consigliere di Prefettura.  
 Pieroni Decio, Roma.  
 Diana Manlio, Sampierdarena (Genova).  
 Sergi Eugenio, Acireale (Catania).  
 Simonini Olinto, Galliciano (Lucca).  
 Tallone avv. Umberto, Pisa.  
 Zoppi Samuele, primo archivista Consiglio di Stato.

a cavaliere:

Cassisi Biagio, Roma.  
 Tuttobene ing. Giuseppe, Arturo, Valguarnera (Caltanissetta).  
 Rapi Dante, Firenze.  
 Vagni dott. Aroldo, sindaco di Mondavio (Pesaro).  
 Galzignan Antonio, capitano RR. CC.  
 Franceschini dott. Sante, parroco di Valstagno (Vicenza).  
 Prima Giuseppe, Milano.  
 Vivarelli Italo, Talamone (Grosseto).  
 Bonomi Tito, Quistello (Mantova).  
 Denizav avv. Baldassare, Lecce.  
 Motta ing. Pietro, Mogliano Veneto (Treviso).  
 Maira Pietro Maria, commissario aggiunto di P. S.  
 Mastrogrigo dott. Alessandro, sindaco di Lonigo (Vicenza).  
 Pellarin Pietro, Sequale (Udine).  
 Sindona Sebastiano, Siracusa.  
 Barba dott. Michele, Bari.  
 Barbera Andrea, Roma.  
 Blanchini Riccardo, Reggio Emilia.  
 Della Monica avv. Filippo, Cava dei Tirreni (Salerno).

Amabile avv. Antonio, id. id.  
 Ausiello Fulvio, Roma.  
 Chira Amedeo, Torino.  
 Sbano Domenico, Roma.  
 Presotto Virgilio, S. Stino Livenza (Venezia).  
 Minuz Pietro, sindaco di Annone (Venezia).  
 Mallardi Antonio, sindaco.  
 Baldarza Ludovico, Bologna.  
 Tarantini Ugo, Lecce.  
 Cavazzuti Giuseppe, Modena.  
 De Fulvis dott. Fulvio, Arsita (Teramo).  
 Gritti Francesco, Vadelago (Treviso).  
 Nalli Giuseppe, Gambara (Brescia).  
 Calabrò Pietro, Marsala (Trapani).  
 Brancalonei Decio, Pievetorina (Macerata).  
 Iannuzzi dott. Giovanni, Carpinone (Campobasso).  
 Pambianchi Cesare, Taranto.  
 Casale avv. Alessandro, Napoli.  
 Chiti ing. Arturo, Pistoia (Firenze).  
 Preite avv. Giuseppe, Diso (Lecce).  
 Cacciatore avv. Antonio, Morciano (Lecce).  
 Frascaro avv. Michele, Supersano (Lecce).  
 Capo Albano Giovanni, Eboli (Salerno).  
 Paesano Vincenzo, Eboli (Salerno).  
 Camusso Gaetano, Milano.  
 De Bei Vittorio, Venezia.  
 Pisani Filippo, Caltanissetta.  
 Pizzini rag. Attilio, Roma.  
 Simonelli Ugo, Roma.  
 Castiglione Pasquale, Napoli.  
 Piscitelli Sabatello, Roma.  
 Cassisi Lamberto, Roma.  
 Mariani Alfredo, Torino.  
 Liguori ing. Filadelfo, Cava dei Tirreni (Salerno).  
 Magnoni Aldo, Roma.  
 Vannini avv. Gino, Siena.  
 Marchetti prof. Bettino, Siena.  
 Campione Luigi Vito, Regalbuto (Catania).  
 Scolari Pietro, Roma.  
 Ovazza Vittorio, Torino.  
 Cornio Matteo.  
 Catellani dott. Gino, Reggio Emilia.  
 Lattuille Pietro, Roma.  
 Motta Sereno, Milano.  
 Simontacchi Enea, Milano.  
 Nicolich rag. Umberto, Milano.  
 Valery Carlo, Montagnana (Padova).  
 Fici dott. Saverio, Marsala (Trapani).  
 Trapani dott. Alberto, Marsala (Trapani).  
 Labella Ruggiero, Miranica (Campobasso).  
 Tricarico rot. Orazio, Palo del Colle (Bari).  
 Rigoli monsignor Angelo, Somma Lombarda (Milano).  
 Benigni dott. Placido, Messina.

Con decreto 10 luglio 1925.

a gran cordone:

Tagliavia conte Salvatore fu Paolo, Palermo.

Con decreto 1° ottobre 1925.

ad ufficiale:

Barba Nicola, fu Antonio, commissario di P. S. collocato a riposo.

Con decreto 16 luglio 1925.

a commendatore:

Di Geromino Guglielmo, commissario di P. S. collocato a riposo.

Con decreti 23-26 ottobre 1925.

a commendatore:

Farina cav. uff. Guido fu Lorenzo, di Roma.  
 Mingoli cav. uff. dott. Arturo fu Giuseppe, da Roma.  
 Baluffi cav. uff. Giuseppe fu Nicolò, da Ancona.  
 Vignola cav. uff. Filippo Nereo fu Giuseppe, da Verona.  
 Cocuzza cav. uff. dott. Sebastiano fu Carmelo, da Francforte (Siracusa).  
 Dentoni cav. uff. avv. Alberto di Giovanni, da Sarzana ((Spezia).  
 De Marco cav. uff. Emilio fu Pietro, da S. Pietro Vernotico (Lecce).

Corvini cav. uff. Marco fu Giovanni residente a Parabiaco (Milano).  
 Peyrone cav. uff. Carlo fu Giovanni, residente Savigliano (Cuneo).  
 Ravaccia cav. uff. Teobaldo fu Francesco, da Cannelli (Alessandria).  
 Rautis cav. uff. avv. Giuseppe fu Pasquale, residente Tramutola (Potenza).

ad ufficiale:

Cricchi cav. dott. Alberto fu Egidio residente a Tivoli (Roma).  
 Cilloco cav. Ernesto fu Gaetano, colonnello RR. CC.  
 Furian cav. Amedeo fu Giuseppe, da Venezia.  
 Stefanon cav. ing. Gino fu Antonio, residente a Pisa.  
 Spirito cav. dott. Francesco Saverio, fu Angelo da Monteverde (Avellino).  
 Spadini cav. Angelo fu Raffaello, ricevitore capo di Dogana.  
 Cardone cav. Cosimo fu Domenico, residente a Catania.  
 Tonelli cav. dott. Antonio, di Giuseppe, residente a Montefiorito (Modena).  
 Cantoni cav. Amleto fu Carlo, residente a Roma.  
 Perret cav. Vittorio fu Giuseppe, ispettore capo di Dogana.  
 Rognoni cav. Angelo fu Carlo, residente Binasco (Milano).  
 Daniele cav. Luigi di Domenico, da Gagliano Capo (Lecce).  
 Cito cav. Antonio di Domenico, residente Nociglia (Lecce).  
 Di Cunzolo cav. Carmine di Giovanni, da Olevano sul Tusciano (Salerno).  
 Lazzaro cav. Giovanni fu Giovanni Battista, residente Reggio Calabria.  
 Tarabusi cav. Luigi fu Arcangelo, residente Reggio Emilia.  
 Verga cav. avv. Zenone di Vittorio, da Milano.  
 Cudone cav. Gaetano fu Pietro, da Ruvo del Monte (Potenza).  
 Parenti cav. Arturo, fu Tito da Navacchio (Pisa).

a cavaliere:

Basaglia Enrico di Giuseppe, da Ferrara.  
 Franchi ing. Giorgio di Giuseppe, da Bologna.  
 Peluzzo ing. Giuseppe, di Michele, da Vasto (Chieti).  
 Nascimbeni dott. Giulio fu Giuseppe, da Sanguinetto (Verona).  
 Peroni Giacomo fu Giovanni, da Roma.  
 Poletti Eliano fu Alessandro, residente a Desenzano (Brescia).  
 Bellini dott. Marco di Giov. Battista, da Salò (Brescia).  
 Zagari Ricardo fu Guerrino, residente a Benevento.  
 Zannini dott. Nicolò (detto Uccio) di Antonio, residente a Mestre (Venezia).  
 Rigazzi Leopoldo fu Stanislao, da Sortino (Siracusa).  
 Gentile Francesco fu Giuseppe, da Sortino (Siracusa).  
 Patriarca avv. Franco di Luigi, residente a Torino.  
 Peli Pietro Paolo fu Giovanni, residente a Orme (Brescia).  
 De Paoli dott. Pietro di Giovanni, residente a Bolzano (Trento).  
 D'Agata Salvatore fu Michele, residente a Piazza Armerina (Caltanissetta).  
 Scarpa Attilio di Antonio, da Venezia.  
 Passeri Egidio di Luigi, residente a Filettino (Roma).  
 Ballanti prof. Luigi fu Pietro, di Cave (Roma).  
 Cianci Vito fu Vincenzo, sindaco di Castelgrande (Potenza).  
 Zenari ing. Aristide di Federico, residente a Roma.  
 Stinchi Vasco Maria fu Francesco, da Milano.  
 Turolla rag. Luciano fu Francesco, residente a Mira (Venezia).  
 D'Andria Raffaello fu Michele, residente a Roma.  
 Cannarò rag. Gaetano di Rosario, di Catania.  
 Minuti Giorgio Ulisse di Pietro, residente a Bologna.  
 Frascchetti Filippo di Gustavo, da Roma.  
 Aymar Anselmo di Carlo, segretario principale FF. SS.  
 Palladini avv. Mario fu Francesco, di Roma.  
 Capozzi Marco fu Rocco, residente a Roma.  
 Valdameri dott. Giovanni di Cesare, residente a Edolo (Brescia).  
 Colizzi Luigi di Alessandro, da Roma.  
 Soresina Giovanni di Angelo, residente a Quistelle (Mantova).  
 Morelli Luigi di Filippo, sindaco di Trani (Bari).  
 Vitelli Francesco fu Nicola, da Civitavecchia (Roma).  
 Martinelli Guido fu Pietro, da Modena.  
 Venco Vittorio di Paolo, residente Roveredo di Guà (Verona).  
 Negrone rag. Ernesto fu Giuseppe, di Milano.  
 Ricci Alessandro di Francesco, residente a Roma.  
 Rebandengo avv. Arrigo di Aristide, residente a Levanto (Spezia).  
 Verini Serafino di Ambrogio, residente a Levanto (Spezia).  
 Benecchi Corrado di Dante, residente a Levanto (Spezia).  
 Fabiani Giuseppe, fu Francesco, residente a Roma.  
 Guelli dott. Nicolò fu Ignazio, residente a Roma.  
 Sanna Umberto di Emilio, residente a Gonnessa (Cagliari).  
 Deveris rag. Gian Luigi fu Goffredo, residente a Roma.  
 Pasquinucci Don Dante fu Luigi, residente a Pontedera (Pisa).  
 Corso avv. Andrea fu Giuseppe, da Castelsardo (Sassari).  
 Sandron avv. Aldo fu Remo, da Palermo.  
 Vivanti Ottorino di Giacomo, da Roma.

Malvezzi rag. Angelo fu Ernesto, residente Padova.  
 Poschi Nerio di Giuseppe, da Bologna.  
 Schettini Crescenzo fu Giovanni, sindaco di Pescopagano (Potenza).  
 Fabbri Pelio di Luigi, residente a Roma.  
 Paziienza dott. Giacomo di Silvio, di S. Severo (Foggia).  
 De Biase Raffaele fu Nicola, da Rapone (Potenza).  
 Pastura Lorenzo fu Nunzio, di Catania.  
 Seminara rag. Giovanni di Francesco, da Catania.  
 Spazzoni Giuseppe fu Domenico, da Marsciano (Perugia).  
 Alessandri dott. Raffaello di Luigi, di Arezzo.  
 Fiaschi rag. Salvino fu Santi, da Pisa.  
 Cinnica geom. Gaetano fu Francesco, da Force (Ascoli).  
 Giri Alfredo fu Vincenzo, da Civitavecchia (Roma).  
 Maci rag. Alfio di Gaetano, residente a Catania.  
 Bisazza Vincenzo di Tommaso, da Messina.  
 Palazzi not. Carlo fu Alessandro, da Fermo.  
 Pollano Francesco fu Giovanni, da Cavallermaggiore (Cuneo).  
 Del Bianco Attilio di Angelo, residente a Milano.  
 Tridenti Claudio di Ercole, residente a Milano.  
 Tettamanti dott. Achille fu Pompeo, residente a Varese (Como).  
 Negri Giuseppe fu Pietro, residente ad Abbiategrasso (Milano).  
 Ghirardi Amerigo di Matteo Giulio, da Borgo S. Donnino (Parma).  
 Griffini Giovanni fu Carlo, residente a Lacchiarella (Milano).  
 Biondi Umberto di Enrico, residente a Spezia.  
 Uccelli Azzolino fu Leopoldo, da Spezia.  
 Casaro Marino di Luigi, residente a Torino.  
 Buffo Pietro fu Giovanni, residente a Cuornè (Torino).  
 Heiman dott. Guido di Riccardo, da Milano.  
 Sirch Vittorio di Giovanni Battista, residente a Buttrio (Udine).  
 Morpurgo Gustavo fu Filippo, da Trieste.  
 Salvatore avv. Alfredo fu Antonio, residente a Milano.  
 Vinelli Carlo fu Giuseppe, da Genova.  
 Botto Paolo fu Pietro, residente a Genova.  
 Mangoni Alfredo fu Alessandro, residente a Genova.  
 Colli Paltrinieri Antonio fu Guglielmo, residente a Modena.  
 De Ambrosio Carlo fu Antonio, residente a Besozzo (Como).  
 Manganaro Alfio di Giuseppe, residente a Milano.  
 Ronchetti Alessandro fu Giovanni, residente a Galbiate (Como).  
 Marchio ing. Lorenzo di Michele, residente ad Andria (Bari).  
 Baviera Libero di Giuseppe, residente a Mairano (Brescia).  
 Santandrea dott. Natale fu Ermanno, residente a Ferrara.  
 Brizio dott. prof. Alberto fu Edgardo, residente a Ferrara.  
 Ciofini Guido fu Alfredo, Amministrazione finanze.  
 Berenzi prof. don Angelo di Giovanni Battista, residente a Cremona.  
 Tamperi rag. Flaminio di Giulio, residente a Como.  
 Verzera Giuseppe fu Stellario, da Messina.  
 Tschuor Luigi « detto Cesare » di Luigi, residente a Milano.  
 Arrigoni Carlo fu Bortolo, da Gaggiano (Milano).  
 Faddouelle avv. Stefano fu Eduardo, da Montopoli Valdarno (Firenze).  
 Paolini Gaetano fu Urbano, residente a Roma.  
 Caro Domenico di Antonio, residente a Trieste.  
 Tubi dott. Angelo fu Graziano, residente a Lecco (Como).  
 Donzella Aurelio di Angelo, maestro elementare.  
 Bisceglie dott. Michele fu Lorenzo, da Foggia.  
 Zammorano Domenico Antonio fu Francesco Antonio, da Foggia.  
 Quattrocchi Tullio fu Ludovico, residente a Roma.  
 Taralli ing. Umberto di Luigi, da Chieti.  
 Gilli Armando fu Angelo, residente a Reggio Emilia.  
 Puleo Roberto di Francesco, residente a Roma.

Con decreto 11 ottobre 1925.

a grand'ufficiale.

Moro comm. dott. Armando fu Augusto, prefetto del Regno, collocato a riposo.

Con decreti 19 e 26 novembre 1925.

a gran cordone:

Pastore gr. uff. avv. Carlo fu Giuseppe, consigliere di Stato, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Guarrella cav. rag. Corrado fu Giovanni, ragioniere capo Amministrazione interno, collocato a riposo.

Con decreti 17-26 settembre 1925.

a grand'ufficiale:

Stucchi comm. Enrico fu Edoardo, da Como.  
 Boccalandro comm. avv. Francesco fu Francesco, da Genova.

Pasquinelli comm. Francesco fu Carlo, da Milano.  
 Besozzi comm. Aldo Luigi fu Arturo, da Milano.  
 Poss comm. Alessandro fu Emilio, da Milano.  
 Pastorino comm. Carlo fu Pasquale di Genova.  
 Palasciano comm. avv. Modesto di Giovanni, da Bari.  
 Piancastelli comm. rag. Ferdinando fu Ambrogio, residente a Pisa.  
 Guadagnini comm. dott. Giuseppe fu Antonio, prefetto del Regno.  
 Lodolo comm. ing. Alberto fu Tommaso, residente a Milano.  
 Carnazza comm. avv. Carlo fu Giuseppe, deputato al Parlamento.

a commendatore:

Vergna cav. uff. Antonio fu Giuseppe, colonnello Regio esercito.  
 Villelli cav. uff. Ernesto fu Gennaro, cancelliere capo.  
 Bernardoni cav. uff. Giovanni Battista fu Giovanni, residente a Leggiano (Como).  
 Casalbore cav. uff. Roberto fu Lorenzo, residente a Milano.  
 Orta cav. uff. Francesco fu Augusto, resid. ad Argenta (Ferrara).  
 Ferrari cav. uff. dott. Agostino fu Agostino, residente a Torino.  
 Cacciottoli cav. uff. Gaetano fu Michele, da Resina (Napoli).  
 Piccirilli cav. uff. avv. Domenico di Luigi, residente a Guardia Sanframondi (Benevento).  
 Garampazzi cav. uff. dott. Carlo di Odoardo, residente a Novara.  
 Ricci cav. uff. Gaetano fu Giuseppe, da Roma.  
 Sabatelli cav. uff. dott. Giuseppe fu Corrado, da Bari.  
 Natili cav. uff. dott. Giuseppe fu Vincenzo, da Ronciglione (Roma).  
 Simone cav. uff. dott. Giuseppe fu Giuseppe, da Brindisi (Lecce).  
 Cornia cav. uff. Giovanni fu Gaetano, da Levizzano (Modena).  
 Agnesi cav. uff. Ambrogio fu Giov. Battista, residente a Bologna.  
 Mancini cav. uff. avv. Raffaele fu Francesco, da Napoli.  
 Caldarola cav. uff. avv. Michele di Francesco, residente a Bari.  
 Masucci cav. uff. Antonio fu Antonio, da Bajano (Avellino).  
 Fortezza cav. uff. avv. Virginio di Ernesto, residente a Verona.  
 Beltramelli cav. uff. rag. Giuseppe Secondo fu Filippo, da Rimini (Forlì).  
 Bassani cav. uff. avv. Virginio di Ernesto, residente a Verona.  
 Antuori cav. uff. not. Lorenzo fu Pasquale, da Sapri (Salerno).  
 Ferrari cav. uff. Bravo Oreste fu Camillo, residente a Venezia.  
 Melisenda cav. uff. avv. Giuseppe di Pasquale, residente a Raffadali (Girgenti).  
 Lodolini cav. uff. dott. Armando di Alessandro, primo archivistica di Stato.  
 D'Ambrosio cav. uff. dott. Giuseppe fu Luigi, da Deliceto (Foggia).  
 Galli cav. uff. dott. Eugenio fu Angelo, direttore carceri giudiziarie.  
 Triboletti cav. uff. ing. Giuseppe di Pacifico, residente a Roma.  
 Giacomelli cav. uff. avv. Carlo fu Giuseppe, residente a Roma.  
 Astori cav. uff. Emilio fu Antonio, residente ad Abano (Padova).  
 Fimmanò cav. uff. dott. Vincenzo fu Michele, da S. Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria).  
 Venturoli Mattei cav. uff. conte Mario fu Pietro, da Bologna.  
 Favero cav. uff. Francesco fu Valentino, resid. a Bassano (Vicenza).  
 Riolo cav. uff. Francesco fu Giuseppe da Naro (Girgenti).  
 Gaudioso cav. uff. Cesare fu Francesco, da Francofonte (Siracusa).  
 Zoani cav. uff. rag. Alfredo fu Antonio, da Roma.  
 Bettinali cav. uff. Giovanni fu Efsio, residente a Roma.  
 Franchomme cav. uff. Alberto fu Luigi, da Sarno (Salerno).  
 Sbrojavacca conte cav. uff. Giacomo fu Ottavio, sindaco di Chions (Udine).  
 Celani cav. uff. Marco fu Giuseppe, da Roma.  
 Gallero cav. uff. avv. Pasquale fu Leopoldo, da Napoli.  
 Hirsch cav. uff. Giuseppe fu Antonio, da Roma.  
 Lauro cav. uff. Oreste di Eugenio, da Grazzanise (Caserta).  
 Fabbri cav. uff. Regolo, di Ippolito.  
 Monici cav. uff. Agesilao Milano fu Eugenio, residente a Parma.  
 Montani cav. uff. dott. Pietro fu Antonio, residente a Salsomaggiore (Parma).

ad ufficiali:

Colaci cav. dott. Antonio fu Donato, da Boiano (Campobasso).  
 Bardella cav. Vittorino fu Antonio, residente a Longare (Vicenza).  
 Gianatti cav. Guido di Giov. Vincenzo, residente a Genova.  
 Folin cav. Agostino di Giovanni, residente a Trieste.  
 Germani cav. dott. Aurelio fu Edoardo, resid. a Gallarate (Milano).  
 Canestrelli cav. dott. Giulio fu Antonio, resid. a Vicchio (Firenze).  
 Senia cav. Alfredo di Andrea da Castellammare di Stabia (Napoli).  
 Miotti cav. Lorenzo fu Giorgio, residente a Torino.  
 Trivellini cav. dott. Raffaele fu Orazio, da Isernia (Campobasso).  
 Bonino cav. avv. Attilio fu Giov. Angelo, residente a Cavallermaggiore (Cuneo).  
 Scuderi cav. Giuseppe fu Carmelo, disegnatore principale FF. SS.  
 Fiumara cav. Stefano fu Antonino, da Messina.  
 Gualco cav. avv. Carlo fu Angelo, da Torino.  
 Macchia cav. dott. Terenzio fu Angelo, commissario capo di P. S.  
 Rossi cav. dott. Carlo Alberto fu Cesare, id. id.  
 Moscarella cav. Gustavo fu Augusto, da Napoli

Lanzone cav. Telesforo fu Sebastiano, residente a Rovigo.  
 Ammendola cav. dott. Giuseppe fu Cesare, da Comiso (Siracusa).  
 Flavioni cav. Renato fu Stefano, da Civitavecchia (Roma).  
 Marzano cav. Ettore fu Giovanni, archivista Ministero interno.  
 Colucci cav. Alfredo fu Diego, da Taranto.  
 Agostinelli cav. Luigi fu Agostino, da Sigillo (Perugia).  
 Attanasio cav. Ugo fu Luigi, residente a Benevento.  
 Zecchini cav. Aroldo di Polidoro, residente a Bologna.  
 Borelli cav. Giuseppe fu Eugenio, residente a Mondovì (Cuneo).  
 Del Greco cav. Gaetano fu Luigi, residente a Lanciano (Chieti).  
 Giglioli cav. Brunetto fu Settimio, residente a Siena.  
 Barghiglioni cav. Romolo fu Salvatore, residente a Roma.  
 Boetti cav. Chiaffredo fu Chiaffredo, da Venasca (Cuneo).  
 Greco cav. Luciano, commissario di P. S.  
 Sartoro cav. Leone Ferdinando, commissario capo di P. S.  
 Prosperi cav. dott. Lorenzo di Costantino, consigliere di Prefettura.  
 Garroni cav. Sergio fu Federico, da Roma.  
 Gianfrè cav. Umberto fu Gaetano, da Trieste.  
 Rosapepe cav. Raffaele di Francesco, da Contursi (Salerno).  
 Loria cav. Alfredo di Gerardo, residente a Sarno (Salerno).  
 Tamanini cav. Rinaldo, da Trento.  
 Galeotti cav. Ermete fu Filiberto, da Bozzolo (Mantova).  
 Sorbi cav. Serbo fu Roberto, da Livorno.  
 Nardone cav. dott. Domenico di Salvatore, residente a Bari.  
 Gazzoni cav. Giuseppe fu Luigi, residente a Fermo (Ascoli Piceno).  
 Bozzo cav. Vittorio fu Giov. Battista, da Genova.  
 Pollio cav. Vincenzo fu Michele, residente a Roma.  
 Verneti cav. Domenico fu Paolo Luigi, da Novi Ligure (Alessandria).  
 Giorgi cav. dott. Ettore fu Luigi, da Venezia.  
 Perrucci cav. prof. Antonio di Gaetano, residente a Bologna.  
 Melani cav. avv. Renato di Omero, da Pisa.  
 Mettini cav. Nello di Pietro, residente a Civitavecchia (Roma).  
 Pediconi cav. ing. Ignazio fu Gioacchino, residente a Messina.  
 Volpe cav. dott. Giacinto di Ferrante, consigliere di Prefettura.  
 Ventura cav. dott. Riccardo di Gaetano, consigliere di Prefettura.  
 Lamberti cav. rag. Ciro di Francesco, 1° ragioniere di Prefettura.  
 Becchetti cav. Giuseppe di Ruggiero, da Roma.  
 Battistoni cav. Aturo fu Beniamino, residente a Roma.  
 De Stefano cav. Tommaso fu Aniello, da Roccarainola (Caserta).  
 Guadalupi cav. dott. Angelo fu Vincenzo, da Brindisi (Lecce).  
 Naccari cav. avv. Carmine fu Leoluca, da Mileto (Catanzaro).  
 Magalli cav. dott. Pio fu Giuseppe, residente a Roma.  
 Pandolfi cav. dott. Fabio fu Andrea, da Empoli (Firenze).  
 Foscari cav. not. Guido Giuseppe fu Vincenzo, da Brindisi (Lecce).  
 Marinucci cav. avv. Luigi fu Emidio, da Borbona (Aquila).  
 Bruzzone cav. Attilio di Emilio, da Genova.  
 Formigini cav. Federico fu Filippo, da Modena.  
 Milano cav. dott. Camillo fu Domenico, da Isernia (Campobasso).  
 Errico cav. avv. Francesco fu Nicola, residente ad Ariano di Puglia (Avellino).  
 Mazzetti cav. dott. Antonio fu Erminio, residente a Pontecorvo (Caserta).  
 Mazzarelli cav. ing. Pier Giuseppe, residente a Torino.  
 Levi cav. dott. Ettore di Gedeone, da Milano.  
 Mayol cav. dott. Paolo di Giuseppe, residente a Roma.  
 Garritano cav. Francesco fu Pasquale, da Petrizzi (Catanzaro).  
 Arri cav. Lorenzo di Pietro, da Vico del Gargano (Foggia).  
 Bombino cav. Giuseppe fu Girolamo, residente a Polisterna (Reggio Calabria).  
 Benvenuto cav. Antonio di Bruno, da Cirò (Catanzaro).  
 Cotroneo cav. Giovanni Battista fu Felice, da Sambatello (Reggio Calabria).  
 Puecher Passavalli cav. Giorgio fu Giulio, residente a Milano.  
 Bianchi cav. dott. Gustavo di Francesco, residente ad Urago Mella (Brescia).  
 Grossi cav. Alessandro fu Gualtiero, da Pesaro.  
 Guggino cav. dott. Tommaso di Emanuele, commissario di P. S.  
 Famà cav. Vincenzo fu Ferdinando, da Messina.  
 Piccoli cav. dott. Silvio fu Enrico, da Milano.  
 Della Porta cav. avv. Massimo fu Luigi, da Milano.  
 Cimino cav. Salvatore fu Giuseppe, da Bova (Reggio Calabria).  
 Barraia cav. Salvatore fu Francesco, da Palermo.  
 Schiavone cav. Raffaele di Pasquale, da Salerno.  
 Ianny' cav. Gaetano di Antonio, da Galate Mamertino (Messina).  
 Arnone cav. Davide fu Gerardo, residente a Cirò (Catanzaro).  
 Scuola cav. Pietro di Giuseppe da Treviso (Avellino).  
 Terlizzi cav. avv. Giuseppe fu Federico, da Orsara di Puglia (Avellino).  
 Antonelli cav. Pasquale fu Alessandro da Montecillone (Campobasso).  
 Trasatti cav. Giuseppe fu Giovanni, da Fermo (Ascoli Piceno).  
 Micarelli cav. Nunzio fu Franco, residente ad Introdacqua (Aquila).  
 De Scaglia cav. barone Ferdinando fu Ferdinando, residente a Venezia.  
 De Maria cav. Manlio fu Nicola, da Capascio (Salerno).



Aratà cav. Orazio fu Giovanni Battista, residente a Napoli.  
 Mavarelli cav. Giuseppe di Vincenzo, da Cagli (Pesaro).  
 Pion cav. Pio fu Pietro, residente a Milano.  
 Pozzi cav. Antonio fu Ambrogio, da Milano.  
 Reillo cav. Antonio fu Antonio, da Pizzo (Catanzaro).  
 Stampa cav. dott. Franco di Emilio, residente a Colico (Como).  
 Tomasina cav. Pietro fu Giuseppe, residente a Runo (Como).  
 Bucarelli cav. Filippo fu Giovanni, da Bova Marina (Reggio Calabria).  
 Spada cav. Ambrogio fu Luigi, residente a Ierna (Como).  
 Crespi cav. Francesco fu Alfonso Gerolamo, da Milano.  
 Mioni cav. dott. Giuseppe fu Emilio, residente a Foligno (Perugia).  
 De Tomasi cav. Carlo fu Luigi, da Gallipoli (Lecce).  
 Donzellini cav. Artidoro fu Serio, residente a Verona.  
 Calculi cav. dott. Nunzio fu Francesco Paolo da Matera (Potenza).  
 Ghio cav. Agostino di Domenico, residente a Santa Margherita Ligure (Genova).  
 Borini cav. Pietro fu Carlo, residente a Santa Margherita Ligure (Genova).  
 Gilardi cav. dott. Giovanni fu Giuseppe, residente a Lecco (Como).  
 Pugliatti cav. Filippo fu Angelo, da Montebello Ionico (Reggio Calabria).  
 Perissi cav. Silla fu Giuseppe, residente a Roma.  
 Bella cav. Vincenzo fu Stefano, residente a Licata (Girgenti).  
 Limentani cav. Giovanni fu Giacomo, da Roma.  
 Capece cav. Rodolfo fu Giovanni, residente a Milano.  
 Cavalli cav. ing. Federico, residente a Bolognano (Chieti).

## a cavalieri:

Massara dott. Donato fu Antonio, residente a Barengo.  
 Bonelli dott. Francesco fu Carmine, da Quaglietta (Avellino).  
 Arnerich avv. Antonio fu Giovanni, da Zara.  
 Marsan Giovanni di Cristofaro, da Borgo Erizzo (Zara).  
 Mugnoz av. Lorenzo fu Carlo, da Brindisi (Lecce).  
 Cafiero ing. Antonio fu Cosimo, da Brindisi (Lecce).  
 Martino Pietrantonio fu Adamo, 1° archivista di Prefettura.  
 Terracini rag. Davide fu Salvatore, residente a Cuneo.  
 Malinverni geom. Edoardo fu Secondo, residente a Torino.  
 Menichini Roberto fu Liborio, di Catanzaro.  
 Colbacchini Luigi di Gerolamo, di Catanzaro.  
 Valtorta dott. Mario fu Carlo, di Milano.  
 Chiodoni Pietro fu Giuseppe, da Milano.  
 Chessa avv. Francesco fu Lorenzo, residente a Ozieri (Sassari).  
 Impellizzeri dott. Gaspare fu Vincenzo, da Alcamo (Trapani).  
 Vaccari Cesare fu Augusto, di Genova.  
 Baldassari avv. Carlo di Camillo da Ferrara.  
 Tersenghi Augusto fu Cesare, da Velletri (Roma).  
 Nenna Francesco di Domenico, da Barletta (Bari).  
 Floridia avv. Emanuele di Luigi, da Ragusa (Siracusa).  
 Barbieri dott. not. Manlio di Bernardo, da Novellara (Reggio Emilia).  
 Levati Giuseppe fu Luigi, residente a Milano.  
 La Rizza dott. Giovanni di Giuseppe, da Bompietro (Palermo).  
 Frascarelli Alcide fu Angelo, maresciallo vigili di Roma.  
 Iacomo Battista fu Lorenzo, da Loranze (Torino).  
 Santoro dott. Camillo fu Luigi, da Deliceto (Foggia).  
 D'Alessandri Renato di Alessandro, di Roma.  
 Galletti Renato fu Giulio, di Roma.  
 Ferrari Giusto di Giovanni, di Mezzolombardo (Trento).  
 Giorgini Maurizio fu Luigi, residente a Roma.  
 Izzi ing. Antonio di Michele, da Vasto (Chieti).  
 Pisarri Salvatore di Filippo, da Vasto (Chieti).  
 Mochi Sabatino di Giuseppe, da Piombino (Pisa).  
 Merighi prof. Armando, residente a Cremona.  
 Magno avv. Giuseppe di Francesco, di Andria (Bari).  
 Fusco Bartolomeo di Vincenzo, maresciallo CC. RR.  
 D'Eramo Francesco, residente a Rocca di Mezzo (Aquila).  
 Galella Francesco fu Giuseppe, residente a Salerno.  
 Taranto Giovanni di Felice, residente a Catania.  
 Fosco Ugo di Giovanni, residente a Zara.  
 D'Ettore dott. Sabatino fu Giuseppe, residente a Catignano (Teramo).  
 Mancini Filippo fu Mariano, residente a Nettuno (Roma).  
 De Santis avv. Augusto di Francesco, da Cascia (Perugia).  
 Guidi dott. Raoul di Giuseppe, residente a Roma.  
 Parato Giovanni fu Felice, residente a Sommariva Bosco (Cuneo).  
 Gastaldi Bartolomeo fu Michele, da Sommariva Bosco (Cuneo).  
 Milio Pietro fu Antonino, da Ficarra (Messina).  
 Borghi Vincenzo fu Raffaele, residente a Bologna.  
 Sparti Gaspare di Francesco, residente a Roma.  
 Buglia Luigi fu Angelo, di Roma.  
 Piccoli Diego di Nazzareno, capitano di Fanteria.  
 Beni Guido di Luigi, residente a Roma.  
 Magrini dott. Francesco fu Giovanni, di Roma.  
 Cerrino Umberto di G. Battista di Roma.

Ciarrocchi Tiberio fu Enrico, residente a Roma.  
 Leonori Giuseppe fu Raffaele, di Roma.  
 Ilari Antonio fu Semplicio, di Aquila.  
 Fanelli prof. Leonardo di Giovanni, residente a Gioia del Colle (Bari).  
 Marenesi avv. Dario fu Enrico, residente ad Este (Padova).  
 Fabbri Temistocle fu Angelo, residente a Terni (Perugia).  
 Colosimo Nicola fu Emilio da Petronà (Catanzaro).  
 Vaccarezza Alberto fu Giovanni, di Genova.  
 Terzano Giuseppe fu Francesco, di Genova.  
 Rosso Giov. Battista fu Giov. Battista, residente a Saluzzo.  
 Buscaino Antonio fu Salvatore, da S. Lucido (Catanzaro).  
 Pellegrini dott. Nicola di Francesco, residente a Longobardi (Cosenza).  
 Petruccelli Achille di Michele, commissario aggiunto di P. S.  
 Dell'Aira dott. Giuseppe di Antonio, di Caltanissetta.  
 Manara rag. Paolo fu Cesare, sindaco di Rivolta d'Adda (Cremona).  
 Lucchesi Venturino di Torello, residente a Firenze.  
 Belfanti Giuseppe, Reggio Calabria.  
 Briozzo Don Vincenzo fu G. Battista, residente a Ormea (Cuneo).  
 Fontana Francesco di Stefano, residente a Trapani.  
 Argenti Emilio di Fabio, da Ferentillo (Perugia).  
 Xilone avv. Gioacchino fu Gregorio, da Naso (Messina).  
 Mancini Giuseppe fu Giov. Battista, residente ad Avezzano (Aquila).  
 Azzolini Ezio fu Silvio, da Sermide (Mantova).  
 Pappalepore avv. Giorgio di Francesco, di Bari.  
 Favio ing. Pietro di Giuseppe, di Bari.  
 Abbate Ernesto fu Biagio, residente a Scuinzano (Lecce).  
 Giovagnoli Nazzareno fu Tancredi, residente a Castel Gandolfo (Roma).  
 Vicard Enrico fu Giuseppe, da Roma.  
 Mattiuzzi prof. Ettore fu Cesare, di Bologna.  
 Gallini rag. Luigi fu Angelo Giovanni, da Roma.  
 Fadini ing. Cermelo fu Ottone, residente Milano.  
 Comini Giuseppe di Domenico, residente Roncio (Como).  
 Castelli rag. Luigi fu Efsio, Amministrazione Interno.  
 Gerosa rag. Valentino fu Antonio, residente Laorca (Como).  
 Gargea Riccardo fu Giuseppe, residente Lecco (Como).  
 Gerli Alessandro fu Guglielmo, da Milano.  
 Pini dott. Giuseppe fu Galdino, residente Somana (Lecco).  
 Rossi Ambrogio fu Pietro, da Cortenova (Como).  
 Spreafico dott. Carlo fu Luigi, residente Milano.  
 Scola Enrico fu Giovanni, da Lecco (Como).  
 Calvi rag. Giuseppe di Francesco, da Gallipoli (Lecce).  
 Piccolo rag. Cosimo Attila fu Rosario, residente Neviano (Lecce).  
 Filiberto Giovanni fu Giuseppe, residente Rivarolo Canavese (Torino).  
 Franceschini ing. Rinaldo fu Clemente, residente Milano.  
 Chiara Felice, residente Torino.  
 Broccardi ing. Andrea di Eugenio, da Santa Margherita Ligure (Genova).  
 Brissolese Gregorio fu Nicola, da S. Margherita Ligure (Genova).  
 Talarico rag. Napoleone fu Fraschitto, residente a Roma.  
 Cortezzi Andrea fu Pasquale, residente a Veduggio (Como).  
 Grasso Domenico fu Giovanni da Calosso d'Asti (Alessandria).  
 Ventola dott. Giuseppe fu Giovanni, residente a Corato (Bari).  
 Casaburi dott. Manlio, vice commissario di P. S.  
 Beraldo ing. Matteo di Enrico, residente a Genova.  
 Della Lengueglia conte Edoardo fu Carlo, da Alassio (Genova).  
 Ruozzi dott. Luigi fu Giulio, residente a Spello (Perugia).  
 Zandegiacomo Tullio fu Francesco, residente a Venezia.  
 Forcati Arturo fu Antonio, residente a Como.  
 Monti Aquilino fu Battista, da Lecco (Como).  
 Martuscelli Augusto fu Luigi, da Muro Lucano (Potenza).  
 Raimondi dott. Clemente fu Gaetano, residente ad Ello (Como).  
 Tagliaferri Antonio fu Francesco, da Introbio (Como).  
 Mazzoleni dott. Silvio di Luigi, da Pasturo (Como).  
 Casu Giulio fu Antonio, da Sassari.  
 Ambrosini don Leonardo di Luigi Andrea, da Bari.  
 Lazzeroni Giovanni di Giuseppe, da Arezzo.  
 Napoleone Enrico fu Clemente, residente a Norciano (Teramo).  
 Sanzone Pasquale fu Carlo, residente a Cognano Varano (Foggia).  
 Cazzato avv. Giuseppe fu Pasquale, residente a Corsano (Lecce).  
 Cacciatore avv. Francesco Edoardo fu Giovanni, residente a Nigugliano (Lecce).  
 Massa Galileo fu Antonio, residente a Roma.  
 Berselli Gerardo di Giuseppe, residente a Pieve di Cento (Ferrara).  
 Viola don Antonio fu Orazio, residente a Calvello (Potenza).  
 Gueli Alletti dott. Antonio fu Gerolamo, residente a Naro (Girgenti).  
 Franciosi Dialmo di David, residente a Ortonovo (Spezia).  
 Sorrentino Antonio di Pasquale, da Castellammare di Stabia (Napoli).  
 Volpe avv. Ugo fu Giacomo, residente a Napoli.  
 Bugarini Ferdinando fu Salvatore, residente a Roma.



Perrotta Ugo fu Francesco, da Paola (Cosenza).  
Saluz avv. Renzo di Antonio, da Cagliari.  
Soldi Rinaldo fu Mario, residente a Cremona.  
Langs Giuseppe fu Giuseppe, da Milano.  
Daglio Pietro fu Alberto, da Genova.  
De Gasperi Benedetto di Giovanni, residente a Torino.  
Rosati Alfredo fu Luigi, da Napoli.  
Lombardi Satriani Francesco fu Giuseppe, da Monteleone (Catanzaro).

Ambrogi avv. Argante di Aristodemo, da Pistoia.  
D'Aviero Felice Antonio di Donato, da Serra Monacesca (Chieti).  
Amicarelli dott. Vincenzo fu Antonio, da Montesantangelo (Foggia).  
Tomassoni Paolo fu Giovanni, resid. a Torassa Padovana (Padova).  
Fontana Antonino fu Paolo, da Monte S. Giuliano.  
Turchi Raffaele fu Ferdinando, da Fucecchio (Firenze).  
Alvaro avv. Vincenzo fu Ponziano da Riace (Reggio Calabria).  
Baccaro rag. Antonio di Felice, residente a Canneto sull'Oglio (Mantova).

Bucci Galandini Giuseppe di Ferdinando, da Roma.  
Occhini Giuseppe fu Francesco, residente a Milano.  
Bazzani don Gelso fu Francesco, resid. a Rubiera (Reggio Emilia).  
Lo Turco Antonino fu Rosario, residente a Taormina (Messina).  
Bruschettini dott. Camillo fu Edolvaldo, da Senigallia (Ancona).  
Piacentini Gualtiero fu Cesare, da Collevocchio Sabino (Roma).  
Maccechini Vittorio fu Paolo, residente a Milano.  
Cirillo Luigi fu Francesco, da Bari.  
Querini ing. Luigi, fu Annibale, da Pordenone (Udine).  
Casanova Attilio fu Giacomo, da San Pier d'Arena (Genova).  
Cecchetti Enrico di Bernardino, da Roma.  
Franzoni Luigi fu Giuseppe, residente a Milano.  
Ricaldone rag. Ettore di Giovanni Battista Marco, resid. a Milano.  
Bebbere Antonio fu Giovammaria, resid. a Manciano (Grosseto).  
Fragomeni Pietro fu Antonio, da Gerace Marina (Reggio Calabria).  
Garzotto Francesco Guglielmo fu Matteo, da Salcedo (Vicenza).  
Mastrangelo Luciano fu Savino, residente a Monopoli (Bari).  
Rocchegiani ing. Pasquale fu Vincenzo, da Ostra (Ancona).  
Ruggeri Cesare Natale di Carlo, residente a Gallarate (Milano).  
Sandicchi Felice fu Giovanni Battista, da Reggio Calabria.  
Mantova Carlo fu Francesco, da Chiari (Brescia).  
Bragato Alessandro fu Luigi, residente a Villanova Marchesana (Rovigo).

Gasparetto Ivo di Domenico, residente a Milano.  
Brambilla prof. Riccardo fu Antonio, residente a Milano.  
Cima Felice fu Giuseppe, residente a Sartirana Briantea (Como).  
Broggi Giuseppe fu Francesco, da Albiolo (Como).  
Ribozzi Aquilino fu Carlo da Travedena (Como).  
Fusoni dott. Enrico fu Giovanni, residente a Caversaccio (Como).  
Betti dott. Luigi di Giuseppe, da Roma.  
Galluccio Angelo di Carlo, da Galatina (Lecce).  
Tamberi Giulio fu Flaminio, da Navacchio (Pisa).  
Nespoli ing. Giovanni fu Eugenio, residente a Cologne (Brescia).  
Morando Gerolamo Augusto fu Giuseppe, da Genova.  
Aondio Romeo di Benedetto, residente a Lecco (Como).  
Clementi Riccardo fu Attilio, residente a Cernobbio (Como).  
Paderno Adolfo di Faustino, da Lecco (Como).  
Ferrario Giosia fu Giovanni Battista, residente ad Alserio (Como).  
Crocchiolo Calogero fu Antonino, da Salaparuta (Trapani).  
Messore Luigi di Eduardo, capitano Regio esercito.  
Mastrogianni Nicola di Francesco, da Torchiati (Avellino).  
Battich Rodolfo fu Pietro, da Trieste.  
Cosetti G. Battista fu Ferdinando, di Trieste.  
Musiani Carlo fu Pietro, di Bologna.  
Bisi Fernando di Francesco, residente a Roma.  
Bersia Mario fu Pietro, di Torino.  
Angioi avv. Alfredo fu Peppico, residente a Sassari.  
Greco prof. Francesco Corrado fu Giacinto, residente a Roma.  
Iannelli Cataldo fu Gabriele, da Sala Consilina (Salerno).  
Caputi Vincenzo fu Nicola, di Ferrandina (Potenza).  
Valenti Ignazio fu Vincenzo, da Marsala (Trapani).  
Andino Nicolò di Rosario, residente a Roma.  
Petti Silvio di Gennaro, da Termoli (Campobasso).  
Gigante Giorgio fu Donato, residente a Mola di Bari (Bari).  
Bocchi Angelo di Giovanni, di Cetona (Siena).  
Pronti don Giuseppe di Francesco, residente ad Assisi (Perugia).  
Brannetti Luigi fu Vincenzo, da Tuscania (Roma).  
Satriani Francesco di Federico, residente a Roma.  
Vitolo dott. Salvatore fu Enrico, residente a Pozzuoli (Napoli).  
Castigliego Nicola fu Antonio, archivista al Ministero dell'interno.  
Schiavina Alfonso di Giulio, da Bologna.  
Radicula rag. Ugo fu Giovanni, residente a Motta di Livenza (Treviso).

Sacconaghi Cesare fu Leopoldo, residente a Cavaria (Milano).  
Fraschetti ing. Arnaldo di Umberto, di Ceprano (Roma).  
Perez Onofrio fu Girolamo, da Verona.

Bonomi Vittorio di Angelo, di Milano.  
Pronti Giuseppe fu Filippo, residente a Montefiascone (Roma).  
Basili Luciani Manfredi di Vincenzo, residente a Montefiascone (Roma).  
Bizzarri Emilio fu Loreto, residente a Montefiascone (Roma).  
Valpini avv. Benso fu Federico, residente a Montefiascone (Roma).  
Darbesio prof. Onorato di Antonio, di Peveragno (Cuneo).  
Mazzone Giacomo fu Giuseppe, residente a Catania.  
Zuccarello Sebastiano di Luciano, residente a Motta Sant'Anastasia (Catania).  
Garino Carina dott. Ettore fu Francesco, di Asti (Alessandria).  
Bossi Secondo fu Vittorio, di Asti (Alessandria).  
Pendola dott. Giuseppe fu Bartolomeo, residente a Torino.  
Merlini rag. Ciriaco di G. Battista, da S. Benedetto del Tronto (Ascoli).

Doplicher dott. Pellegrino di Giovanni, di Trieste.  
Giombini rag. Mario Alberto di Attilio, residente a Urbino.  
Persiani rag. Alfredo fu Perseo, residente a Belluno.  
Bordini rag. Francesco di Raffaele, residente a Roma.  
Giannelli Giovanni di Concordio, residente a Roma.  
Savini Cherubino fu Patrizio, di Roma.  
Creazzola Gaspere di Biagio, di Vibonati (Salerno).  
Rocco Santino fu Giuseppe, residente a Chiari (Brescia).  
Rebecchi Federico fu Valmiro, residente a Modena.  
Adini prof. Giulio, residente a Roma.  
Asta Ferruccio di Giosuè, di Venezia.  
Vergani Orio, residente a Roma.  
Stocchi avv. Giuseppe, residente a Roma.  
Mellino Nicola di Paolo, archivista di P. S.  
Pavoni Francesco fu Filippo, residente a Vobarno (Brescia).  
Sacripanti Vittorio di Mauro, di Orvieto (Perugia).  
Castellani Ubaldo fu Ubaldo, maresciallo Reale carabinieri.  
Lova Giovanni fu Lorenzo, di Azeglio (Torino).  
Gairinger ing. Pietro fu Moisè, di Trieste.  
Gastaldi rag. Carlo fu Giuseppe, da Arcellasco (Como).  
Amoroso Adalgiso, di Riccia (Campobasso).  
Baldini ing. Riccardo fu Giovanni, da Iesi (Ancona).  
Nicolich Ruggero fu Emanuele, residente a Trieste.  
Marchio Lorenzo di Nicola, di Andria (Bari).  
Pegrassi Angelo fu Salesio, residente a Trento.  
Villani prof. Cesare Tancredi fu Cesare, resid. a Casoria (Napoli).  
Della Lunga rag. Gino fu Ugo, di Roma.  
Barillari rag. Ciro, fu Salvatore, segretario Ferrovie dello Stato.  
Mezzetti Guglielmo di Egidio, residente a Passignano (Perugia).  
Vicario avv. Mario fu Francesco, residente a Pesaro.  
Passani Edoardo fu Paolo, di Milano.  
Baldini rag. Dario di Pietro, di Ravenna.  
Faloci Giuseppe fu Francesco, maresciallo P. S.  
Mattea Corrado fu Giuseppe, residente a Carbonera (Treviso).  
Catolli Cesare di Olinto, sindaco di Lamporecchio (Firenze).  
Albertini Giulio, capitano di artiglieria.  
Fiori Gino fu Giuseppe, residente a Genova.  
Cintoli Giovanni fu Angelo Luigi, residente a Zapponeta (Bari).  
Lais Luigi fu Augusto, di Roma.  
Zambelli Corrado Giuseppe, di Roma.  
Leonzi ing. Luigi fu Augusto, di Viareggio (Lucca).  
Iona avv. Corrado fu Giacomo, di Trieste.  
Boni Pietro fu Dario, da Firenze.  
Pagliuca Giuseppe di Antonio, di Montefalcione (Avellino).  
Camillucci Alfredo fu Raffaele, residente a Copparo (Ferrara).  
Pedamonti Carlo Ettore di Antonio, residente a Roma.  
Cattaneo Domenico fu G. Battista, residente a Favria (Torino).  
Abati Francesco fu Francesco, residente a Nociglia (Lecce).  
Bleve Vito fu Giuseppe, residente a Corsano (Lecce).  
Macaglino Domenico fu Giacomo, di Acquarica del Capo (Lecce).  
Santoro Salvatore fu Achille, di Specchia (Lecce).  
Bassani don Luigi fu Gaetano, residente a Verona.  
Bassi Silvio fu Pietro, residente a Genova.  
Busacca Salvatore, di Vittoria (Siracusa).  
Marchetti dott. Tito fu Cesare, assessore comunale di Ancona.  
Ciaravello Giacomo fu Giuseppe, residente a Girgenti.  
Introvini Gaetano fu Giuseppe, di Samarate (Milano).  
Modonesi Angelo fu Daniele, di Milano.  
Caldiron Vittorio fu Carlo, residente a Pozzonovo (Padova).  
Raffaele Michele di Gregorio, capo stazione FF. SS.  
Mariani Giovanni Ettore fu Francesco, maresciallo CC. RR.  
Brunelli Pietro fu Sebastiano, residente a Napoli.  
Dal Gian rag. Umberto fu Giov. Battista, da Venezia.  
Tupini Alfredo fu Alberico, di Roma.  
Papi Francesco fu Cesare, residente a Magliano Sabino (Roma).  
Franceschi Pasquale fu Antonio, da Frasso Sabino (Roma).  
Raus dott. Giuseppe fu Antonio, da Torri Benago (Verona).  
Abignente nob. Mariano fu Alessandro, residente a Roma.  
Perna Antonio di Sabatino, da Pettonarello (Campobasso).

Dandini de Silva Ferdinando di Ercole, di Roma.  
 Pasi Giuseppe fu Angelo, da Solarolo (Ravenna).  
 Iacono avv. Antonio di Giuseppe, da Vittoria (Siracusa).  
 Pozzi Emilio fu Onorato, assessore comunale di Vicoforte (Cuneo).  
 D'Angelo dott. Emanuele fu Giovanni, residente a Girgenti.  
 Consiglio ing. Roberto di Antonio, da Roma.  
 Bosso Mario di Giov. Battista, residente Roma.  
 Paolini Gaetano di Tommaso, da Civitavecchia (Roma).  
 Nardi Fortunato fu Raffaele, da Roma.  
 Auberti avv. Giovanni fu Pietro, di Castagnole Lanze (Alessandria).  
 Tafi Mario di Adolfo, di Firenze.  
 Dagasso dott. Pietro fu Pier Luigi, residente a Rivarolo Canavese (Torino).

Capozzi Gaetano di Antonino, residente a S. Cataldo (Caltanissetta).  
 Nigrelli Rosario fu Francesco, da Castel di Tusa (Messina).  
 Bollino Salvatore di Vito, residente a Roma.  
 Lami Ferdinando fu Giovanni, residente a Prato (Firenze).  
 Della Giovanna Luigi fu Giovanni, residente a Milano.  
 Ciavarra Giacinto fu Rocco, residente a Fara S. Martino (Chieti).  
 Tromboni Angelo fu Francesco, residente a Roma.  
 Moneta Don Luigi di Alessandro, residente a Cesano Boscone (Milano).

Vignati Don Eduardo fu Luigi, residente a Cesano Boscone (Milano).  
 Camusso Adolfo fu Francesco, di Novi Ligure (Alessandria).  
 Giuliani Umberto di Mario, di Roma.  
 Marchese Aldo fu Gian Felice, da Valenza (Alessandria).  
 Ruggiero Alberto fu Gaetano, di Isernia (Campobasso).  
 D'Ambrosi dott. Guido fu Vittorio di Cittanova (Istria).  
 Vannini Ferdinando fu Paolo, residente Como.  
 Pizzi Ettore fu Alessandro, da Cremello (Como).  
 Garavaglia Giuseppe fu Emanuele, da Como.  
 Rocca Don Giovanni Battista, residente Malgrate (Como).  
 Sironi Pietro di Leonardo, residente Milano.  
 Garuti Egidio fu Luigi, residente Laveno (Como).  
 Garuti Francesco fu Giuseppe, residente Salsomaggiore (Parma).  
 Viganò dott. Rinaldo fu Carlo, residente Milano.  
 Cortellezzi Carlo fu Francesco, da Abbiate Guazzone (Como).  
 Muroli Pietro fu Salvatore, da Milis (Cagliari).  
 Borzacchini avv. Lelio di Angelo, residente Concordia (Modena).  
 Piccoli Giovanni fu Giuseppe, da Nuchis (Sassari).  
 Martignoni Federico fu Francesco, da Tronzano (Como).  
 Delogu dott. Arcangelo fu Arcangelo, da Bitti (Sassari).  
 Baselli dott. Paolo fu Luigi, da Garlasco (Pavia).  
 Peppini avv. Giulio fu Fedele, da Mantova.  
 Gambaruto Francesco fu Ambrogio, da Vigliano d'Asti (Alessandria).  
 Santuccioni dott. Luigi fu Carlo, da Cepagatti (Teramo).  
 Zione Carlo di N. N., residente a Castellammare Adriatico (Teramo).  
 Manganoni Pietro fu Francesco, da Milano.  
 Levi Emidio fu Cesare, residente Milano.  
 Melloni Giuseppe fu Silvio, residente Padova.  
 Del Corda dott. Carlo fu Giuseppe, da Fauglia (Pisa).  
 Ribera Guido di Guido, residente Milano.  
 Cattaneo Giovanni, Battista, di Giusto, residente Montevecchio (Como).

Bosisio Luigi fu Cesare, residente Moiana (Como).  
 Del Nero Domenico fu Primo, da Albaredo (Sondrio).  
 Gramignazio Serrone avv. Salvatore fu Filippo, da Benevento.  
 Garbaccio Giuseppe fu Luigi, residente Sordevolo (Novara).  
 Cornaro Teresio fu Pompeo, residente Torino.  
 Pesci Feltri Carlo di Pietro, residente Roma.  
 Valsecchi Paolo fu Francesco, da Introbio (Como).  
 Ferrarese rag. Luigi fu Vincenzo, residente Carrara.  
 Zoboli Pietro di Giuseppe, residente Bologna.  
 Mezzera Don Giuseppe fu Bartolomeo, residente Missaglia (Como).  
 Soletj Carriere prof. Francesco di Giovanni, residente Como.  
 Vaccheri dott. Giacomo, direttore Cattedra Ambulante.  
 Castiglioni Don Tommaso fu Giuseppe, residente Nerviano (Milano).  
 Gherardi dott. Antonio, residente Salsomaggiore (Parma).  
 Novellone avv. Remo fu Antonio, residente Asti (Alessandria).  
 Ritenuti Umberto di Andrea, residente Frascati (Roma).  
 Padovano rag. Bruno di Enrico, residente Roma.  
 Cugnasca Giuseppe di Carlo, residente Mariano Comense (Como).  
 Arioli Ermenegildo fu Pietro, residente Gaviate (Como).  
 Comalini Maurilio di Domenico, da Damaso (Como).  
 Sardella Domenico fu Francesco, da Agra (Como).  
 Antonini avv. Innocenzo fu Attilio, residente Roma.  
 Losurdo Don Cosimo fu Giovanni, da Sannicandro (Bari).  
 Pugliatti Antonio fu Luca, da Bova Marina (Reggio Calabria).  
 Iocco Amedeo fu Enrico, maresciallo R. Aeronautica.  
 Alestra Biagio di Leonardo, residente Salemi (Trapani).  
 Menin Angelo di Erminio, residente Sesto S. Giovanni (Milano).  
 Trompeo Ernesto di Giuseppe, residente Milano.  
 Parenti Efre Rino fu Giovanni Battista, da Milano.  
 Bardelli dott. Giovanni fu Ercole, residente Milano.

Cubeddu Giovanni Maria, residente a Sorgono (Cagliari).  
 Bardelli Carlo fu Ercole, da Caronno Ghiringhello (Como).  
 Vallini Giuseppe fu Tommaso, residente Milano.  
 Paladin ing. Teodoro fu Teodoro, da Pisino (Pola).  
 Nordio Giuseppe di Leonardo, sindaco di Chioggia (Venezia).  
 Mutarelli Giuseppe fu Andrea, da Benevento.  
 Ciani dott. Luciano fu Francesco, da Codroipo (Udine).  
 Sannazzaro dott. Silvio fu Lorenzo, residente Nizza Monferrato (Alessandria).  
 Dubois barone Attilio di Amerigo, residente Bologna.  
 Lombardi Don Ernesto di Lorenzo, residente Miane (Trevise).  
 Chieffari Vincenzo fu Costantino, da Soverato Superiore (Catanzaro).  
 Bozano Raffaele di Adolfo, residente Genova.  
 Guarnieri Antonio di Giovanni Battista da Dignano (Pola).  
 Gibelli Santino fu Giovanni, da Oneglia (Imperia).  
 Allais Pietro Antonio fu Claudio, da Casteldelfino (Cuneo).  
 Zaccarelli Egidio di Oddone, da Schiveroglia (Mantova).  
 Pelosi dott. Andrea di Carmine, residente Flumeri (Avellino).  
 Sebregondi conte Giuseppe fu Ambrogio, residente Domaso (Como).  
 Zappalà Vito di Giuseppe, residente Catania.  
 Gerosa Paolo fu Galeazzo, residente Genova.  
 Calia dott. Domenico fu Giuseppe, da Altamura (Bari).  
 De Santo dott. Gaetano di Antonio, residente Majerà (Cosenza).  
 Boselli Enrico fu Alfonso, residente Olgiate (Como).  
 Capozza Giuseppe di Luigi, residente Casarano (Lecce).  
 Ghezzi Achille Armando fu Ernesto, residente Milano.  
 Fabbri Anselmo fu Giacomo, residente Pesaro.

Con decreti 15-19-29 novembre 1925.

a gran cordone:

Girardi Salvatore fu Francesco, presidente Deputazione Provinciale di Napoli.  
 Gatti Francesco fu Giuseppe, residente a Milano.

a commendatore:

Falconi Arturo di Pietro, di Roma.  
 Balzanelli Annibale fu Giacomo, residente a Pollenzo.  
 Di Nardo Guido fu Francesco, residente Colleferro (Roma).  
 Lepore Luigi di Tommaso, da Roma.  
 Sacchini Igrazio fu Carlo, residente a Dello (Brescia).  
 Labate Alfredo fu Giuseppe, da Reggio Calabria.  
 Cortesi Antonio fu Cortese, commissario P. S.  
 Carcaterra Armando di Giovanni, vice questore.  
 De Vendictis Giulio fu Germano, medico provinciale.  
 Borri Dino di Nicola, presidente Cons. Provinciale di Pisa.  
 Rota Umberto fu Giovanni, residente Modena.  
 Picasso Giuseppe di Pasquale, residente Taranto.  
 Sisini Francesco fu Andrea, residente Sassari.  
 Romeo Pietro fu Domenico, da Rogudi (Reggio Calabria).  
 Cucci Enrico fu Raffaele, residente Roma.  
 Zingone Francesco fu Raffaele, residente Roma.

ad ufficiale:

Nicoli Tullio, ingegnere del Genio Civile.  
 Moine Umberto fu Giuseppe, da Sanfront (Cuneo).  
 Granati Nicola fu Alfonso, da Giffoni Valle Piana (Salerno).  
 Serlini Pietro fu Andrea, residente a Ospitaletto (Brescia).  
 Perlo Filippo fu Bartolomeo, residente a Porto Valtravoglia (Cuneo).  
 Lella Angelo di Francesco, residente a Bari.  
 Ramadoro Umberto di Giovanni, da Roma.  
 Passero Oreste fu Giulio, residente a Taranto.  
 Strazza Manfredi fu Achille, di Genova.  
 Gigli Lorenzo fu Paolo, residente a Roma.  
 Guiducci Guiduccio fu Giov. Battista, da Arezzo.  
 Costantini Paolo fu Domenico, residente a Gallarate (Milano).  
 Puglisi Paolo fu Saverio, residente Acireale (Catania).  
 Bruzzano Baldassarre fu Luigi, da Monteleone Calabro (Catanzaro).  
 Chilardi Enrico di Salvatore, vice questore di P. S.  
 Urso Ernesto fu Antonino, da Palermo.  
 Forte Matteo fu Salvatore, residente a Salerno.  
 Antignani Marcello di Nicola, da S. Croce di Magliano (Campobasso).  
 Fazioli Domenico fu Beniamino, residente a Roma.  
 Ricciardi Arturo fu Francesco, da Napoli.  
 Stella Prospero di Giuseppe, vice rag. Amministrazione Interno.  
 Zanni Agostino di Alfredo, residente a Roma.  
 Prono Luigi fu Nicola, stenografo capo Ministero Interno.  
 Carbonero Giuseppe fu Carlo, residente a Torino.  
 Leppo Ettore, funzionario FF. SS.  
 Materozzi Armando fu Ferdinando, da Roma.  
 Peruzzi Francesco di Lorenzo, commissario capo P. S.  
 Dadduzio Savino di Giuseppe, commissario P. S.

D'Enfemia Umberto di Emilio, consigliere di Prefettura.  
 Quaranta Battista di Sabiro, da Carbonara (Bari).  
 De Stefano Francesco Paolo fu Giuseppe, di Bitonto (Bari).  
 Matteucci Nicola fu Tommaso, primo archivista Prefettura.  
 Fanelli Vincenzo fu Giuseppe, residente Latronico (Potenza).  
 Lupi Augusto fu Mario, da Roma.  
 Selvaggi barone Francesco di Ruggiero, da S. Marco Argentano (Cosenza).

Roberti Guido fu Francesco, da Bucchiarico (Chieti).  
 Pignatelli Giovanni fu Luigi, residente Torino.  
 Scognamiglio Smiraglia Nino di Eugenio, libero docente di Patologia.

Licenziati Ferdinando fu Filippo, da Napoli.  
 Pannone Eugenio di Vincenzo, residente Boscotrecase (Napoli).  
 Borsieri Isacco fu Ulisse, da Torino.  
 Mezzano Nestore di Giovanni, residente Milano.  
 Rondelli Diomede di Raffaele, residente Perugia.  
 Bacci Giuseppe fu Antonio, residente Milano.  
 Castracane Eugenio fu Federico, residente Milano.  
 Del Corto Federico fu Bernardino, residente Montepulciano (Siena).  
 Epicoco Antonio fu Giuseppe, residente Bari.  
 Filiti Ferdinando fu Francesco, residente Barcellona\* (Messina).  
 Taparelli Massimo di Giulio, residente Correggio (Reggio Emilia).  
 Raimondi Nicolò di Giovanni, R. vice avvocato militare.  
 Renda Pasquale fu Giovanni, da Nicastro (Catanzaro).  
 Bergami Giuseppe di Ettore, residente Padova.  
 Paganini don Vittorio fu Angelo, residente Margno (Como).  
 Saggio Tommaso fu Vincenzo, residente Falconara Albanese (Cosenza).

De Marco Raffaele fu Beniamino, residente S. Pietro Vernotico (Lecce).

a cavaliere:

Ferrari Emilio fu Francesco, residente a Milano.  
 Solarino Arturo di Ippolito, primo rag. di Prefettura.  
 Cordelli Sante di Domenico, da Grotte di Castro (Roma).  
 Mannino Francesco di Mariano, da Vizzino (Catania).  
 Rimini Carlo fu Carlo, di Torino.  
 Pederzani Aldo fu Gaetano, di Bologna.  
 Depolo Michele fu Teodoro, residente a Lagosta (Zara).  
 Doglio Giacomo fu Pietro, da Cagliari.  
 Tabò don Remigio fu Domenico, parroco di Stellanello (Genova).  
 Derin don Giovanni Antonio fu Raimondo, residente a Seneghe (Cagliari).  
 Lavizzari don Azzo fu Enrico, cappellano dello Stelvio (Novara).  
 Cavallazzi Enrico fu Giuseppe, residente a Terdobbiato (Novara).  
 Francesconi Giacomo fu Giovanni, da Palermo (Brescia).  
 Calderoni Ettore di Cesare da Perugia.  
 Castellani Augusto di Oreste, residente a Castiglione del Lago (Perugia).

Ferralloro Nunzio di Francesco, da Ficarra (Messina).  
 Rapi Vasco di Adolfo, di Firenze.  
 Garagnani Alberto, Magliana (Roma).  
 Bardellini Angelo fu Francesco, sindaco di Levanto (Spezia).  
 Luzzatti Giacomo di Gustavo, residente a Genova.  
 Giannini Luigi fu Roberto, da Genzano (Roma).  
 De Vita Damiano di Antonio, da Marsala (Trapani).  
 Baldassarra Vincenzo di Giuseppe, applicato Ministero Istruzione.  
 Lescar Pietro Antonio fu Giovanni, da Arnaz (Torino).  
 Di Giuliomaria Luigi, di Roma.  
 Mestrovich Edoardo Aldo di Matteo, di Zara.  
 Sanna Giuseppe fu Matteo, residente a Sassari.  
 Evoli Antonio di Giuseppe, archivista P. S.  
 Filippi Augusto fu Filippo, farmacista in Trieste.  
 Picciola Antonio fu Giovanni, farmacista in Trieste.  
 Zadra Rigo fu Innocente, sindaco di Vidor (Treviso).  
 Marchetti Giuseppe di Ottavio, residente a Nanto (Vicenza).  
 Besana Francesco fu Marco, da Viadana (Mantova).  
 Schisano Giovanni fu Luigi, residente a Manoppello (Chieti).  
 Compagno Alfredo di Raffaele, primo rag. di Prefettura.  
 Bersani Rinaldo fu Filippo, residente Gavassetto di S. Pietro in Casale (Bologna).

Molinari Giacinto di Domenico capitano CC. RR.  
 Cosenza Vincenzo fu Raffaele, da Castellammare di Stabia (Napoli).  
 Calvisi Manlio fu Francesco, farmacista in Aiello (Udine).  
 Perelli Gaetano fu Giuseppe, residente a Milano.  
 Postiglione Enrico di Raffaele, primo archivista P. S.  
 Albanese Domenico di Vincenzo, residente a Venezia.  
 Padoan Agostino di Giuseppe, da Milano.  
 Da Milano Dino di Angelo, da Ortonovo (Spezia).  
 Fanti Goffredo di Giuseppe, preside Liceo.  
 Cirone Amedeo di Massimo, disegnatore Ferrovie Stato.  
 Spinelli Salvatore fu Alessandro, residente a Roma.  
 Finocchi Ugo di Pacifico, da Roma.  
 Girelli Luigi fu Giuseppe, sindaco di Trevenzuolo

Venturi Angelo, Magliana (Roma).  
 Zingarini Aniceto di Aniceto, Terri (Perugia).  
 Leopoldi Carlo fu Filippo, da Arsoli (Roma).  
 Clementi Arena Giacomo fu Giuseppe, residente a Caltagirone (Catania).

Pinzuti Ezio di Guglielmo, da Roma.  
 Ciamillo Giulio fu Michele, segretario Intendenza di Finanza.  
 De Bonmartino Menotti fu Ernesto, residente a Roma.  
 Feliciani Francesco fu Gaetano, da Roma.  
 Giovenco Alfonso fu Onofrio, residente ad Alcamo (Trapani).  
 Rosa Giovanni fu Gaetano, residente Legnano (Milano).  
 Serafin Augusto fu Andrea, da Forno di Zoldo (Belluno).  
 Negri Abele di Francesco, residente a Reggio Emilia.  
 Giometti Giometto di Giovanni, residente a Zara.  
 Navach Tommaso fu Tommaso, da Giovinazzo (Bari).  
 Topa Domenico fu Filippo da Palmi (Reggio Calabria).  
 Gaiani Mario fu Giacomo, residente a Venezia.  
 Omiccioli Giovanni fu Paolo, da Serrungherina (Pesaro).  
 Candera Armando fu Giuseppe, residente a Chivasso (Torino).  
 Caiumi Erberto di Nino, residente a Roma.  
 Schembari Salvatore fu Serafino, residente a Ragusa (Siracusa).  
 Parisi Edoardo di Achille, commissario di P. S.  
 Puccioni Tito fu Luigi, residente a Firenze.  
 Iannantuono Ferdinando di Nicola, residente Campobasso.  
 Cenciotti Alterocca Francesco di Antonio, industriale di Terni (Perugia).

Patti Francesco di Gaetano, da Cosenza.  
 Coletti Edoardo Ugo fu Oreste, da Roma.  
 Costetti Francesco fu Enrico, residente a Roma.  
 Mancini Ugo fu Romeo, da Roma.  
 Pastore Salvatore di Cesare, da Roma.  
 Tranquilli Ugo di Ettore, residente a Roma.  
 Rossitto Angelo di Giuseppe, sindaco di Canicattini Bagni (Siracusa).

Festa Giovanni di Saverio, ragioniere di Prefettura.  
 Appiani Vitaliano di Virginio, residente a Spezia.  
 Forcellati don Giuseppe Maria di Sabatino, rettore Chiesa S. Maria in Campitelli (Roma).  
 Lattanzi monsignor Alfonso fu Costantino, parroco in Guarcino (Roma).

Manfredi Alfredo di Luigi, capitano medico.  
 De Regis Gaetano di Giovanni, da Roma.  
 Passerini Carlo di Bernardo, residente a Roma.  
 Cezza Gino di Giovanni, residente a Roma.  
 Leopardi Cesare di Giuseppe, residente Crocetta Trevigiana (Treviso).

Vaghi Washington fu Pietro, residente Angera (Como).  
 D'Alessandro Alessandro di Glesbau, da Benevento.  
 Fazzi prof. Carlo fu Cristoforo, da Lucca.  
 Moraja Antonio fu Francesco, da Milano.  
 Glinni Domenico di Pietro, da Acerenza (Potenza).  
 Boscaro Giovanni Battista di Giuseppe, residente Novi Ligure (Alessandria).

Zamborini Spartaco fu Gustavo, da Roma.  
 Pacinotti Alberto fu Pietro, da Pistoia (Firenze).  
 Capretti Giacomo fu Luigi, da Salò (Brescia).  
 Giannelli Giuseppe di Andrea, da Parabita (Lecce).  
 Salvati Gioacchino di Agostino, da Rocca Piemonte (Salerno).  
 Chiaroni Vincenzo fu Clemente, da Crispino (Rovigo).  
 D'Angria Amilcare di Ignoti, da Civitella Casanova (Teramo).  
 Grattoni Vittorio fu Nicolò, insegnante Belle Arti.  
 Damerini Mario fu Ferdinando, Amministrazione Pubblica Istruzione.

Gioannini Mario di Domenico, residente Torino.  
 Benelli Giuseppe fu Girolamo, residente Bologna.  
 Margaroli Luigi di Giuseppe, residente Torino.  
 Macchi Silvio di Francesco, da Oggiona (Milano).  
 Ronchi Cesare di Beniamino, residente Zelo Surrigone (Milano).  
 Della Porta Arturo Francesco di Italo, da Varese (Como).  
 Fucini Vincenzo fu Francesco, da Limite (Firenze).  
 Ingrosso Lorenzo fu Giuseppe, residente Gallipoli (Lecce).  
 Anselmi Teofrasto di Ernesto, da Tagliacozzo (Aquila).  
 Bolis Costantino fu Battista, residente Castello Sopra Lecco (Como).  
 Dell'Acqua don Giacinto, parroco di Barzagò (Como).  
 Scuri Giovanni fu Giovanni Battista, residente Casargo (Como).  
 Dell'Oro Silvio fu Giuseppe, residente Lecco (Como).  
 Bedoni prof. don Carlo fu Carlo, residente Barzanò (Como).  
 Busatti Mario fu Gaetano, residente Ferrara.  
 Malugani Sebastiano fu Angelo, residente Milano.  
 Ruggieri Serio Francesco di Giuseppe, da Martina Franca (Lecce).  
 Sanelli Francesco fu Ambrogio, da Premana (Como).  
 Galletti Romeo Stefano fu Giuseppe, da Cremona.  
 Vigolini ing. Adriano, da Cremona.  
 Fabbrizzi Enrico fu Benedetto, residente Napoli.

## Con decreti 13 e 17 dicembre 1925.

## ad ufficiale:

Vigevani Giovanni fu Carlo, ragioniere capo nell'Amministrazione dell'interno (collocato a riposo).

## a cavaliere:

Visconti rag. Emilio di Giuseppe, ragioniere Amministrazione dell'interno (collocato a riposo).

## Con decreti 11 settembre 1925.

## ad ufficiale:

Fedele Diego, sindaco di S. Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria).  
Lorecchio Umberto di Francesco, resid. a Pallagono (Cosenza).  
Restivo cav. avv. Gaetano di Onofrio, resid. a Palermo.  
Carelli Bruno fu Amedeo, residente a Roma.  
Pistono dott. Remo fu Carlo, da Mongrando (Novara).  
Ceribelli Vittorio Alfredo fu Amanzio, di Roma.

## a cavaliere:

Barberi Oreste fu Sebastiano, di Roma.  
Colabucci Francesco fu Giuseppe, di Roma.  
Bonall Federico di Ettore di Roma.  
Travaglia Annibale di Gaetano, ufficiale idraulico.  
Favaretto Luigi di Domenico, residente a Venezia.  
Quogo Vittorio fu Girolamo, di Venezia.  
Marino dott. Pasquale di Rocco, di S. Vito Chietino (Chieti).  
Roccati Antonio fu Francesco, residente a Rovigo.  
Rossi dottor Bernardo fu Emanuele, residente a Tonda (Cuneo).  
Maggio Francesco fu Andrea, di Cefalù (Palermo).  
Nardi Enrico fu Emilio, residente ad Acqui (Alessandria).  
Papa dottor Angelo di Paolo, residente a Roma.  
Greco Scrivani avv. Guglielmo fu Angelo, di Palermo.  
Santoro prof. Francesco fu Carlo, resid. a Cava dei Tirreni (Salerno).  
Preve don Sebastiano fu Michele, parroco di Pesseragno (Cuneo).  
Giordano Natale fu Giov. Battista, di Boves (Cuneo).  
Croce Fioravante Italo fu Giuseppe, resid. a Quarto (Genova).  
Folci don Giovanni, parroco di Valle frazione di Colorina (Sondrio).  
Ottone avv. Luigi di Giuseppe, residente a Roma.  
Avondo rag. Dante fu Giovanni, residente a Novara.  
Cremisini Aldo fu Giuseppe, di Roma.  
Bruscani Romeo fu Stabislao, di Roma.  
Bastianelli Enrico fu Domenico, di Roma.  
De Sanctis Tito fu Paolo, di Roma.  
Campione dottor Alfredo fu Francesco, residente a Salerno.

## Con decreti 30 agosto 1925.1

## a grand'ufficiale:

Varnisanti comm. Giuseppe fu Domenico, residente a Roma.  
Zarù Giulio fu Pietro, residente a Roma.  
Reale dott. Ernesto di Paolo, prefetto.  
Canneti Costantino fu Enrico, residente a Mantova.

## a commendatore:

Pizzicaria avv. Riccardo di Cesare, residente a Roma.  
Meta dott. Giuseppe di Francesco, sottoprefetto.  
Manno ing. Riccardo fu Francesco, da Roma.  
Poggi dott. Attilio fu Tullio, residente a Locana (Torino).

## a cavaliere:

Bombarda Antonio fu Domenico, da Portogruaro (Venezia).  
Adorni dott. Pompeo di Alberto, sottoprefetto.  
Solinas dott. Orazio di Luigi, sottoprefetto.  
Forni avv. rag. Socrate di Aristide, sottoprefetto.  
Tornabene dott. Gaetano di Vincenzo, sottoprefetto.  
Crisafulli dott. Benedetto di Calogero, sottoprefetto.  
Signorelli dott. Luigi di Giuseppe, sottoprefetto.  
Mercandino dott. Giulio di Francesco, sottoprefetto.  
Castellini dott. Orazio di Pietro, sottoprefetto.  
Farina dott. Luigi di Giuseppe, sottoprefetto.  
Grasselli dott. Giuseppe di Eligio, sottoprefetto.  
Alacevich dott. Ugo di Giuseppe, sottoprefetto.  
Caboni dott. Stanislao di Giuseppe, sottoprefetto.  
Arcamone dott. Alberto di Ernesto, sottoprefetto.  
Sonnino Marco fu Gabriele, residente a Roma.  
Palombelli Romeo fu Adriano, residente a Roma.  
Cipolla sacerdot. Francesco di Domenico, resid. a Cefalù (Palermo).

Aquilino Lorenzo fu Lorenzo, da Villabate (Palermo).  
Petri Giuseppe fu Pietro, da Viterbo (Roma).  
Bonfanti Carlo fu Ercole, da Modena.  
Vitale ing. Alberto di Vincenzo, residente a Roma.  
Soster dottor Giacomo di Cristiano, residente a Trento.  
Pampanelli soc. Paolo di Gaetano, resid. a Molino Aterno (Aquila).  
Mazzanti Lucio di Luigi, residente a Roma.  
Capranica del Grillo marchese Francesco fu Giorgio, resid. a Roma.  
Della Fontana avv. Giuseppe di Alberto, resid. a Modena.  
Maffei Guido fu Massimiliano, resid. ad Udine.  
Pericoli Giannetto di Vincenzo, resid. a Milano.

## Su proposta del Ministro delle colonie:

## Con decreti 26 febbraio-22 marzo-19 aprile-11 giugno 1925.

## a grand'ufficiale:

Bentivegna candolfo Francesco, già sindaco di Corleone.

## a commendatore:

De Ciccio mons. Giuseppe, canonico della Cappella Palatina di Palermo.  
Romano ing. Antonino, da Termini Imerese.  
Cona Ferdinando, colonnello fanteria (S. M.) capo ufficio militare Ministero delle colonie.

## ad ufficiale:

Fazio ing. Filippo, ispettore principale FF. SS.  
Palmeri avv. Alfredo fu Paolo.  
Carloni Tullio fu Giuseppe.  
Termini Calogero fu Giuseppe.  
Robecchi ing. Enrico di Giovanni.  
Santamaria Pio Leone.

## a cavaliere:

Bertolini avv. Arturo.  
Perosino Enrico fu Antonio, architetto.  
Filiberto ing. Stefano Maria fu Ruggero.  
Rinaldi rag. Emidio fu Domenico.  
Capone rag. Matteo fu Catello.

## Con decreti 10 luglio e 20 settembre 1925.

## a grand'ufficiale:

Cavallini dott. Giorgio, direttore coloniale.  
Carli dott. Vittorio, id. id.  
Verdesi rag. Ettore, direttore capo di ragioneria del Ministero delle Colonie.  
Lo Monte on. Giovanni, deputato al Parlamento.  
Meliarca prof. Ernesto, direttore provinciale poste e telegrafi.

## a commendatore:

Villani Giuseppe, industriale, Palermo.  
Stancanelli rag. Carlo.  
Cipolla Ettore.  
Tasca Alessandro.  
Barbera Renzo, già deputato al Parlamento.  
Sciarrino Pietro.  
Bini Antonio.  
Federici Cosimo, sindaco di Villarosa.  
Beuf Tito.  
Tellini Francesco.

## ad ufficiale:

Bruti Igino.  
Mercadante Giuseppe.  
Marasà Francesco.  
Tasca dott. Lucio.  
Tessitore prof. Salvatore.  
De Pace barone Salvatore.  
Rossi Cesare Manlio.  
Buzzonetti Eugenio.

## a cavaliere:

Saccone Antonino, Palermo.  
Tomaselli prof. Onofrio, Palermo.  
D'Amico Francesco, Palermo.  
Rizzo avv. Rodolfo, Palermo.  
Pensovecchio Luigi, Palermo.  
Nicolichia rag. Placido, Palermo.  
Scimeca Salvatore, Palermo.  
Lepanto Vincenzo, Palermo.

Scancarelli Antonino, Palermo.  
 Buonocore dott. Pierfanco, Palermo.  
 Dragotta Giuseppe, Palermo.  
 Virga Giovanni Battista, Palermo.  
 Rusconi Francesco.  
 Coniglio avv. Mariano di Rosolino.  
 D'Amico Isidoro di Diego.  
 Bagnasco cav. Giovanni fu Gaetano.  
 Nardella Evenero di Antonio.

*Con decreti 17 e 20 settembre 1925.*

ad ufficiale:

Spadaccini cav. Francesco Paolo fu Giustino, archivista.  
 Giannò cav. Giuseppe di Giovanni, direttore del Banco di Sicilia a Tripoli.  
 Macaluso cav. Michelangelo fu Ignazio.  
 Arpino cav. Salvatore fu Federico.

a cavaliere:

Gullotta prof. Salvatore.  
 De Filippi Baldassarre.  
 Sindici don Ottavio fu Alessandro.  
 Lanza di Scalea Francesco barone di Moxharda.

*Con decreti 11 giugno 1925.*

a commendatore:

Rollini dott. Giuseppe, consigliere di 1<sup>a</sup> classe.  
 Ronchetti Riccardo, colonnello di fanteria.  
 Vitali Giuseppe, colonnello in P. A.  
 Fonzi Cruciani Camillo, direttore di Dogana a Mogadiscio.  
 Pasquali Enea, fu Secondo.

ad ufficiale:

Cardoni Alfredo, primo archivista.  
 Fatuzzo Francesco, id.  
 Custo Eugenio, id.  
 Guida dott. Agostino, consigliere Ministero lavori pubblici.  
 Valletti Borgnini Alfredo, maggiore di artiglieria.  
 Perugi Giulio, maggiore di fanteria.  
 Olivieri dott. Bernardo, Regio vice avvocato militare.  
 Rava Carlo, segretario particolare di S. E. il Governatore dell'Eritrea.  
 Bertuzzi ing. Lino, ingegnere del Genio civile.  
 Petiti dott. Pasquale, maggiore medico.  
 Marconi Annibale, consigliere coloniale.

a cavaliere:

Mosca dott. Luigi, segretario.  
 Sbarra Annibale, capitano d'amministrazione.  
 Cimino Pasquale, ufficiale coloniale.  
 Zappieri Icilio, cartografo.  
 Mosconi Bronzi rag. Narciso, segretario.  
 Franchi Ottavio, ex capitano di amministrazione.  
 Giudice Enrico, ufficiale coloniale.  
 Natoli dott. Angelo, medico coloniale.  
 Emma Marcello, capitano di fanteria.  
 Curcio Rubertini Italo, capitano di artiglieria.  
 Denti Antonino, tenente Carabinieri Reali.  
 Bottari dott. Nicola, delegato del Tesoro, Eritrea.  
 Turi Tullio, fondatore in Eritrea della Società operaia.  
 Perona ing. Giuseppe, da Soresina.  
 De Maria Renato, capitano di Fanteria.  
 Benedetti Giuseppe Cesare, avvocato.  
 Marangio Martino, ufficiale coloniale.  
 Traverso Giacinto, cancelliere di Tribunale.  
 Giuriati Camillo, capitano Carabinieri Reali.  
 Zoni Andrea, impresario costruttore.  
 Buffo dott. Cesare, concessionario nella Somalia Italiana.  
 Fontanazza Calogero di Carmelo.

*Con decreti 15 novembre 1925:*

a grand'ufficiale:

Bartoli E. U. comm. Giuseppe Mazzarino.

a cavaliere:

Pirinoli Attilio fu Giuseppe, industriale.  
 Balzani Giovanni di Natale.

Garibaldi avv. Luigi Agostino fu Franco Temistocle.  
 Cervelli Umberto fu Domenico.  
 De Ciccio Francesco Paolo di Mario.  
 Secagno Giovanni fu Achille.

*Con decreti 31 dicembre 1925:*

a commendatore:

Fiaschi Vittorio.

ad ufficiale:

Seichilone rag. Giuseppe fu Giacinto, primo ragioniere Prefettura di Palermo.  
 Ferino Goffredo.

a cavaliere:

Di Stefano Umberto di Biagio, da Monterosso Almo (Siracusa).  
 Venbacher rag. Renato di Virgilio.  
 Mattioli Tito.  
 Angelucci Goffredo, fu Vincenzo.  
 Castelli avv. Mario G., di Torino.  
 Allavena dott. Sesto Giuseppe.  
 Papanti Francesco di Gino.  
 Massimiliani Giovanni.

**Su proposta del Ministro per la guerra:**

*Con decreti 19 aprile-1<sup>o</sup> Maggio 1925.*

a cavaliere:

Iachia Salvatore, tenente colonnello artiglieria M. T.  
 Mini Anselmo, colonnello fanteria riserva.  
 Marchini Sisto, tenente colonnello fanteria riserva.

*Ufficiali superiori di categoria in congedo collocati in congedo assoluto per ferite od infermità contratte in guerra.*

Borghi Carlo, capitano fanteria di complemento.  
 Velotti Nicola, id. id. riserva.  
 Mollignano Francesco, tenente fanteria di complemento.  
 Orsatti Francesco, id. id. id.  
 Trerè Antonio, id. id. id.

(In considerazione di lunghi e buoni servizi):

Ponzo Massimino, primo capitano di fanteria di riserva.

*Con decreti 19 aprile 1925.*

a commendatore:

Virgallita dott. Mario, colonnello medico p. a., collocato a riposo.

ad ufficiale:

Benoldi Attilio, ten. colonnello di fanteria ris. collocato a riposo.

a cavaliere:

Alessio Luigi, maestro direttore di banda collocato in posiz. aus.  
 Bertoni Stiffelio, maestro id. id. id.  
 Casadonte Giuseppe, id. id. id. id.  
 Cesario Rosario, id. id. id. id.  
 Feroldi Pietro, id. id. id. id.  
 Ianniello Carmine, id. id. id. id.  
 Lenci Alfredo, id. id. id. id.  
 Lizzi Virgilio, id. id. id. id.  
 Matti Ugo, id. id. id. id.  
 Nardalli Liberato, id. id. id. id.  
 Pannocchia Martino, id. id. id. id.  
 Pennacchio Giovanni, id. id. id. id.  
 Pozzolini Igino, id. id. id.  
 Spalla Carlo, id. id. id. id.  
 Storaci Egidio, id. id. id. id.

*Con decreti 24 Maggio 1925.*

a commendatore:

Cecere Ferdinando colonnello fanteria collocato a riposo.  
 Fapanni Giovanni id. id.  
 Lanza Emanuello, colonnello medico, p. a. id.  
 Romeo Francesco, id. id. id.

## ad ufficiale:

Pisano Giovanni, colonnello fanteria p. a. collocato a riposo.  
 Ricci Eugenio, id. id. id. id.  
 Pastore Eugenio, id. artiglieria id. id.  
 Marini Ernesto, colonnello medico id. id.  
 Vittadini Camillo id. id. id.  
 Sandretti Enrico, id. id. id.  
 Visetti Enrico, colonnello Genio riserva id.  
 Pollini Enrico, tenente colonnello Genio p. a. id.  
 Bastianelli Umberto, tenente colonnello medico p. a. id.  
 Ravasini Carlo, tenente colonnello amministrazione p. a. id.  
 Bonomo Nicolino, tenente colonnello medico id. id.  
 Cabibbe Felice, id. id. id. id.  
 Delminio Orazio, id. id. id. id.  
 Sertoli Alfonso, id. id. id. id.  
 Valerio Giuseppe, id. id. id. id.  
 Ponticelli Pasquale id. amministrazione id. id.  
 D'Alessandro Umberto Maggiore fanteria id.  
 Martelli Achille, id. id. id.  
 Lavatelli Raffaello, maggiore commissario p. a. id.

## a cavaliere:

Quaranta Benedetto, capitano fanteria id.  
 Guatier Carlo, id. cavalleria c. pr. id.  
 Perella Romolo, primo assistente Genio, id.  
 Curgiolu Enrico, capitano fanteria riserva id.

Con decreto 24 maggio 1925.

## a cavaliere:

Ravajoli Olmeda, capitano fanteria di complemento collocato in congedo con diritto a pensione per ferite od infermità contratte in guerra.  
 Gatti Scipione, tenente fanteria complemento id.

Con decreto 1° maggio 1925.

## a cavaliere:

(In considerazione di speciali benemeranze):

Coletti Gianfranco, tenente fanteria di complemento.

Con decreto 24 maggio 1925.

## a cavaliere:

(In considerazione di speciali benemeranze in dipendenza della guerra 1915-1918):

Castaldi Carlo, capitano di fanteria S. A. P.  
 Langreco Francesco, id. id.  
 Boidi Angelo, capitano del Genio id.

Con decreto 4 giugno 1925.

## a cavaliere:

Storaci Egidio, maestro direttore di banda collocato in posizione ausiliaria speciale.

Con decreto 24 maggio 1925:

## a cavaliere:

De Rosa Alfredo, colonnello fanteria M. T.

Con decreti 8 marzo-28 maggio 1925.

## ad ufficiale:

Del Piano Alessandro, capitano di fanteria.

## a cavaliere:

Pirandello Eduardo, capitano di cavalleria in p. a.

Con decreti 8, 12, 19 febbraio; 1, 5, 8, 19, 22, 26 marzo; 2, 19 aprile 1925:

## a commendatore:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi):

Menna Giuseppe, generale di brigata S. A. P.  
 Gianni Pietro, generale medico nella riserva.

Mennella Arcangelo, id. id.  
 Gurgo Achille, id. id. P. A. S.  
 Tomba Giuseppe, id. id.  
 Zibetti Giuseppe, id. id.

(in considerazione di speciali benemeranze):

De Rosa Gaetano, ispettore capo forestale.

## ad ufficiale:

(In considerazione di speciali benemeranze):

Mencarelli Odoardo, primo archivista.  
 Regii Sallustio, maggiore artiglieria S. A. P.  
 Salerno Giuseppe, capotecnico di artiglieria.

## a cavaliere:

Di Giorgio Paolo, Maggiore di fanteria di complemento.  
 Piva Francesco, tenente colonnello fanteria riserva.  
 Guizzetti Pietro, tenente colonnello medico id.  
 Panà Michelangelo, id. id. id.  
 Calandri Rinaldo, maggiore fanteria di complemento.  
 Montanari Leopoldo, maggiore fanteria id.  
 Negri Lodovico, maggiore fanteria id.  
 Rovere Amerigo, maggiore fanteria id.  
 Lasagna prof. Francesco, maggiore medico id.  
 Cuneo Enrico, maggiore artiglieria M. T.  
 Vittadini Carlo, colonnello fanteria, riserva.  
 Pucci Adriano, tenente colonnello fanteria, id.  
 Antici Mattei Francesco, maggiore fanteria M. T.  
 De Luca Antonio, capitano fanteria complemento, collocato a riposo con pensione vitalizia per ferite ed infermità contratte in guerra.  
 Crocetta Nicola, tenente id. id.  
 Nuzzi ing. Luigi, id. id. id.  
 Villani Giovanni, id. id. riserva.  
 Pellizzola Giuseppe, capo operaio Amministrazione militare, in considerazioni speciali benemeranze.  
 Guasco Francesco, tenente commissario complemento id.  
 Naglia Ferdinando, capitano fanteria M. T. id.  
 Fasana Giuseppe, tenente fanteria complemento per speciali benemeranze per la guerra 1915-1918.  
 Pometti Alberto, capitano artiglieria S. A. P. id.  
 Ciaffi Paolo, capitano artiglieria di complemento.  
 Boccalaro Giuseppe, tenente cavalleria id.

Con decreti 22 agosto 1925.

(In dipendenza del collocamento a riposo)

## ad ufficiale:

Bogianchino Corrado, tenente colonnello fanteria.  
 Nascimbeni Pietro, id. artiglieria p. a.  
 Gandini Ernesto, id. amministrazione id.  
 Ramella Riccardo, id. sussistenza id.  
 Santoni Angelo, primo archivista.  
 Toscani Giovanni, id.

(In dipendenza del collocamento a riposo).

## a cavaliere:

Liveriero Amerigo, tenente colonnello fanteria p. a.  
 Girotti Roberto, maggiore CC. RR. p. a.  
 Di Lerna Giuseppe, id. fanteria.  
 Valfre conte di Bonzo Raoul, maggiore fanteria p. a.  
 Gatti Giovanni, maggiore medico, p. a.  
 Palombi Antonio, primo capitano di sussistenza, id.  
 Baviera Raniero, capitano fanteria.  
 Bellacera Sebastiano, id.  
 Pilati Clemente, id.  
 Puglielli Arduino, id.  
 Serio Giuseppe, id.  
 Re Amadio, id.  
 Melotti Idalgo, id. riserva.  
 Bacchini Edmondo, capitano cavalleria.  
 Sterbini Mario, capitano di artiglieria.  
 Stampa Roberto, id.  
 Canu Carta Onofrio, tenente di fanteria.  
 Casali Massimo, id.  
 Celotti Riccardo, id.  
 Russo Spena Vincenzo, id.  
 Falzoni Bayard Umberto, tenente cavalleria.

Chichinelli Gustavo, tenente di Artiglieria.  
 Vaglio Laurin Giuseppe, tenente del genio.  
 La Porta Arturo, tenente medico.  
 Bastianetto Antonio, archivista.  
 Valletta Luigi, archivista.  
 Ottino Antonio, primo assistente del genio.  
 Rossi Domenico di Costantino, id. id.  
 Guarnieri Paolo, primo archivista.

*Con decreto 22 agosto 1925.*

(Per speciali benemeritenze guerra 1915-1918).

a cavaliere:

Pavan Antonio, capitano di fanteria di complemento.

*Con decreto 22 agosto 1925:*

(In applicazione delle determinazioni Sovrane 11 novembre 1918).

a cavaliere:

Nuzzi Francesco, maggiore di fanteria di M. T.

(In applicazione delle determinazioni Sovrane 31 maggio 1917).

a cavaliere:

Palmieri Nuti Palmiro, tenente colonnello di cavalleria di compl.

*Con decreto 8 febbraio 1925.*

a cavaliere:

Conti Alberto, capitano fanteria, S. A. P.  
 Lo Foco Michele, tenente artiglieria, S. A. P.  
 Lastrucci Angelo, tenente generale S. A. P.

*Con decreti 14 giugno 1925,*

a commendatore:

(In considerazione di speciali benemeritenze):

Cerruti Mario, colonnello fanteria in servizio S. M.  
 Bongiovanni Davide, id. id. riserva.  
 Terziani Buonamici Alberto, colonnello di artigl. in serv. di S. M.  
 Racca Angelo Roberto, colonnello veterinario S. A. P.  
 Caruso dott. Vincenzo, capo sezione amministrativo Ministero della guerra.  
 Banci Buonamici Alberto, colonnello artiglieria in P. A. S.

ad ufficiale:

(In considerazione di speciali benemeritenze):

De Franchi Franchino, colonnello fanteria S. A. P.  
 Della Noce Cesare, id. id. id.  
 Gigliarelli Ugo, tenente colonnello id. id.  
 Mascarucci Giuseppe, id. id. artiglieria id.  
 Zaffiro dott. Antonino, id. id. medico id.  
 Signorino Rosario, maggiore id. id.  
 Golini Gracco, id. fanteria P. A. S.  
 Montesperelli contedott. Omero, prof. di matematica Coll. milit.  
 Baldassarri Aldo, consigliere amministrazione guerra.  
 Ortis Luigi, ragioniere geometra capo genio militare.

a cavaliere:

(In considerazione di speciali benemeritenze):

Amè Cesare, capitano fanteria S. A. P.  
 Bisesti Cesare, id. id.  
 Ferrara Arturo, id. in servizio di S. M.  
 Contini Massimo, id. id. S. A. P.  
 Mirenda Raul, id. id. id.  
 Perugini Ilo Giacomo, id. id. id.  
 Urzi Giuseppe, id. id. id.  
 Venditti Ugo, id. id. id.  
 Vitale Carlo, id. id. id.  
 Boscassi Guglielmo, id. cavalleria id. id.  
 De Bottini di S. Agnese Achille, capitano di cavall. in serv. A. P.  
 Marazzani Mario, capitano cavalleria in servizio di S. M.  
 Castracane Angelo, id. artiglieria id. A. P.  
 Cignolini Marcello, id. id. id. id.

Consoli Giuseppe, id. id. id. S. M.  
 Massaioli Italo, id. id. id. A. P.  
 Perrelli Marzio, id. id. id. id.  
 Rispo Ernesto, id. id. id. id.  
 Borgnino Vincenzo, id. Genio id. id.  
 Granata Gino, id. id. id. id.  
 Nicotra Giovanni, id. id. id. id.  
 Bianchini Acrisio, capitano medico S. A. P.  
 Sacco Rosario, id. id.  
 Mirguzzi Achille, 1° capitano fanteria complemento.  
 Ricono dott. Secondo, id. id.  
 Sacchetto Giov. Ferruccio, id. id.  
 Chiais Filiberto, id. medico id.  
 Rispoli Antonio, id. commissariato id.  
 Bertarelli Guido, id. fanteria M. T.  
 Cassetti Marco, sottotenente fanteria id. id.  
 Liberati Vincenzo, capitano artiglieria riserva.  
 Diociaiuti Alberto, capitano commissariato C. R. I.  
 Gallin Aldo, tenente id. id.  
 Quercia Nicola, primo segretario Ministero della guerra.  
 Barbieri Edoardo, primo assistente Genio.  
 Gagliardi Raimondo, disegnatore tecnico capo.  
 De Biasi Pasquale, primo archivista.  
 De Alexandris Francesco, archivista.  
 Jodi Cesare, id.  
 Tango Alfonso, id.  
 Zaccone Augusto, id.  
 Della Pace Tommaso, primo ufficiale d'ordine.  
 Bianchini Alceo, maresciallo maggiore carabinieri Reali.  
 Caruso Giuseppe, id. id. in congedo.  
 Croce Donato, id. fanteria.  
 De Concilis Salvatore, id. C. In. e Vet.  
 Grillo Francesco, id. comando divisione di Messina.  
 Coppini Arturo, id. granatieri.  
 Malloggi Emilio, id. corpo d'armata di Verona.  
 Olivieri Stefano, id. 9. bersaglieri.  
 Pozzolini Arnaldo, id. Artiglieria.  
 Punzi Enrico, id. in congedo.  
 Zelioli Pietro, id. capo armaiuolo.  
 Frigero Angelo, capo operaio del Genio.

a cavaliere:

(In considerazione di speciali benemeritenze

acquistate verso l'istituzione del Tiro a segno nazionale).

Provinciali Pietro, direttore Società di tiro a segno di Imperia.  
 Perotti Fausto, id. id. id. Stradella.

(In considerazione di speciali benemeritenze acquistate nel campo dell'educazione fisica e dell'istruzione premilitare.

Gurrisi Gesualdo, direttore corso premilitare di Caltagirone.  
 Spinelli Giuseppe, istruttore corsi premilitari di Reggio Calabria.

*Con decreti 14 giugno 1925.*

a grand'ufficiale:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi):

Pugliese Emanuele, generale di divisione S. A. P.  
 De Stefano Antonio, id. id. id.  
 Asinari di S. Marzano Enrico, id. id. id.  
 Ademollo Umberto, id. id. id.  
 Ciacci Augusto, id. id. riserva.

a commendatore:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi):

Avogadro di Vigliano Gastone, generale di brigata S.A.P.  
 Scotti Ugo, id. id. id.  
 Riva Umberto, generale medico S. A. P.  
 Petruccelli Domenico, generale di brigata id.  
 Devoti Giandomenico, Regio avvocato militare.  
 Chenal Giuseppe, generale divisione P. A.  
 Gramantieri Pietro Gaetano, id. id.  
 Rebotti Giuseppe, id. id.  
 Perassi Giovanni Antonio, generale medico P. A.  
 Pronotto Benedetto, id.  
 Vivalda Carlo, id.  
 Pizzini Giulio, generale di commissariato P. A.  
 Agliardi Luigi, generale di divisione riserva.



Alliana Pietro, id. id.  
 Arista Giuseppe, id. id.  
 Barbetta Roberto, id. id.  
 Barile Ferdinando, id. id.  
 Battaglia Silvio, id. id.  
 Bernardi Alfonso, id. id.  
 Bianchi Vittorio, id. id.  
 Biggi Emilio, id. id.  
 Cadoni Antonio, id. id.  
 Calderara Marco, id. id.  
 Calderari Guglielmo, id. id.  
 Cametti Silvio, id. id.  
 Cantoni Ernesto, id. id.  
 Cantoni Giuseppe, id. id.  
 Capirone Carlo, id. id.  
 Cappa Giusto, id. id.  
 Carrascosa Gaetano, id. id.  
 Casana Giacomo Ottavio, id. id.  
 Castaldi Vittorio, id. id.  
 Chiaramella Carlo, id. id.  
 Clivio Luigi, id. id.  
 Coulant Adolfo Cesare, id. id.  
 Denina Carlo, id. id.  
 Depretis Bartolomeo, id. id.  
 Don Giovanni, id. id.  
 Duci Nestore, id. id.  
 Ferrari di Castelnuovo Teodoro, id. id.  
 Filippini Luigi, id. id.  
 Franciosini Umberto, id. id.  
 Galli Della Loggia Alfonso, id. id.  
 Gamberini Armando, id. id.  
 Gasparotti Edoardo, id. id.  
 Gatti Annibale, id. id.  
 Gazzano Adriano G. Batta., id. id.  
 Goletti Luigi Carlo, id. id.  
 Lanzavecchia Giovanni, id. id.  
 Lanzoni Tito, id. id.  
 Marchisio Giuseppe, id. id.  
 Marucco Stefano, id. id.  
 Masi Vittorio, id. id.  
 Mattone di Benevello, Massimiliano, id. id.  
 Mazza Enrico, id. id.  
 Mosella Francesco, id. id.  
 Negro Scipione, id. id.  
 Paganini Giovanni, id. id.  
 Panceri Erminio, id. id.  
 Paner Giovanni, id. id.  
 Peluso Ferdinando, id. id.  
 Peregallo Giulio, id. id.  
 Pezzani Antonio, id. id.  
 Pollarolo Carlo Felice, id. id.  
 Polleri G. Battista, id. id.  
 Pozzi Carlo, id. id.  
 Pugin Giovanni, id. id.  
 Re Giovanni, id. id.  
 Rizzardi Michele Luciano, id. id.  
 Sargenti Carlo, id. id.  
 Siotto Pintor Diodato, id. id.  
 Sirombo Giovanni, id. id.  
 Tedeschi Riccardo, id. id.  
 Terzi Alfredo, id. id.  
 Testa Giuseppe, id. id.  
 Testori Giuseppe, id. id.  
 Zampieri Giovanni, id. id.  
 Zola Alberto, id. id.  
 Zucchetti Camillo Edoardo, id. id.  
 Piceni Giulio, generale medico riserva.  
 Re Giuseppe, id. id.  
 Accattino Francesco, id. commissario id.  
 Bongiorni Gaetano, id. id.  
 Derege Thesauo di Donato e S. Raffaele Carlo, id. brigata id.  
 Vialardi Vittorio, id. id.  
 Amoretti Achille, id. id.  
 Bellia Emilio, id. id.  
 Centurione Maria Stefano, id. id.  
 D'Aulisio Garigliota Francesco Ferdinando, id. id.  
 Delmonte Massimino, id. id.  
 Landucci G. Battista, id. id.  
 Littardi Camillo, id. id.  
 Martinez Francesco Paolo, id. id.  
 Mattioli Demetrio, id. id.  
 Miani Antonio, id. id.  
 Moruzzi Bruto, id. id.  
 Rognoni Donato, id. id.

Saltara Ernesto, id. id.  
 Tommasina Mario, id. id.  
 Zocca Aroldo, id. id.  
 Pecori Giraldo Alfredo, id. id.

ad ufficiale:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Mendaro Giovanni, R. avvocato militare.  
 Castrogiovanni Leonardo, id. id.  
 Poppi Raimondo, colonnello di fanteria S. A. P.  
 Grandolfi Edoardo, id. id.  
 Cantoni Alfredo, id. id.  
 Pratis Serafino, id. id.  
 Gargano Alfredo, id. id.  
 Casalini Ernesto, id. id.  
 Michelesi Renato, id. id.  
 Scimeca Vito, id. id.  
 Cabiati Ernesto, id. id.  
 Combi Rodolfo, id. id.  
 Boschi Giuseppe, id. id.  
 Fiore Basilio, id. id.  
 Petrini Bartolomeo, id. id.  
 Bes Celestino, id. id.

a cavaliere:

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

Barrilis nob. Carlo, maggiore cavalleria S. A. P.  
 Paulucci Gaetano, id. id.  
 Micciché Salvatore, id. id.  
 Accame Guido, id. id.  
 Dabbeni Ottorino, id. id.  
 Asinari di San Marzano Carlo, id. id.  
 Cacciandra Giulio, id. id.  
 Primieri Clemente, maggiore di artiglieria S. A. P.  
 Dal Collo Augusto, maggiore medico S. A. P.  
 Buccaferri Giacomo, giudice relatore di 2° classe.  
 Cerniglia Domenico, maggiore medico S. A. P.  
 Civita Raffaele, id. id.  
 Grifi Vincenzo, id. id.  
 Trelò Paolo, maggiore di amministrazione S. A. P.  
 Clavari Sanzio, id. id.  
 Piccoli Vitantonio, id. id.  
 Caviglia G. Battista, id. id.  
 Luchi Guido, id. id.  
 Savinelli Giuseppe, id. id.  
 Giordano Emilio, id. id.  
 Montalto Giacomo, giudice relatore di 2° classe.  
 Pontoglio Achille, colonnello artiglieria M. T.  
 Amante Fedele, id. fanteria M. T.  
 Janni Raffaele, tenente colonnello medico complemento.  
 Groppetti Francesco, id. id. cavalleria M. T.  
 Martinengo Marco, id. id. fanteria id.  
 Piazza Umberto, id. id.  
 Schmidt Edmondo, id. id.  
 Brusa Ernesto, id. riserva.  
 Cavalla Carlo, id. id.  
 Fossa Vittorio, id. id.  
 Giangotti Giuseppe, id. id.  
 Luccioni Giuseppe, id. id.  
 Roselli del Turco Luigi, id. id.  
 Stinelli Francesco, tenente colonnello medico riserva.  
 Fochessati Ernesto, id. cavalleria id.  
 Guzzolini Francesco, id. id.  
 Cuttica di Cassine Luigi, tenente colonnello artiglieria riserva.  
 Albè Arcangelo, maggiore fanteria complemento.  
 Angeloni Daniele, id. id.  
 Bazzi Giulio, id. id.  
 Bernuolli Armando, id. id.  
 Ciancaleoni Virgilio, id. id.  
 Combi Luigi, id. id.  
 Conti Alfiero, id. id.  
 Decio Riccardo, id. id.  
 De Sabata Luigi, id. id.  
 Di Carpegna Ugo, id. id.  
 Fantino Cesare, id. id.  
 Longhi Liprando, id. id.  
 Mauri Giuseppe, id. id.  
 Monteforte Ferrario Pompeo, id. id.  
 Nugoli Nello, id. id.  
 Perotta Carlo, id. id.  
 Prada Giuseppe, id. id.

Sacchi Ernesto, id. id. id.  
 Visintini Tito, id. id. id.  
 Vitali Luigi, id. id. id.  
 Parascandolo Carlo, maggiore medico complemento.  
 Benzi Giuseppe, maggiore fanteria M. T.  
 Carnevale Miino Gaudenzio, id. id. id.  
 Chiodi Cesare, id. id. id.  
 Ferrari Bireno, id. id. id.  
 Finoli Cesare, id. id. id.  
 Giovannini Vittorio, id. id. id.  
 Gramola Luigi, id. id. id.  
 Manini Cesare, id. id. id.  
 Montvraguard Amilcare, id. id. id.  
 Galli Della Loggia Alfonso, id. id. id.  
 Pietra Attilio, id. id. id.  
 Steffanoli Vezio, id. id. id.  
 Trebbi Rizzardo, id. id. id.  
 Veronesi Luigi, id. id. id.  
 Billia Pompeo, maggiore artiglieria M. T.  
 Massai Silvio, id. id. id.  
 Casolati Giovanni, maggiore genio M. T.  
 Maselli Pasquale maggiore medico M. T.  
 Ambrosi G. Battista, maggiore fanteria riserva.  
 Armellini Vincenzo, id. id. id.  
 Borsari Alfonso, id. id. id.  
 Calò Francesco, id. id. id.  
 Cardinali Arrigo, id. id. id.  
 Conti Vincenzo, id. id. id.  
 Galli Giuseppe, id. id. id.  
 Giani Luigi, id. id. id.  
 Gianinni Gustavo, id. id. id.  
 Griva Giuseppe, id. id. id.  
 Pancani Giulio, id. id. id.  
 Santambrogio, Pietro, id. id. id.  
 Tornaghi Pietro, id. id. id.  
 Corti Gaspare, maggiore cavalleria riserva.  
 Pandini Ferdinando, maggiore artiglieria riserva.  
 Nobili Dino, maggiore genio riserva.  
 Schiannini Tommaso, id. id. id.  
 De Francesco Gennaro, maggiore medico riserva.  
 Mazzarella Basilio, id. id. id.  
 Messina Giuseppe, id. id. id.  
 Pisani Giacomo, id. id. id.  
 Bussi Ugo, id. cavalleria C. provv.

Con decreti 22 agosto 1925.

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

ad ufficiale:

Heinzelmann nob. del S. R. I. Enrico, colonnello fanteria S. A. P.  
 Bastico Ettore, id. id. id.  
 Fortunato Gaetano, id. id. id.  
 Babbini Ezio, id. id. id.  
 Ciaffi Luigi, id. id. id.  
 Vercillo Alberto, id. id. id.  
 Melchiorri Giacinto, id. id. id.  
 Pugnani Arturo, id. id. id.  
 Schiller Federico, id. id. id.  
 Carrara Pietro, id. id. id.  
 De Negri Giulio, id. id. id.  
 Bonino Giovanni, id. id. id.  
 Pandolfini Fausto, id. id. id.  
 Parisi Luigi, id. id. id.  
 Misurale Achille, id. id. id.  
 Nutini Lorenzo, colonnello di artiglieria S. A. P.  
 Capuano Ettore, id. id. id.  
 Bregoli Luigi, id. id. id.  
 Tarantola Prospero, id. id. id.  
 Bruzzo Carlo, colonnello del genio S. A. P.  
 Prampolini Domenico, id. id. id.  
 Gonella Carlo, id. id. id.

(In considerazione di lunghi e buoni servizi).

a cavaliere:

Bianchi Comillo, di Filippo, maggiore fanteria complemento.  
 Bianchi Mario di Giovanni, id. id. id.  
 Comotti Enrico, id. id. id.  
 De Renoche Guido, id. id. id.  
 Faccincani Canzio, id. id. id.  
 Folli Francesco, id. id. id.

Malaguti Luigi, id. id. id.  
 Mammoli Mario, id. id. id.  
 Mauri Luigi, id. id. id.  
 Mori Gabriele, id. id. id.  
 Orselli Raffaello, id. id. id.  
 Radice Alessandro, id. id. id.  
 Ronchy Aldo, id. id. id.  
 Schiavoni Pietro, id. id. id.  
 Simonetti Girolamo, id. id. id.  
 Scorzon Umberto, id. id. id.  
 Valenzano Pasquale, id. id. id.  
 Alfinito Giuseppe, maggiore medico riserva.  
 Ajello Gennaro, maggiore medico M. T.  
 Amiruso Massimino, maggiore fanteria complemento.  
 De Meis Vincenzo, maggiore medico complemento.  
 Giannattasio Alfredo, id. id. id.  
 Mesolella Giuseppe, maggiore medico M. T.  
 Pistoia Gustavo, maggiore medico complemento.  
 Scevola Vincenzo, maggiore medico M. T.  
 Monti Aldo, maggiore fanteria M. T.  
 Arecco Davide, maggiore artiglieria M. T.  
 Bonora Silvio, id. id. id.  
 Ponsiglione Vincenzo, maggiore medico M. T.  
 Postiglione Camillo, id. id. id.  
 Cerrini Alfredo, maggiore fanteria riserva.  
 Giani Giovanni, id. id. id.  
 Prandoni Antonio, maggiore fanteria complemento.  
 Strada Mario, maggiore fanteria riserva.

Con decreti 10-23 luglio 1925.

a grand'ufficiale:

Balbis dott. Edoardo, direttore capo divisione collocato a riposo.  
 Barini Giorgio, id. id. id.  
 Gallone Carlo, id. id. id.

Con decreti 10, 16, 23 luglio e 7 agosto 1925.

a cavaliere:

Curti Romildo, maggiore di fanteria.  
 Garibaldi Carlo, maggiore fanteria complemento.  
 Allaria Luigi, id. id. riserva.  
 Iori Domenicantonio, id. id. id.  
 Brun Vittorio, id. medico C. R. I.  
 Maderni Alfredo, id. id. M. T.

(In considerazione di speciali benemeritenze  
 acquistate in dipendenza della guerra 1915-18).

Flammini Minuti Domenico, tenente fanteria S. A. P.  
 Zappalà Salvatore, id. id.

(In considerazione di speciali benemeritenze):

Ventura Agostino.

(Ufficiali superiori di categorie in congedo collocati in congedo assoluto per ferite ed infermità contratte in guerra).

De Paolo Luigi, capitano fanteria complemento.  
 Marchetti Ivo, tenente id. id.  
 Rizzolo Luigi, id. id. id.  
 Guidotti Adolfo, sottotenente id. id.  
 Masoero Filippo, tenente id. riserva.  
 De Marinis Pasquale, id. id. complemento.

Su proposta del Ministro per la marina:

Con decreti 5 e 16 aprile 4 e 7 maggio e 4 giugno 1925.

a commendatore:

Caldelli Federico, generale per la direzione delle macchine.  
 Marsilio Giuseppe, capitano di vascello.  
 Ruta Edoardo, id.  
 Fenzi Carlo, id.  
 Sestini Leone, colonnello medico.  
 Pellegrini Francesco, professore Regia accademia navale.  
 Ceradini Emilio, ingegnere fisico elettricista capo.

ad ufficiale:

Gonzenbah Massimiliano, capitano di vascello.  
 Nicastro Ugo, id.

Cavalazzi Aldo, id.  
 Pellegrini Mario, id.  
 Liebe Federico, id.  
 Giordano Ruggero, id.  
 Falangola Mario, id.  
 Ruggiero Vincenzo, id.  
 Pini Giuliano, id.  
 Falso Alfonso, colonnello medico.  
 Villani Edoardo, colonnello commissario.  
 Cignozzi Adolfo, capitano di fregata.  
 Luria Aristide, tenente colonnello del Genio militare.  
 Visalli Pietro, professore Regia accademia navale.  
 Bertella Carlo Alfredo, capo disegnatore principale.  
 Leproux Attilio, primo segretario.  
 Tuccimei Rodolfo, archivista capo.

a cavaliere:

Genovino Giuseppe, operaio.  
 Gasparini Carlo.  
 Calvelli Alberto, tenente semaforista.  
 Di Napoli Salvatore, tenente corpo Reali Equipaggi.  
 Rizzo Salvatore, capo furiere di 1ª classe.  
 Modugno Paolo, archivista.  
 Campodonico Giuseppe, primo commesso.  
 Rainone Filippo, capo furiere di 1ª classe.  
 Galatà Gerardo, capitano di Corvetta.  
 Marabotto Giovanni, id.  
 Ferreri Emilio, id.  
 Bertozzi Luigi, id.  
 Parolini Oscar, id.  
 Fiorelli Ugo, id.  
 Mezzadra Mario, id.  
 Sciorato Giuseppe, maggiore per direzione macchine.  
 Ciccicarese Antonio, capitano del Genio navale.  
 Quintarelli Luigi, primo capitano medico.  
 Lanza Gennarino, id.  
 Vitolo Pietro, primo capitano commissario.  
 Centanni Bernardo, capitano del Corpo Reali Equipaggi.  
 Salvato Salvatore, id.  
 Chiancone Alberto, id.  
 Rummolo Vincenzo, id.  
 Pais Achille, professore Regia scuola meccanici.  
 Coacci Alfredo, primo ragioniere geometra.  
 Secci Domenico, nocchiera di 1ª classe.  
 Bardelli Francesco, primo archivista.  
 La Camera Giovanni, id.  
 Bertolucci Silvio, primo ragioniere.  
 Lanza Brolo Luigi, archivista capo.  
 Brandoli Cesare, capo disegnatore principale.  
 Bertero Eugenio, capo tecnico principale.  
 Ninni Bellisario, archivista.

Con decreti 26 marzo-5, 16, 19 aprile-4, 17, 28 maggio  
 14 e 18 giugno 1925.

a grand'ufficiale:

Mandillo Federico, generale capo di porto collocato in posizione ausiliaria.

a commendatore:

Ferro Salvatore, capitano del corpo Reali equipaggi coll. P. A.

ad ufficiale:

Bossone Antonio, tenente colonnello direzione macchine, collocato in posizione ausiliaria.  
 Pittaluga Domenico, id. id.  
 Milone Giovanni, maggiore medico, id.

a cavaliere:

Jaccarino Alberto, tenente C. R. E. collocato in posizione ausil.  
 Serra Francesco, id. id.  
 Ghezzi Ludovico, id. id.  
 Fiore Luigi, id. id.  
 Marotta Nicola, id. id.  
 Mondello Francesco, capitano C. R. E. id.  
 Lapeschi Ugo, primo capitano direzione macchine id.  
 De Carlo Giustiniani, primo capitano direzione macchine id.  
 Cavallo Teodorico, capitano C. R. E. id.  
 Volpi Danta, capitano direzione macchine id.

Con decreti 4, 7, 17, 24 maggio- 11 e 21 giugno 1925.

ad ufficiale:

Pavolini Egisto, farmacista capo collocato a riposo.  
 Bozzola Luigi, ragioniere superiore RR. arsenali coll. a riposo.

a cavaliere:

Marcucci Evaristo, disegnatore collocato a riposo.  
 De Bonis Raimondo, primo archivista, id.  
 Cifaldi Giuseppe, id. id.  
 Sameria Giovanni Battista, id. id.  
 Amendolito Giuseppe, capo tecnico principale id.  
 Perini Diodato, applicato 1ª classe id.  
 Coppola Vincenzo, capo tecnico principale id.  
 Callegari Angelo, primo archivista Regi arsenali id.  
 Biondetti Augusto, archivista id. id.

Con decreti 2 luglio 1925.

ad ufficiale:

Papete Paolo, Regio avvocato militare del Tribunale militare marittimo di Venezia.

a cavaliere:

March Nicolino, giudice relatore di 2ª classe presso il Tribunale marittimo di Taranto.  
 Farinacci Ettore, Regio vice avvocato militare di 2ª classe presso il Tribunale militare marittimo di Venezia.

Con decreti 2, 10, 16, 19 23 luglio-7, 30 agosto-4, 11 settembre  
 e 8 ottobre 1925.

a grand'ufficiale:

Chelotti Guido, contrammiraglio di divisione collocato in P. A.

a commendatore:

Gagliani Giuseppe, tenente colonnello medico collocato in P. A.

ad ufficiale:

Cervellin Lorenzo, tenente colonnello commissari collocato in P. A.

a cavaliere:

Cozzolino Donato, capo fuochista di 1ª classe.  
 Mastellone Antonino, capo tecnico principale collocato a riposo.  
 Vendolo Pasquale, capitano del C. R. E. collocato in P. A.  
 Canovaro Fortunato, magazziniere della Regia marina collocato a riposo.  
 D'Errico Vincenzo, primo capitano direzione macchine collocato in P. A.  
 Lubrano Manlio, primo capitano direzione macchine collocato in posizione ausiliaria.  
 Nuvolari Giuseppe, capo tecnico del Genio militare per la marina collocato a riposo.  
 Bosco Cesare, disegnatore collocato a riposo.  
 Nocca Cosmo, capitano del C. R. E. collocato a riposo.

Con decreti 9 novembre 3 e 27 dicembre 1925.

Udito il Consiglio dei Ministri:

(In considerazione di speciali benemeritenze):

a gran cordone:

Mortola Giuseppe, vica ammiraglio di squadra.

a grand'ufficiale:

Vian Giuseppe, tenente generale genio nav. ispettore.  
 Gambardella Fausto, contrammiraglio di divisione.  
 Giovannini Giovanni, id. id.

a commendatore:

Ponza di S. Martino Gustavo, capitano di vascello.  
 Valli Giulio, id. id.  
 Baistrocchi Alfredo, id. id.

Spano Fermo, id. id.  
Castiglioni Guido, id. id.  
Gallo Riccardo, id. id.

## ad ufficiale:

Cappelli Luigi, capitano di fregata.  
Giani Egisto, tenente colonnello per la direzione macchine.  
Rabbeno Giorgio, tenente colonnello Genio navale.  
Prisco Achille, tenente colonnello medico.  
Ciuffo Adolfo, capo tecnico principale.  
D'Auria Antonio, maggiore per la direzione macchine.  
Spano Matteo, capitano di vascello.  
Modugno Francesco, tenente colonnello Genio navale.  
Luzzatti Alfredo, tenente colonnello medico.  
Scarlatti Alberto, tenente colonnello commissario.  
Consigli Tito, colonnello Genio militare.  
Maccagni Mario, consigliere.  
Carbonaro Paolo, preside di Regio istituto nautico.  
Cassuto Leonardo, professore Regia accademia navale.

## a cavaliere:

De Angelini Francesco, capitano di corvetta.  
Nicolotti Vittorio, primo tenente di vascello.  
Patris Umberto, id. id. id. id.  
Mascherpa Luigi, id. id. id. id.  
Mazzella Giacinto, id. id. id. id.  
D'Antonio Michelangelo, primo capitano direzione macchine.  
Casini Giuseppe, id. id. id. id.  
Viterbo Francesco, capitano Genio navale.  
De Giorgio Giambattista, primo capitano medico.  
Monteduro Umberto, id. id. id. id.  
Ratti Enea, primo capitano commissario.  
Zilli Enrico, id. id. id. id.  
Orsini Felice, capitano del C. R. E.  
Mortillaro Francesco, capitano del C. R. E.  
Palladino Giuseppe, id. id. id. id.  
Casana Costanzo, tenente di vascello.  
Melita Federico, sottotenente del C. R. E.  
Gallas Emilio, capo tecnico principale.  
Nasi Oreste, capo tecnico Istituto idrografico.  
Bertocchi Pietro, capo tecnico Genio militare.  
Biondi Pilade, ingegnere.  
Dulbecco Eugenio, capo furiere di 1<sup>a</sup> classe.  
Pandolfi Nicola, id. id. id. id.  
Depoli Arrigo, preside Regio istituto nautico.  
Capasso Domenico Achille, id. id. id. id.  
Salvi Ubaldo, professore id. id.  
De Martino Michele, primo ragioniere dipartimentale.  
Bottari Pio, archivista capo.  
Boschi Atto, archivista.  
Famularo Antonino, capo furiere di 1<sup>a</sup> classe.  
Manfredi Giuseppe, tenente di vascello.  
Chiofalo Biagio, capo furiere di 1<sup>a</sup> classe.  
Morasso Ferruccio, macchinista.  
Caprari Francesco, 1<sup>o</sup> tenente di vascello.  
Catalano Gonzaza Gaetano, id. id.  
Baldizzone Francesco, id. id. id. id.  
Pastore Agostino, id. id. id. id.  
Fiorentino Giuseppe, id. id. id. id.  
Lenzi Giuseppe, 1<sup>o</sup> capitano direzione macchine.  
Bogaro Ludovico, id. id. id. id.  
Pezzi Adriano, capitano Genio navale.  
Del Giudice Antonio, 1<sup>o</sup> capitano medico.  
Penazzo Domenico, id. id. id. id.  
Tellarini Archimede, 1<sup>o</sup> capitano commissario.  
Faggioni Manrico, id. id. id. id.  
Mei Giuseppe, capitano del C. R. E.  
Glaume Romolo, id. id. id. id.  
Ferracciolo Giacomo, id. id. id. id.  
Giudici Carlo, id. id. id. id.  
Farina Alberto, capitano del Genio navale.  
Priamo Giuseppe, disegnatore.

## Su proposta del Ministro per le finanze:

Con decreto 1<sup>o</sup> maggio 1925.

## ad ufficiale:

Bonanati Maurizio, procuratore superiore nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette collocato a riposo.

Con decreti 14 marzo-1, 4, 7, 10 maggio 1925.

## a commendatore:

Giugni avv. Guglielmo fu Luigi, da Praia (Cosenza) presidente della Commissione mandamentale delle imposte di Scalea.

## ad ufficiale:

Iannarone Angelo, procuratore superiore delle imposte.  
Zanini dott. Luigi.  
Bubani Antonio, vice intendente di finanza di Milano.

## a cavaliere:

Someda prof. Domenico fu Carlo da Rivolto (Udine) pittore.  
Mistruzzi Aurelio Secondo fu Giacomo, da Basiliano (Udine) scultore.  
Luchini Giacomo di Leonardo da S. Giorgio della Richinvelda (Udine) dottore in scienze commerciali.  
Boggio Luigi fu Giacomo, da Torino, industriale.  
Persa Oreste, fu Giovanni, da Gorizia.  
Bosero Alberto, direttore ufficio dazio consumo Vicenza.  
Pilati rag. Oreste fu Carlo, da Vicenza.

Con decreti 22 marzo-7 e 10 maggio 1925.

## a cavaliere:

Rebufatti Costanzo di Bernardino.  
De Paoli Umberto, Vicenza.

Con decreti 19 aprile-10 e 14 maggio 1925.

## a commendatore:

Battelli Gustavo, agente superiore capo delle imposte dirette collocato a riposo.  
Sabatino Pellegrino, colonnello della Regia guardia di finanza, collocato a riposo.

## ad ufficiale:

Dellerba Paolo, procuratore superiore del registro collocato a riposo.  
Ciocchetti cav. Francesco, ispettore capo doganale, collocato a riposo.

## a cavaliere:

Bellini Amedeo, primo ragioniere nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.  
Ferrari Giuseppe, contabile capo di dogana collocato a riposo.  
Marsulli Francesco, tenente della Regia guardia di finanza, collocato a riposo.  
Stavolone Camillo, ispettore daziario, collocato a riposo.  
Di Gilio Giacomo fu Matteo, archivista nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo.  
Purpura Lorenzo, procuratore capo del Registro collocato a riposo.

Con decreti 24 maggio 1925.

## ad ufficiale:

Meozzi cav. Giovanni, archivista capo nell'Intendenza di finanza di Livorno.  
Gabrielli Aristide, cancelliera capo di Tribunale in servizio nella segreteria della Commissione giurisdizionale per i beni dei sudditi già nemici, Ministero finanze.

Con decreti 24 maggio 1925.

## a grand'ufficiale:

Francescato rag. Italico Pirro, direttore capo divisione collocato a riposo.

## a cavaliere:

Zerboni Vittorio, procuratore capo nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, collocato a riposo.

Con decreti 21 dicembre 1924.

## a cavaliere:

De Simone dott. Angelo, direttore superiore privative.  
Catellani dott. Riccardo, direttore tecnico coltivazione tabacchi.  
D'Angelo Francesco Paolo, direttore amministrativo coltivazioni tabacchi.

Colombano Melchiorre, segretario Banco di Napoli.  
Schiavi avv. Mario, presidente Commissione mandamentale imposte dirette di Sermide.  
Vitali dott. Giuseppe, capitano medico addetto alla Direzione generale pensioni di guerra.

*Con decreti 4 giugno 1925.*

a commendatore:

Pozzi Giuseppe, conservatore delle ipoteche, collocato a riposo.

a cavaliere:

Marone Pietro, procuratore capo del Registro, collocato a riposo.

*Con decreti 11 febbraio-2 aprile-4, 28 maggio-11 giugno 1925.*

ad ufficiale:

Stella Luciano, direttore Banca d'Italia  
Giammarioli Romolo, procuratore superiore del Registro.

a cavaliere:

Astolfoni dott. Italo, direttore capo servizio dell'Azienda polizze Combattenti dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.  
Bernardis rag. Giorgio.  
Aita monsignor prof. Gio. Batta, rettore Istituto pro orfani di guerra di Cividale.  
Zorzi prof. ing. Nelusco, direttore tecnico Istituto pro orfani di guerra di Cividale.  
Travaglini Giulio.  
Marzari rag. Tullio.  
Matteucci Giulio.  
Targia Francesco.  
De Angelis Guido.  
Melchiorri Luigi.

*Con decreto 27 novembre 1924.*

a cavaliere:

Ponza Luigi Gaetano, di Valdagno (Vicenza).

*Con decreto 4 giugno 1925.*

ad ufficiale:

Concaro Angelo, conservatore delle ipoteche, collocato a riposo.

*Con decreti 11 e 14 giugno 1925.*

a commendatore:

Giammarioli Romolo, procuratore superiore Registro coll. a riposo.

a cavaliere:

Cipolloni Zenobio, procuratore capo imposte dirette, coll. a riposo.  
Rinaldi Ottone, 1° contabile doganale, collocato a riposo.  
Giuliani Carlo, procuratore superiore del Registro, coll. a riposo.

*Con decreti 14 marzo-28 maggio e 14 giugno 1925.*

ad ufficiale:

Colombo Roberto, vice direttore Banca commerciale Roma.

a cavaliere:

Stecchini nob. dott. Piero fu Girolamo.  
Rossi Giuseppe fu Francesco.  
Albiero Giuseppe.  
Pezzuti Ermanno.  
Rigoni Giovanni Cristiano.

*Con decreti 18 e 25 giugno 1925.*

a cavaliere:

Buda Domerico, archivista nel Ministero collocato a riposo.  
Garofalo Giuseppe, magazzino vendita prative id.  
Bohm dott. Bartolomeo, id. id. id.

*Con decreti 2-10-16 luglio; 18 giugno 1925.*

a grand'ufficiale:

Bruschelli rag. Vittorio, direttore capo divisione collocato a riposo.

a commendatore:

Pellingra rag. Gaetano, capo sezione, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Ferreri Vincenzo, procuratore superiore amministrazione imposte, collocato a riposo.  
Murgo Giov. Battista, primo archivista, collocato a riposo.

a cavaliere:

Bini Ferruccio, sotto ispettore doganale, collocato a riposo.  
Zannini Gaetano, primo segretario intendenze, id. id.  
Silvi Enrico, ragioniere di intendenza, id. id.  
Solinas Vincenzo, procuratore superiore del registro, conservatore ipoteche, id. id.

*Con decreti in data 18 giugno, 2-10-11 luglio 1925.*

a gran cordone:

Jung Guido, deputato al Parlamento.

a grand'ufficiale:

Vitali avv. Vittorio Carlo, amministratore delegato del Banco di Roma.

a commendatore:

Zago Michelangelo, direttore della sede della Banca d'Italia di Trieste.

ad ufficiale:

Cristani Carlo, capitano aviatore.  
Stefani Gaetano, segretario generale comune di Vicenza.  
Olivieri Sangiacomo Edoardo, direttore di succursale Banca d'Italia.  
Costa Battista, id. id.  
De Poli, id. id.  
Sacchi Osvaldo, cassiere centrale Banca d'Italia.  
Fabrocini rag. Guido, 1° segretario di ragioneria.

a cavaliere:

Ia Viola Guido, capitano R. Esercito.  
Laezza Alfredo fu Giovanni, industriale, Torino.  
Cabrini Anselmo, fu Paolo, Verona.  
Rosa Pietro, fu Gustavo, Lonigo.  
Busnardo Pietro, Bassano.  
Poletto avv. Gerolamo, sindaco di Marostica.  
Bernardis rag. Giorgio, ragioniere capo ospedale civile, Udine.  
Galanti prof. rag. Luigi, direttore sede italiana della « France » Milano.

Franco conte dott. Camillo, fu Francesco.  
Cantele Giovanni fu Domenico, Padova.  
Verlato Tullio fu Federico, Vicenza.  
De Chiara Ferdinando, ispettore Banca d'Italia.  
Rosai rag. Giulio, sotto capo servizio, id. id.  
Pia Lorenzo, direttore succursale, id. id.  
Coppola Giovanni, id. id. id. id.  
Susca Giuseppe, id. id. id. id.  
Pattoni avv. Amedeo, id. id. id. id.  
Beria Ruggero, id. id. id. id.  
Costa Roberto, id. id. id. id.  
Morchini Ettore, id. id. id. id.  
Zani Silvio fu Pietro, Gazzo Veronese.  
Cristofari Raffaele, sindaco di Nogara.  
Otonelli avv. Ettore fu Andrea, Legnago.  
Manzani Carlo fu Giuseppe, Legnago.  
Pillitteri Pietro fu Giuseppe, Monreale.

*Con decreti 15 agosto 1925.*

a cavaliere:

Re avv. Luigi Cirillo, sostituto procuratore erariale, fuori ruolo, collocato a riposo.  
Vaccheri Girolamo, ispettore daziario, collocato a riposo.

Con decreto 15 agosto 1925.

a cavaliere:

Panaro Giovanni Battista, 1° capitano della Regia guardia di finanza, in posizione di servizio ausiliario.

Con decreto 29 luglio 1925.

a cavaliere:

Zuccato Carlo, residente a Vicenza.  
Rizzetti prof. mons. Riccardo, da Arzignano (Vicenza).

Con decreto 2 luglio 1925.

a cavaliere:

Mandelli Carlo, procuratore capo del Registro.

Con decreti 7 agosto e 29 luglio 1925.

a commendatore:

Natta Luigi, ispettore capo di dogana, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Gerbini Nestore, direttore del Tesoro, collocato a riposo.  
Falcionelli Giovanni, geometra principale del catasto e dei servizi tecnici, collocato a riposo.

Con decreti 29 luglio 1925.

ad ufficiale:

Fochesato Giuseppe, residente a Schio.

a cavaliere:

Baiardi Luciano, segretario tecnico nel Ministero dei lavori pubblici.  
Cescuti Vittorio, sindaco di S. Odorico (Udine).  
Toneatto prof. Michele, Regio ispettore scolastico.  
Stella Lorenzo, disegnatore capo nell'amministrazione del catasto e dei servizi tecnici.  
Ruggero Rodolfo, già brigadiere della Regia guardia di finanza.  
Parina Antonio residente a Verona.  
Dall'Osso Dario, id. Faenza.  
Rossi Francesco, id. Thiene.

Con decreto 26 settembre 1925.

a cavaliere:

Carnevale Arella Enrico, tenente della Regia guardia di finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario per raggiunti limiti di età.

Con decreti 15 agosto 1925.

a commendatore:

Mottola Alfonso, intendente di finanza.  
Ferrari dott. Pietro, id.  
Solinas dott. Silvio, id.  
Esposito Vincenzo, id.  
Lomazzi avv. Giovanni, conservatore delle ipoteche.  
Martines Giuseppe, ispettore superiore del Demanio.  
Lucisano Francesco, id. id. id.  
Bruno Francesco, id. id. id.  
Madau dott. Sebastiano, id. id. imposte.  
Maccaferri avv. Adolfo, presidente Commissione provinciale delle imposte, Bologna.  
Agostini Guglielmo, ispettore superiore imposte.  
Cavazzuti Silvio, direttore superiore delle dogane.  
Buffa Alfredo, id. id. id.  
Paolella avv. Giuseppe, presidente Commiss. Censura Catastale.  
Cremaschi Giovanni, ispettore superiore amministrativo delle Privative.  
Ascari dott. Carlo, capo divisione alla Corte dei Conti.  
Bonanni dott. Rutilio, referendario alla Corte dei Conti.

ad ufficiale:

Tiriolo Roberto, vice intendente di Finanza, Catanzaro.  
Solari dott. Roberto, id. id., Aquila.  
Longobardi Antonino, conservatore ipoteche.

Bartoli dott. Paolo, ispettore prov. Demanio.  
Bisori Fortunato, id. id.  
Marangoni Ermolao, procuratore superiore Demanio, Perugia.  
Tescari Augusto, conservatore ipoteche.  
Petrosillo Michele, direttore distrettuale Imposte, Firenze.  
Matucci Mario, id. id. id.  
Rosi Angelo, id. id. id.  
Trezzi Luigi, id. id. id.  
Mastronardi Saverio, ispettore provinciale Imposte.  
Garelli Romeo, ispettore Imposte.  
Cremona Fiorenzo, ispettore superiore amministrativo nelle Dogane.  
Manzi Nicola, direttore superiore di Dogana.  
Della Savia Enrico, id. id. id.  
Scandellari Camillo, ingegnere capo Catasto.  
Diana Francesco, id. id. id.  
Cerase Antonio, id. id. id.  
Toller Umberto, colonnello R. Guardia di Finanza.  
Ventura dott. Giuseppe, ispettore superiore Tesoro.  
Picchetti dott. Giuseppe, capo sezione Corte Conti.  
Bentivegni ing. Mauro, ispettore sup. tecnico Privative.  
Zanetti ing. Ferdinando, direttore sup. Privative.  
Forni ing. Oreste, id. id. id.  
Mazzolenis ing. Napoleone, id. id. Saline id.  
Verpa ing. Marcello, direttore sup. Privative.  
Stolfi prof. Nicola, vice avvocato Erariale.  
De Montemayor nob. Giulio, vice avvocato Erariale.  
Pontenani Alfonso, direttore capo divisione alla Corte dei Conti.  
Di Fuccia Francesco, id. id. id. id.

a cavaliere:

Barboni dott. Igino, chimico capo Dogane.  
Torrini dott. Ugo, id. id.  
Vogliano Francesco, contabile capo Dogane.  
Longhi Michele, ispettore capo Dogane.  
Guzzi Domenico, id. id.  
Gallina Diodato Victor, ispettore principale Dogane.  
Vaccari Cesare, id. id.  
Ciotta Angelo, id. id.  
D'Eramo Giuseppe, commissario capo Dogane.  
Amirante Eugenio, contabile capo Dogane.  
Marzetti Salvatore, ispettore principale Dogane.  
Rinetti Francesco, ingegnere capo del Catasto.  
Baratta Vincenzo, id. id.  
Lega Ottorino, id. id.  
Ercolani Giulio Cesare, id. id.  
Lolli Guido, id. id.  
Verdona Giov. Giacomo, id. id.  
Onorati Nicola, ingegnere principale Catasto.  
Costetti Silvio, geometra capo Catasto.  
Gadoni Guido, id. id.  
Casani Archimede, capitano R. Guardia di Finanza.  
Catalano Salvatore, id. id. id.  
Conte Giovanni, id. id. id.  
Costa Oronzio, id. id. id.  
De Martino Ermenegildo, id. id. id.  
Rozzi Arturo, archivista capo Avvocatura Generale Erariale.  
Schmid Enrico, sostituto avvocato erariale.  
Nobllioni Giuseppe, id. id. id.  
De Giorgis Giorgio, id. id. id.  
Fratini Marcello, id. id. id.  
Bertoli dott. Alfredo, primo segretario Corte dei Conti.  
Gatta Eduardo, sostituto avvocato erariale.  
Ricci Fileno, primo archivista Corte dei Conti.  
Piantoni dott. Fernando, direttore superiore Privative.  
Ferretti ing. Giulio, id. id. id.  
Viale ing. Alessandro, id. id. id.  
Albeggiani ing. Giuseppe, direttore tecnico, id.  
Intini ing. Vitaliano, id. id. id.  
Jommi ing. Giuseppe, id. id. id.  
Valeggia ing. Alipio, direttore amministrativo Privative.  
Aguenza Antonio, id. id. id.  
Frigieri Giuseppe, id. id. id.  
Mancini Albino, id. id. id.  
Penna Benedetto, id. id. id.  
De Negri Angelo, id. id. id.  
Ingrosso Salvatore, capo ufficio Direzione Generale Banco Napoli.  
Melchiorre Colombano, capo ufficio id. id. id.  
Scambelluri Roberto, direttore della filiale di Barletta, Banco di Napoli.  
Carone Raffaele, id. id. Cagliari id. id.  
Romano Achille, id. id. Fiume id. id.  
Martino Ferruccio, capo tecnico Privative.  
Trentano Ambrogio, tesoriere capo Banca d'Italia, Sede di Genova.

Trotta dott. Giuseppe, Consigliere.  
 Schirru dott. Giovanni, id.  
 Tentori Ciro, id.  
 Squarise dott. Giuseppe, id.  
 Amante dott. Adolfo, id.  
 Filippi Guido, id.  
 Rapisarda dott. Vito, id.  
 Bargellesi dott. Gualtiero, id.  
 Mezzanotte Luigi, primo archivista.  
 Criaiese Gaetano, id. id.  
 Santini Attilio, id. id.  
 Bonsetti Riccardo Giuseppe, id. id.  
 Cardi Pasqualino, id. id.  
 Cavalcante Ferdinando fu Orazio, sindaco di Diamante.  
 Filippi Pietro, conservatore ipoteche 3<sup>a</sup> classe.  
 Motta Lorenzo, id. id. id. id.  
 Gulotta Ignazio, id. id. id. id.  
 Catalani Gianfrancesco, id. id. id. id.  
 Urselli Bonaventura, id. id. id. id.  
 Chiamamonti Guglielmo, id. id. id. id.  
 Bevere dott. Salvatore, ispettore provinciale Demanio e Tasse.  
 Verdobbio Pasquale, id. id. id.  
 Mossi dott. Domenico, id. id. id.  
 Torielli dott. Pompeo, id. id. id.  
 Bricolo Diodato Arturo, id. id. id.  
 Mascarino Giovanni, id. id. id.  
 Carobbio Camillo, id. id. id.  
 Sbicego dott. Guido, id. id. id.  
 Treves Sanson, direttore di ricevitoria id.  
 Cali dott. Francesco, id. id. id.  
 Carbone Pietro, id. id. id.  
 Zoppi Alessandro, id. id. id.  
 Spina Luigi, procuratore superiore, id.  
 Ottolenghi Giuseppe, id. id. id.  
 Prestipino Nicolò, direttore distrettuale Imposte.  
 Peroni Giuseppe, procuratore superiore id.  
 Parigi Amilcare, id. id. id.  
 Buzzetti Pietro, id. id. id.  
 Milletti Romano, id. id. id.  
 Giudice dott. Guglielmo, id. id. id.  
 Santoro Francesco, id. id. id.  
 Giampaoli Ettore, id. id. id.  
 Malamani Tullio, id. id. id.  
 Teodori Temistocle, id. id. id.  
 Cantelli Antorino, id. id. id.  
 Massello Giov. Batta, id. id. id.

Con decreti 30 agosto-4 settembre 1925.

ad ufficiale:

Padula dott. Gregorio, membro del Comitato di Vigilanza della Cassa Prov. di Credito agrario di Matera.  
 Rossi Igino, presidente della Commissione Mandamentale di Marsiconuovo.

a cavaliere:

Scamazzone dott. Giuseppe.  
 Andriulli dott. Domenico, presidente Commissione Mandamentale di Montescaglioso.  
 Petraccone dott. Pasquale, id. id. id. Muro Lucano.  
 Canitano Pietro, già esattore comunale di Grassano.  
 Cerone avv. Nicola, presidente della Cassa di Risparmio di Muro Lucano.

Con decreti 30 agosto-4 settembre 1925.

ad ufficiale:

Minotto dott. Carlo, direttore di ragioneria di Intendenza, collocato a riposo.  
 Melucco dott. Michele fu Davide, primo segretario di Intendenza, collocato a riposo.  
 Dini Dino, primo segretario negli uffici esterni del Tesoro, collocato a riposo.  
 Zanotti Achille, direttore amministrativo nelle Privative, collocato a riposo.

a cavaliere:

Checcecci Fausto, capo tecnico di 2<sup>a</sup> classe nelle Privative, collocato a riposo.  
 Bonfini Alfonso, tenente della R. Guardia di Finanza in servizio ausiliario, collocato a riposo.  
 Leone Ettore fu Luigi, archivista nelle Intendenze, collocato a riposo.

Nardelli Gaetano fu Salvatore, primo archivista nelle Intendenze, collocato a riposo.  
 Bettoncelli Luigi, fu Samuele, archivista nelle Intendenze, collocato a riposo.  
 Cucina Umberto fu Antonio, primo archivista nelle Intendenze, collocato a riposo.  
 Giugovaz Francesco fu Fortunato, archivista nelle Intendenze, collocato a riposo.  
 Casetta dott. Francesco, primo ragioniere nelle Intendenze, collocato a riposo.  
 Tani Vincenzo, capo meccanico di 2<sup>a</sup> classe nelle Privative, collocato a riposo.  
 Piazza Giuseppe, primo capitano della R. Guardia di Finanza, collocato a riposo.  
 Civita Pasquale, primo archivista della R. Avvocatura Erariale Generale, collocato a riposo.

Con decreto 10 luglio 1925.

a grand'uffiziale:

Ronci dott. Pier Luigi, direttore generale delle Pensioni di guerra.

Con decreto 16 luglio 1925.

ad ufficiale:

Cremonini Giovanni da Senigallia, appaltatore Dazi Comunali.

Con decreto 16 luglio 1925.

a commendatore:

Orioli Angelo, tenente colonnello R. Guardia di Finanza, collocato a riposo.

Con decreti 16 luglio 1925.

a cavaliere:

Guerrieri Guerriero, procuratore superiore del Registro, collocato a riposo.  
 Schiavi Aristide, ispettore doganale, collocato a riposo.

Con decreto 8 ottobre 1925.

ad ufficiale:

Valli cav. Oreste, vice direttore uffici esterni del Tesoro, collocato a riposo.

Con decreti 8 ottobre 1925.

a grand'uffiziale:

Tesaro comm. dott. Beniamino, ispettore generale del Ministero delle Finanze.

a commendatore:

Catanzaro cav. uff. Arturo.

ad ufficiale:

Pellas cav. Silvio, direttore Credito Industriale di Venezia.  
 Peloso cav. ing. Andrea, direttore Cartiera Reale Venezia.  
 Errichelli cav. rag. Francesco, segretario Banco di Napoli.

a cavaliere:

Maggioli Emilio fu Antonio, commerciante Venezia.  
 Rubini Attilio, impiegato, Venezia.  
 Giocoli avv. Francesco, primo segretario Ministero Finanze, di Matera.  
 Pelazzi Francesco fu Antonio, da Pisticci.  
 Musano rag. Pietro di Beniamino, da Ruvo del Monte.  
 Valenti Francesco fu Angelo, presidente Associazione Pensionati Taranto.  
 Verdobbio Pasquale, ispettore provinciale del Demanio, Trani.  
 Panetta Michele fu Francesco, da Pisticci.

Con decreti 29 ottobre e 5 novembre 1925.

a cavaliere:

Antoniani rag. Augusto fu Luigi, direttore della Sede di Milano della Banca Biellese.  
 Gabbia Guido, cassiere della Sede principale di Milano della Banca Commerciale.



Deasi Francesco, maggiore R. Guardia di Finanza.  
 Del Ponte Francesco, id. id. id.  
 Crimi Filippo, id. id. id.  
 Fiorentino Luigi, id. id. id.  
 Di Giuro Gaetano, id. id. id.  
 Naso Giuseppe, id. id. id.

*Con decreti 23-29 ottobre, 15-19-22 novembre 1925.*

a grand'uffiziale:

Corrado Tommaso, colonnello della R. Guardia di Finanza, collocato in P. A.

a commendatore:

De Francisca cav. uff. dott. Giuseppe di Pasquale, segretario capo negli uffici della Corte dei Conti, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Vandini cav. Alfredo fu Giovanni, archivista nel Ministero Finanze, collocato a riposo.

Amato dott. cav. Vincenzo, ispettore centrale nelle Privative, collocato a riposo.

a cavaliere:

La Rosa Nunzio, commissario tecnico delle Imposte di Produzione, collocato a riposo.

Mascetti Rodolfo, capitano della R. Guardia di Finanza, collocato in P. A.

Lucchese Pasquale, capitano della R. Guardia di Finanza, collocato in P. A.

Gatti Andrea, capitano della R. Guardia di Finanza, collocato in P. A.

Bassi Augusto fu Luigi, archivista nelle Intendenze di Finanza, collocato a riposo.

Bressa Enrico, ispettore provinciale del Demanio e delle Tasse, collocato a riposo.

Fabbian Sebastiano, computista capo nel personale del Catasto e dei Servizi tecnici di Finanza, collocato a riposo.

Longo Celestino fu Giacomo, archivista nelle Intendenze di Finanza, collocato a riposo.

Vio Giuseppe di Luigi, primo archivista nelle Intendenze di Finanza, collocato a riposo.

*Con decreti 6 e 27 dicembre 1925.*

a grand'uffiziale:

Bigazzi comm. Giorgio, direttore capo di ragioneria di 2ª classe.

a commendatore:

Pettinari cav. uff. Orfeo, direttore capo div.

Iuaria rag. Antonio, id. id. id.

Mariani rag. Vincenzo, capo sezione.

De Giulio rag. Federico, id. id.

Tenti dott. rag. Giovanni, id. id.

De Brur. rag. Dante, id. id.

Senigaglia rag. Gino, id. id.

Taruci rag. Giulio, id. id.

Garsia Carmelo, direttore di ragioneria delle Intendenze di Finanza.

ad ufficiale:

Croce dott. rag. Paolino, capo sezione.

Malagoli rag. Evaristo, id. id.

Domacavalli rag. Arturo, id. id.

Nurgare rag. Salvatore, id. id.

Giuliani dott. rag. Enrico, id. id.

Gandini rag. Alfredo, id. id.

Gays Michele, consigliere.

Livoti rag. Giovanni, id.

Conti rag. Enrico, id.

Druetta rag. Marco, id.

Bardi dott. rag. Cesare, id.

Pestelli dott. Renzo, id.

Facchi rag. Arturo, id.

Capozzi dott. Tito, id.

Ceccarelli rag. Emilio, id.

Beltramo rag. Rambaldo, id.

Di Falco rag. Giuseppe, id.

Del Prete Alessandro, id.

Surace rag. Francesco, id.

Luzi rag. Emilio, id.

Rogari rag. Luigi, id.

Mancini rag. Francesco, id.  
 Damiani rag. Attilio, id.  
 Chinazzi rag. Bartolomeo, id.  
 Caretti rag. dott. Aldo, id.  
 Trusiano rag. Luigi, id.  
 Panasci rag. Letterio, id.  
 Luzzara Matteo, id.  
 Bertoni dott. rag. Benvenuto, id.  
 Lecchi Adolfo, id.  
 Grassi Silvio, direttore ragioneria.  
 Callegari Antonio, id. id.  
 Mazzerelli Arturo, id. id.  
 Diblasi Calogero, id. id.  
 Cicognani Teobaldo, id. id.  
 Volpe Michele, id. id.  
 Cortesi Gaetano, id. id.  
 Baldinelli Umberto, id. id.  
 Roccalatte Agostino, id. id.  
 Giorgi Adolfo, id. id.  
 Picoco Giuseppe, id. id.  
 Ferrari Vincenzo Alessandro, id. id.  
 Di Fabio Eugenio, id. id.  
 Cotogno Vincenzo, id. id.  
 Salustri Luigi, id. id.  
 Caruti Cirillo, id. id.  
 Pece Luigi, id. id.  
 Ganelli Dionigi, id. id.

a cavaliere:

Mallardo dott. rag. Francesco Saverio, primo segretario.

Mercantini rag. Dante, primo segretario.

Martina dott. Filippo, segretario.

Gabriellini rag. Brunetto, id.

Aducci rag. Pietro, id.

Carugno rag. Sebastiano, id.

Mazzone Vito, id. id.

D'Intino Filomeno, id. id.

Magni Rodolfo, id. id.

Motto Antonio, id. id.

Santesarti Mario, id. id.

Piazza Giuseppe, id. id.

Manselli Roccantonio, id. id.

Bontiglio Gaspare, id. id.

Pasi Paolo, id. id.

Capelloni Remo, id. id.

Amoni Ciro, id. id.

Casaretti Giuseppe, id. id.

Struffi Rodrigo, id. id.

Riso Pietro, id. id.

Sabbatini Gualtiero, id. id.

Gucci Romolo, id. id.

Della Gaggia Pasquale, id. id.

Mastroserio Giuseppe, id. id.

Quartararo Giuseppe, ragioniere capo.

Frosita d'Agata Vincenzo, id. id.

Ciotta Lorenzo, id. id.

Lucini Attilio, id. id.

Daidone Vincenzo, id. id.

Savarino Giuseppe, id. id.

Fabi Luigi, id. id.

Tasso Emilio, id. id.

Lavezzari Camillo, id. id.

Farachi Augusto, id. id.

Martinelli Pietro, id. id.

Toschi Francesco, id. id.

Morbidelli Vittorio, id. id.

Sales Federico, id. id.

Pappalardo Vincenzo, id. id.

Pizzitola Giovanni, id. id.

Bartolucci Ugo, id. id.

Volpe Vito, id. id.

Ballatori Giacomo, id. id.

Tricamo Stefano, id. id.

Canestri Trotti Antonio, id. id.

Scimia Antonino, primo ragioniere.

De Nunzio Achille, id. id.

Arvedi Umberto, id. id.

Gianmotti Edoardo, id. id.

Provinciali Romolo, id. id.

Chizzoni Umberto, id. id.

Burzagli Pietro, id. id.

Sidoti Giovanni, id. id.

De Luca Alberto, id. id.

Antignano Oreste, id. id.

Garro Corrado, id. id.  
 Colucci Pasquale, id. id.  
 Piatti Guido, id. id.  
 Callegari Giuseppe, id. id.  
 Guazzolini Enrico, id. id.  
 Morini Silvio, id. id.  
 Tassini Carlo, id. id.  
 D'Angeli Italo, id. id.  
 Bonito Eduardo, id. id.  
 Morales Vincenzo, id. id.  
 Grasso Francesco Paolo, id. id.  
 Valerio Roberto, ufficiale capo.  
 Cettineo Longo Giuseppe, id. id.  
 Peri Carlo, ufficiale principale.  
 Ottino Giovanni, id. id.  
 Ganadu Antonio Andrea, id. id.  
 Riame Pietro, id. id.  
 Petrazzani Carlo, id. id.  
 De Cecco Augusto, id. id.  
 Quaranta Modestino, procuratore superiore delle Imposte dirette in Arezzo.

Con decreti 26-29 novembre, 3-6-10 e 20 dicembre 1925.

a grand'ufficiale:

Barbieri comm. Vittorio fu Eugenio, Intendente di Finanza, collocato a riposo.  
 Zulli prof. Giovanni fu Massimino, intendente di Finanza di 1ª classe, collocato a riposo.

a commendatore:

Mantelli Francesco, ispettore provinciale del Demanio e delle Tasse, a riposo.  
 Dal Bianco dott. Alberto fu Luigi, vice intendente di Finanza, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Baglioni Giovanni, procuratore superiore del Registro.  
 Morosini nob. Rinaldo fu Michele, primo segretario, collocato a riposo.  
 Cori Ezzelino, direttore del Tesoro, collocato a riposo.  
 Ferraresi Antonio, primo archivista, collocato a riposo.  
 Caselli Augusto, ispettore principale daziario, collocato a riposo.

a cavaliere:

Barbati Berardino fu Carlo, archivista nelle Intendenze di Finanza, collocato a riposo.  
 Armani Giuseppe, fu Luigi, primo archivista nelle Intendenze di Finanza, collocato a riposo.  
 Zambardino Eduardo fu Vincenzo, archivista addetto alla R. Avvocatura Erariale, collocato a riposo.  
 Giuliano Giuseppe, capitano della R. Guardia di Finanza, collocato in posizione di servizio ausiliario.  
 Molinari dott. Giovanni Battista, procuratore superiore del Registro.  
 Baldi Alessandro, procuratore capo del Registro a riposo.  
 Pucci Lodovico, procuratore superiore del Registro.  
 Garro Mariano, procuratore capo nell'Amministrazione provinciale delle Imposte dirette, collocato a riposo.  
 Bettini Camillo, primo ufficiale daziario, collocato a riposo.  
 Rizzi Giuseppe fu Stefano, primo archivista nel Ministero delle Finanze (Direzione Generale del Debito Pubblico), collocato a riposo.  
 Genovese Gaspare, sottispettore di dogana, collocato a riposo con decreto 28 settembre 1925.

Con decreti 27-31 dicembre 1925.

a commendatore:

Clementi dott. Enrico, capo divisione.  
 Calzavara Umberto, condirettore Credito Industriale Venezia.  
 Magrini Giulio, agente cambio Venezia.  
 Levi ing. Teodosio, membro Commissione Imposte Roma.  
 Folinea avv. Vittorio, direttore Banco di Napoli, Sede di Livorno.  
 Lippi Adolfo, agente di cambio presso la Borsa di Roma.  
 Vegni dott. Guido, intendente di Finanza.  
 Calandra dott. Antonio, id. id.  
 Rajani Guglielmo, id. id.  
 Vannuccini dott. Ugo, id. id.  
 Andreassi Gabriele, direttore superiore Dogana Napoli.  
 Salluce dott. Michele, membro della Commissione mandamentale imposte di Montescaglioso.

Motta Emilio, id. id. id. id.  
 Giovannini Ezio, colonnello Regia guardia di finanza.  
 Ortona Augusto, vice avvocato erariale.  
 Sera dott. Gioacchino, referendario Corte dei conti.

ad ufficiale:

Ragghianti cav. Vincenzo, intendente di finanza.  
 Angeli avv. Giulio, presidente Commissione imposte di Sassuolo.  
 Carpentieri ing. Guido da Amelia.

a cavaliere:

Faggiotto Amedeo, consigliere intendenza.  
 Apollone Manfredo, id.  
 Bettini dott. Alcide, id.  
 Savini dott. Ubaldo, id.  
 Agnese dott. Ernesto, id.  
 De Toma dott. Mariano, id.  
 Domine dott. Alfredo, id.  
 Tuttolomondo Calogero, segretario Intendenza Girgenti.  
 Farinosi Giulio, segretario Intendenza Aquila.  
 Romano Vincenzo, archivista del Ministero.  
 Bordiga Alfredo, id.  
 Gemelli Arnaldo, id.  
 D'Annibale Domenico, id.  
 Accordi Scipione, ispettore provinciale demanio e tasse.  
 Fazio dott. Giovanni, id. id. id. id.  
 Foà dott. Giacomo, id. id. id. id.  
 Schirizzi Nicola fu Luigi, id. id. id. id.  
 Ricci Francesco, id. id. id. id.  
 Piccione Salvatore, id. id. id. id.  
 Corsi Alfredo, Conservatore delle ipoteche.  
 Ronzoni Giuseppe, id. id.  
 Lobetti Bodoni dott. Mario, id. id.  
 Dentini Pietro, id. id.  
 Baeri Ignazio, id. id.  
 Miotto dott. Ugo, id. id.  
 De Caterini Romolo, ingegnere del Catasto.  
 Silvestri Domenico, maggiore Regia guardia di finanza.  
 D'Esposito Giuseppe, capitano Regia guardia di finanza.  
 Santi Egidio, id. id. id.  
 Formato Attilio, id. id. id.  
 Armentano Conte Luigi, id. id. id.  
 Ghisima ing. Angelo, ingegnere capo del Catasto.  
 Micali ing. Cesare, id. id. id.  
 Granero Felice, capo laboratorio Officina carte e valori, Torino.  
 Gallino Giovanni, id. id. id.  
 Sala Rosario, direttore succursale di Campobasso (Banca d'Italia).  
 Colombo Carlo Fausto, direttore Banco di Napoli.  
 Cimmino Giovanni, id. id. id.  
 Martorelli Raimondo, id. id. id.  
 Falconi avv. Ruggero, sostituto avvocato erariale.  
 Ambrosini avv. Alessandro, id. id. id.  
 Tibaldi avv. Luigi, id. id. id.  
 Carugno avv. Pasquale, id. id. id.  
 Baldissera Ernesto, procuratore superiore delle imposte.  
 Monteferrario Eligio di Giovanni, id. id. id.  
 De Micheli dott. Francesco, id. id. id.  
 Mittone Giovan Battista, id. id. id.  
 Silvestrini Giovanni, id. id. id.  
 Rigacci Luigi, vice presidente della Commissione mandamentale imposte di Prato.  
 Pedrotti Ettore, vice presidente della Commissione provinciale delle imposte di Verona.  
 Josa Alfredo fu Luigi, commissario di sconto presso la sede di Potenza del Banco di Napoli.  
 Ghiotti Raffaele, ragioniere capo del Comune di Vicenza.  
 Calvani Michele, ispettore capo demanio e tasse.  
 Stasio Aristide fu Gaetano, appaltatore del dazio consumo di Lecce.  
 Jandoli Vittorio, ufficiale del Banco di Napoli.  
 Bertagna Giorgio, ricevitore del Registro di Brescia.  
 Cavani Silvio, membro della Commissione imposte di Sassuolo.  
 Bignami rag. Vittorio, cotonificio « Crespi » Vigevano.  
 Sartori Achille, console della Jugoslavia a Venezia.  
 Baldassarri Edgardo, industriale, Civitavecchia.  
 Maffei Carlo, impiegato privato a Roma.  
 Giorgi rag. Goffredo, direttore Banca Veneziana crediti e conti correnti in Venezia.  
 Tis Vittorio P., industriale in Venezia.  
 Piazza Umberto, insegnante educazione fisica in Venezia.  
 Bombardella dott. Bino, vice direttore Compagnia italiana grandi alberghi, Venezia.  
 Guarnieri dott. Giacomo, membro Commissione superiore ir. Venezia per i danni di guerra.

Perotti dott. Rino, da Chions (Udine) consigliere comunale.  
 Moracutti Ernesto, sindaco del comune di Provisdommi.  
 Colucci Sante, primo commissario di S. E. il sottosegretario di Stato.  
 Laurenzana Luigi, medico condotto di Satriano.  
 Langone Alfredo, segretario politico del Fascio di Satriano.  
 Cavalli Giuseppe, sindaco di Satriano.  
 Locantore Giov. Battista, direttore della Banca Agraria di Montescaglioso.

Con decreti 27 e 31 dicembre 1925.

a grand'ufficiale:

Giannini prof. Achille Donato, vice avvocato erariale, dimissionario.

a cavaliere:

Flores Vincenzo, tenente della Regia guardia di finanza, collocato a riposo.  
 Boretto Gioacchino, primo procuratore nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo.  
 Ronca Guglielmo Luigi, direttore amministrativo nelle private, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per i lavori pubblici:

Con decreti 5 giugno 1925.

a grand'ufficiale:

Bosco avv. Roberto, ispettore capo amministrativo nel Ministero dei lavori pubblici.

ad ufficiale:

Moriconi Loffredo, primo segretario nel Ministero.  
 Bellipanni ing. Roberto, ispettore del ruolo di vigilanza nel Ministero.  
 Narbone Salvatore, ingegnere capo di 1ª classe del Genio civile.  
 Pala Francesco, ingegnere capo di 2ª classe del Genio civile.  
 Grauso Giovanni, ingegnere principale del Genio civile.  
 Piergianni Giuseppe, ingegnere principale del Genio civile.  
 Folchi Vici Mario, ingegnere principale del Genio civile.  
 Scarpa Antonio Libero, da Venezia.  
 Righetti Tullio di Roma.

a cavaliere:

Coppola ing. Santo, ispettore del ruolo di vigilanza nel Ministero.  
 Barbera ing. Michelangelo, id. id. id. id.  
 Pizzorno ing. Alberto, id. id. id. id.  
 Giudice Angelo, ispettore principale del Genio civile.  
 Scalesse Francesco, id. id. id. id.  
 De Gregorio Luciano, id. id. id. id.  
 Pellegrini Adelmo, id. id. id. id.  
 Barchi Athos, id. id. id. id.  
 Andreocci Aldo, id. id. id. id.  
 De Bartolo Ugo, id. id. id. id.  
 Zanetti Luigi, id. id. id. id.  
 Caruso Gustavo, ingegnere del Genio Civile.  
 Bucalossi Pietro, Geometra capo del Genio civile  
 Ortu Gavino, id. id. id. id.  
 Testoni Francesco, id. id. id. id.  
 Carusi Raffaele, geometra principale del Genio civile.  
 Del Puglia Vincenzo, id. id.  
 Viarello Luigi, id. id. id. id.  
 Milani Ludovico, id. id. id. id.  
 Anastasi Ettore, disegnatore del Genio civile.  
 Angeletti Roberto, id. id. id.  
 Arcuri Alfonso, id. id. id.  
 Nolfo Francesco, segretario avventizio del Commissariato di Treviso.  
 Vazzoler Carlo, da Susegana.  
 Bellotto Virgilio, da Venezia.  
 Sedeo Pasquale, da Padova.  
 Zanetti Attilio, da Venezia.  
 Tudini Giuseppe, da Arento, residente in Roma.  
 Olcese Achille, da Sommalombarda, residente a Milano.  
 Bonomi Ermete, da Villa S. Stefano, a Noto.  
 Perez Attilio, aiutante del Genio civile.  
 Fontana Santo, da Genova.  
 Rotondi Baldassarre, da Torre le Nocelle.  
 Maffei ing. Gioacchino, da Mirabella Eclano.  
 Biarco dott. Nicola, da Grottole.  
 Mastromarino dott. Alfonso, da Montemarano.

Con decreto 21 giugno 1925.

a commendatore:

Fago Nicola, ingegnere capo di 1ª classe del Genio civile.  
 Ventimiglia Vincenzo, id. id. id. id.  
 Baratelli Quintino, id. id. id. id.  
 Salatino Paolo, id. id. id. id.  
 Minichilli Domenico, id. id. id. id.

Con decreto 1º settembre 1925.

a commendatore:

Jandolo ing. Gino, residente a Napoli.  
 Guidi ing. Alessandro, direttore delle costruzioni delle Società elettro-ferroviaria di Roma.

ad ufficiale:

Janna dott. Vincenzo, assessore comunale di S. Donà di Piave.  
 Digiacomantonio Vincenzo, direttore movimento ferrovie vicinali.  
 De Bellis Crescenzo, prosindaco di Mirabella Eclano.  
 Aurelia avv. Genesio, residente a Castelfranchi.

a cavaliere:

Caroncini rag. Edoardo, segretario generale Federazione bonifiche.  
 Aquilano ing. Francesco, ingegnere principale Genio civile.  
 Salvadori Angelo, residente a Venezia.  
 Hunz ing. Adolfo, ingegnere del Genio civile.  
 Bertolissi Mario, cassiere della Banca d'Italia di Venezia.  
 Lepanto ing. Francesco, dell'ufficio tecnico provinciale di Palermo.  
 Scuderi Rosario, cassiere della Regia zecca.  
 Magrini Giuseppe di Marco, residente a Venezia.  
 Calvo Giuseppe, applicato del Genio civile.  
 Verga Romeo fu Giovanni, residente a Milano.  
 Gasparini ing. Giovanni, residente a Lugagnana di Portogruaro.  
 Sirletti Giovanni Battista, impiegato della Società elettro-ferroviaria di Roma.  
 Piccioli Stanislao, capo ragioniere elettro-ferroviario di Roma.  
 Simonato Alessandro fu Natale, sindaco di Meolo.  
 Bacchieri Giacomo, capo stazione tramvia astese-monferrina.  
 Del Vecchio Adolfo, residente a Roma.  
 Trucchi Oreste, residente in Roma.  
 Udina, Antonio fu Francesco, residente a Trieste.  
 De Cesco Piero, fu Luigi, residente a Venezia.  
 Crico Vittorio fu Matteo, assessore comunale di Noventa di Piave.  
 Bortolozzi Pericle fu Giorgio, sindaco di Fossalta di Piave.  
 Ferrarese Sigismondo, fu Vittorio, assessore comunale di Ceggia.  
 Ioppi dott. Ottorino, segretario politico P. N. F. di Cavazuccherina.  
 Argentin Giuseppe fu Giorgio, sindaco di Musile.  
 Carbellotto Antonio di Giovanni, assessore comunale di S. Michele del Quarto.  
 Righetti Luigi, archivista del Municipio di Treviso.  
 Lombardi Arturo fu Luigi, direttore delle scuole elementari di Venezia.  
 Adami ing. Albano fu Giuseppe, residente a Bastia Rovolon.  
 Gai Giuseppe fu Massimiliano, residente a Genova.  
 Mason Giovanni fu Sisto, residente a Murano.  
 D'Amore avv. Emanuele, segretario della Commissione arbitrale equo trattamento di Napoli.  
 Danisi ing. Vincenzo di Michele, residente a Palo del Colle.  
 Cassani Ernesto fu Felice, residente in Roma.  
 Rapetti Francesco, geometra del Genio civile.  
 Balicchi Alessandro, geometra principale id.  
 Mazzarese ing. Giuseppe, dell'ufficio tecnico provinciale di Palermo.  
 Di Zazzo ing. Vittorio, ispettore principale delle costruzioni ferroviarie.  
 Greco dott. rag. Francesco, ispettore di 1ª classe delle costruzioni ferroviarie.  
 Zani geom. Ignazio, id. id. id.  
 Giannini Angelo, id. id. id.  
 Zacchi Gaetano, id. id. id.  
 Salerno avv. Pietro, residente a Camerota (Salerno).  
 Staiano Federico, industriale, da Napoli.

Con decreti 29 luglio 1925.

a commendatore:

Palumbo Corrado, ingegnere capo del genio civile coll. a riposo.

ad ufficiale:

Melograni Luigi, primo ispettore onorario collocato a riposo.  
 De Santo Enrico, geometra principale del Genio civile coll. a riposo.

Armerio Vittorino, ingegnere principale del Genio id. id.  
De Luca ing. Alfredo, primo ispettore del ruolo di vigilanza id.  
Gasparini Luigi, ingegnere principale del Genio civile id.

a cavaliere:

Pandolfi Bernardo, ingegnere principale del Genio civile collocato a riposo.

Con decreti 3, 17 dicembre 1925.

a grand'ufficiale:

Maioli Luigi, ispettore superiore nel ruolo di vigilanza, coll. a riposo.  
Verdinois Cesare, ispettore superiore Genio Civile.  
Marchi ing. Giuseppe, id. id. id. collocato a riposo.  
Diliberto ing. Silvestro, id. id. id. collocato a riposo.  
Osenga Tullo, ispettore superiore del Genio Civile, colloc. a riposo.  
Cucchini Erminio, id. id. id. collocato a riposo.

a commendatore:

Broci Egisto, ingegnere principale di sezione del Genio Civile, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Galli Vittorio, ingegnere principale di sezione del Genio Civile, collocato a riposo.  
Rossi Vittorio, ingegnere principale di sezione del Genio Civile, collocato a riposo.  
Pomarici Nicola Maria, ingegnere principale di sezione del Genio Civile, collocato a riposo.  
Achillini Arturo, geometra capo del Genio Civile, collocato a riposo.  
Caruso Francesco, id. id. id. id.  
Baldini Zeno, id. id. id. id.  
Calandria Francesco, id. id. id. id.  
Del Castillo Ettore, id. id. id. id.  
Quartaroli Nicola, id. id. id. id.  
Giustini Domenico, id. id. id. id.  
Martelli Giulio, id. id. id. id.  
Pavesi Luigi, id. id. id. id.  
Minghetti Egidio, id. id. id. id.  
Manzi Ettore, geometra principale del Genio Civile.  
Crescitelli Luigi, geometra capo del Genio Civile.  
Busacca Salvatore, primo disegnatore del Genio Civile.  
Evangelista Pasquale, archivista capo Genio Civile.  
Pini Arturo, id. id. id.  
Pasqua Primo, id. id. id.  
Gatti Carlo, id. id. id.  
Buttiglione Vito, primo archivista Genio Civile.  
De Curtis Augusto, id. id. id.  
Bellini Ernesto, id. id. id.

(Collocati a riposo).

Rocco Manta, primo archivista, collocato a riposo.  
Canepa Giuseppe, segretario Ministero LL. PP., dimissionario.

a cavaliere:

Chiurghi Francesco, geometra capo del Genio Civile, collocato a riposo.  
Davini Curzio, geometra capo del Genio Civile, collocato a riposo.  
Micheluccini Decimo, geometra principale del Genio Civile, collocato a riposo.  
Gastaldi Giuseppe, id. id. id. id.  
Franco Giuseppe, id. id. id.  
Turano Vincenzo, geometra aggiunto, del Genio Civile, coll. a rip.  
Carocci Francesco, id. id. id. id.  
Monterisi Francesco, id. id. id. id.  
Molinari Vincenzo, id. id. id. id.  
Troisi Pasquale, id. id. id. id.  
Bonelli Alfonso, id. id. id. id.  
Maffezzoni Gaetano, primo disegnatore del Genio Civile, coll. a rip.  
Matti Evaristo, id. id. id. id.  
Magliocchi Antonio, id. id. id. id.  
De Laurentis Raffaele, id. id. id. id.  
Borelli Luigi, id. id. id. id.  
Onorato Michele, disegnatore del Genio Civile, collocato a riposo.  
Amenduni Arminio, id. id. id. id.  
Pertusi Giovanni, primo assistente del Genio Civile, colloc. a rip.  
Stefanini Ugo, id. id. id. id.  
De Briganti Guglielmo, id. id. id. id.  
Perugini Francesco, id. id. id. id.  
Torreca Emilio, id. id. id. id.

Samorè Alessandro, id. id. id. id.  
Anastasi Francesco, id. id. id. id.  
Ponzelli Bonafede, assistente del Genio Civile, collocato a riposo.  
Bolzanin Giuseppe, id. id. id. id.  
Piazzesi Jacopo, id. id. id. id.  
De Lucia Giuseppe, id. id. id. id.  
Minguzzi Achille, id. id. id. id.  
Pianeggiani Giuseppe, id. id. id. id.  
Lambri Annibale, id. id. id. id.  
Franco Michele, id. id. id. id.  
Polacco Luigi, id. id. id. id.  
De Magistris Francesco, id. id. id. id.  
Caruso Antonio, id. id. id. id.  
Lancioti Francesco, id. aggiunto id. id. id.  
Fava Giacomo, archivista capo del Genio, Civile, id.  
Platestainer nob. Fiorenzo, id. id. id. id.  
Piccoli Giuseppe, primo archivista del Genio Civile, id.  
Guiducci Paolo, id. id. id. id.  
Bertoni Antonio, id. id. id. id.  
Giorgiutti Canziano, id. id. id. id.  
Mancini Cosimo, id. id. id. id.  
Camagna Gennaro, applicato del Genio Civile, id.  
Pizzuti Emilio, id. id. id. id.  
Gamberini Achille, id. id. id. id.  
Tiberi Francesco, id. id. id. id.  
Rizzardi Vittorio, id. id. id. id.  
Greco Giuseppe, id. id. id. id.  
Felici Giulio, ufficiale idraulico capo, collocato a riposo.  
Mantegazza Leonardo, id. id. id. id.  
Allegri Giovanni, primo ufficiale idraulico, id.  
Traldi Attilio, id. id. id. id.  
Marchetti Paolo, id. id. id. id.  
Cerati Italo, id. id. id. id.  
Busoni Daniele, id. id. id. id.  
Muzzi Primo, id. id. id. id.  
Bernardelli Alessandro, id. id. id. id.  
Fornasari Enrico, id. id. id. id.  
Valerio Eugenio, id. id. id. id.  
Montanelli Vittorio, id. id. id. id.  
Coghi Camillo, primo ufficiale idraulico, id.  
Bertini Eugenio, id. id. id. id.  
Magni Giov. Battista, id. id. id. id.  
Serafini Athos, id. id. id. id.  
Gambi Pietro, id. id. id. id.  
Manzini Giuseppe, id. id. id. id.  
Torchetti Vittorio, id. id. id. id.  
Visentin Pietro, id. id. id. id.  
Pilato Gaetano, id. id. id. id.  
Di Giulio Fortunato, id. id. id. id.  
Pozzi Achille, id. id. id. id.  
Tronchet Vittorio, id. id. id. id.  
Eliseo Giovanni, id. id. id. id.  
Monesi Luigi, id. id. id. id.  
Pugina Napoleone, ufficiale idraulico, id.  
Carraro Francesco, id. id. id. id.  
Zampigni Girolamo, id. id. id. id.  
Cesarini Metello, id. id. id. id.  
Bandini Giacomo, id. id. id. id.  
Frappoli Nicolò, ufficiale di bonifica capo, id.  
Saviello Carmine, id. id. id. id.  
Calvanese Francesco, primo ufficiale di bonifica, id.  
Perolo Emilio, id. id. idraulico, id.  
Citro Giuseppe, primo ufficiale di bonifica, id.  
Falciani Stefano, id. id. id. id.  
De Felice Salvatore, ufficiale di bonifica, id.  
Capezzuoli Salvatore, id. id. id.  
Barone Carmine, id. id. id. id.  
Petrella Giovanni, id. id. id. id.  
Piano Domenico, id. id. capo, id.  
Jacobi Vittorio, id. id. id.

Con decreti 27 dicembre 1925.

(In considerazione di particolari benemerienze).

a grand'ufficiale:

Caccianiga Gino, avvocato, residente a Treviso.

a commendatore:

Groppo ing. Luigi, residente a Treviso.  
Monterumici ing. Luigi, residente a Treviso.  
Prezioso ing. Pasquale, ingegnere capo del Genio Civile.  
Riva dott. Carlo, vice prefetto del Regno.

Aperlo Luigi, segretario generale Società per le forze idrauliche della « Sila ».  
 Marino Eugenio, ing. capo del Genio Civile.  
 Chauffourier ing. Amedeo, direttore tecnico dell'Ufficio speciale costruzioni Ferrovie Secondarie Sicule.  
 Rinaldi ing. Giovanni, ispettore capo Costruzioni Ferroviarie.  
 Afferni ing. Tullio, ispettore capo superiore Costruzioni Ferroviarie.  
 Grilli avv. Carlo, capo sezione amministrativo.  
 Marchi ing. Ersilio, ispettore superiore del Genio Civile.  
 Rodriguez ing. Ernesto, ingegnere capo del Genio Civile.  
 Faccenda ing. Giovanni, ispettore superiore del Genio Civile.

## ad ufficiale:

Favero ing. Guido, residente in Treviso.  
 Fantucci ing. dott. V. Umberto, residente in Venezia.  
 Ghetti ing. Ottaviano, residente in Venezia.  
 Camerota avv. Salvatore, primo segretario Ministero Finanze.  
 Blandaleone ing. Salvatore, ingegnere principale di sezione del Genio Civile.  
 Licci ing. Ettore, ingegnere principale di sezione del Genio Civile.  
 Baluffi ing. Gualtiero, ingegnere principale di sezione del Genio Civile.  
 Costanzo Nicola, geometra principale del Genio Civile.  
 Rossi Guido, direttore amministrativo Società di elettricità « Cellina ».  
 Trombetti Luigi, ispettore superiore delle Ferrovie Calabro-Lucane.  
 Colantuoni dott. Giovanni, residente in Pietradefusi.  
 Gentile prof. Salvatore, insegnante in Napoli.  
 Lenzini ing. Ernesto, ispettore capo Ferrovie Stato.  
 Tommasi ing. Benedetto, id. id. id.  
 Trippa ing. Giuseppe, id. id. id.  
 Barberi avv. Stanislao, ispettore principale id. id.  
 D'Andrea, ing. Ernesto, id. id. id.  
 Forziati ing. Giovanni Battista, ispettore capo Ferrovie Stato.  
 Guastadisegni avv. Nicola, consigliere amministrativo.  
 Leggieri avv. Francesco, primo segretario amministrativo.  
 Quarneri Calò Carducci avv. Nicola, primo segretario amministrativo.  
 Poesio rag. Antonio, ispettore principale di sezione.  
 Lucantonio ing. Giuseppe, ispettore principale di sezione.  
 Agostini ing. Ambrogio, id. id. id.  
 Bonamico ing. Lodovico, ingegnere capo Genio Civile.  
 Rizzoli ing. Gustavo, id. id. id.  
 Greco ing. Luigi, id. id. id.  
 Di Petrillo ing. Michele, primo ingegnere di sezione.  
 Pugliese ing. Vito, id. id. id.  
 Ricciuti ing. Abramo, id. id. id.  
 Santini ing. Guido, id. id. id.  
 Abenante ing. Michele, id. id. id.  
 Martelli ing. Faustino, id. id. id.  
 Palombi ing. Marino, id. id. id.  
 Brath ing. Armando, id. id. id.  
 Basso ing. Michele, id. id. id.  
 Bonarelli Riccardo, geometra capo del Genio Civile.  
 De Bartolomeis Gastone, id. id. id.

## a cavaliere:

Gori Giulio di Antonio, residente in Firenze.  
 Cavanna Achille, primo commesso nel Ministero.  
 Angeloni Guido di Antenore, commerciante in Roma.  
 Curci Alfredo di Pasquale, industriale in Napoli.  
 Belloni Giuseppe di Giov. Battista, residente in Roma.  
 Maffei ing. Luigi di Antonio, da Mirabella (Avellino).  
 Ruggiero Francesco di Giovanni, da Mirabella (Avellino).  
 Congiu ing. Terenzio, ingegnere principale del Genio Civile.  
 Pasi ing. Vincenzo, residente in Roma.  
 Ballarini ing. Ottorino, segretario Ferrovie Stato.  
 Gibellini Mario, ispettore Società Concessionaria tronco ferroviario S. Antonio, Mantovano.  
 Pennacchio Aniello, direttore didattico in Napoli.  
 Francolini ing. Ferruccio, ispettore principale Ferrovie Stato.  
 Di Cesare ing. Sebastiano, ispettore 1ª classe Ferrovie Stato.  
 Brizzi Carlo, id. id. id.  
 Mosca Ros Tronzet geom. Giov. Battista, ispettore 1ª classe Ferrovie Stato.  
 Calzoni Giuseppe, ispettore 1ª classe Ferrovie Stato.  
 Carboni geom. Giuseppe, id. id. id.  
 Corsetti rag. Simone, id. id. id.  
 De Paolis avv. Mario, segretario nel Ministero.  
 Gallotti avv. Antonio, id. id.  
 Garritani avv. Innocenzo, id. id.  
 Palanza ing. Vittorio, ispettore del ruolo di vigilanza.

Mené ing. Antonio, id. id. id.  
 Lubrano di Ciccone ing. Zaccaria, id. id. id.  
 Gossi ing. Alberto, id. id. id.  
 Del Chicca ing. Ugo, ing. principale di sezione Genio Civile.  
 Santovito ing. Pasquale, id. id. id.  
 Simeoni ing. Emilio, ingegnere principale del Genio Civile.  
 Grippa ing. Ignazio, id. id. id.  
 Salutari ing. Michele, id. id. id.  
 Marimonti ing. Paolo, id. id. id.  
 Guadagni ing. Costante, id. id. id.  
 Carcani ing. Arnaldo, id. id. id.  
 Nuvoloni ing. Guglielmo, segretario Ferrovie Stato.  
 Bianco ing. Ettore, ingegnere principale del Genio Civile.  
 Mancini ing. Raffaele, id. id. id.  
 Mergoni ing. Domenico, id. id. id.  
 Valerio ing. Emilio, id. id. id.  
 Pellegrini ing. Giacinto, id. id. id.  
 Mattei ing. Aldo, id. id. id.  
 Tufari ing. Simmaco, ingegnere principale di sezione Genio Civ.  
 Lova ing. Francesco, residente in Treviso.  
 Doretto Dante, archivista nel Ministero.  
 Managò Diego, applicato nel Ministero.  
 Scaramella Angelo Romano, segretario capo Ferrovie Stato.  
 Diex rag. Gaetano, segretario capo Ferrovie Stato.  
 Marini Giov. Battista, ispettore principale Ferrovie Stato.  
 Chella ing. Antonino, id. id. id.  
 Roscioni ing. Ettore, ispettore ruolo vigilanza.  
 Di Bello ing. Carlo, id. id. id.  
 Cauli avv. Venturino, segretario nel Ministero.  
 Lauri avv. Lauro, id. id.  
 D'Amore avv. Genaro, id. id.  
 Covajes ing. Carmelo, ingegnere principale Genio Civile.  
 Testi ing. Giuseppe, id. id. id.  
 De Angelis ing. Serafino, id. id. id.  
 Vareschi ing. Mentore, id. id. id.  
 Ettari ing. Amilcare, id. id. id.  
 Ricco ing. Giorgio, geometra aggiunto del Genio Civile.  
 Nastro ing. Giuseppe, ingegnere principale Genio Civile.  
 Lomonaco ing. Giulio, id. id. id.  
 Calogero ing. Antonino, id. id. id.  
 Dulbecco ing. Leonardo, id. id. id.  
 Lamparelli ing. Arcangelo, id. id. id.  
 Fusco ing. Mario, id. id. id.  
 Nicolai ing. Giacomo, id. id. id.  
 De Lectis ing. Mario, id. id. id.  
 Di Maria ing. Giuseppe, id. id. id.  
 Crisci ing. Saverio, id. id. id.  
 Fresca ing. Armando, id. id. id.  
 Palma ing. Alessandro, ingegnere del Genio Civile.  
 Carollo Giuseppe, geometra capo del Genio Civile.  
 Giuliani Arduino, id. id. id.  
 Del Grosso Salvatore, id. id. id.  
 Pugliese Gregorio, id. id. id.  
 Castellani Michele, id. id. id.  
 Nardizzi Domenico, id. id. id.  
 Veglio Mario, id. id. id.  
 Crainz Guido, id. id. id.  
 Arena Giovanni, impiegato commissariato Danni Guerra.  
 Sparò rag. Emilio, residente in Ancona.  
 Raselli Giovanni residente in Casalmonteferrato.  
 Avanzini ing. Carlo, direttore Società Sarda di bonifica di Terralba.  
 Genero Eugenio, residente in Venezia.  
 Pellicano Giuseppe di Pietro, capitano di fanteria in S. A. P.  
 Manneschi Guido fu Guglielmo, residente a Milano.  
 Sanjust di Teulada ing. Giovanni, residente in Roma.  
 Barbieri ing. Fausto, residente in Padova.  
 Maraschi Augusto, geom. principale del Genio Civile.  
 Bastasin Pietro fu Antonio, direttore dell'Officina del Gas di Murano.  
 Fuga Giovanni Dante fu Giovanni, residente in Murano.  
 D'Arco geom. Raffaele, geometra capo del Genio Civile. a Salerno.  
 De Fonseca Pimentel ing. Federico, residente in Napoli.  
 Sapia Salvatore fu Vincenzo, residente in Venezia.  
 Daziano Guglielmo fu Luigi, dirigente l'ufficio tecnico provinciale di Mondovì.  
 Lazzari ing. Waldech, ingegnere principale del Genio civile.  
 Muciaccia Giovanni fu Nicola, residente in Bari.  
 Schiavi avv. Mario fu Luigi, residente in Mantova.  
 Peruzzi Gino, segretario del collegio dei costruttori di Firenze.  
 Ferrero avv. Mario, segretario nel Ministero.  
 Cellucci Luigi di Antonio, residente in Velletri.  
 Sammartino Vincenzo, geometra capo del Genio civile.

Su proposta del Ministro per la giustizia:

*Con decreti 4 e 24 maggio 1925.*

a gran cordone:

Bozzi Giuseppe, primo presidente corte d'appello collocato a riposo.

ad ufficiale:

Filippi avv. Coriolano, conciliatore dimissionario del Comune di Siena.

*Con decreti 4, 10 e 14 maggio 1925.*

ad ufficiale

Onzio Umberto, vice pretore onorario dimissionario del 1° mandamento di Napoli.

Tozzi Luigi, consigliere sezione corte appello Perugia.

Benettini Carlo, consigliere corte appello di Torino.

Sanguinetti Tullio, sost. proc. gener. d'appello funz. proc. del Re al Tribunale di Belluno.

Compostella Giov. Maria, sost. proc. gener. corte di appello di Milano.

Perretti Ferdinando Lesepe, sost. proc. gener. funz. proc. del Re al Tribunale di Taranto.

La Loggia Luigi, consigliere corte appello Palermo.

Carlizzi Giuseppe, id. id. id. Roma.

Buggi Enrico, consigliere corte appello funz. presidente del Tribunale di Benevento.

Grugni Vittorio consigliere corte appello di Firenze.

Gattamelata Silvio, id. id. id. Brescia.

Livini Carlo, consigliere corte appello funz. presidente del Tribunale di Arezzo.

Fracassi Ermete, consigliere corte appello di Milano.

Lastrucci Giacinto, consigliere corte appello funzioni di presidente Tribunale di Cuneo.

Ciofi degli Atti conte Paolo, consigliere corte appello funzioni presidente Tribunale di Macerata.

Tellini Carlo, consigliere corte appello funzioni presidente Tribunale di Massa.

Chiazese Tommaso, consigliere corte di appello Palermo.

Custozza Ugo, id. id. id. Bologna.

a cavaliere:

Bielli avv. Astorre, vice conciliatore dimissionario del Comune di Lanciano.

Muscoli Luigi, vice conciliatore dimissionario del Comune di Bianco.

Medici Domenicoantonio, conciliatore dimissionario del Comune di Bianco.

Cervini Angelo, giudice Tribunale di Roma.

Morisani Alberto, giudice funz. pret. mandamento Vietri di Potenza.

Grilli Giovanni, id. id. id. Bracciano.

Leonardo Filippo, id. id. id. id. Montegano.

Geraci Diego, giudice presso il Tribunale di Modica.

Vacchina Aldo, giudice funz. pretore mandamento Demonte.

Melchiorre Raffaele, giudice Tribunale di Lecce.

Antonacci Palmo, giud. funz. pret. mand. S. Giovanni Rotondo.

Musumeci Antonino, id. id. id. id. Tagliacozzo.

Piacquadio Antonio, id. id. id. id. Riccia.

Carpanzano Vincenzo, id. id. id. id. Siracusa.

Errede Francesco, id. id. id. id. Casamassima.

Savarese Ettore, id. id. id. id. Davoli.

La Cecilia Carlo, id. id. id. id. Torremaggiore.

Lanni Antonio, id. id. id. id. Pitigliano.

Casalino Luigi, id. id. id. id. Andria.

Conti Nestore, giudice presso Tribunale di Sulmona.

Badame Giorgio, giud. funz. pret. mandamento di Favara.

Ambrosino Antonio, id. id. id. id. Asclano.

Cornelio Achille, id. id. id. id. Alba.

Panepinto Giuseppe, id. id. id. id. Mussomeli.

Grisero Leopoldo, id. id. id. id. Saronno.

Biscotti Domenico, sost. proc. del Re R. Procura Arezzo.

Sica Rodolfo, giud. funz. pret. mandamento di Thiene.

Proja Giulio, id. id. id. id. Bomba.

D'Onofrio Giov. Battista, giud. Tribunale di Busto Arsizio.

Sotgiu Giovanni, id. id. id. id. Oristano.

Carron Ceva Giulio, id. id. id. id. Torino.

Ramacci Luberto, id. id. id. id. Alessandria.

Greco Raffaele, giud. funz. pret. mand. S. Cipriano Piacentino.

Di Biase Alessandro, sost. proc. del Re, R. Procura di Lecce.

De Simone Vincenzo, giud. funz. pret. mandamento Tiriolo.

Giovannelli Tullio, id. id. id. id. Carsoli.

Giordano Gennaro, id. id. id. id. Calabritto.

Santoro Giovanni, id. id. id. id. Atina.

De Angelis Mastrolilli Paolo, id. id. id. id. Ischia.

Acerra Manfredi, giudice Tribunale di Melfi.

Gulirello Nicolò, id. id. id. id. Busto Arsizio.

Fanelli Francesco, giud. funz. pret. mandamento Calvello.

Lamonica Giuseppe, giudice Tribunale di Treviso.

D'Agostino Filoreto, giud. funz. pret. mandamento Scalea.

Vitagliano Enrico, giudice Tribunale di Lanciano.

Senise Oraste, id. id. id. id. Tolmezzo.

Bellini Alberto, guid. funz. pret. mandamento Lama dei Peligni.

Borruto Palmerio, giudice Tribunale Gerace Marina.

Malerba Guglielmo, giud. funz. pret. mandamento Montereale.

Coppola Picazio Edoardo, giudice Tribunale Potenza.

Pietrarola Domenico, giud. funz. pret. mandamento Lendinara.

Mancini Francesco, giudice Tribunale di Campobasso.

Rivelli Amedeo, sost. proc. del Re, R. Procura Monteleone Calabro.

Petrone Corrado, id. id. id. id. id. Roma.

*Con decreti 28 maggio 1926.*

a cavaliere:

Marinelli Arnaldo, ex comandante Agenti di Custodia.

Portinari Michele, id. id. id. id.

Laganà Fileno, id. id. id. id.

Di Giorgio Edoardo, id. id. id. id.

Arrigoni Andrea, id. id. id. id.

Francioni Giuseppe, id. id. id. id.

Prati Luigi, id. id. id. id.

De Santis Giuseppe, id. id. id. id.

Esposito Vincenzo, id. id. id. id.

*Con decreti 30 aprile e 24 maggio 1925.*

a cavaliere:

Masoni Francesco, segretario di sezione R. Procura, collocato a riposo.

Conti Pandolfi Silvestro, primo cancelliere R. Pretura, collocato a riposo.

Ricchetta Eugenio Achille, primo cancelliere R. Tribunale, collocato a riposo.

*Con decreti 4 e 24 maggio 1925.*

ad ufficiale:

Evangelisti Quintilio, cancelliere R. Tribunale.

Ferrazzoli Augusto, cancelliere applicato Corte di Appello.

Carlisi rag. Diego, cancelliere addetto al Ministero della Giustizia.

Popolla Ugo, cancelliere addetto al Ministero della Giustizia.

a cavaliere:

Capizzi Nicolò, cancelliere R. Pretura.

Mascolo Alfonso, segretario R. Procura.

Di Battista Giovanni, cancelliere R. Tribunale.

*Con decreti 11 e 21 giugno e 2 luglio 1925.*

a commendatore:

Verdelli Luigi, consigliere di Corte di Appello, collocato a riposo.

a cavaliere:

Cristini Enrico, ufficiale giudiziario 1<sup>a</sup> Pretura Urbana di Roma, collocato a riposo.

Pulsinelli Vincenzo, id. id. Tribunale di Teramo, id. id.

Semprebene Arturo, id. id. 4<sup>a</sup> Pretura di Roma, id. id.

*Con decreto 11 giugno 1925.*

a commendatore:

Salviati Umberto, sostituto procuratore generale Corte di Cassazione, Roma.

*Con decreti 23 luglio 1925.*

ad ufficiale:

Furla Michele, segretario capo nel Comune di Ronciglione.

De Grossi Franklin, avvocato, Roma.

Perrone Alfredo, cancelliere capo della Corte di Appello di Aquila.

Caruso Nicola, già cancelliere in Roma.

## a cavaliere:

Belloc Enrico, avvocato, Roma.  
 Tuccillo Gennaro, avvocato, Afragola.  
 Greco Giovanni, avvocato, Roma.  
 Benivoglio Francesco, segretario Consiglio Ordine degli avvocati in Lecce.  
 Solaro Albino, già cancelliere in Vogogna.  
 Cha Luigi, conciliatore in Piazzo.  
 Ravanello Giuseppe, conciliatore, S. Michele al Tagliamento.  
 La Rocca Pasquale, avvocato in Portogruaro.  
 Furlan Francesco, conciliatore in Arnone Veneto.  
 Cancelliere Sigismondo, segretario nella R. Procura di Bari.  
 Borelli Rodolfo, cancelliere capo nel Tribunale di Roma.  
 Miotti Lorenzo Achille, id. id. id. id. Sondrio.  
 D'Angelo Giuseppe, primo cancelliere nella 2ª Pretura urbana di Roma.  
 De Rossi Francesco, cancelliere nel Tribunale di Lecce.  
 Benghi Pietro, censore nell'Amministrazione carceraria di Napoli.  
 Salerno Ragusa Antonino, cancelliere capo nel Tribunale di Siracusa.  
 Libratore Vincenzo, cancelliere capo nella Corte di appello di Napoli.  
 Silvestri Ulisse, residente in Roma.  
 Lubati Giuseppe, cancelliere capo nella Corte di appello di Torino.  
 Salmoria Gino, segretario capo nella Regia procura di Siena.  
 Candela not. Stefano, già vice pretore in Balano.  
 Binaghi Giuseppe, conciliatore in Malnate.  
 Cai Riccardo, sacerdote in Pistoia.  
 Panzarella Carmine, segretario nella Procura di Palmi.  
 Molfese sac. Celestino, parroco in Cesi.  
 Samarelli Alfredo, avvocato in Baronissi.  
 Soveri Florindo, conciliatore in Granagione.  
 Mancina prof. Renato, residente in Foligno.  
 Forgiarini sac. Giovanni, parroco in Cesarolo.

Con decreto 22 agosto 1925.

## a grand'ufficiale:

Dussol Gaspare Agostino, consigliere Corte di cassazione, collocato a riposo.

Con decreto 16 luglio 1925.

## ad ufficiale:

Randaccio Enrico, consigliere Corte di appello.  
 Balestreri Leone, id. id.  
 Burzio Giuseppe, id. id.  
 Baccega Gaetano, sostituto procuratore generale Corte di appello.  
 Maiola Delfino, consigliere Corte di appello.  
 Locci Carlino Luigi, id. id.  
 Bongiovanni Giuseppe, sostituto procuratore generale Corte di appello.  
 Genuardi Gioacchino, consigliere di Corte di appello.  
 Ciampelli Giulio Mario, id. id.  
 Villani Ambrogio, id. id.  
 Conforti Salvatore, id. id.  
 Debarbieri Emanuele Rodolfo, id. id.  
 Voena Paolo, id. id.  
 Perolo Carlo, id. id.  
 Pezzini Antonio, id. id.  
 Borgo Giovanni Antonio, id. id.  
 De Maria Francesco, id. id.  
 Bevilacqua Camillo, id. id.  
 Falchi Enrico, id. id.  
 Franco Leopoldo, sostituto procuratore generale id.  
 Gristina Luciano, id. id.  
 Montesano Mauro, consigliere di Corte id.

Con decreti 11-12 giugno e 16-23 luglio 1925.

## a commendatore:

Ferrero mons. Antonio, vicario parrocchiale in Riofreddo di Mondovì.

## ad ufficiale:

Halasz dott. Zoltan, consigliere della Corte di appello in Fiume, in servizio presso la Corte di cassazione del Regno.  
 Lucich dott. Vasco, sostituto procuratore generale della Corte di appello di Fiume.  
 Bürgstaller dott. Aurelio, consigliere della Corte di appello di Fiume.

Greconich dott. Otmaro, id. id. id.  
 Carposio dott. Antonio, id. id. id.  
 Trinchieri Emilio, ex sindaco di San Vito Romano.  
 Napoletano Sergio, cancelliere capo addetto al Ministero.  
 Annesi Igrazio, primo cancelliere id. id.

## a cavaliere:

Bini Giuseppe, cancelliere I mandamento Spezia.

Con decreti 29 luglio e 7-15 agosto 1925.

## a grand'ufficiale:

Perfetti Giuseppe, sostituto procuratore generale di Corte di cassazione in funzioni di avvocato generale, collocato a riposo.  
 Suino Domenico, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.

## a commendatore:

Domino Antonino, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.  
 Pansini Giuseppe, consigliere di Corte di appello in funzioni di presidente di Tribunale, collocato a riposo.

## ad ufficiale:

Ugolini Ugo, giudice in funzioni di pretore nel 2º mandamento di Verona, collocato a riposo.

Con decreti 16 e 23 luglio 1925.

## a grand'ufficiale:

Ferrara barone Bernardino, sostituto procuratore generale della Corte di cassazione del Regno, in funzioni di procuratore generale presso la Corte di appello di Cagliari.  
 Civiletti Vincenzo, consigliere della Corte di cassazione del Regno, in funzioni di primo presidente della Corte di appello di Genova.

## a commendatore:

Presutti Antonio, conciliatore dimissionario nel comune di Campobasso.  
 Faucaniè Emilio, consigliere della Corte di cassazione del Regno, in funzioni di presidente della Sezione di Corte di appello di Trento.

## ad ufficiale:

Farci Francesco, residente in Cagliari.

Con decreti 21 giugno 1925.

## ad ufficiale:

Gaetani Luigi, sindaco di Bellegra.  
 Paulin Riccardo, consigliere della Corte di appello in Trieste.  
 Policky Giovanni, id. id.  
 Comani Giulio, cancelliere capo del Tribunale di Firenze.  
 Zincone Enrico, avvocato in Roma.  
 Costanzo dott. Michele, direttore di 1ª classe delle carceri giudiziarie di Napoli.

## a cavaliere:

Carpentieri avv. Giuseppe, Subiaco.  
 Damiani Ciro, assessore comunale in Roiate.  
 Cenci Vito, residente a S. Vito Romano.  
 Marocchini Benedetto, sindaco di Roiate.  
 Consolo Toscano, commerciante in Roma.

Con decreti 16 aprile 1925.

## a cavaliere:

Galassi Filippo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Gualdo Tadino.  
 Giordano Giuseppe, id. Carrù.  
 Papiani Antonio, id. Fiorenzuola d'Arda.  
 Cabrini Lorenzo, id. Castell'Arquato.  
 Caristo Francesco, id. Catanzaro.  
 Federici Federico, id. Treviglio.  
 Perrone Francesco, id. Ostuni.  
 Apicella Mario, id. Este.  
 Fragali Giuseppe, giudice nel Tribunale di Trapani.  
 Boni Egidio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Portoferraio.



Ventriglia Francesco, id. Boiano.  
 Terracciano Raffaele, id. Legnago.  
 Macca Ernesto, giudice nel Tribunale di Modica.  
 De Aloysio Armando, id. Aquila.  
 Fiore Giuseppe, id. Aquila.  
 Veronesi Giov. Batta, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Breno.  
 Finocchiaro Agatino, id. Scicli.  
 Ferrara Calogero, id. Lentini.  
 Ruffini Armando, id. Arce.  
 Dichiaro Pietro, id. Linguaglossa.  
 Odierna Francesco, id. Teora.  
 Catanzari Federico, id. Filadelfia.  
 Maglienti Salvatore, id. Arzignano.  
 Aglietta Savino, giudice nel Tribunale di Asti.  
 Milano Dionigi, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Cotrone.  
 De Paola Ignazio, id. Floridia.  
 Scarpelli Domenico, id. 2° Lucca.  
 Bonura Ignazio, id. Partanna.  
 Riservato Nicolò, id. Pantelleria.  
 Incontro Giuseppe, id. Militello Val di Catania.  
 Suranno Luigi, id. S. Marco Argentano.  
 Bianco Crista Lodovico, id. Dronero.  
 Cavalieri Pacifico, id. Cittaducale.  
 Montoni Batzella Oliviero, id. Ovada.  
 Di Silvestro Ciro, id. Ravenna.  
 Siravo Nicandro, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Campobasso.  
 De Gennaro Musti Gaspare, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Vulturara Appula.  
 Corner Augusto, id. Chioggia.  
 Stasi Pietro, id. Perosa Argentina.  
 Lo Giudice Francesco, giudice nel Tribunale di Verona.  
 Rossi Rino, giudice in funzioni di pretore nel 1° mandamento di Torino.  
 Anastasi Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Girgenti.  
 Accame Lorenzo, id. Pieve di Teco.  
 De Antonellis Luigi, id. Calitri.  
 Gambardella Andrea, id. 2° Padova.  
 Mastrostefano Arnaldo, id. Trentola.  
 Ribolla Florindo, giudice nel Tribunale di Busto Arsizio.  
 Mulas Salvatore Angelo, giudice in funzioni di Pretore nel mandamento di Bosa.  
 Caccia Angelo, id. 2° Brescia.  
 Brettagna Adolfo, sostituto procuratore del Re nel Tribunale di Matera.  
 Capotorti Enrico, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Sarno.  
 Mazza Alfonso, id. Orsara di Puglia.  
 Massaris Fabio, id. Vercelli.  
 Zana Daniele, id. Luino.  
 Quadrio Antonio, id. Asti.  
 Console Raffaele, id. Asolo.  
 Jucci Guido, id. Castellone al Volturno.  
 Muritano Giuseppe, id. 8° Milano.  
 Sechi Leonardo, id. La Maddalena.  
 Galli Antonio, id. 2° Milano.  
 Aloisi Emilio, id. Paganica.  
 Mansi Francesco Paolo, id. Ampezzo.  
 Perrucci Luigi, id. Otranto.  
 Patrono Beniamino, id. Rocca S. Cacciano.  
 Majo Francesco, id. Mileto.  
 Poli Vitalgelo, id. Rho.  
 Pasanisi Francesco, id. Martina Franca.  
 Scali Attilio Regolo, id. Ali.  
 Sardella Alessandro, id. Senorbi.  
 Pacifico Francesco, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Nardò.  
 Stella Vincenzo, id. S. Vito dei Normanni.  
 Musso Renato, id. Bagni della Poretta.  
 Salvetti Carlo, id. Donnaz.  
 Mellinossi Angelo, id. Savona.  
 Nucera Pietro, id. Sinopoli.  
 Miglio Zeffiro, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Piacenza.  
 Perna Francesco, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Putignano.  
 Muncioli Vittorio, id. Forlì.  
 Franco Gaspare, id. 1° Ferrara.  
 Severini Felice, id. Gallina.  
 Caravaggi Mazzonna Roberto, id. Asola.  
 Tucci Caselli Silvio, id. Polizzi Generosa.

Orsi Luigi, id. 1° Udina.  
 Mazzone Olindo, id. San Severo.  
 Cialante Aurelio, id. nella pretura urbana di Torino.  
 Grego Aminta, id. nel mandamento di Santhià.  
 Cortese Vincenzo, id. Catanzaro.  
 Roselli Federico, id. Borbona.  
 Battaglia Giuseppe, id. Castellammare del Golfo.  
 Magliaro Vittorio, id. Morcone.  
 De Vuono Silvio, giudice applicato alla pretura di Trieste.  
 Gaudio Enrico, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Pizzo.  
 Musicco Domenico, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Ascoli Satriano.  
 De Tommasi Felice, giudice nel Tribunale di Castrovillari.  
 Tocco Mario, id. Casale Monferrato.  
 Sardo Gaetano, id. 1° pretura urbana di Napoli.  
 Galante Pasquale, id. Pontedecimo.  
 Pitari Ignazio, id. San Donà di Piave.  
 Santoro Arduino, id. Capaccio.  
 Levratto Giovanni Luigi, id. Canale.  
 Cellanova Baldassarre, id. Pavia.  
 Ricci Rosario, id. Pontelandolfo.  
 De Cesare Domico, id. Canossa di Puglia.  
 Marini Alvise, id. Agordo.  
 Negri Alessandro, id. Velletri.  
 Romano Giulio, id. Mirabella Eclano.  
 De Mattia Michele, id. Roccanova.  
 Fiorillo Michele, id. Capriati al Volturno.  
 Franconeri Nicodemo, id. Cittanova.  
 Druetti Carlo, giudice a disposizione del Governatore di Rodi.  
 Molino Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Troina.  
 Cerioli Gaspare, id. Cassano d'Adda.  
 Porcelli Filippo, id. Mormanno.  
 Rossetti Raoul, id. Montefalco.  
 De Matteis Giacomo, giudice nel Tribunale di Alessandria.  
 Venturelli Giov. Battista, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Feltre.  
 Barbara Francesco, id. Città Sant'Angelo.  
 Sanesi Siro, id. Cento.  
 Palmegiano Francesco, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Trapani.  
 Labate Vincenzo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Staiti.  
 Gaspari Enrico, id. Valdagno.  
 Rossi Salvatore, id. 1° Alessandria.  
 Gargiullo Agnello, id. Pianella.  
 Gabri Vittorio, id. Canelli.  
 Dovini Ugo, id. Rovigo.  
 Di Natale Arturo, id. Capri.  
 Bagno Alessandro, id. 7° Milano.  
 Anzà Vincenzo, id. Racuja.  
 Cristini Luigi, id. Casoli.  
 Caravaggi Mazzonna Cristoforo, giudice presso il Tribunale di Padova.  
 Pinto Gian Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Biccari.  
 Calderai Giuseppe, id. Cittadella.  
 Furlan Luigi, id. Vico del Gargano.  
 Neri Nestore, id. Vignola.  
 Saladini Saladino, id. San Sepolcro.  
 Virgadamo Mario, id. Busto Arsizio.  
 Abbondanza Amerigo, id. Rodi Garganico.  
 Sannicandro Domenico, giudice nel Tribunale di Aquila.  
 Carli Guido, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Carrara.  
 Honorati Settimo, id. Circoli.  
 La Motta Gaetano, id. Tortorici.  
 Pesce Mario, id. Vizzini.  
 Minici Filippo, id. Adria.  
 Personali Adelio, id. San Daniele nel Friuli.  
 Sestini Umberto, id. 2° Livorno.  
 Rocca Angelo, id. Lovere.  
 Giacobini Nicola, id. Oriolo.  
 Gamba Francesco, id. Bozzolo.  
 Vigliani Ferdinando, giudice nel Tribunale di Casale Monferrato.  
 Marchi Vittore, giudice in funzioni di pretore nel 5° mandamento di Roma.  
 Rinaldi Luigi, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Muro Lucano.  
 Mesina Giulio, id. Tolmezzo.  
 Fisicaro Giovanni, id. Rammacca.  
 Raffaelli Guido, id. Codogno.  
 Vaccari Alfonso, id. Belvedera Marittimo.

Milani Mario, id. 1° di Brescia.  
 Auriggi Alessandro, id. Chiavenna.  
 Oliveri Stefano, id. Montemaggiore Belsito.  
 Carminati Giuliano, id. Castiglione delle Stiviere.  
 Mura Edoardo, id. Monbercelli.  
 Schembre Alberto, id. Gangi.  
 Preve Giov. Battista, id. Fivizzano.  
 Cherici Alvaro, id. Castelnuovo di Garfagnana.  
 Padovano Tomaso, id. S. Mauro Forte.  
 Macarone Palmieri Enrico, id. Ginosa.  
 Marfisi Antonino, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Sciacca.  
 Vono Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Badolato.  
 Foti Luigi, id. S. Croce del Sannio.  
 Zuppello Pietro, id. Cammarata.  
 Portolussi Plinio, id. Lonigo.  
 Notargiacomo Giulio, id. Portomaggiore.  
 Liberati Lelio, id. Cagli.  
 Cenni Giovanni, id. Biti.  
 Paola Giovanni, id. Asiago.  
 De Maio Armando, id. Acerenza.  
 Valente Giuseppe, id. Stradella.  
 Orlando Giovanni, id. Naso.  
 Morelli Manfredi, id. Persiceto.  
 Buonopane Luigi, id. Seni.  
 Caggiano Vittorio, id. Postiglione.  
 Zuppello Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Treviso.  
 De Stephanis Raffaele, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Celenza sul Trigno.  
 Tripepi Arturo, id. Pontremoli.  
 Villavecchia Celestino, id. Intra.  
 Benaglia Alberto, id. Civitacastellana.  
 Galdi Giuseppe, id. Offida.  
 Lauletta Alessandro, id. Laconi.  
 Piscopo Umberto, id. Guardiasanframordì.  
 Grandini Nicolao, id. Borgo a Mozzano.  
 Tirinnanzi Corrado, id. Grosseto.  
 Sivona Antonino, id. Mezzoiuso.  
 Barillari Giuseppe, id. Monsumano.  
 Lanzara Giovanni, giudice in Cirene (Cirenaica).  
 De Martinis Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Capistrano.  
 Rapisarda Nicolò, id. Pachino.  
 Fischetti Carmine, giudice presso il Tribunale di Ascoli Piceno.  
 Samaritano Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Prizzi.  
 Barbaro Rocco, id. Rivergaro.  
 Palminteri Liberatore, id. Cattolica Eraclea.  
 Cardaci Calogero, id. Nizza Monferrato.  
 Minetti Edmondo, id. Altamura.  
 Licheri Giovanni, id. Calangianus.  
 Curti Cesare, id. Terralba.  
 Menichella Pasquale, id. Maratea.  
 Baracchi Alfredo, id. Mirandola.  
 Angelini Riccardo, id. Viadana.  
 Filizzola Giovanni, id. Camerota.  
 Vigo Alessandro Riccardo, id. Cuorgnè.  
 La Manna Agostino, id. Aragona.  
 Izzo Vincenzo, id. Bonafè.  
 Lococo Pietro, id. Anagni.  
 Ostini Felice, giudice in Funzioni di Vice commissario del Governo nella colonia Eritrea.  
 Di Lena Vincenzo, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Capanzi.  
 Musu Raimondo, id. Bonorva.  
 Golato Fulgenzio, id. Giulianova.  
 Loi Battista, id. Serramanna.  
 Scarduzio Tommaso, id. Borgo San Lorenzo.  
 De Petris Francesco, giudice presso il Tribunale di Aquila.  
 Tiberio Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Guglionesi.  
 Aiello Francesco, id. Salemi.  
 Massi Cesare, id. Massa Marittima.  
 Rostan Giovanni, id. 4° Torino.  
 Casavola Michele, id. Langhirano.  
 De Rosa Carlo, id. Nola.  
 Loria Ettore, id. 2° Spezia.  
 Zinni Giuseppe, id. Trinitapoli.  
 Sarro Nicola, id. Grottaminarda.  
 Giliberti Vincenzo Maria, id. Ortona a Mare.  
 Dal Bianco Livio, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Camposampiero.

Villani Giuseppe, id. Alvito.  
 Pulino Giovanni, id. Butera.  
 Schiavello Bruno, id. Nicotera.  
 Fignoni Giuseppe, id. 1° Milano.  
 Pagliarulo Vito, id. Maglie.  
 Salluzzo Sebastiano, id. Centuripe.  
 Modica Salvatore, id. Mazzara del Vallo.  
 Caletti Aniello, id. Finale Emilia.  
 Scimeca Giov. Battista, id. S. Marco dei Cavoti.  
 Scaingella Cataldo, id. Monte Santangelo.  
 Rocchè Vincenzo, id. Ciminna.  
 Ciolli Cerare, id. Vignale.  
 Lomardi Guido, id. odigoro.  
 Mimmi Giuseppe, id. Caramanico.  
 Baccelliere Filippo, id. Radicena.  
 De Bernardinis Ettore, id. Notaresco.  
 Palminteri Giuseppe, id. Lugo.  
 Del Giudice Filippo, id. Nicastro.  
 Pozzoli Antonio, id. Tortona.  
 Guglielmi Francesco, id. Pinerolo.  
 Marretta Vincenzo, id. Alia.  
 Nicolini Francesco, id. Leonessa.  
 Gatti Alberto Ugo, id. Urbana Genova.  
 Conti Olindo, id. Piove di Sacco.  
 Jesulaurio Vincenzo, id. Atri.  
 Casaburi Francesco, id. Sassa.  
 Colonelli Ugo, id. Spilimbergo.  
 Trapani Nicolò, id. Gioiosa Jonica.  
 Chieri Arnaldo, id. Montecchio Emilia.  
 Pansini Giuseppe, id. Gallipoli.  
 Colonna Francesco, id. Brindisi.  
 Siena Nicola, id. Manduria.  
 Romeggiali Giuseppe, id. Pozzamaggiore.  
 Grazioso Salvatore, id. Ugento.  
 Marini Federico, id. Lonate.  
 Conti Eugenio, giudice del Tribunale di Matera.  
 Mazzei Rodolfo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Trebisacce.  
 Frassinetti Alberto, id. Castelnuovo Monti.  
 Lombardi Leopoldo, id. Serra S. Bruno.  
 Napolitano Giuseppe, id. Cantalupo del Sannio.  
 Cominelli Giuseppe, id. Dolo.  
 Bernardi Francesco, id. Orvinio.  
 Imbimbo Carmelo, id. Ficarolo.  
 Di Martino Florindo, id. Castelvetro.  
 Giancotti Giovacchino, id. Lagonero.  
 Leopardi Mario, id. Poggio Mirteto.  
 Falasca Francesco, id. 2° Roma.  
 Ruggeri Cangemi Vincenzo, id. Bronte.  
 Vallebona Carlo, id. Mogoro.  
 Trincia Ildebrando, id. Borgonovo Val Tidone.  
 Girotto Giuseppe, id. Clusone.  
 Caroppo Umberto, id. 2° Napoli.  
 Russo Luigi, id. Troia.  
 Tommasi Anselmo, sostituto presso la Regia procura di Mantova.  
 Bernardini Paolo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di San Ginesio.  
 Fresca Enrico, id. Chiusano San Domenico.  
 Bruni Fulgenzio, id. Caulonia.  
 Fresca Mario, id. Laviano.  
 Scaletta Piero, giudice del Tribunale di Sulmona.  
 Silvestre Giuseppe Vincenzo, giudice in funzioni di pretore del mandamento di Montesano nella Marcellana.  
 Zannoni Umberto, id. Portogruaro.  
 Siciliani Umberto, id. Cirò.  
 Cantisano Costantino, id. Casarano.  
 Jommi Gerardo, id. Codroipo.  
 Restelli Ancarani Stefano, id. Montichiari.  
 Loffredo Gaetano, id. Cabras.  
 Ciccarelli Francesco, id. S. Agata di Puglia.  
 Nardini Giuseppe, id. Montorio al Vomano.  
 Armani Fausto, id. Iglesias.  
 Pazzi Fausto, id. Faenza.

Con decreto 16 luglio 1925.

a commendatore:

Amalti Gaetano, sostituto procuratore generale di Corte di appello, collocato a riposo.

Con decreti 11 giugno 1925.

a commendatore:

Spirito Emilio, avvocato di Roma.  
 Ruspantini Ottorino, conciliatore IV mandamento di Roma.

Ricci Ernesto, vice pretore onorario, VII mandamento di Napoli.  
Leone Francesco, vice pretore onorario del VI mandamento di Napoli.

Soprano Americo, Alfredo Raffaele, vice pretore mandamento di Nola.  
Lanni Francesco, avvocato, in Napoli.  
Turco Ernesto, avvocato, in Napoli.  
Ardisson Pietro, direttore superiore nell'Amministrazione carceraria in Milano.

ad ufficiale:

Biraghi Angelo, traduttore al Ministero.  
Salvini Raffaele, cancelliere capo addetto al Ministero.  
Pozzi Clinio, cancelliere capo addetto al Ministero.  
Panari Camillo, cancelliere capo id. id.  
Villani Francesco, cancelliere capo id. id.  
Mascetti Carlo, cancelliere capo id. id.  
Friggeri Giovanni, primo archivista nel Ministero.  
Palomba Salvatore, vice pretore onorario nel mandamento di Torre del Greco.  
Calsamiglia Giuseppe, Conciliatore in Ventimiglia.  
Houseal Giovanni Corrado, vice pretore onorario IV mandamento di Genova.  
Del Buono Giuseppe, conciliatore in Ustica.  
Tramontano Saverio, conciliatore in Mariglianella.  
Tentolini Ottorino, vice pretore onorario nel mandamento di Parma.  
Chimienti Cesare, già vice pretore onorario nel mandamento di Brindisi.  
Laurens Carlo, cancelliere capo nella Corte di appello di Ancona.  
Curti Carlo, cancelliere capo nel Tribunale di Milano.  
Albo Angelo, cancelliere capo nella Corte di appello di Torino.  
Inghilleri Lorenzo, primo cancelliere della III pretura di Palermo.  
Cotza Antonio, segretario capo della procura generale di Genova.  
Fiorertino Felice Antonio, segretario capo nella Procura generale del Re di Napoli.  
Venturini Antonio, segretario capo nella Regia procura di Napoli.  
Marchetti Giovanni, primo cancelliere della III pretura di Roma.  
Liberati Domenico, Regio notaio in Castel Madama.  
Amato Filippo, Regio notaio in Atina.  
Volner Emilio, Regio notaio in Padova.  
Della Vecchia Raffaele, direttore Casa penale di Padova.  
Denaro Lorenzo, direttore delle Carceri giudiziarie in Orvieto.  
Saccozzi Augusto, direttore alienista di 1ª classe manicomio giudiziario di Reggio Emilia.  
Nardi Luigi, direttore alienista di 2ª classe, manicomio giudiziario di Montelupo.  
Marchetti av. Filippo, da Pennabilli.  
Antonucci Giuseppe, conciliatore in Civitella Alfedena.

a cavaliere:

Rossi sac. Pietro, parroco di S. Sofia.  
Bassi dott. Ludovico, notaio in Piacenza.  
Salvatore sac. Francesco, da Genova.  
Napoletano prof. Antonio, conciliatore in Sperone.  
Titolo mons. Giov. Battista, da Portogruaro.  
Gentili sac. Giuseppe, da Fano.  
De Cecco Giuseppe, perito giudiziario in Pesaro.  
De Santis avv. Attilio, vice pretore in Mondavio.  
Coscia Umberto, cancelliere XI pretura di Napoli.  
Franceschi Alessandro, canonico della cattedrale di Massa Marittima.  
Del Vecchio prof. Augusto, pro sindaco di Urbino.  
Alloj Giuseppe, cancelliere capo della Corte di appello di Torino.  
Illuminati Pietro, sindaco di Ripatransone.

Con decreto 4 settembre 1925.

a cavaliere:

Cova dott. Pietro, subeconomo dei Benefici vacanti di Chiavenna.

Con decreto 22 agosto 1925.

a commendatore:

Testa Francesco, consigliere di Corte di appello in funzioni di Presidente di Tribunale, collocato a riposo.

Con decreti 30 agosto-4 settembre 1925.

a commendatore:

Sannia avv. Emanuele, giudice conciliatore dimissionario per limiti di età, in Guspini.

ad ufficiale:

Maroni avv. Emilio, conciliatore dimissionario del comune di Varese.

a cavaliere:

Zoi Filippo, conciliatore nel comune di Sant'Oreste.  
Giacomini Giuseppe, fornitore carceri di Vicenza.  
Palermo avv. Francesco, Ottaviano, publicista in Mercatino Marecchia.  
Docci prof. Serafino, residente in Mercatino Marecchia.  
Bocaccio sacerdote Candido, provosto in Pecco.  
Casula Salvatore, cancelliere capo nel Tribunale di Pisa.  
Durando Arturo, primo segretario nella Regia procura di Siena.  
Ercoli Liborio, conciliatore nel comune di Amelia.  
Basso Lorenzo, ingegnere, Genova.  
Mercurio Aristide, avvocato in Napoli.  
Amaturo, Carmine, id. id.  
Laccetti Giuseppe, id. id.  
Perrone Capano, Roberto, id. id.  
Miceli avv. Giuseppe, vice pretore onorario nel Mandamento di Cefalù.  
Primiero avv. Raffaele, vice pretore onorario nel mandamento di Andria.  
Vassallo avv. Francesco, vice pretore onorario nel mandamento di Caltagirone.  
Lamuraglia avv. Francesco, Saverio, vice pretore onorario nel II mandamento di Genova.  
Nardiello prof. Francesco, residente in Muro Lucano.  
Pisano Pantaleone, conciliatore in Montuaro.  
Ciaccio avv. Oreste, vice conciliatore in Monteleone Calabro.  
Di Pietro dott. Modestino, conciliatore in Summonte.  
Ponzi dott. Placido, conciliatore in Morano Calabro.  
Turi dott. Pietro, notaio in Ginosa.  
Baratta Giulio, segretario capo nella Regia procura di Lucca.  
Morales Vincenzo, cancelliere capo nel Tribunale di Palermo.  
Macri Francesco, cancelliere capo nella Corte di appello di Catanzaro.  
Paladini Salvatore, segretario capo nella Procura generale di Napoli.  
Leoni Giuseppe, ingegnere del corpo Reale del Genio civile, Roma.

Con decreti 11 giugno 1925.

a cavaliere:

Virgili Nestore, cancelliere addetto al Ministero.  
Santi Raffaele, archivista nel Ministero.  
Guerriero Giuseppe, applicato id.  
Montagnoni dott. Marino, primo ragioniere Economato benefici vacanti, Firenze.  
Jacono Felice, vice pretore mandamento di Ragusa.  
Valenti Salvatore Pasquale Paolo, conciliatore in Montedoro.  
Pacifico Vincenzo, già vice pretore onorario nel mandamento di S. Angelo dei Lombardi.  
Azzarello Giovanni, conciliatore in Caccamo.  
Bava Federico, vice pretore onorario 6º mandamento di Napoli.  
Casati Francesco, conciliatore in Peccioli.  
Marescalco Rosario, id. S. Mauro Marchesato.  
Gugliuzza Francesco, id. Castelbuono.  
Panatta Mario, vice pretore onorario nel mandamento di Viterbo.  
Lazzari avv. Telemaco Felice, già vice pretore nel mandamento di Orte.  
De Stefano prof. Francesco, vice conciliatore in Mariglianella.  
Santomauro Giuseppe, conciliatore in Ventotene.  
Marletta avv. Angelo, vice pretore onorario nel mandamento di Mascalucia.  
Masucci Cristoforo, conciliatore in Carapelle.  
Costanzo Emanuele, vice pretore onorario nel mandamento di Caltanissetta.  
Rodeili Nicola, cancelliere capo nella Corte di appello di Bari.  
Olivero Federico, cancelliere capo nel Tribunale di Torino.  
Signore Umberto, cancelliere nel Tribunale di Roma.  
Carbonetti Alfredo, cancelliere capo nel Tribunale di Roma.  
Dini Emilio, primo cancelliere nel Tribunale di Pisa.  
Fulfaro Tommaso, primo segretario nella Regia procura di Reggio Calabria.  
Goldaniga Giovanni, primo cancelliere nel Tribunale di Cremona.  
Pettinucci Dino, segretario capo nella Regia procura di Firenze.  
Trevisone Luigi, id. id. id. Foggia.  
Barbarisi Giuseppe, cancelliere capo del Tribunale di Foggia.  
Miritello Filippo, id. id. id. Siracusa.  
Saiu Silvio, primo cancelliere nella Corte di appello di Cagliari.  
Damiani Gioacchino, primo segretario nella Regia procura di Sassari.  
Paganetto Luigi, segretario capo della Regia procura di Firenze.

Treglia Antonio, reggente l'archivio notarile di Lagonegro.  
 Trevisani Giovanni, avvocato in Avellino.  
 De Anna Carlo, regio notaio in Alberobello.  
 Forzano sac. Giuseppe, sacerdote in S. Pietro Patti.  
 David Gustavo, sindaco di Vallepietra.  
 La Monaca mons. Angelo Maria Alfonso, arcidiacono della cattedrale di S. Severo.  
 Serafini Benedetto, segretario comunale di Cervara di Roma.  
 Asarese sac. Vincenzo, sacerdote in Barrafranca.  
 Stefanachi sac. prof. Tommaso, parroco di Tricase.  
 Vincifori dott. Giuseppe, direttore della casa di pena di Ancona.  
 Mazzara dott. Antonino, id. id. Favignana.  
 Montarsolo rag. Armando, ragioniere capo di 2ª classe nelle carceri giudiziarie di Roma.  
 Poggesi Giuseppe Massimo, dirigente tec. amministrazione carceraria di Ancona.  
 Dell'Erba dott. Antonio, medico primario nell'amministrazione carceraria di Aversa.  
 Miccoli dott. Alessandro, direttore di 2ª classe nell'amministrazione carceraria di Paliano.  
 Frecentese Alfredo, id. id. id. Milazzo.  
 Miraglia dott. Ciro, id. id. id. Saluzzo.  
 Carissimi dott. Cesare, id. id. id. Trani.  
 Saveri Tomaso, avvocato in Viterbo

Con decreti 11 e 21 giugno 1925.

a commendatore:

Nachtigall Cirillo, consigliere Corte di cassazione con funzioni di primo presidente Corte di appello di Fiume.

a cavaliere:

Grifoni sac. Oreste, professore collegio « Rosi » in Spello.  
 Bernini Luigi, conciliatore in Bagnaia.  
 Ciaffi Raffaele, id. Gerano.  
 Albenzi Francesco, id. Rocca Canterano.  
 Mancini Andrea, vice conciliatore in Arcinazzo Romano.  
 Sirignani dott. Giuseppe, conciliatore in Riofreddo.  
 Lelli Giuseppe, vice conciliatore in Rocca Santo Stefano.  
 Carpentieri Antonio, conciliatore in Bellegra.  
 Gargiulo Ferdinando, avvocato in Napoli.  
 Mori Umberto, ufficiale amministrazione comune di Roma.  
 Marchetti Ugo, ispettore dazio consumo id.  
 Piatti Flaminio, residente in Vetralla.  
 Baccelli rag. Desiderio, direttore del Banco di Santo Spirito in Anzio.  
 Presutti prof. Giuseppe, Regio ispettore onorario dei monumenti in Roma.

Con Decreti 17, 26 settembre, 1, 8, 15 ottobre 1925.

a gran cordone:

Manferoce grand'uff. Donato, presidente di sezione Corte di cassazione del Regno, collocato a riposo.

a grand'ufficiale:

Pallaroni comm. Guiscardo, consigliere di Corte di cassazione, collocato a riposo.

a commendatore:

Giuliano cav. uff. Salvatore fu Angelo, cancelliere di sezione nel Tribunale di Palermo, collocato a riposo.  
 Morisani cav. uff. Domenico, consigliere di Corte di appello, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Manganelli cav. Edoardo fu Ruggero, cancelliere di sezione nel Tribunale di Milano, collocato a riposo.  
 Rocciola cav. Luigi fu Giustino, segretario capo della Regia procura di S. Maria Capua Vetere, collocato a riposo.

a cavaliere:

Musso sac. Pietro, priore in Pralormo.  
 Catalani sac. Fedele, cappellano presso lo stabilimento penale di Ancona.  
 Riggio Francesco, istitutore Regio riformatorio di Roma.  
 Gardella Pietro, medico chirurgo in Pontedecimo.  
 Astrua Giulio, residente in Piacenza.  
 Grossi Fernando, residente in Urbino.  
 Loreti Erasmo, primo cancelliere alla pretura di Amandola.  
 Merendino don Antonio, sacerdote in Salemi.

Jallonghi Pasquale Emilio, avvocato in Itri.  
 Gasparrini Giuseppe, avvocato palazzo S. Gervasio.  
 Mete Oreste, primo cancelliere al Tribunale di Bengasi.  
 Guzzeloni Ernesto fu Giovanni Battista, cancelliere di sezione nel Tribunale di Milano, collocato a riposo.  
 Liberti Salvatore fu Giuseppe, primo cancelliere della Pretura di Collesano, collocato a riposo.  
 Chenal Francesco fu Giuseppe, primo cancelliere nella Pretura di Aosta, collocato a riposo.

Con Decreti 30 agosto, 26 settembre, 1, 8, 15, 29 ottobre 1925.

a commendatore:

Preda cav. uff. Tito, consigliere della Corte di cassazione del Regno, Roma.

Rinaldi cav. uff. Andrea, avvocato in Roma.  
 Lang cav. uff. Roberto Emilio, residente in Roma.  
 Copelli cav. uff. Pericle, sostituto procuratore generale di cassazione in funzioni di avvocato generale sezione appello in Trento.  
 Massari cav. uff. Mario, avvocato in Napoli.  
 Muzy cav. uff. Riccardo, id. id.  
 Colella cav. uff. Aurelio, id. in Cassino.  
 Caselli cav. uff. Arturo, id. in Napoli.  
 Marinucci cav. uff. Ernesto, consigliere della Corte di cassazione del Regno.

ad ufficiale:

Barich Romeo, consigliere di Corte di appello in funzioni di presidente di sezione nel Tribunale di Venezia.  
 Cetto Gennaro, consigliere della sezione di Corte di appello di Trieste.  
 Babuder Giacomo, consigliere della Corte di appello di Trieste.  
 Bagnani cav. Giuseppe, maestro elementare in Subiaco.  
 Vitaliani cav. Ignazio, avvocato in Roma.  
 Vannutelli cav. Antonio, giudice conciliatore nel comune di Genazzano.  
 Spadea cav. Gregorio, cancelliere capo addetto al Ministero della Giustizia.  
 Bucchi cav. Francesco, industriale in Milano.  
 Iamici cav. Faustino, residente in Subiaco.  
 Sbrocca cav. mons. Federico, parroco in Colle Sannita.  
 Mirabella dott. cav. Emanuele, direttore alienista nel manicomio giudiziario di Bercellona Pozzo di Gotto.  
 Calderano cav. Francesco, segretario capo nella procura generale di Napoli.  
 Giordani cav. avv. Francesco, vice pretore onorario nel mandamento unificato di Firenze.

a cavaliere:

Giglio Vito, segretario capo della Regia procura di Bari.  
 Chiatti Vincenzo, conciliatore del comune di Marta.  
 Paolacci Luigi, commerciante in San Vito Romano.  
 Callaini avv. Piero, vice pretore onorario nella pretura unificata di Firenze.  
 Testa Girolamo, giudice del Tribunale civile e penale di Cremona.  
 Tocili Germano, id. id. Zara.  
 Alborghetti Riccardo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Zara.  
 Magistri Savcrio, residente in Milazzo.  
 Giordano Domenico, notaio in Santa Severina.  
 Zanghi Michelangelo Biagio, giudice conciliatore nel comune di Comiso.  
 Tagliatela Scafati Ernesto, segretario capo nella Procura generale di Napoli.  
 De Luca Saverio, id. id. id. id.  
 Petrosini Raniero, primo cancelliere della pretura di Pozzuoli.

Con decreti 8-29 ottobre-5 novembre 1925.

ad ufficiale:

Puci dott. cav. Giacomo, conciliatore dimissionario per limite di età.  
 Bazini cav. Pietro, cancelliere di sezione del Tribunale di Reggio Emilia, collocato a riposo.

a cavaliere:

Sirtori Edgardo, vice pretore del mandamento di Monza, dimissionario.  
 Bonvicini Adolfo, cancelliere di sezione nel Tribunale di Torino, collocato a riposo.

Con decreti 30 agosto e 5-19 novembre 1925.

a commendatore:

Solarino Umberto, cancelliere capo nel Tribunale di Modica, decorato medaglia d'oro al valor militare.  
Ranelletti Eutimio, consigliere della Corte di cassazione del Regno  
Stancanelli-Basile Giuseppe, avvocato in Novara di Sicilia.

ad ufficiale:

Calascibetta Antonio, avvocato in Roma.  
Abramo Antonino, sindaco di Mazzarrà Sant'Andrea.

a cavaliere:

Barracano Ferdinando, notaio in Montevarchi.  
Enea Giuseppe, sindaco di Affile.  
Szecei Giuseppe, giudice del Tribunale di Fiume.  
Bonetta Zotti Carlo, id. id. id.  
Cocco Carlo, id. id. id.  
Strassil Alessandro, id. id. id.  
Moise Amos, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Fiume.  
Bydeskuty Alessandro, id. id. id.  
Horvath Giovanni, id. id. id.  
Maini Illuminato, giudice del Tribunale di Rovereto.  
Gruber Ruperto, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Brunico.  
Gilli Mario, id. id. id. di Vezzano.  
Lisizza Natale, id. id. id. di Rovigno.  
De Eccher Emanuele, id. id. id. di Fondo.  
Ambrosi Carlo, giudice applicato alla sezione di Corte d'appello di Trento.  
Strobelle Luigi, id. id. id. di Trento.  
Viola Lodovico, id. id. id. di Mezzolombardo.  
Mondini Alessandro, id. id. id. di Rovereto.  
Ventrella Giovanni, id. id. id. di Gradisca.  
Komavec Alberto, id. id. id. di Vipiteno.  
Zink Pietro, giudice in funzioni di pretore nella pretura unificata di Trieste.  
Medic Tomaso, giudice del Tribunale di Zara.  
Brunelli Oreste, id. id. Gorizia.  
Danieli Annibale, id. id. Trento.  
Biasi Matteo, id. applicato alla sez. di Corte d'appello di Trento.  
Bortolotti Costantino, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Caldaro.  
Caneva Pietro, id. id. Garizia.  
Stocker Giovanni, giudice del Tribunale di Bolzano.  
Trevisan Augusto, id. id. Gorizia.  
Tolentino Giuseppe, id. id. Pola.  
Comel Pietro, id. id. Trieste.  
Savo Fedele, id. id. Trieste.  
Baldessari Ugo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Borgo.  
Ferlan Francesco fu Giorgio, giudice del Tribunale di Pola.  
Conci Pio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Trento.  
Segalla Matteo, giudice in funzioni di pretore nella pretura unificata di Trieste.  
Silvestri Giovanni, giudice del Tribunale di Gorizia.  
Cavaliere Giudice, id. id. Rovereto.  
Bonapace Ettore, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Trento.  
Sorich Casimiro, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Zara.  
Hein Federico, giudice del Tribunale di Trieste.  
De Petris Ermenegildo, giudice del Tribunale di Trieste (decaduto il 13 ottobre 1925).  
Leoncelis Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Pirano.  
Ferianich Ermanro, id. id. id. di Aidussina.  
Rossi Lino, id. id. id. di Trento.  
Pollanz Vittorio Ettore, giudice del Tribunale di Trieste.  
Manzoni Antonio, giudice in funzioni di pretore nella pretura unificata di Trieste.  
Duregger Massimiliano, giudice in funzioni di pretore nel Mandamento di Merano.  
Molinari Luigi, giudice del Tribunale di Gorizia.  
Delfr. Emilio, id. id. Pola.  
Alberti Alberto, id. id. Trieste.  
Rimer Giovanni, id. in funzioni di pretore nel mandamento di Pergine.  
Baroni Tullio, id. id. Merano.  
De Probitzer Silvio, id. id. id. di Rovereto.

Tschurschenthaler Paolo, giudice Tribunale Bolzano.  
Benedetti Augusto, giudice in funz. pret. nel mandamento di Rovereto.  
Gerosa Cesare, giudice in funzioni di pret. nel mandamento di Rovereto.  
Martinelli Giovanni, giudice del Tribunale di Fondo.  
Guetti Mario, id. id. di Trento.  
Riosa Pietro, id. id. di Trieste.  
Spongia Francesco, id. id. di Trieste (decaduto 18-8-1925).  
Parolini Attilio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Tione.  
Jurcev Antonio, giudice in funzione di pretore nella Pretura unificata di Trieste.  
Damiani Antonio, giudice del Tribunale di Capodistria.  
Sicher Arturo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Riva.  
Miori Luigi, id. id. id. di Stenico.  
Poda Mario, giudice Tribunale di Trento.  
Bufa Ferdinando, id. id. di Trento.  
De Mori Nazario, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Pissino.  
Mutrizio Matteo, giudice in funzioni di pretore nel 1° mandamento di Pola.  
Ferrari Emilio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Rovereto.  
Lakuer Giovanni, giudice del Tribunale di Bolzano.  
Gerosa Attilio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Capodistria.  
Anasipoli Virgilio, giudice del Tribunale di Trieste.  
Rakuscek Alfonso, giudice Tribunale Trieste.  
Ruprecht Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nella Pretura unificata di Trieste.  
Rochelli Attilio, giudice in funzioni di sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Trieste.  
Nacich Lodovico, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Borgo.  
Rossi Edgardo, id. id. id. di Albona.  
Pellegrini Ennio, id. id. id. di Pirano.  
Tramontana Nicolò, id. id. id. di Merano.  
Kerner Giuseppe, id. id. id. di Cormons.  
Suich Giorgio, id. id. id. di Cormons.  
Wracko Francesco, id. id. id. di Cervignano.  
Ostojich Florio, giudice del Tribunale di Trieste.  
Torcello Carlo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Parenzo.  
Danieli Luigi, id. id. id. di Strigno.  
Ravagni Enrico, id. id. id. di Cortina d'Ampezzo.  
Rigos Tito, id. id. id. di Condino.  
Primus Adolfo, id. id. id. di Bolzano.  
Bogner Pietro, giudice del Tribunale di Bolzano.  
Prati Enrico, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Borgo.  
Berlanda Giovanni, id. id. id. di Tione.  
Martini Giovanni, id. id. id. di Condino.  
Maldouer Lodovico, id. id. id. di Bressanone.  
Pangrazzi Bartolomeo, id. id. id. di Cavalese.  
Baffetti Augusto, id. id. id. di Ala.  
Berti Agostino, id. id. id. di Cavalese.  
Pedron Angelo, id. id. id. di Fondo.  
Morandini Simone, id. id. id. di Borgo.  
Coraiola Arcangelo, id. id. id. di Malè.  
Muller Riccardo, id. id. id. di Merano.  
Micheli Ugo, id. id. id. di Marebbe.  
Franchi Aristide, giudice del Tribunale di Bolzano.  
Signori Antonio, id. id. di Trento.  
Parisini Geminiano, id. id. di Trieste.  
Fabian Matteo, id. id. Capodistria.  
Stegù Teodoro, id. id. di Trieste.  
Cusmic Antonio, id. id. di Bergamo.  
Girardi Lodovico, id. in funzioni di pretore nel mandamento di Egna.  
Basiliadis Basilio, id. Tribunale di Trieste.  
Gazzari Giovanni, id. id. di Zara.  
Pachor Stefano, id. id. di Trieste.  
Poiani Carlo, id. id. di Pola.  
Rigatti-Luchini Vittorio, giudice Tribunale Trieste.  
Bogataj Milan, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Senossecchia.  
Armanini Pietro, giudice del Tribunale di Trento.  
Lucich Giorgio, giudice del Tribunale di Pola.  
Franzelli Emanuele, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Tione.  
De Unterrichter Ottone, giudice del Tribunale Bolzano.

Magnago Silvio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Bolzano.  
 Marassovich Melchiorre, giudice del Tribunale civile e penale di Gorizia.  
 Lucich Lazzaro, giudice del Tribunale di Trieste.  
 Gabrielli Francesco, id. id. Trieste.  
 Cumar Oscar, id. id. Trieste.  
 Poliak Camillo, id. in funzioni di pretore nella pretura unificata di Trieste.  
 Junag Silvio, giudice del Tribunale di Trento.  
 Fiorentini Virgilio, giudice Tribunale Trieste.  
 Buttazzoni Pietro, id. id. Cervignano.  
 Darèse Giorgio, id. in funzioni di pretore nella Pretura unificata di Trieste.  
 Antonioli Giovanni, giudice del Tribunale Trento.  
 De Salvadori Mario, id. id. Trento.  
 De Tecini Giovanni, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Merano.  
 Bertoni Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Riva.  
 Boschetti Guido, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Trento.  
 Neubauer Carlo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Vipiteno.  
 Stedila Augusto, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Cembra.  
 Boschini Francesco, giudice Tribunale di Trieste.  
 Kessissoglù Paolo, giudice in funzioni di pretore nella pretura di Trieste.  
 Alacevich Angelico, giudice Tribunale Trieste.  
 Pardatscher Mattia, id. funz. pretore nel mandamento di Monfalcone.  
 Coccianni Edgardo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Monfalcone.  
 Secco Giovanni, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Pola.  
 Baumeister Ugo, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Dignano.  
 De Portada Giuseppe, giudice Tribunale di Pola.  
 Pellegrini Martino, giudice in funzioni pretore nel mandamento di Riva.  
 De Michelini Costantino, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Cervignano.  
 Rubcich Alessandro, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Volosca Abbazia.  
 Petronio Guido, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Gradisca.  
 Modera Marco, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Pergine.  
 De Franceschi Carlo, giudice in funzioni di pretore nel 2° mandamento di Pola.  
 Wittika Carlo, giudice nel mandamento di Monfalcone.  
 Kirkmayr Giovanni, giudice in funzione di pretore nel 1° mandamento di Pola.  
 Illich Bruno, giudice del Tribunale di Trieste.  
 De Klebesberg Giuseppe, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Bressanone.  
 Rocco Domenico, giudice Tribunale di Trieste.  
 Lusner Cirillo, giudice in funzioni di pretore nella pretura urbana di Trieste.  
 Oblak Giuseppe, giudice nel Tribunale di Trieste.  
 De Gironcoli Giovanni, giudice Tribunale di Gorizia.  
 Zetto Riccardo, giudice in funz. di pretore nel mandamento di Capodistria.  
 Kainz Giovanni, giudice Tribunale Bolzano.  
 Ceccoli Ottomano, id. id. Pola.  
 Marizza Arrigo, id. id. Gorizia.  
 Magnago Mario, id. in funzioni di pretore nel mandamento di Rovereto.  
 Battiggi Guido, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Gorizia.  
 Culot Gaetano, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Trieste.  
 Picciola Guido, giudice in funzioni di pretore nella pretura unificata di Trieste.  
 Toribolo Mario, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Bolzano.  
 Radnich Eugenio, giudice Tribunale di Bolzano.  
 Nones Silvio, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Trento.  
 Sette Tullio, giudice nel Tribunale di Trento.  
 Battelli Guido, id. in funzioni di pretore nel mand. di Cavalese.  
 Aite Alessandro, id. id. nella pretura unificata di Trieste.  
 Guezda Antonio, giudice nel Tribunale di Trieste.

Nicolodi Evaristo Salvatore, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Gorizia.  
 Fabio Antonio, giudice in funzione di pretore nel mandamento di Capodistria.  
 Rota Giuseppe, giudice nel Tribunale di Bolzano.  
 Ferlan Francesco fu Giuseppe, id. id. id. id. di Cherso.  
 Zerbini Gioacchino, id. id. id. nella pretura unificata di Trieste.  
 Pfandler Giorgio, id. id. id. id. di Lana.  
 Magnago Luigi, giudice del Tribunale di Trento.  
 Bontempelli Giuseppe, id. in funzioni di sostituto procuratore del Re nel Tribunale di Trento.  
 Hohenbüchel Enrico, giudice nel Tribunale di Bolzano.  
 Lanza Trifone, giudice in funzioni nel mandamento di Zara.  
 Peteani Carlo, giudice in funzioni di pretore nella pretura unificata di Trieste.  
 Vidulich Eugenio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Parenzo.  
 Postet Francesco, id. id. id. id. di Dignano.  
 De Braunizer Carlo, giudice del Tribunale di Trieste.  
 Janchi Antonio, id. nel Tribunale di Trieste.  
 Gallina Achille, id. in funzioni di pretore nel mandamento di Malè.  
 Daprà Giulio, id. id. id. id. di Cles.  
 Scomersich Giovanni, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale di Pola.  
 Abram Antonio, giudice in funzioni di pretore nel mandamento di Bolzano.  
 Bassich Riccardo, id. del Tribunale di Trieste.  
 Pigarelli Luigi, giudice nel Tribunale di Trento.

Con decreti 3, 13, 20 dicembre 1925.

a grand'ufficiale:

Copperi Carlo Alberto, consigliere di Corte di cassazione.

a commendatore:

Vidoz Antonio, consigliere di Corte d'appello collocato a riposo.  
 Montalto Pasquale, id. id. id. id.  
 Craca Giuseppe, id. id. id. id.

a cavaliere:

Allera Giovanni Eugenio, cancelliere di sezione nel Tribunale di Pavia, collocato a riposo.  
 Ferro di Vita Bernardino, segretario di sezione nella Regia procura presso il Tribunale di Palermo, collocato a riposo.  
 Gatti Francesco, cancelliere di sezione nel Tribunale di Biella.  
 Abita Giovanni, primo cancelliere nella pretura di Palata, collocato a riposo.  
 Capone Aurelio, primo cancelliere nel Tribunale di Napoli, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per la pubblica istruzione:

Con decreti 19 aprile 1925.

a grande ufficiale:

Bottiglia Angelo, ordinario R. Scuola d'ingegneria Torino, collocato a riposo.  
 Coppa Zuccari Pasquale, ordinario R. Università Palermo, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Rizzo Agostino, segretario nel Ministero, collocato a riposo.  
 Tifi Cesare, insegnante di educazione fisica RR. Scuole medie, collocato a riposo.

a cavaliere:

Perrotta Marcellino, direttore didattico, collocato a riposo.  
 Pettinati Giuseppe, capo officina R. Istituto artistico industriale Napoli, collocato a riposo.  
 Rossi Etelredo, insegnante di educazione fisica RR. Scuole medie collocato a riposo.  
 Spina Antonio, insegnante di educazione fisica RR. Scuole medie, collocato a riposo.  
 Vincioni Pilade, archivista RR. Istituti di belle arti, collocato a riposo.  
 Cabizza Giovanni, insegnante RR. Ginnasi, coll. a riposo.  
 Calegari Matteo, insegnante RR. Scuole complementari, collocato a riposo.

De Virgiliis Vito, direttore didattico, collocato a riposo.  
 Flamini Angelo, direttore didattico, collocato a riposo.  
 Lombardo Vincenzo, insegnante RR. Scuole complementari, collocato a riposo.

Con decreti 29 marzo - 1 e 7 maggio 1925:

a commendatore:

Di Lullo Antonio, preside del R. Liceo Ginnasio di Isernia.

ad ufficiale:

Bertone Nicola, medico in S. Angelo in Grotte.  
 Cecere Achille, medico chirurgo in Macchiagodena.  
 Cecere Giuseppe, notaio in Macchiagodena.  
 Taddeo Giuseppe, notaio in S. Angelo in Grotte.

a cavaliere:

Colizzi Filippo, benemerito Pubblica istruzione da Rocca S. Giovanni.  
 Rota Antonio, già preside R. Istituto magistrale di Ascoli Piceno.  
 Lupinetti Teodoro, già insegnante elementare in Bisenti.  
 Manuppella Giuseppe, direttore Scuola professionale di Isernia.  
 Mongelli Andrea, artista lirico.  
 Primiani Luigi, ordinario R. Ginnasio di Campobasso.  
 Ruggiero Camillo, già insegnante elementare in Isernia.  
 Terenzi Vincenzo, benemerito Istruzione popolare.  
 Venditti Quintino, maestro elementare in S. Angelo in Grotte.  
 Andolfi Eduardo, coadiutore Biblioteca universitaria Napoli.  
 Argentieri Antonio, benemerito Pubblica istruzione da Montenero di Bisaccia.  
 Campodonico Giov. Battista, maestro di musica in Chiavari.  
 Costantini Raffaele, maestro elementare a Palata.  
 Ferri Giov. Battista, preside R. Scuola complementare di Bari.  
 Franco Ilario, assistente Istituto di anatomia umana di Napoli.  
 Fraticelli Vincenzo, preside Istituto tecnico pareggiato di Campobasso.  
 Koller Ferdinando, maestro di musica in Modena.  
 Aschieri Ugo, coadiutore Biblioteca braindese Milano.  
 Cardì Antonio, maestro elementare.  
 Caruso Pasquale, benemerito Pubblica istruzione.  
 Comai Virgilio, maestro elementare.  
 Conte Mario, maestro elementare.  
 Rosati Angelo, benemerito Pubblica istruzione.  
 Gismondi Italo, disegnatore Soprintendenza agli scavi e musei.

Con decreti 4 giugno 1925.

a grande ufficiale:

Cao Pina Roberto, ispettore generale nel Ministero.  
 Giri Giacomo, prof. stabile di letteratura latina R. Università di Roma.

a commendatore:

Nunes Ilo Giacomo, benemerito della P. I.  
 Cappai Pietro Gaetano, capo sezione nel Ministero.  
 Di Poggio Ernesto, preside R. Liceo « Genovesi » Napoli.  
 Maiuri Amedeo, ispettore agli scavi e musei archeologici di Napoli.  
 Serrano Mauro, ordinario R. Liceo « Garibaldi » Napoli.  
 Zucchi Guido, benemerito della P. I.

ad ufficiale:

Alfani Ernesto, ordinario R. Liceo ginnasio Umberto I Roma.  
 Angelillo Salvatore, benemerito della P. I.  
 De Michele Gabriele, id. istruzione popolare.  
 Micheluzzi Carlo, direttore compagnia dialettale veneta.  
 Molteni rev. Giuseppe, direttore Scuola « Mercalli » di Seregno.  
 Moroncini Gaetano, ordinario R. Liceo « Vittorio Emanuele » Napoli.  
 Sestieri Sabatino, insegnante RR. Scuole medie, comandato presso il Ministero.  
 Stravella Armando, benemerito della P. I.  
 Tauro Giacomo, prof. non stabile R. Università Cagliari.

a cavaliere:

Quatrana Luigi, ordinario R. Liceo « Mamiani » Roma.  
 Rubricchi Riccardo, id. « Dante » Firenze.  
 Sacconi Giovanni, maestro elementare Roma.  
 Supino Luigi, scultore.  
 Trepin Giovanni, ordinario R. Liceo « Umberto I » Roma.

Trippitelli Ettore, segretario R. Università Roma.  
 Ugolini Guglielmo, archeologo.  
 Urbano Pasquale, benemerito P. I. da Sessa Aurunca.  
 Vivanti Augusto, segretario generale comitato celebrazione centenario Università di Pavia.  
 Zinzi Ottorino, benemerito della P. I.  
 Geremia Pasquale, maestro elementare in Sessa Aurunca.  
 Giambone Carlo, benemerito della P. I.  
 Grilli Angelo, segretario econ. Regia università di Pavia.  
 Grossi Corrado, pubblicista, benemerito P. I.  
 Iazzeri Ghino, ordinario Regio liceo « Umberto I » Roma.  
 Maravalle Enrico, direttore didattico in Roma.  
 Maresca Aniello, maestro elementare a riposo, da Caserta.  
 Nocca Giuseppe, assessore della P. I. nel comune di Pavia.  
 Pasquali Giulio, ord. R. Istit. Musicale Firenze.  
 Pollacci Gino, prof. non stabile nella Regia università di Siena.  
 Dalledonne Giuseppe, maestro elementare a Genova.  
 Defassi Eugenio, id. Roma.  
 D'Amico Diego, aiuto nella Clinica oculistica, Roma.  
 Danelon Andrea, benemerito delle Belle arti.  
 De Stefano Francesco, insegnante nel Regio liceo « Vittorio Emanuele » Napoli.  
 Fabris Giovanni, ordinario Regio istituto tecnico in Padova.  
 Ferrarelli Francesco (Fratel Pacifico) direttore della « Schola Cantorum » in Roma.  
 Francois Giuseppe, segretario Ufficio della P. I. nel comune di Firenze.  
 Alfani Giuseppe, rag. Regia accademia di San Luca.  
 Alfieri Emilio, prof. stabile Clinica ostetrica Regia università di Pavia.  
 Antonelli Augusto, maestro elementare in Pavia.  
 Barbaro Nicola, direttore didattico Sessa Aurunca.  
 Castaldi Aniello, assessore della P. I. in Acerra.  
 Castellini Azelio, capo sezione ufficio igiene del comune di Firenze.  
 Chimenti Francesco, prof. Regio istituto tecnico di Bari.  
 Colavini Guido, benemerito della P. I.  
 Moro Giovanni, ordinario Regi licei scientifici.

Con decreto 10 luglio 1925.

(In occasione del loro collocamento a riposo).

a grandi ufficiali:

Castellari Antonio, già stabile nella Regia università di Torino.  
 Murari Rocco, già Regio provveditore agli studi.  
 Nicodemi Rubino, già stabile nella Regia scuola superiore politecnica di Napoli.

Con decreto 10 luglio 1925.

a commendatore:

Scassera don Cesare, teologo di Roccamondolfi.  
 Palma Cosimo, già direttore della Regia scuola tecnica di Brindisi.

ad ufficiale:

Passarelli Camillo, ordinario nel Regio ginnasio di Isernia.  
 Valente dott. Pietro, sindaco di Carpinone.  
 Ferrarese Dario, procuratore capo dell'Istituto « Le Assicurazioni d'Italia » in Roma.  
 Trotta avv. Giuseppe, da Isernia.  
 Trillo Michele, maestro elementare in Frosolone.

Con decreto 10 luglio 1925.

(In occasione del loro collocamento a riposo)

ad ufficiale:

Malaguzzi stefano, già preside della Regia scuola complementare di Borgomanero.  
 Marcianti Tripodi Giovanni Battista, già ordinario nella Regia scuola complementare « Coppino » di Napoli.  
 Pagano Antonio, già primo segretario nella Regia Università di Catania.  
 Pastore Firmino, già ordinario nella Regia scuola « De Verrazzano » di Firenze.  
 Ragazzi Giovanni, già preside nella Regia scuola complementare « Bixio » di Genova.  
 Baraldi Irene, già preside nella Regia scuola complementare di Arezzo.  
 Bassi Ferdinando, id. id. id. di Conegliano Veneto.  
 Giacomelli Italo, già ordinario nei Regi istituti tecnici.



Grilli Vito Antonio, già ordinario di educazione fisica nella Regia scuola complementare « Correnti », di Milano.  
Lattanzio Michele, già preside nella Regia scuola complementare di Vasto.

Con decreti 10 e 23 luglio 1925.

ad ufficiale:

Sosso Ernesto, Regio ispettore onorario dei monumenti di Caserta.  
Vocca Oreste, Regio ispettore scolastico in Roma.  
Giampaolo Luigi, sindaco di Castellone al Volturno.  
Siravo Nicola, arciprete di Colli al Volturno.  
Di Gaglia avv. Alessandro, di Isernia.  
Cecere avv. Luigi, di Macchiagodena.  
Terrigno Alfredo, ragioniere della Banca del Sud di Campobasso.  
Pinelli Giovanni, sacerdote di Napoli.  
Elefante Vito, maestro elementare in Eboli.  
Di Tullio avv. Domenico, sindaco del comune di Forlì del Sannio.

Con decreto 10 luglio 1925.

(In occasione del loro collocamento a riposo).

a cavaliere:

Buttazoni Ettore, già ordinario nella Regia scuola complementare « Della Valle » di Roma.  
D'Amico Stefano, id. id. id. « Pardo » di Catania.  
De Joanna Giuseppe, id. id. id. di Cava dei Tirreni.  
De Tiberiis Alfredo, già istitutore nei convitti nazionali.  
Diegoli Angelo, già ordinario nella Regia scuola complementare « Perticari » di Ferrara.  
Ferrerri Bartolomeo, già ordinario nella Regia scuola complementare di Acqui.  
Sabbattini Luigi, id. id. id. Savona.  
Torrente Federico, id. id. id. « De Sanctis » di Napoli.  
Scibelli Antonio, ordinario Regie scuole medie, iscritto nel ruolo transitorio.  
Tagarelli Donato, già direttore didattico governativo.

Con decreti 10 e 23 luglio 1925.

a cavaliere:

Fabbri prof. Carlo, insegnante nel Regio liceo scientifico di Udine.  
Pellis prof. Ugo, ordinario nel Regio liceo « Petrarca » di Trieste.  
Marini Gian Francesco, maestro elementare in Milano.  
Castagna Pasquale, direttore didattico governativo.  
Pellegrino Giovanni, id. id. id.  
Pazienti Umberto, libero docente Regia università di Padova.  
Scioli avv. Angelo, da Monteroduni.  
Ruberto Alfonso, maestro elementare in Sessano.  
Bruno Giuseppe, ordinario nel Regio Ginnasio di Isernia.  
Amaldi Italo, preside del R. istituto tecnico di Bologna.  
Caruso Paolo, maestro elementare in S. Apollinare.  
Fiz Attilio, benemerito della pubblica istruzione.  
Licata Epifanio, cultore delle belle arti.  
Luzzatti Tullio, libero docente di Pediatria nella R. Università di Roma.  
Naldi Carlo Primo, benemerito della pubblica istruzione.  
Perrone Luigi, direttore della Scuola complementare pareggiata di Martina Franca.  
Auriti Filippo, libero docente di clinica otorinolaringoiatrica nella R. Università di Roma.

Con decreti 23 e 29 luglio 1925.

a commendatore:

Borselli avv. Agostino, da Napoli.  
Sabatini dottor Vincenzo, Regio ispettore dei Monumenti e degli Scavi.

ad ufficiale:

Carlesimo Cataldo, R. ispettore scolastico in Caserta.

a cavaliere:

Palombo Michelangelo, maestro elementare a Santi Cosma e Damiano.

Con decreti 1<sup>o</sup>, 17 settembre - 1<sup>o</sup> ottobre 1925.

a commendatore:

Petrolini Ettore, attore drammatico.

a cavaliere:

Vento Domenico, benemerito della pubblica istruzione.  
Bemporad Vittorio, da Prato, benemerito della istruzione pubblica.

Con decreti 23 ottobre 1925.

a grand'ufficiale:

Breda Achille, titolare di clinica dermosifilopatica nella R. Università di Padova.  
Della Valle Antonio, titolare di anatomia comparata nella R. Università di Napoli.  
Papa D'Amico Lucio, titolare di diritto commerciale nella R. Università di Palermo.  
Pullè Francesco Lorenzo, titolare di filologia indo europea nella R. Università di Bologna.

Collocati a riposo.

ad ufficiale:

Flauto Giulio, già ordinario di educazione fisica nelle RR. scuole medie, collocato a riposo.  
Meli Cilio Francesco, già insegnante nella R. scuola d'arte di Comiso, collocato a riposo.  
Mondolfo Giulio, già ordinario nelle R. scuole complementari, collocato a riposo.  
Ripandelli Agostino, già ordinario nei RR. istituti tecnici, collocato a riposo.  
Taschero Vincenzo Federico, già ordinario nelle RR. scuole complementari, collocato a riposo.

a cavaliere:

Falorni Giovanni, già segretario nei ruoli di questa amministrazione, dimissionario, collocato a riposo.  
Barba Francesco, già ordinario nelle RR. scuole complementari, collocato a riposo.  
Bellabarba Domenico, già archivista nel ruolo dell'Amministrazione provinciale scolastica, collocato a riposo.  
De Felice Vincenzo, già ordinario nelle RR. scuole complementari, collocato a riposo.  
Garassino Giuseppe, già ordinario nelle RR. scuole complementari, collocato a riposo.  
Piattoni Ernesto, già tecnico nelle RR. Università, collocato a riposo.  
Praitano Salvatore, già ordinario nelle RR. scuole complementari, collocato a riposo.  
Stendardo Carlo, già ordinario nelle RR. scuole complementari, collocato a riposo.

Con decreti 15 e 26 novembre 1925.

a grand'ufficiale:

Steiner Carlo, preside dei RR. licei ginnasi.  
Alemanni prof. Vittore, ispettore centrale delle scuole medie.

a commendatore:

Poggi Giovanni, soprintendente dell'arte medioevale e moderna di Firenze.  
Carusi mons. Enrico, segretario della Commissione Vinciana.  
Chiappelli Luigi, storico.  
La Terza Ermenegildo, preside del R. liceo scientifico di Napoli.  
Munoz dott. Antonio, soprintendente dell'arte medioevale e moderna di Roma.  
Staderini Giovanni, ordinario dei RR. ginnasi.  
Vaccari Lino, preside del R. liceo « Mamiani » di Roma.

ad ufficiale:

Falcatore Luigi, R. ispettore scolastico in Napoli.  
Gandolfi Gino, maestro di musica.  
Garaffa Enrico, ordinario nei RR. licei scientifici.  
Gori Cesare, già preside nei RR. istituti tecnici.  
Marini Domenico, coadiutore nelle RR. biblioteche.  
Martinoli Filippo, membro del Consiglio di amministrazione del Convitto Nazionale di Loreve.  
Mazzucchi Giovanni da Napoli, benemerito istruzione pubblica.  
Merolli Francesco, R. ispettore scolastico in Chieti.

a cavaliere:

Balbarini Evaristo, maestro elementare in Mantova.  
Burgio Giuseppe, applicato nel ruolo dei monumenti e scavi.  
Capalozza Francesco, primo archivista nel ruolo dell'amministrazione scolastica regionale.

Caparrelli Tullio, maestro elementare in Pico (Caserta).  
 Capitano Antonio, maestro elementare in Portogruaro.  
 Carotti Ciselio, insegnante nel R. istituto magistrale in Anagni.  
 Cecchini Matteo, insegnante di disegno.  
 Cerocchi Pio, ordinario nei RR. licei ginnasi.  
 Chiandano Vittorio Emanuele, coadiutore nella biblioteca nazionale di Torino.  
 Cipullo Vincenzo, maestro elementare in Maddaloni.  
 De Angelis Giuseppe, scultore da Macerata.  
 De Rossi Pietro, fontaniere nella Villa d'Este di Tivoli.  
 Dongili Giacomo, maestro elementare in Verona.  
 Farese Alberto, rettore della chiesa di S. Antonio a Posillipo.  
 Fato Giuseppe, direttore sezionale delle scuole elementari di Bari.  
 Fedeli Enrico, maestro elementare a Muccia (Macerata).  
 Ficca Giuseppe, ordinario nei RR. licei ginnasi.  
 Garnerone Pietro Maria Ernesto da Torino, benemerito dell'istruzione popolare.  
 Gatti Arturo, ordinario nei RR. licei scientifici.  
 Giani Carlo, capo custode della monumentale Certosa di Pavia.  
 Limiti Ugo, benemerito dell'arte marmoraria.  
 Montalti Mario, tecnico nella R. clinica oculistica di Roma.  
 Metallo Angelo, pittore da S. Andrea di Conza (Avellino).  
 Novelli Carlo, rappresentante della Casa Jesurum di Trieste.  
 Olla Ferdinando, direttore della scuola comunale « Nicola Amore » di Napoli.  
 Parpinelli Ernesto, industriale da Magnago (Milano).  
 Piazzesi Jacopo, geometra del Corpo Reale genio civile di Roma.  
 Sacconi Nicola da Roma, giornalista.  
 Salcito Vincenzo, maestro elementare in Roma.  
 Sandroni Giuseppe, maestro elementare in Milano.  
 Tagliamonte mons. Raffaele, ispettore onorario ai monumenti di Ponza.  
 Torri Emilio, da Milano.  
 Vespa Riccardo, primo archivista nel Ministero.  
 Maglieri Quirino, impiegato alla Società Romana di Storia Patria.  
 Silenzi Giuseppe, medico chirurgo in Roma.

Con decreti 6, 13 e 21 dicembre 1925.

a commendatore:

Gamberale avv. Venanzio da Agnone, benemerito della istruzione pubblica.  
 Radogna Enrico da Napoli, benemerito della istruzione pubblica.  
 Perna Gaetano, da Isernia, benemerito della istruzione pubblica.  
 Aragozzini Vincenzo, fotografo in Milano.  
 Rizzi Giovanni, ordinario nei RR. licei.  
 Orlandi Ugo, giornalista in Roma.  
 Chierici Gino, soprintendente all'arte medioevale e moderna di Napoli.

ad ufficiale:

Passarelli dott. Francesco da Isernia, benemerito della istruzione pubblica.  
 Radogna avv. Domenico, di Roma.  
 Galassini Alfredo, ordinario nel R. Politecnico di Torino.  
 Bucci Giuseppe, rettore del Convitto « Spinelli » di Giovinazzo.  
 Ferrara Camillo, sindaco di Castelpetroso.  
 Alicandro Alfonso, ragioniere nella Soc. Romana di Storia Patria.

a cavaliere:

Bracali Ulisse, R. ispettore scolastico.  
 Testa Eugenio, benemerito istruzione pubblica.  
 Moschetti Guiscardo, id. id.  
 Biello Antonio, id. id.  
 Carrasco Oreste, dottore in chimica, da Napoli.  
 Cozzolino Olimpio, ordinario nella R. Università di Parma.  
 Giovangrossi Alberto, direttore didattico governativo.  
 Corsi Mario, applicato nel Ministero.  
 Occhinegro Alberigo, maestro elementare in Bari.  
 Montagnoni Corrado, sindaco di Cortona.  
 Jacoviello Giuseppe, direttore didattico.  
 Bonecchi Eraldo, benemerito dell'istruzione pubblica.  
 Del Gatto Michele, preside dell'Istituto tecnico pareggiato di Santa Croce di Mogliano.  
 Bonanni Salvatore, segretario del Patronato scolastico di Agnone.  
 De Nigris Carlo, maestro elementare in Campobasso.  
 Montini Antonio, maestro elementare in Vinchiatturo.

Con decreti 31 dicembre 1925.

ad ufficiale:

Anelli Napoleone, già economo nella R. Università di Parma, collocato a riposo.

Carboni Giuseppe, già ordinario nei RR. ginnasi, collocato a riposo.  
 Ginevri Emanuele, già ordinario nelle RR. scuole tecniche, iscritto nel ruolo transitorio, collocato a riposo.  
 Lotti Vincenzo, già preside nelle RR. scuole complementari, collocato a riposo.

a cavaliere:

Buffa Mario, già ordinario di educazione fisica nelle R. scuole medie, collocato a riposo.  
 Galli Gaetano, già ordinario di educazione fisica nelle RR. scuole medie, collocato a riposo.  
 Masia Giovanni, già ordinario di educazione fisica nelle RR. scuole medie, collocato a riposo.

Su proposta del Ministro per l'economia nazionale:

Con decreti 23 aprile, 4 e 14 maggio 1925.

a commendatore:

Battistini prof. dott. Americo, direttore del Consorzio Agrario di Ancona.  
 Della Porta ing. Luigi Francesco, industriale, Torino.  
 Bellini avv. Luigi, presidente della Banca Lombarda di Depositi e conti correnti, Milano.  
 Saviolo Eusebio, agricoltore, Vercelli (Novara).

ad ufficiale:

Gigli dott. Guido, vice commissario governativo della Camera di commercio e industria di Pisa.  
 Fochi Attilio, industriale, Firenze.  
 Bazzi Carlo Edoardo, Cassano d'Adda (Milano).  
 Lomazzi Giovanni, industriale, Milano.  
 Peja rag. Guido, Milano.  
 Sirtori Carlo, vice presidente del Banco di Milano.  
 Olivati ing. Gian Giacomo, direttore tecnico della Soc. anonima Wai-Assauto, Asti.  
 Selvi rag. Alfredo, presidente della Associazione toscana dei ragionieri, Firenze.  
 Minetti Arnaldo, rappresentante di commercio, Roma.  
 Puccioni Alfonso, industriale, Firenze.  
 Barbieri dott. Antonio, medico, Maierato (Catanzaro).

a cavaliere:

Canova Guglielmo, industriale, Biella (Novara).  
 Borsano Francesco, commerciante, Biella (Novara).  
 Berchielli Guido, orafo, Firenze.  
 Manetti Lorenzo, industriale, Firenze.  
 Pagni Emilio, industriale, Milano.  
 Armella Vincenzo, proprietario di filanda, Novi Ligure (Alessandria).  
 Canessa Dinor, direttore amministrativo della Società anonima di gerini e marinai, Firenze.  
 Gambina prof. Mario, amministratore delegato della Società anonima Gambina, vini, marsala, Torino.  
 Vimercati Gaetano, Busnago (Milano).  
 Mainardi Enrico, agricoltore, Bologna.  
 Lopez de Gonzalo Antonio, assicuratore, Genova.  
 Albanese dott. Teodoro, funzionario presso la Confederazione generale dell'Industria italiana, Roma.  
 Ravera Chio. Giacinto, direttore di Officina dello stabilimento Diatto, Torino.  
 Florio Eugenio, geometra, Torino.  
 Menini Ferruccio, industriale, Torino.  
 Arcangeli Guido, addetto alla ditta Richard e Ginori, Milano.  
 Covassin rag. Romano, industriale, Milano.  
 Pirovano Alberto, agricoltore, Vaprio d'Adda.  
 Pacchetti Annibale, industriale, Milano.  
 Recagno dott. Luciano, rappresentante per la Liguria della The Western Union Telegraph Company, Genova.  
 Allieri Antonio, industriale, Monza (Milano).  
 Bianchi Emilio, industriale, Giussano (Milano).  
 Mazzola Mario, industriale, Torino.  
 Della Valle ing. Ettore, Roma.  
 Magnoni Pietro, industriale, Vigevano (Pavia).  
 Staccioli Alfredo, industriale, Cascina (Pisa).  
 Totti Torquato, agronomo, Firenze.  
 Petrucci Loreto, industriale, Castellammare di Stabia (Napoli).  
 Vecchio Antonio, Ioppolo (Catanzaro).  
 Luzzatto ing. Giorgio, industriale, Milano.  
 Aureli dott. Giuseppe, agrario, Bologna.

Scroffa conte ing. Idelfonso, Ferrara.  
 Serra dott. Alfredo, Bologna.  
 Alessiani Anacleto, costruttore edile, Roma.  
 Brondi Giuseppe, industriale, Roma.  
 Gavazzi Pietro Basilio, ispettore generale della Società anonima Pietro Gavazzi, Milano.  
 Meomertini Giuseppe, Benevento.  
 Ricca rag. Argentino, Milano.  
 Saleri Vincenzo, industriale, Lumezzane S. Apollonio (Brescia).  
 Coralli Emilio, industriale, Milano.  
 Maffei Giulio, procuratore della Soc. anonima Fratelli Redaelli, Milano.  
 Invernizzi Arturo, direttore amministrativo dello stabilimento Redaelli di Gardone Val Trompia (Brescia).  
 Riva Antonio, impiegato dello stabilimento Redaelli di Gardone Val Trompia (Brescia).  
 Casali ing. Ugo, direttore tecnico dello stabilimento Redaelli di Gardone Val Trompia (Brescia).  
 Frigerio Antonio, direttore amministrativo dello stabilimento Redaelli di Rogoredo (Milano).  
 Caremi Angelo, funzionario dell'Istituto nazionale delle assicurazioni.  
 Gigliani Alfredo Secondino, industriale, Teramo.  
 Lusvardi Augusto, industriale, Milano.  
 Ligi Giacomo, agricoltore, Urbino.  
 Orsini Gaetano, direttore del magazzino approvvigionamenti della Soc. anonima Ercole Marelli e C. Milano.

Con decreto 24 maggio 1925.

a cavaliere:

Masciari Domenico, Catanzaro.  
 Mazzocca Francesco, commerciante, Catanzaro.  
 Pensotti ing. Ezio Anselmo, industriale, Busto Arsizio.  
 Zinzi avv. Vittorio, condirettore Banca coop. Catanzaro.  
 Lattanzi Natale, agricoltore, Bari.  
 Geeter Wondrich dott. avv. Giorgio, Trieste.  
 Menegazzi Angelo, direttore Società tipografica « Longo e Toppolli » Treviso.  
 Fegitz Alfredo, condirettore Banca commerciale italiana, sede di Trieste.  
 Penasa Edoardo, dirett. Banca commerciale Triestina, Trieste.

Con decreto 21 giugno 1925.

a grande ufficiale:

Bruno dott. Alfonso, direttore capo divisione Economia Nazionale.  
 Bertuccioli dott. Virginio, capo sezione id.  
 Scanga dott. Giovanni, id. id.

Con decreti 11 e 26 giugno 1925.

a grande ufficiale:

Grill Giulio, direttore Banca commerciale italiana di Palermo.  
 Mariani Giovanni, direttore generale officine meccaniche Miani e Silvestri, Milano.

a commendatore:

De Luchi Italo, presidente Consorzio Chiantiggiano per la difesa della marca d'origine sui vini tipici, Firenze.  
 Restano Ignazio, industriale, Vercelli (Novara).  
 Garbini Igino, industriale, Viterbo (Roma).  
 Mazzia ing. Emanuele, ingegnere capo ufficio « Revisione e collaudo per la Società del Risanamento » Napoli.

ad ufficiale:

Arista Alfredo, rappresentante di commercio, Roma.  
 Antinozzi avv. Attilio, agricoltore, Castelfranco in Miscano (Benevento).  
 Blandi dott. Giovanni Battista, impiegato presso la Società anonima italiana consumatori di esplosivi, Milano.  
 Fortana Dino, industriale, Lucca.  
 Bogari Edoardo, Spezia.  
 Beltrame Clemente, vice presidente Banca del commercio milanese, Milano.  
 Neri rag. Mariano, funzionario Banca nazionale di credito, sede di Roma.  
 Ravera Giovanni, direttore stabilimento Società agricola italiana Asti (Alessandria).  
 Lelli dott. Arturo, direttore tecnico agrario azienda Torlonia del Fucino, Avezzano (Aquila).

Branca Bruro, agricoltore, Reggio Calabria.  
 Tesini Giuseppe, commerciante, Roma.  
 Stanzani ing. Federico, amministratore delegato Società anonima oleificio pavese « Sirio », Milano.  
 Mattia rag. Argelo, direttore della Banca commerciale italiana, sede di Milano.  
 Ronca geom. Egidio, direttore sup. Cassa nazionale d'assicuraz. infortuni sul lavoro, Genova.  
 Boccolini Giulio, direttore sup. Cassa nazionale d'assicuraz. infortuni sul lavoro, Venezia.  
 Spano ing. Lorenzo, direttore della « Riunione adriatica di sicurtà » Milano.  
 Pestellini dott. Tito, presidente regionale Sindacati agricoltori, Firenze.  
 Mirandoli Carlo Pietro, direttore Hôtel de la Ville, Milano.  
 Alvino Giovanni, primo archivista nel Ministero.

a cavaliere:

Consorelli Marco, rappresentante prodotti chimici, Roma.  
 Balducci Antonio, agente agrario, Vinci (Firenze).  
 Giannini Giuseppe, commerciante, Milano.  
 Fejls Luigi, Agostino, industriale, Torino.  
 D'Urso rag. Giuseppe, direttore Banca commerciale italiana, Siracusa.  
 Merli Guido, industriale, Milano.  
 Carneroglio rag. Giovanni, ispettore Società concimi Montecatini, Vercelli (Novara).  
 Mirco Diego, proprietario stabilimento enologico Mineo e C. Marsala (Trapani).  
 Locatelli Antonio, commerciante, Firenze.  
 Falcone Francesco Saverio, direttore R. osservatorio agricoltura di Laurignano (Cosenza).  
 Bersellini Luigi, impiegato ufficio di pubblicità « Il Sole », Milano.  
 Muzioli Riccardo, direttore dell'Ente autonomo dei consumi Bologna.  
 Miazzi Marcello, industriale, Padova.  
 Della Noce Edmardo, commerciante, Napoli.  
 Corsiglia Luigi Giacomo, amministratore consorzio produzione e vendita di prodotti zuccherati, Genova.  
 Cinotti Ferruccio, commerciante, Genova.  
 Nardi dott. Giuseppe, medico capo della Cassa distrettuale ammalati Gorizia (Udine).  
 Albanese Esalvio, ispettore compartimentale Istituto nazionale assicurazioni, Bari.  
 D'Ammacco rag. Domenico, commerciante, Taranto.  
 Broccali Pierandrea, funzionario presso la Soc. Triestina appalti dazi consumo, Trieste.  
 Nagas Alessandro, commerciante, Milano.  
 Buti Mario, industriale, Firenze.  
 Satta Antonio, direttore generale azienda « Satta e Bottelli » Milano.  
 Ariosto Tommaso, commerciante, Spezia.  
 De Champs Umberto, minerologo, Spezia.  
 Scannicchio Domenico, industriale, Bari.  
 Saltarelli Giuseppe, industriale, Terlizzi (Bari).  
 Ridola Pietro, industriale, Bari.  
 Salomone Franco, commerciante, Milano.  
 Sozzi Umberto, Roma.  
 Beamonti Enrico, commerciante, Roma.  
 Rubboli Lorenzo, industriale Gualdo Tadino (Perugia).  
 Rubboli Alberto, industriale id. id.  
 Balestra Federico, direttore artistico Casa editrice Olivetana, Milano.  
 Cassanello Luigi, direttore Macinazione meridionale, Bari.  
 Orefice Edoardo, agente di cambio, Milano.  
 Tarabbo Giuseppe, industriale, Biella (Novara).  
 Scanpari Romeo, industriale, Roma.  
 Bigazzi Ezio, direttore Giornale del commercio, Firenze.  
 Saporiti Roberto, ispett. soc. « Eguaglianza Granbina », Milano.  
 Mereghetti rag. Angelo, capo contabile soc. « Eguaglianza Granbina », Milano.  
 Del Vecchio Carlo, industriale, Bologna.  
 Cavara Alberto, industriale, Bologna.  
 Pisani dott. Emanuele, direttore ex Regia tenuta di Carditello, Caserta.  
 Mandorli Giuseppe, industriale, Pistoia (Firenze).  
 Ancillotti Francesco, agrario, S. Donà di Piave (Venezia).  
 Grossi Giov. Battà, commerciante, Milano.  
 Mantellassi Romolo, ragioniere, procuratore soc. Siemens, Milano.  
 Verdi Luigi, funzionario Istituto nazionale assicurazioni, Roma.  
 Piazza Giuseppe, rappresentante di commercio, Roma.  
 Ceccarelli Caffero, funzionario Monte dei Paschi, Roma.  
 Olmo geom. Oreste, agricoltore, Vercelli (Novara).

Ricci Ivo, capo ufficio presso la Cassa di risparmio di Camerino (Macerata).  
 Spadazzi Edmondo, capo ufficio presso la Cassa di risparmio di Camerino (Macerata).  
 Moscato Fernando, rappresentante di commercio, Roma.  
 Sacca dott. Francesco, vice segretario Unione Camere di commercio e industria, Roma.  
 Bernotti Luigi, industriale, Milano.  
 Ferrando Angelo, commerciante, Vigevano (Pavia).  
 Gabbionetta ing. Luigi, industriale, Sesto San Giovanni (Milano).  
 Pozzilli avv. Paride, direttore compartimentale Cassa nazionale assicuraz. infortuni sul lavoro, Fiume.  
 Scamigli dott. Umberto, capo compartimento id. id. id., Firenze.  
 Loreti rag. Angelo, capo compart. 1<sup>a</sup> classe id. id. id., Arezzo.  
 Grassellini avv. Guido, capo compart. id. id. id., Siena.  
 Sonnino Giacomo, industriale, Ancona.  
 Mariani Rodolfo, vice direttore Banco di Roma (Roma).  
 Anzellotti Achille Decio, procuratore Società esercizio molini in Genova.  
 Pontremoli dott. Alberto, funzionario della Cassa per le assicurazioni sociali, Udine.  
 Chiarle Carlo, ingegnere, segretario Esposizione nazionale di chimica pure ed applicata all'industria, Torino.  
 Braccaloni Antonio, direttore Banca commerciale italiana, Monza (Milano).  
 Gayre Giuseppe, industriale, Milano.  
 Perco Giovanni Andrea, direttore R. Grotte di Postumia (Trieste).

Con decreti 4 giugno 1925.

a commendatore:

De Dominici dott. Luigi, veterinario Reali scuderie, Roma.  
 De Luca ing. Luigi, direttore Società « Unione trazione elettriche e trasporti Sicilia », Palermo.  
 Bertoli Luigi, industriale, Milano.  
 Lorusso prof. Benedetto, insegnante R. istituto superiore scienze economiche e commerciali, Bari.  
 Tassara Filippo, presidente Società anonima ferrovie di Voltri, Genova.  
 Benigni Attilio, vice commissario governativo della Camera di commercio di Roma.  
 Scaramella Manetti Enrico, agricoltore, Roma.  
 Chiavelli Luigi, direttore del Credito italiano, sede di Roma.  
 Piatti Tarsilio, procuratore generale Ditta Donato Levi e figli, Torino.

ad ufficiale:

Atmerito Lorenzo, commerciante, Torino.  
 Ciampi Claudio, industriale, Torino.  
 Morganti ing. Alfonso, costruttore edile, Milano.  
 Tassinari Antonio, direttore Cassa mutua lombarda assicurazione contro gli infortuni agricoli, Milano.  
 Baroncini Guido, condirettore del Credito italiano, sede di Firenze.  
 Marelli Giovanni, industriale, Milano.  
 De Pol Bruno, industriale, Milano.  
 Forti Giulio, industriale, Prato in Toscana.  
 Tricerri Ermanno, commerciante, Torino.  
 Spaccarelli Attilio, architetto, Roma.  
 Betturi dott. Romeo, dentista, Roma.

a cavaliere:

Zatini Francesco, direttore stabilimento Chierichetti e Torriani di Rifredi, (Firenze).  
 Torre Ferdinando, giudice conciliatore, S. Sebastiano Po (Torino).  
 Sanna rag. Amerigo, segretario Federazione degli industriali del Gallarate, Gallarate (Milano).  
 Macchiavello Giov. Battista, agente produttore dell'Istituto naz. delle assicurazioni, Genova.  
 Innocenti Ducci Lorenzo, proprietario di alberghi, Genova.  
 Giletti Mattia, Magnano Biellese (Novara).  
 Brongo avv. Silvio, segretario capo della R. scuola veterinaria, Torino.  
 Borri ing. Dino, direttore segretario della Associazione industriale toscana, Firenze.  
 Ceceon Giov. Battista, direttore proprietario della rivista « Il Legno », Milano.  
 Carbone ing. Giacomo, procuratore dello stabilimento Miani e Silvestri, Milano.  
 Calovolo Galileo, dirett. gen. della Società « Vomero », Milano.  
 Carpanè Bernardo, ingegnere, Conegliano (Treviso).  
 Zanini Spartaco, comproprietario gerente della Ditta fratelli Zanini, Milano.

Scialpi Umberto, direttore Società anonima industria costruzioni accessori biciclette ed affini, Padova.  
 Porrega Giovanni, costruttore edile, Sante Marie (Aquila degli Abruzzi).  
 Mazzeschi dott. Gino, vice commissario governativo per la Camera di commercio di Siena.  
 Muzzucca Rosario, tenente di fanteria R. esercito.  
 Messina Agostino, scultore in legno, San Angelo Brolo (Messina).  
 Luvisetto Anacleto, membro di vigilanza della Cattedra ambulante di agricoltura di Vicenza.  
 Fava ing. Roberto, direttore R. scuola industriale di S. Giovanni a Teduccio (Napoli).  
 Fabbri Alberto, procuratore Soc. an. molini Canonica, Casalecchio (Bologna).  
 Audisio Ferdinando, direttore del cinema imperiale, Roma.  
 Armari Dionisio, rappresentante della Casa Cinzano a Buenos Ayres.  
 Cantaluppi dott. Camillo, direttore della Ditta Rodolfo Cantaluppi e C., Como.  
 Cimino avv. Enzo, funzionario della Federazione generale della industria italiana, Roma.  
 Segre Raffaele Walter, capo dell'ufficio utenza della Società elettrica « Alta Italia », Torino.  
 Brondi Oreste, direttore delle Cristallerie riunite Dusmet Paolillo Napoli.  
 Calori prof. Pietro, insegnante nella Scuola sup. di Arte applicata, Milano.  
 Quentin dott. Alberto, consigliere delegato della manifattura di specchi e vetri « Felice Quentin », Firenze.  
 Parma Pier Luigi, comproprietario della fabbrica « Antonio Parma e figli » Saronno (Milano).  
 Balzani Virginio, comproprietario della Ditta « Balzani e Alfieri » Milano.  
 Ottolina Attilio, presidente del Consorzio macellai per la provincia di Milano.  
 Almici Domenico, presidente della Banca Valtrompina di S. Filadelfo di Tavernole (Brescia).  
 De Daninos ing. Alessandro, direttore della Soc. anonima italiana « Riassicuratrice », Milano.  
 Rubino enol. Nicolò Alfredo, direttore del periodico « Il Vomero » di Marsala.  
 Niccoli avv. Enrico, Firenze.  
 Guglielmetti rag. Carlo, Milano.

Con decreti 8 luglio 1925.

a grand'ufficiale:

Isolani Lupari conte Gualtiero, presidente della Cassa di risparmio di Bologna.  
 Stucky ing. Gian Carlo, industriale, Venezia.  
 Ferrario Angelo, presidente dell'Assoc. serica italiana, Milano.

commendatore:

Aloi Rocco, tagliatore sarto, Torino.  
 Martinelli prof. Alfredo, ispettore capo dell'Agricoltura.  
 Carpentieri Francesco, ispettore id.  
 Petrocchi dottore Bernardino, presidente dell'Associazione tecnici agrari, Firenze.  
 Bellemo Don Eugenio, benemerito dell'industria della pesca, Chioggia (Venezia).  
 Zarotti Nicolò, presidente dell'officina comunale del gas ed elettricità di Trieste.  
 Baudin dott. Gaetano, ispettore provinciale dell'Agricoltura.  
 Cassisi Michele, negoziante sarto, Roma.  
 Mannelli Ulderigo, vice commissario governativo per la Camera di commercio e industria di Firenze.  
 Biondi Biondo, direttore generale dei molini della Ditta Biondi, Roma.  
 Ratti Giuseppe, direttore della Cassa di risparmio di Legnano (Milano).

ad ufficiale:

Saldini Guido, industriale, Milano.  
 Cristian dott. Adolfo, segretario capo sostituto della Camera di commercio e industria, Trieste.  
 Maserà Carlo, direttore della Sezione Acciaierie, Torino.  
 Pinzelli Ugo, capo ufficio direzione Garages, Torino.  
 Fragnito Marco, primo archivista nel Ministero.  
 Beretta Emilio, agricoltore, Monza (Milano).  
 Pasqualin Arnaldo, fiera campionaria, Milano.  
 Mazzei Domenico, avvocato, Fuscaldo (Cosenza).  
 Villorosi Manlio, proprietario direttore di uno studio fotografico in Roma.

Antoci Beniamino, direttore dei RR. vivai di viti americane, Roma.  
Mango dott. Achille, ispettore per le malattie delle piante, Roma.  
Della Vedova dott. Luigi, consigliere nel Ministero.  
Negri Giuseppe, Monza (Milano).

a cavaliere:

Carcione Giuseppe, corrispondente de « Hamburg Amerika Line », Palermo.  
Alberti conte Costantino, Padova.  
Ferrarini Beniamino, agricoltore, Castelfranco dell'En. (Bologna).  
Gardi dott. Guido, dottore in agraria, Bologna.  
Malaisi dott. Gino, dottore in medicina veterinaria e scienze agrarie, Bologna.  
Tagliazucchi Giulio, presidente della cantina sociale di Settecani, Castelvetro (Modena).  
Sala Pio, assessore del comune di Campogalliano (Modena).  
Morandi Francesco, direttore delle miniere di Petrolio in S. Giovanni Incarico (Caserta).  
Rossi dott. Ugo, chimico presso lo Zuccherificio bolognese (Bologna).  
Manarini dott. Albino, agricoltore, Lecce.  
Peloso Gaspari Carlo, Latisana (Udine).  
Palmegiano Giovanni, capo compartimento della Cassa nazionale infortuni, Reggio Calabria.  
Plati Vincenzo, commerciante, Catanzaro.  
Appino geometra Giuseppe, imprenditore e costruttore di tronchi ferroviari, Roma.  
Salvadori Ettore, spedizioniere, Bologna.  
Calzocchi Onesti dott. Antonio, corrispondente del giornale d'agricoltura della domenica in Roma.  
Gorga prof. dott. Daniele Vittorio, cassiere del Sindacato fascista, Roma.  
Baduel dott. Giuseppe, vice presidente dell'Associazione nazionale Nastro Azzurro fra i decorati al valore militare, Perugia.  
Draghicchio prof. Luigi, segretario della Commissione interministeriale per lo studio dei problemi istriani, Pola.  
Bidoli dott. Marino, funzionario delle Assicurazioni generali di Trieste.  
Lazzarich Antonio, ispettore del Lloyd Triestino, Trieste.  
Chersich avv. Carlo, presidente della Società imboscamento del Carso, Trieste.  
Sacchi dott. Achille, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Pola.  
Oddone Mario, industriale, Roma.  
Polacco dott. Valerio, segretario della Camera di commercio e industria, Trieste.  
Hirn dott. rag. Ugo, commissario prefettizio presso la Cassa ammalati di Monfalcone (Trieste).  
De Tommasi Tommaso, direttore del Consorzio di esportazioni agricole, Roma.  
Musso Temistocle, agente di cambio, Milano.  
Alessandri Alessandro, fiera campionaria, Milano.  
Fumach Gregorio, id. id. id.  
De Luca Giovanni, id. id. id.  
Ramassotto Maurizio, id. id. id.  
Gallarotti dott. rag. Edoardo, direttore dello stabilimento tecnico triestino per la costruzione di navi e macchine mercantili e militari, Trieste.  
Salerni ing. Giovanni, capo dell'ufficio tecnico della Società elettrica della Venezia Giulia Trieste.  
Tredisini dott. Ugo, vice presidente della Cassa di risparmio di Trieste.  
Riemma ing. Gaetano, direttore della Banca popolare cooperativa di Acerra (Caserta).  
Cossutta Emilio, ispettore tecnico viaggiante del Lloyd Triestino, Trieste.  
Foresti Ugo, capo macchinista del Lloyd Triestino, Trieste.  
Fantini Arturo, ispettore tecnico navale presso la Società di navigazione « Libera Triestina », Trieste.  
Schiavon Enrico, direttore generale della Banca di credito popolare, Trieste.  
Isalberti Ercole, presidente dell' « Unione commercianti vini all'ingrosso », Trieste.  
Cusin Vittorio, direttore dell'Associazione « Interessati nel commercio zuccheri » Trieste.  
Callipo Carmelo, industriale, Pizzo (Catanzaro).  
Calzona Leonardo, industriale, Parghelia (id.).  
Musolino Diego, appaltatore di opere pubbliche, Pizzo (Catanzaro).  
Di Lorenzo Pasquale, farmacista, Tropea (Catanzaro).  
Romano Gabrielli Giuseppe, id. id.  
Politi Giulio, commerciante, Roma.  
Ariganello Giuseppe, farmacista, Motta Filocastro (Catanzaro).  
Mauro rag. Armando, commerciante, Catanzaro.

Garrone rag. Ugo, industriale, Milano.  
Ferretti Antonio, id. id. id.  
Michaletti Moracci ing. Enea Silvio, Genova.  
Squaquera Luigi, vice comandante le guardie daziaria, Milano.  
Giugliano Giovanni, industriale, S. M. Capua Vetere (Caserta).  
Torromino Nestore, industriale, Cotrone (Catanzaro).  
Pittelli Bernardino, funzionario della Banca d'Italia, sede di Catanzaro.  
Baroni ing. Giulio, vice direttore sezione ferrovie piemontesi, stabilimento di Avigliana (Torino).  
Reyneri ing. Carlo Amedeo, direttore della sezione industrie metallurgiche, Torino.  
Prever Andrea, ispettore generale del collaudo presso gli stabilimenti del lingotto (Torino).  
Cagliero Mario, capo dell'amministrazione della sezione ferrovie piemontesi, Torino.  
Pdever dott. Vincenzo, direttore del laboratorio ricerche e controlli, Torino.  
Baldi ing. Camillo, capo impianti e servizi di manutenzione, Torino.  
Perrod ing. Roberto, capo dell'ufficio commerciale — Assegnazione automobili, Torino.  
Massano Oreste, capo dell'amministrazione della sezione acciaierie, Torino.  
Balzaretto Luigi, capo dei servizi di pubblicità, Torino.  
Valobra ing. Ferruccio, capo dell'amministrazione degli stabilimenti del lingotto, Torino.  
Ormea Mario, capo dei servizi mano d'opera degli stabilimenti del lingotto, Torino.  
Testa rag. Gustavo, capo dell'amministrazione della sezione armi, (Safat) Torino.  
Garrone Carlo, amministratore delegato della Società anonima fonderie Garrone, Torino.  
Rossi Angelo, direttore della ditta Armanino e Baronini (Milano).  
Brambilla Emilio, chimico industriale, Milano.  
Capolino Giuseppe Antonio, direttore delle fornaci Capolino, Scauri, Caserta.  
Viganoni Giovanni, industriale in Monza (Milano).  
Romanelli rag. Giuseppe, direttore delle fornaci alle Sieci, Scauri, Caserta.  
Benini Ottavio, condirettore della Banca commerciale, Monza Milano.  
Mouti Emilio, industriale, Milano.  
Pergolini Augusto, procuratore legale del Banco Almagià, Ancona.  
Ricchini dott. Mario, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Salò (Brescia).  
Clavarino Alfredo, industriale, Genova.  
Cerini Pasquale, amministratore delegato del cotonificio Verbanese, Intra (Novara).  
Pallavicini Giuseppe, commerciante, Milano.  
Angelini D. Francesco, agricoltore, Roma.  
Tamajo Contarini Giuseppe, ingegnere costruttore navale nella marina mercantile, Napoli.  
Mariotti Gino, ragioniere, Pisa.  
Valle Paolo, commerciante in fiori, Roma.  
Rossi Ciriaco, capo usciere collocato a riposo.  
Satriani Francesco, agricoltore, Briatico (Catanzaro).  
Santulli Giuseppe, Briatico (Catanzaro).

Con decreti 14 giugno 1925.

a commendatore:

Testa ing. Leone, ispettore superiore tecnico del Regio corpo delle miniere.  
De Renzis dott. Nunzio, ispettore superiore principale tecnico dell'agricoltura.  
Minetola dott. prof. Silvio, capo sezione nel Ministero.

ad ufficiale:

Pasqui prof. Ferruccio, direttore dell'Istituto di arte industriale, Venezia.  
Negri prof. Francesco, professore nel Regio istituto superiore di medicina veterinaria, Bologna.  
Zimmerl prof. Umberto, id. id. id., Torino.  
Gherardini prof. Pietro, id. id. id., Bologna.  
Pistone Felice, ispettore capo forestale di 1ª classe.  
Ricci Paolo, id. id. id.  
Mongiello Giovanni, id. id. id.  
Senise dott. Francesco, ispettore principale dell'agricoltura.  
Seghetti dott. Gaetano, id. id. id.  
Trotta dott. Celestino, consigliere nel Ministero.  
Palica Alberto, ispettore del servizio metrico.  
Sutera Giuseppe, id. id.

Mantica dott. Ignazio, consigliere nel Ministero.  
 Pastorello dott. Leonida, primo segretario nel Ministero.  
 D'Addezio dott. Michele, id. id.  
 Emiliani Pescetelli dott. Virginio, id. id.  
 Fusco dott. Alfredo Camillo, id. id.  
 Valerio dott. Ettore, id. id.  
 Centini Luigi, archivistica capo nel Ministero.  
 Lucertoni Domenico, id. id.  
 Guerrieri Luigi, primo archivistica nel Ministero.  
 Teodori Antonio, id. id.  
 Appio Filippo, id. id.  
 Maraspin. Carlo, direttore della Cassa di risparmio di Trieste.  
 Merlotti Gualtiero, direttore della sede dell'« Enit », Genova.  
 Simi Alberto, primo archivistica nel Ministero.

## a cavaliere:

Caparini prof. Ugo, professore nel Regio istituto superiore di medicina veterinaria, Napoli.  
 Meloni prof. Augusto, id. id. id.  
 Ghellini prof. Gellio, professore nelle Regie scuole agrarie medie.  
 Hofmann ing. dott. Amerigo, ispettore capo forestale, Gorizia.  
 Lanzinger ing. Carlo, id. id., Trento.  
 Cognolan ing. Luigi, id. id., Trieste.  
 Sacchi dott. Giulio, ispettore principale forestale di 1ª classe.  
 Zanetti rag. Aurelio, capo contabile della S. A. Fratelli Redaelli, Milano.  
 Zanetti rag. Aurelio, capo contabile della S. A. Fratelli Redaelli.  
 Comida Ferralis Lorenzo, agricoltore ed allevatore, Ozieri (Sassari).  
 Vacchi Suzzi Ivo, banchiere, Trieste.  
 Moriari Giuseppe Pietro, ispettore principale forestale di 1ª classe.  
 Colombari Goffredo, ispettore principale forestale di 2ª classe.  
 Ricci ing. Emanuele, ingegnere capo 2ª classe.  
 Pellis ing. Ugo, vice direttore della miniera di Idria.  
 Favali Egisto, aiutante ispettore di 2ª classe dell'Ispettorato dell'industria e lavoro.  
 Mercanti dott. Giuseppe, delegato tecnico antifillosserico.  
 Biancardi dott. Alessandro, id. id.  
 Giannone Casimiro, id. id.  
 Bugattelli Alfredo, id. id.  
 D'Alessandro Luigi, id. id.  
 Micheli Luigi, id. id.  
 Di Vincenzo Vincenzo, primo archivistica nel Ministero.  
 Orecchio Giacomo, id. id.  
 Del Gaudio Francesco, archivistica nel Ministero.  
 Pagliari Ettore, id. id.  
 Camuncoli Giulio, id. id.  
 Pertegato Giuseppe, aiutante tecnico del bonificamento.  
 Munafò rag. Francesco, applicato nel Ministero.  
 Nizzica Luigi, id. id.  
 Ferrarelli Angelo, id. id.  
 Guardabassi Romolo, id. id.  
 De Nuccio Dante, id. id.  
 Moretti rag. Gaetano, capo ufficio della S. A. Fratelli Redaelli, Milano.  
 Uslenghi Antonio, id. id. id.  
 Ripamonti Giuseppe, segretario id. id. id.  
 Festa ing. Eugenio, professore nella Regia scuola agraria media, Avellino.  
 Marotta Giovanni Battista, direttore amministrativo della Società calce cementi, Firenze.  
 Rinaldi Eugenio, ufficiale d'ordine dell'Ispettorato dell'industria e lavoro.  
 Bellotti dott. Antonio, avventizio nel Ministero.  
 Filippi dott. Guiscardo, cassiere principale nel Monte dei Paschi, Pisa.  
 Basili Filippo, industriale, Pescara (Chieti).  
 Cudia Lorenzo, industriale enologo, Marsala (Trapani).  
 Saisi rag. Gino, procuratore dell'Istituto italiano di previdenza, Milano.  
 Bianchi ing. Raffaele, direttore generale della Società anonima « Fonderia del Pignone », Firenze.  
 Ferrari ing. Enrico, consigliere delegato della Società anonima « Fonderia del Pignone », Firenze.  
 Bernabei Giuseppe, direttore della Filotecnica Salmoiraghi, Roma.

Con decreti 23 luglio 1925.

## a grand'ufficiale:

Arch prof. T. Carlo, assessore del comune di Trieste.

## a commendatore:

Garavini dott. Carlo, segretario capo della Camera di commercio di Trieste.

## ad ufficiale:

Toni prof. dott. Guido, direttore cattedra ambulante di agricoltura di Modena.  
 Cacciari Ettore Gerolamo, agricoltore, Medicina (Bologna).  
 Vannuccini dott. Gino, consigliere nel Ministero (Roma).

## a cavaliere:

Fano Emilio, consigliere della Cassa di risparmio di Trieste.  
 Bagilotto Attilio, commerciante, Venezia.  
 Fugazza Giovanni, agricoltore, Catel S. Giovanni (Piacenza).  
 Pavanelli Raoul, industriale agricoltore, Bologna.  
 Mariani Domenico, ispettore principale forestale di 2ª classe, Firenze.  
 Canciani Guido, id. id. Vicenza.  
 Fabiani dott. Ugo, commerciante, Roma.  
 Monachini Santi, tipografo, Catania.

Con decreti 8 ottobre e 19 novembre 1925.

## a commendatore:

Galli cav. uff. avv. Carlo, deputato provinciale, Milano.  
 De Bonis cav. uff. Napoleone, ingegnere agronomo, Velletri (Roma).  
 Morganti cav. uff. Antonio, amministratore delegato della Società Anonima Manifattura Tosi, Busto Arsizio (Milano).

## ad ufficiale:

Giusti cav. prof. Ugo, direttore dell'ufficio del censimento, Roma.  
 Avenanti cav. Victor Hugo, direttore della Cassa di risparmio di Arcevia (Ancona).  
 Cantù cav. Umberto, agricoltore industriale, Piacenza.  
 Carbone cav. Francesco, presidente dell'Unione fra commercianti di Brindisi (Lecce).  
 Coppin cav. avv. Guido, direttore del Sindacato Milanese di assicurazione per gli infortuni degli operai sul lavoro, Milano.  
 Guselotto cav. prof. Antonio, direttore della Cattedra ambulante di agricoltura di Trento.  
 Mastracchio cav. Ferdinando, agente generale della Società italiana affissioni, Torino.  
 Ianigro cav. dott. Teodorico, viticoltore enologo, Montagano (Campobasso).  
 Taiuti cav. rag. Renato, funzionario della Cassa di risparmio e depositi di Firenze.  
 Durio cav. Agostino, industriale, Torino.  
 Quellini cav. Giovanni Battista, vice ragioniere capo della Cassa di risparmio di Padova.  
 Hermet cav. Guido, direttore sostituto della Cassa di risparmio di Trieste.

## a cavaliere:

Tremonti Luigi, direttore della Associazione cooperativa di credito di Gorizia (Udine).  
 Borsatti Giorgio, vice direttore della Banca di credito popolare di Trieste.  
 Ruta Alfonso, direttore del Banco di Roma, sede di Aversa (Caserta).  
 Corradi Archimede, commerciante, Parma.  
 Balsari dott. Enrico, farmacista, Rozzano (Milano).  
 Muscas Priamo, funzionario della Cassa di risparmio di Firenze.  
 Baggiani Guido, cassiere capo presso la Cassa di risparmio e depositi di Firenze.  
 Giberti Giberto, proprietario della fabbrica di birra « Itala Pilsen », Forlì.  
 Ielardi Nicola, commerciante in vini, S. Marco dei Cavoti (Benevento).  
 Stanghellini ing. Giuseppe, procuratore della Società Breda, Milano.  
 Leoni Fredo, commerciante, Trieste.  
 Tagliabue Fioravante, direttore della S. A. Esercizi Campari, Milano.  
 Magnolfi Camillo, capo coltivatore alla Regia scuola media di pomologia e di orticoltura di Firenze.  
 Achilli Achille, industriale, Roma.  
 Martinolich Nestore, capitano marittimo, Trieste.  
 Della Penna prof. dott. Francesco, Roma.  
 Magani Corrado, direttore dello Stabilimento Richard Ginori in Pisa.  
 Solbiati Leopoldo, industriale, Busto Arsizio (Milano).  
 Balboni Guido, industriale, Firenze.  
 Betto Giovanni, commerciante, Milano.  
 Baroni ing. Giuseppe, ingegnere costruttore presso lo stabilimento Tosi, Milano.  
 Benelli Giuseppe, industriale, Pesaro.  
 Bevilacqua Domenico, commerciante in tessuti, Montagnana (Padova).  
 Bozzetti Giuseppe, industriale, Milano.  
 Barsi Guido, segretario direttore dell'Automobil club di Firenze.



Vellani Carlo, ispettore dell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Modena.  
 Bettini Angelo, industriale, Lecco (Como).  
 Besozzi Innocente, proprietario di uno stabilimento tipo-litografico, Milano.  
 Rossi Leonello, capo del reparto tipografia nella Regia fabbrica d'armi di Terni (Perugia).  
 Schiannini Luigi, industriale cotoniero, Ponte S. Marco (Brescia).  
 Quartana Giovanni, agricoltore, Trapani.  
 Danieli rag. Pietro, ispettore capo della Banca delle Venezie, Venezia.  
 Baccani dott. Milziade, segretario della Corporazione provinciale professioni intellettuali, Milano.  
 Trolli Guido, consigliere delegato del Calzaturificio Varese (Como).  
 Montini Mario, agronomo, Verona.  
 San cristoforo dott. Francesco, direttore tecnico presso la Società « Mira Lanza », Mira (Venezia).  
 Mina Francesco, direttore Setificio della ditta Fratelli Musso, Agliè (Torino).  
 De Blasi Giorgio, comproprietario della Società tipografica editrice barese, Bari.  
 Maraini ing. Bernardino, direttore generale tecnico della fabbrica di automobili « Itala », Torino.  
 Cineili Raffaele, agronomo, Peccioli (Pisa).  
 Chiarini Giovanni, ingegnere agronomo, Massa Marittima (Grosseto).  
 Lombardi Comite prof. Filippo, S. Costantino Calabro (Catanzaro).  
 Tonelato Augusto, agricoltore, Sona (Verona).  
 Goretti Germano, proprietario di una tipografia, cartoleria in Sesto S. Giovanni (Milano).  
 Nuzzo Carlo, commerciante, Acerra (Caserta).  
 Ficorilli Davide, agricoltore Roma.  
 Postiglione Sabino, comproprietario dello Stabilimento tipografico « Società Tipografica Editrice Barese », Bari.  
 Gambale rag. Carlo, direttore del Sindacato « Cisalpino », Milano.  
 Greppi Giulio, direttore amministrativo dello Stabilimento tessitura Visconti di Modrone di Vaprio d'Adda, Milano.  
 Tacchi Venturi Mario, applicato nel Ministero.  
 Lausi Paolo, capo ufficio presso la Società Terni, Roma.  
 Calvi ing. Vittorio, procuratore della Banca agricola italiana, Torino.  
 Cazzani dott. Ugo, dirigente della Sezione chimica dell'Istituto sieroterapico milanese, Milano.  
 Alfieri ing. Mario, direttore della Società elettrica meridionale, Napoli.  
 Poggianti Oreste, industriale, Cascina (Pisa).  
 Riva Giacomo, commerciante, Verona.  
 Citerio Luigi, procuratore della ditta Reich e C., Bergamo.  
 Riccardi Nunzio Vincenzo, agricoltore, Matera (Potenza).  
 Schiaroli Filippo, procuratore di direzione presso la Riunione Adriatica di Sicurtà compagnia di assicurazioni, Milano.  
 Mettita Giuseppe, direttore del Cottonificio Visconti di Modrone, Vaprio d'Adda (Milano).  
 Gargiulo Alfredo, ispettore fiduciario delle Assicurazioni generali di Venezia, Napoli.  
 De Luca Alberto, comproprietario della ditta W. De Luca e Brothers, Napoli.  
 Pisano Roberto, capo sellaio della legione CC. RR. di Cagliari.  
 Gallo Antonino, commerciante, Messina.  
 Testori prof. Angelo, industriale, Torino.  
 Tronci Anacleto Loffredo, ispettore daziario, Roma.  
 Fischetti Vincenzo, ingegnere elettrotecnico, Bernalda (Potenza).  
 Gatti Giuseppe, direttore tecnico della Ditta Finzi, Mantova.  
 Bignami ing. Isidoro, direttore tecnico della Società Alti forni fonderie acciaierie e ferriere, Franchi Gregorini, Milano.  
 Galassini ing. Ercole, direttore commerciale id. id. id.

Con decreti 8-23 ottobre 1925.

a commendatore:

Aberti cav. uff. prof. Giovan Battista, direttore del Regio istituto commerciale di Brescia, collocato a riposo.  
 Pilati cav. uff. prof. Michele, direttore della Regia scuola agraria di Catanzaro, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Tedeschi cav. rag. Arnaldo, agente di cambio, Milano.  
 Gentili cav. Felice, direttore della Banca commerciale sede di Verona.

a cavaliere:

Cuccurullo Agostino, direttore tecnico presso lo Stabilimento della Società Molini pastifici Biondi, Roma.

Bogio Lera prof. Enrico, professore ordinario di fisica e meccanica agraria nella Regia scuola di viticoltura ed enologia di Catania, collocato a riposo.

Con decreti 23 ottobre e 3-13 dicembre 1925.

a commendatore:

Battaglia Giorgio Alessio, industriale, Mira (Venezia).

a ufficiale:

Fasina Carlo, procuratore generale della ditta Carlo Pacchetti e C., Milano.  
 Patrizi dott. Vittorio, segretario generale della Banca nazionale di agricoltura, Milano.

a cavaliere:

Bellini Mario, agricoltore, Torre de' Picenardi (Cremona).  
 Boglione Giuseppe, industriale Bra (Cuneo).  
 Frattini rag. Ettore, vice direttore della Banca commerciale italiana, sede di Milano.

Con decreti 20 dicembre 1925.

a commendatore:

Marieri Francesco, farmacista, Catania.  
 Pozzi Luigi, capo servizio nell'Istituto nazionale delle assicurazioni, Roma.  
 Lavarini Sisto Antonio, commerciante, Pistoia (Firenze).  
 Lusuardi rag. Giuseppe, perito commerciale, Genova.  
 Calabresi Riccardo, funzionario presso la Banca cooperativa popolare, Padova.  
 Pantalini prof. Oreste, insegnante presso l'Associazione milanese pro cultura, Milano.  
 Chiapparò Antonio, funzionario del comune di Napoli.  
 Pola Mentore, commerciante, Roma.  
 Zambra Vittorio, consigliere delegato della Società anonima Invernizzi, Roma.  
 Hannau prof. Camillo, commerciante, Roma.  
 Cattaneo Romeo, comproprietario della ditta Peyron, Roma.  
 Cagno Alessandro, Torino.  
 Ruol Domenico, proprietario del Grand Hotel Luna, Venezia.

a ufficiale:

Vittori Filippo, agronomo, Roma.  
 Guidicini Angelo, assicuratore, Bologna.  
 Gnocchi rag. dott. Attilio, agente generale delle Assicurazioni generali « La Venezia », Cremona.  
 Fusi Achille, consigliere delegato della Società anonima A. Fusi e C., Milano.  
 Castellano Catello, segretario e cappellano dell'Istituto « Paolo Colosimo » pro ciechi, Napoli.  
 Barbieri rag. Gaetano, consocio e direttore dello Stabilimento A. Gazzoni e C., Bologna.  
 Mina Baldassare, industriale, Settimo Torinese (Torino).  
 Vigentini rag. Angelo, amministratore delegato del Banco di Lodi (Milano).  
 Bosato Aurelio, commerciante, Milano.  
 Baroni Mario, amministratore delegato della Società Anonima riotoratori moderni, Milano.  
 Brena Clemente, agricoltore, Verona.  
 Rovida Arturo, direttore generale per l'Italia della Società di assicurazione « Le Nord », Milano.  
 Foletti avv. Luigi, direttore della Cassa provinciale di credito agrario di Sassari.  
 Tortorella Francesco, direttore della Cassa di credito agrario per la Basilicata, Lagonegro (Potenza).  
 Bottardi Mario, direttore tecnico dell'Officina centrale elettrica dell'Italia Centrale, Nera Montoro (Perugia).  
 Placida Giuseppe, organizzatore agricolo, Sellia (Catanzaro).

a cavaliere:

Ferretti Mario, capitano di porto, Napoli.  
 Braccini Braccino, industriale, Pontedera (Pisa).  
 Puthod Luigi, industriale, Napoli.  
 Carlini ing. Umberto, ingegnere costruttore presso le officine Tosi, Legnano (Milano).  
 Oltolina Arturo, agricoltore, Milano.  
 Mariani ing. Pietro, addetto alle Officine meccaniche Miani e Silvestri, Milano.  
 Ciucci Faurino, industriale, Terni (Perugia).



Clavarino Amedeo, amministratore delegato della Società anonima viteria italiana, Genova.  
 Ricci Orlando, direttore del Montu dei Paschi, sede di Firenze.  
 Cavalli Pietro, rag. ispettore tecnico presso la Società italiana Pirelli, Milano.  
 Gandais Mario Paolo, commerciante, Napoli.  
 Manzo Antonio, direttore dell'Ente nazionale industrie turistiche, Napoli.  
 Gaggino Raffaele, direttore dell'agenzia italiana Pirelli, Milano.  
 Rezzani Enrico Carlo, comproprietario del ristorante « Le Venete », Roma.  
 Girompini Giampietro, consigliere d'amministrazione della Società tessiture seriche Bernasconi di Cernobbio (Como).  
 Dormisch ing. Francesco, direttore proprietario di una fabbrica di birra, Udine.  
 Scopelliti Andrea, presidente dell'Associazione fra commercianti e industriali della provincia di Reggio Calabria (Reggio Calabria).  
 Merlo Luigi, industriale, Torino.  
 Giannetto Arturo, rappresentante generale della Casa Magnoni e Tedeschi, Torino.  
 Mellera Giov. Battista, cassiere generale della Società anonima officine meccaniche, già Miani e Silvestri, Milano.  
 Sperotti Massimino, industriale, S. Giovanni Ilarione (Verona).  
 Fenzi Carlo, industriale, Verona.  
 Depiccolzuani Donato, commerciante, Gorizia (Udine).  
 Santarella ing. Luigi, insegnante presso il politecnico di Milano.  
 Micarelli Domenico, rappresentante di commercio, Roma.  
 Zini Giovanni, procuratore legale della Ditta De Micheli Giuseppe e C., Firenze.  
 Binda Carlo, presidente del Comitato permanente di beneficenza S. Calogero, Milano.  
 Recarati Giacomo Mario, industriale, Napoli.  
 Zambra barone Giovanni, Chieti.  
 Manzoni Vincenzo, industriale, Bordighera (Imperia).  
 Fornalè Clemente Enrico, commerciante, Roma.  
 Bettini Francesco, agente agrario, Alica (Pisa).  
 Villa Igino, agricoltore, Pieve d'Olmi (Cremona).  
 Quaini Isaia, agricoltore, Corte de' Frati (Cremona).  
 Vignaga Augusto Carlo, agricoltore, Cavarzere (Venezia).  
 Salvini Pietro, industriale, Stradella (Pavia).  
 Di Capua Angelo, industriale, Roma.  
 Cioccarei Mario, funzionario della Società assicurazione grandine « Eguaglianza », Milano.  
 Bianchetti rag. Giuseppe, funzionario della Società assicurazione grandine « Eguaglianza », Milano.  
 Licitra Salesio Giuseppe, ragioniere capo della Banca popolare agricola cooperativa di Ragusa (Siracusa).  
 Curcio Cesare, rappresentante di commercio, Napoli.  
 Cavalli ing. Domenico, direttore tecnico dello stabilimento frigorifero in Bari.  
 Poletti Luigi Francesco, dottore in agraria, Quinto al Mare (Genova).  
 Marchesi Luigi, direttore tecnico della Società manifatture cotone meridionali, Fratte (Salerno).  
 Grandi Angelo Paolo, agricoltore, Cremona.  
 Ercoli dott. Attilio Ezio, direttore del Consorzio agrario, Cremona.  
 Alfino Giuseppe, commerciante, Catania.  
 Bozzi Antonio, proprietario della Ditta Carini P., Milano.  
 De Bellis prof. Modestino, insegnante nel R. Istituto superiore di scienze economiche e commerciali di Bari.  
 Grassini Giovanni, veterinario, Tarquinia (Roma).  
 Pizzini Francesco, commerciante, Verona.  
 Giuntini avv. Tito, commerciante, Empoli (Firenze).  
 Beretta Alessandro, industriale serico, Mariano Comense (Como).  
 Reggiani ing. Romualdo, direttore tecnico della Società anonima stabilimenti e ceramiche e laterizi, Roma.  
 Vimercati Sanseverino conte Luigi, agricoltore, Vaiano (Cremona).  
 Landini Luigi, capo frutticoltore nella R. scuola media di pomologia, orticoltura e giardinaggio, Firenze.  
 Pronti Attilio, industriale sarto, Roma.  
 Davini Angelo, industriale, Lucca.  
 Boero Giuseppe, proprietario di una tipografia, Torino.  
 Valsecchi rag. Piero, commerciante serico, Milano.  
 Macchi Federico, proprietario di uno stabilimento di pesi e misure, Cavaria (Milano).  
 Barison Eugenio, vice presidente dell'Istituto pensioni per impiegati, Trieste.  
 Maia Giuseppe, direttore della Banca nazionale di credito, sede di Riposto (Catania).  
 Lamberti Felice, amministratore della Società anonima assicurazione « La Pace », Milano.

Ricci rag. Fulvio, procuratore dell'Istituto italiano di credito marittimo, Roma.  
 Magliola ing. Ercole, industriale, Santhià (Novara).  
 Romanelli Lorenzo, commerciante, Firenze.  
 Bugiatti rag. Anselmo, direttore amministrativo della Società anonima fornaci di Laterina, Firenze.  
 Copperi Emilio, agente generale della Società anonima alleanza assicurazione unione mediterranea, Milano.  
 Villani rag. Orazio, amministratore delegato della Società anonima esplosivi e prodotti chimici, Villafranca Lunigiana (Massa Carrara).  
 Saetti rag. Carlo, direttore del credito italiano, sede di Chieti.  
 Fusola conte Luigi, industriale, Roma.  
 Vidoletti Angelo, imprenditore edile, Varese (Como).  
 Bertini Salvatore, perito minerario, Caltanissetta.  
 Arena Filippo, gerente e procuratore dell'agenzia principale dello Istituto italiano di previdenza, Milano.  
 De Santis Gennaro, agricoltore, Salerno.  
 Podrecca Vittorio, cassiere della Banca del Friuli, Udine.  
 Di Piero Antonino, agricoltore, Monterotondo (Roma).  
 Cimino prof. ing. Giovanni, direttore della R. scuola industriale di Cosenza.  
 Busico Enrico, vice presidente della Società cooperativa « Risorrente la Rosetta », Roma.  
 Rostan Antonio Bartolomeo, direttore della Società ceramica Richard Ginori, Milano.  
 Sgolmin Fernando, direttore e procuratore della Società industrie riunite di passamanerie, Milano.  
 Cervo Cataldo, agricoltore, Taranto.  
 Crestoni Alfredo, industriale, Civitacastellana (Roma).  
 Cottini rag. Francesco, direttore del Credito agrario vercellese, Vercelli.  
 Lojacono prof. Antonio, agricoltore, Vercelli.  
 Coccia Alfredo, pirotecnico, Paliano (Roma).  
 Angelini Antonio, agricoltore, Monterotondo (Roma).  
 Jarach Ferruccio, industriale, Milano.  
 Largella Salvatore, industriale, Napoli.  
 Brach Casetti rag. Carlo, industriale, Roma.

#### Su proposta del Ministro per le comunicazioni:

Con decreti 19 aprile 1925.

a commendatore:

Fatta Angelo, capo macchinista navigazione Stato.

a ufficiale:

Combi Carlo, ispettore di 1ª classe nelle FF. SS.  
 Donati Edoardo, id. id. id. id.  
 Summa Andrea, id. id. id. id.  
 Manfredini Augusto, id. id. id. id.

a cavaliere:

Mangarella Gaetano, segretario capo nelle FF. SS.  
 Corsi Ernesto, id. id. id.  
 Bianchini Ernesto, segretario princ. nelle FF. SS.  
 Ercole Vittorio, id. id. id.  
 Iacobbi Carmine, id. id. id.  
 Pelazza Francesco, id. id. id.  
 Trombetta Cesare, id. id. id.  
 Balzari Ettore, id. id. id.  
 Midrio Menotti, id. id. id.  
 Merelli Luigi, id. id. id.  
 De Filippis Salvatore, capo stazione princ. FF. SS.  
 Rotoli Francesco Paolo, capo stazione 1ª classe id.  
 Cega Ernesto, macchinista id.  
 Gervasoni Pietro, capo stazione 1ª classe id.  
 Gabba Luigi Federico, segretario princ. id.  
 Antonini Giulio, capo gestione 1ª classe id.  
 Pegorari Innocente, capo tecnico princ. id.  
 Leoni Leone, sotto capo ufficio, id.

Con decreto 18 maggio 1925.

a cavaliere:

Marchetti Giulio, fu Andrea, ufficiale principale telegrafico Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

*Con decreto 1° maggio 1925.*

## a cavaliere:

Poggi Riccardo Leonardo, fu Vittorio, capo ufficio Compagnia na. vigazione generale italiana sede di Roma.

*Con decreti 4 e 21 giugno 1925.*

## ad ufficiale:

De Filippis Salvatore, capo stazione principale FF. SS., collocato a riposo.  
Furlan Olinto, sotto ispettore id. id.

## a cavaliere:

Cucurullo Tito, segretario capo FF. SS. collocato a riposo.  
Di Pasquale Vito, capo stazione principale FF. SS., collocato a rip.  
Bulloni Cesare, segretario principale id. id.  
Maggiorani Livio, id. id. id.  
Moscarillo Giuseppe, id. id. id.  
Gerini Aristide, id. id. id.  
Quintiliani Alfredo, id. id. id.  
Marchesi Aristide, id. id. id.  
Ursilli Edoardo, id. id. id.  
Zanchin Riccardo, capo tecnico principale, id. id.  
Righi Ernesto, capo gestione principale, id. id.  
Bottino Carlo, capo tecnico 1ª classe id. id.  
Primiceri Giovanni, capo gestione id. id.  
Garrone Giovanni, segretario 1ª classe id. id.  
Di Fiore Augusto, disegnatore capo 2ª classe id. id.

*Con decreti 19 aprile e 11 giugno 1925.*

## a gran cordone:

Laviosa ing. Vittorio, capo servizio principale delle FF. SS.

## a grand'ufficiale:

Navarini prof. Umberto, membro del Consiglio della marina merc.

## a commendatore:

Romano, Arturo, capitano marittimo.  
Figari Francesco, direttore Istituto Maragliano di Genova.

## ad ufficiale:

Gambaro Luigi, capitano marittimo.  
Salvigni Romolo, commerciante da Genova.

## a cavaliere:

Romano Teodoro, sotto capo ufficio Lloyd Triestino.  
Tani Emilio, segretario capo Navigazione generale italiana.  
Salzano Achille, direttore del « Piccolo Marittimo », Napoli.  
Gennaro Antonio, capo sezione Consorzio porto di Genova.  
De Franceschi Gualtiero, capo ufficio Lloyd Triestino.  
Serianovich Antonio, capitano marittimo Lloyd Triestino.  
Aste Francesco, capitano marittimo Transatlantica italiana.  
Guzzo Giovanni, capo ufficio Marittima italiana.  
Marena Saverio Guittone, capitano marittimo.  
Bellomo Ernesto, capitano marittimo della Puglia.  
Carpaneto Giacinto, comproprietario Tonnara, da Genova.  
Conti Luigi, giudice conciliatore a Laigueglia.  
De Angelis Luigi, segretario 1ª classe FF. SS.  
Di Bortolomei Paolo, maggiore di porto.  
Garagnani Tebaldo, capitano marittimo.  
Rosso Pietro, medico condotto a Zuccarello.  
Caputti Luigi, primo archivista direzione generale Marina mercant.

*Con decreto 28 maggio 1925.*

## a commendatore:

Carnesechi Francesco, capo sezione, collocato a riposo.

*Con decreti 4 giugno 1925.*

## a commendatore:

Pittaluga avv. Emilio, vice presidente del Consiglio provinciale di Genova.  
Romano Vincenzo, capitano marittimo, comandante del piroscafo « Dante Alighieri ».

## ad ufficiale:

Marinaro Vincenzo, colonnello di porto.  
Tiscornia Attilio, id.  
Monacciani Umberto, id.  
Ferraris Giuseppe, tenente colonnello di porto.  
Diciotti Ubaldo, id.  
Righini Tullio, id.  
Vignore Paolo, primo archivista Ministero marina.

## a cavaliere:

Sansone Aniello, maggiore di porto.  
Punno Carlo, id.  
De Virgilio Giovanni, segretario 1ª classe Ferrovie Stato.  
Cafagginj Giuseppe, primo archivista direzione generale Marina mercantile.  
Giardina Salvatore, archivista id.  
De Martino Rosaroli Vincenzo, vice segretario Marina mercantile.  
Sidoli Ugo, vice direttore Navigazione generale italiana.  
Cichero Nicolò, medico del Lloyd Sabauda.  
Riccobaldi Angelo, proprietario e direttore refettorio di Camogli.  
Chialastri Americo, maresciallo specializzato dei Reali Carabinieri.  
Lo Curzio Sebastiano, primo archivista delle Capitanerie di porto.  
Castagnetta Riccardo, id.  
Compiani Amilcare Annibale, sottocapo pilota.  
Lorusso Vito, armatore residente Bari.  
De Gennaro Francesco, residente Roma.  
Badetti Adolfo, residente Napoli.  
Durante avv. Santino, residente Albenga.  
Greco Francesco, capitano di lungo corso.

*Con decreti 21 giugno 1925.*

## ad ufficiale:

Arangi dott. Lorenzo, primo segretario Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

## a cavaliere:

Vegezzi Ettore, capo ufficio Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

*Con decreti 4 giugno 1925.*

## a commendatore:

Piccaglia Luigi, capo sezione Amministrazione poste e telegrafi.  
Guerrieri dott. Vincenzo, 1º segretario id. id.  
Bleiner dott. Giuseppe, id. id. id.  
Pansadoro ing. Alceste da Roma.

## ad ufficiale:

Gaglio Giovanni, capo sezione Amministrazione poste e telegrafi.  
Faiella Pasquale, id. id. id.  
Campi Emanuele, 1º segretario id. id.  
Ostidich Attilio, id. id. id.  
Dondi Giovanni, id. id. id.  
Huber dott. Uberto, id. id. id.  
Piccardi dott. Mario, id. id. id.  
Schiavio dott. Giuseppe, id. id. id.  
Tesone Raffaele, id. id. id.  
Marentini avv. Adolfo, id. id. id.  
Talarico dott. Carlo, segretario id. id.  
Morelli dott. Gabriele, id. id. id.  
Nicoletti Vincenzo, 1º commissario id. id.  
Calosi Raffaello, capo ufficio id. id.  
Alessandrini Alessandro, 1º ufficiale id. id.  
Canepa Luigi, id. id. id.  
Spina dott. Francesco, segretario id. id.  
Manzi Pasquale, ricevitore postale telegrafico.  
Baldi Augusto, id. id. id.  
Launo Pietro, id. id. id.  
Cempini Meazzuoli avv. Carlo Alberto, Livorno.

## a cavaliere:

Di Napoli rag. Francesco, segretario Amministrazione P. T.  
Muller rag. Arturo, id. id.  
Tallone Ernesto, id. id.  
Faiani dott. Giorgio, id. id.  
Molteni Mario, id. id.  
Martaro Eduardo, id. id.  
Davite Vivaldo, id. id.

Seraldi Varrone dott. Alfredo, id. id.  
 Carpano Oreste, id. id.  
 Isernia dott. Giulio, id. id.  
 Oddone Aristodemo, id. id.  
 Niccoli Renato, id. id.  
 Conti Giovanni, id. id.  
 De Pardo dott. Vittorio, id. id.  
 Ricoveri avv. Giulio, id. id.  
 Gattoni dott. Arturo, id. id.  
 Bertucci Francesco, id. id.  
 Carnovale Domenico, id. id.  
 Castellani Pirelli Gioacchino, id. id.  
 Scimone rag. Rosario, 1° commissario, id.  
 Murgia Calogero, capo ufficio id.  
 Sergiacomi Nazzareno, id. id.  
 De Giovanni Davide, id. id.  
 Frattini Pietro, id. id.  
 Baroncelli Giuseppe, id. id.  
 Campolmi Gustavo, ufficiale principale id.  
 Howaschutz Carlo, id. id.  
 Marchica rag. Salvatore, id. id.  
 Basso rag. Matteo, id. id.  
 Rapa Aristide, id. id.  
 Verini Pietro, id. id.  
 Fedele Giuseppe, id. id.  
 De Salvi Enrico, id. id.  
 Caldora Guglielmo, id. id.  
 Alberzoni Paolo, id. id.  
 Marolda Felice, id. id.  
 Spalletta Alfredo, id. id.  
 Di Giovine Giovanni, id. id.  
 Scardecchia Fulvio, id. id.  
 Calligaris Carlo, id. id.  
 Benincori Giuseppe, id. id.  
 Giarrappa Giuseppe, id. id.  
 Piccioli Pietro, ufficiale id.  
 Murer Antonio, id. id.  
 Giari Gino, id. id.  
 Fratianni Vincenzo, id. id.  
 Galletta Ercole, id. id.  
 Capaccioli Egidio, id. id.  
 Capriotti Cesare, id. id.  
 Panunzi Cristinziano, ricevitore id.  
 Scardecchia Silvio, id. id.  
 Rovetta Giuseppe, id. id.  
 Valdirosa Romolo, id. id.  
 Lingua Fiorenzo, id. id.  
 Durso Rodolfo, supplente id.  
 Lenci Francesco, da Genova.  
 Boscu rag. Eraldo, da Livorno.  
 De Lucia Giuseppe fu Michelangelo, da Carrara.  
 Faggioni Ciro fu Augusto, da Carrara.  
 Borgianni Vittorio fu Alessandro, da Lucca.  
 Desideri avv. Ugo di Tommaso, da Portoferraio.  
 Pierotti Aldo fu Antonio, da Firenze.  
 Moroni ing. Ferdinando, da Livorno.  
 Cioni Cesare fu Gioacchino, da Livorno.  
 Polese Gastone, da Livorno.

Con decreto 2 luglio 1925.

ad ufficiale:

Capra Vincenzo, primo commissario telegrafico, collocato a riposo.

Con decreto 21 giugno 1925.

a cavaliere:

Zingales rag. Leone Nono, ricevitore postale telegrafico.  
 Bozzola Domenico, capo ufficio Amministrazione PP. TT.  
 Sacco Federico, ricevitore id.  
 Laratta dott. Luigi, segretario id.  
 Mattei Matteo, 1° ufficiale id.  
 Romagnoli Ugo, Giuseppe, capo ufficio id.  
 Bernardini Bernardino, supplente id.  
 Lorenzi Eixio, ufficiale principale id.  
 Peltzer Giuseppe.  
 Agostini Antonio, ufficiale telegrafico.  
 Fabretti dott. Francesco, da Rio Elba.  
 Corsetti Aristide, da Capoliveri.  
 Canevaro rag. Mario, da Genova.  
 Carrara rag. Arnaldo, da Livorno.

Con decreti 10-16 luglio - 15 e 22 agosto 1925.

a commendatore:

Fracassi Vittorio, capo divisione nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Bordoni Giulio, primo segretario nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Camilloni Romeo, primo ufficiale postale, collocato a riposo.  
 Sacchetto Giusto, capo ufficio telegrafico, id.  
 Roggia Alessandro, ufficiale principale poste e telegrafi, id.  
 Casarini Leonida, ufficiale postale e telegrafico, id.

Con decreti 4 giugno 1925.

a grand'ufficiale:

Ragioni Rodolfo, luogotenente generale Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

a commendatore:

Zucconi Carlo, ispettore capo delle Ferrovie Stato.  
 Palotti ing. Sebastiano, id. id.  
 Fasso Giuseppe, ispettore principale id.  
 Savio ing. Luigi, ispettore capo id.  
 Di Prima ing. Mario, id. id.  
 De Luca dott. Francesco, id. id.

ad ufficiale:

Valobra Lazzaro, ispettore principale Ferrovie Stato.  
 Ceppi Stefano, capo stazione id.  
 Brunj Michele, id. id.  
 Pascali Vincenzo, capo stazione 2ª classe id.  
 Morichini Felice, capo stazione principale id.  
 Chiofalo Francesco, ispettore id.  
 Acquaroni Roberto, primo archivista Marina mercantile.  
 Persichetti Alfredo, capo archivista id.  
 Coppadoro irg. Guido, residente a Livorno.  
 Pometti Arturo, residente a Livorno.  
 Benti Cesare, residente a Portoferraio.  
 Somigli dott. Ugo, id. id.  
 Pagani Cesare, id. id.  
 Lodovici Egidio, id. Carrara.  
 Simonetti prof. Adolfo, residente a Livorno.  
 D'Ancona Oscar, ispettore Ferrovie Stato.  
 Burra Alberto, ispettore di 1ª classe Ferrovie Stato.  
 Mottareale Pasquale, funzionario Poste e telegrafi.  
 Amoroso ing. Mario, ispettore capo Ferrovie Stato.  
 Sollano ing. Gerlando, ispettore capo Ferrovie secondarie sicule.  
 Lavagna Francesco, consigliere comunale in Alghero.

a cavaliere:

Fabbri Antonio, capo stazione Ferrovie Stato.  
 Lanzilli Alberto, spedizioniere, Napoli.  
 Petroccione Michele, capo deposito Ferrovie Stato.  
 Cianciotta Vito, segretario tecnico id.  
 Venezia Rodolfo, controllore viaggiante id.  
 Porcini Giuseppe, disegnatore id.  
 Gallo Nicola, capo stazione id.  
 Speranza Carlo, segretario principale id.  
 Caruso Stefano, capo stazione di 1ª classe id.  
 Spinelli Giovanni, industriale tipografo, Firenze.  
 Barlesi Armando, segretario Ferrovie Stato.  
 Rotondella Angelo, segretario principale id.  
 Gattola Roberto, capo stazione id.  
 Reppucci Salvatore, commesso id.  
 Gabriele Carlo, capo gestione id.  
 Lurini Enrico, segretario id.  
 Stupinengo Pio, capo stazione 2ª classe id.  
 Barresi rag. Gerlando, sotto ispettore id.  
 Pricoco Salvatore, segretario principale id.  
 Conforti Costantino, assessore comunale a Santa Croce sull'Arno.  
 Papa Lorenzo, macchinista delle Ferrovie di Stato.  
 Pernat Albino, capo stazione aggiunto id.

Ferrari Francesco, capo stazione 1<sup>a</sup> classe id.  
 Brunacci Romeo, capo stazione 1<sup>a</sup> classe id.  
 Travata Giuseppe, revisore capo id.  
 Ramonda Domenico, macchinista, id.  
 Viganò Stefano, id. id.  
 Barresi Giuseppe, capo personale viagg. 2<sup>a</sup> classe id.  
 Rottoli Giuseppe, capo stazione 1<sup>a</sup> classe id.  
 Fornasa Giuseppe, industriale a Perugia.  
 Riguzzi Mario, capo stazione 1<sup>a</sup> classe id.  
 Frassani Mario, id. 2<sup>a</sup> id. id.  
 Banella Anchise, id. 1<sup>a</sup> id. id.  
 Lazzarini Italo, id. 2<sup>a</sup> id. id.  
 Graffia Gerolamo, commesso id.  
 Aiuti Virgilio, capo stazione principale id.  
 Rizzo Gaetano, disegnatore id.  
 Jannello Giacomo, capo gestione id.  
 Giovannini Gustavo, capo stazione 1<sup>a</sup> classe id.  
 Isidor Michelangelo, capo gestione id. id.  
 Rosso Francesco, segretario principale id.  
 Cece Giovanni, id. id.  
 Natalucci Riccardo, revisore principale id.  
 Simonetta Salvatore, capo stazione 2<sup>a</sup> classe id.  
 Tetro Francesco, id. id. id. id.  
 Roversi Raffaele, id. 3<sup>a</sup> id. id.  
 Artusi Ettore, macchinista id.  
 Casabassa Pietro, capo stazione 3<sup>a</sup> classe id.  
 Marazzi Giovanni, ex funzionario id.  
 Castiglioni Corrado, industriale, Milano.  
 Di Stefano Pasquale, funzionario del Ministero delle finanze.  
 Briguglio Giacomo, macchinista Ferrovie Stato.  
 Nieri Mario, assessore comunale a Santa Croce sull'Arno.  
 Labate Demetrio, macchinista Ferrovie Stato.  
 Dallicani Luigi, capo gestione id.  
 Rivelli Ignazio, segretario principale id.  
 Bertonecelli Lorenzo, capo gestione id.  
 Greco Giuseppe, segretario principale id.  
 Gatti Giuseppe, segretario id.  
 Magi Silvio, sotto capo id.  
 De Chiara Giuseppe, capo deposito 2<sup>a</sup> classe id.  
 Beltramolli Giovanni, segretario capo id.  
 Simonetti Valentino, segretario tecnico principale id.  
 Cicero Giuseppe, disegnatore id.  
 Bettini Carlo, segretario principale id.  
 Moyon Arturo, segretario principale id.  
 Lazzarini Ottavio, capo gestione 2<sup>a</sup> classe id.  
 De Filippis Giovanni, capo deposito 1<sup>a</sup> classe id.  
 Freddi Aldo, capo gestione id.  
 Solli Alfredo, capo tecnico principale id.  
 Nosenzo rag. Michele, sotto ispettore id.  
 Rafanelli Orlando, capo deposito 1<sup>a</sup> classe id.  
 Bianchi rag. Francesco, ispettore di 1<sup>a</sup> classe id.  
 Maniglio Giuseppe, macchinista id.  
 Navalesi Enrico, id. id.  
 Battelli Achille, capo stazione principale id.  
 Veltroni Guglielmo, id. id. id.  
 Caruso Calogero, ispettore di 1<sup>a</sup> classe id.  
 Martelli Federico, id. id. id.  
 Lecchi geom. Giovanni, id. id. id.  
 Strazza Ferruccio, segretario capo id.  
 Brigandi Giuseppe, macchinista id. id.  
 Umana dott. Silvio, residente a Luca.  
 Valenzuela Matteo, capo stazione di 1<sup>a</sup> classe Ferrovie dello Stato.  
 Dinucci Manlio, sindaco del comune di Massarosa.  
 De Risi Felice, segretario principale Ferrovie dello Stato.  
 Giampaoli Oddo, id. id. id.  
 Pietrocola rag. Achille, id. id. id.  
 Paolillo Giovanni, id. id. id.  
 Ciampalini Giuseppe, capo stazione 1<sup>a</sup> classe Ferrovie dello Stato.  
 Mencarelli Giulio, conduttore capo Ferrovie dello Stato.  
 Ruschena Angelo, macchinista Ferrovie dello Stato.  
 Rodelli Giuseppe, capo stazione Ferrovie dello Stato.  
 Muneratto Angelo, capo stazione 1<sup>a</sup> classe id.  
 Filiani Luigi Corrado, da Pineto (Teramo).  
 Panunzio Antonio, tesoriere a Molfetta.  
 Bonerandi Enrico, residente a Livorno.  
 Tagliacozzo rag. Vito, id.  
 Lang dott. Ernesto, id.  
 Razzauti rag. Vincenzo, id.  
 Mezzarosa De Vincenzi march. dott. Giuseppe residente a Lucca.  
 Francesconi rag. Alfredo, residente a Lucca.  
 Spadoni Iram Pasquale, residente a Livorno.  
 Turri Vincenzo, id. id.  
 Caniparoli don Vincenzo, id. id.

Con decreto 26 settembre 1925.

ad ufficiale:

Giudice Ernesto, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 4 ed 11 settembre 1925.

ad ufficiale:

Zampiceni Ferdinando, capo ufficio telegrafico nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.  
 Dabbeni Daniele, fu Paolo, capo ufficio postale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Lorenzini Evandro, fu Federico, ufficiale principale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.  
 Ercole Giovanni, fu Francesco, Policarpo, ufficiale principale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

Con decreto 15 ottobre 1925.

ad ufficiale:

D'Asdia Salvatore, tenente colonnello di porto, collocato a riposo.

Con decreti 15 ottobre 1925.

a cavaliere:

Mussolon Luigi fu Stefano, ufficiale principale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.  
 Zolse Domenico fu Gaetano, ufficiale principale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 22 ottobre e 15 novembre 1925.

a commendatore:

Robiglio cav. uff. Giuseppe fu Giuseppe, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Torti cav. dott. Carlo fu Claudio, consigliere nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Zani Pietro fu Giuseppe, ufficiale principale postale, coll. a riposo.

Con decreto 22 novembre 1925.

a gran cordone:

Oddone ing. Cesare, direttore generale delle Ferrovie dello Stato.

Con decreti 8 ottobre e 5 novembre 1925.

a grand'ufficiale:

Chiesi Giovanni, capo servizio nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a commendatore:

Gualtieri ing. Giacinto, capo servizio nelle Ferrovie dello Stato.  
 Vercelloni Carlo, ispettore principale nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.  
 Mazzai Giovanni Antonio, ispettore di 1<sup>a</sup> classe nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

ad ufficiale:

Albricci Tommaso, revisore capo nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.  
 Curti Giovacchino Ezio, ispettore principale nelle Ferrovie dello Stato, collocato a riposo.

a cavaliere:

Benoffi Alfredo, archivista capo nelle FF. SS. collocato a riposo.  
 Rossi Gerolamo, segretario principale id. id.  
 Guerra Oreste, id. id. id. id.

Somazzi nob. Paolo, id. id. id. id.  
 Battaglia Giuseppe, revisore principale id. id.  
 Breazzano Giuseppe, capo stazione di 1ª classe id. id.  
 Masieri Dante, Capo gestione principale id. id.  
 Pecorari Ernesto, revisore principale id. id.  
 Bortolotti Andrea, capo gestione 1ª classe id. id.  
 Orecchio Vincenzo, capo stazione 1ª classe id. id.  
 Conti Pietro, segretario principale id. id.  
 Miretti geom. Pietro, ispettore 1ª classe id. id.  
 Mazio Oreste, capo gestione 1ª classe id. id.  
 Miretti geom. Pietro, ispettore 1ª classe id. id.  
 Michelini Pietro, id. id. id. id.  
 Compagnoni Martino, sotto ispettore id. id.  
 Dorici Ettore, revisore principale id. id.  
 Berti Tito, segretario principale id. id.  
 Busnelli Pietro, capo stazione di 1ª classe id. id.  
 De Belath Felice, id. id. id. id.  
 Piacitelli Augusto, capo stazione 2ª classe FF. SS.

Con decreti 22-29 novembre e 10 dicembre 1925.

a grand'ufficiale:

Cogliolo Cesare fu Ignazio, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

a commendatore:

Lauretti Oreste fu Gioacchino, consigliere telefonico, coll. a riposo.

ad ufficiale:

Quadrio Arturo fu Agostino, capo sezione nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.  
 Picco Sante fu Gerardo, consigliere nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.  
 Floris Salvatore fu Antonio, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Lavacchi Serafino fu Torello, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.  
 Ponti Lionello Giulio fu Antonio, ufficiale principale nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi, collocato a riposo.  
 Bedarida Cesare fu Elia, ufficiale principale nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.

Con decreti 5-19 novembre 1925.

a commendatore:

Guli Simone, capitano marittimo.  
 Paroletti Camillo, colonnello di porto, collocato a riposo.  
 Pasquini Luigi, agente marittimo.  
 De Raymond Giuseppe, possidente.  
 Casati dott. Carlo, direttore capo divisione della Corte dei conti.

ad ufficiale:

Scarabiechi Silvio, capo macchinista navale.  
 Lubrano Lavadera Salvatore, capitano marittimo.  
 Gasperini Augusto, capitano marittimo.  
 Duodo Ettore, vice direttore della Navigazione generale italiana.  
 Delfino Luca, tenente colonnello di porto.  
 Gerbi Gino, id. id. id.  
 Cremonese Enrico, id. id. id.  
 Miceli Giuseppe, id. id. id.  
 Aiello Calogero, id. id.

a cavaliere:

Corenna Vito fu Domenico, capitano marittimo.  
 Mengoli prof. Angelo fu Luigi, ispettore superiore del Registro italiano.  
 Ponte Achille fu Francesco, direttore della Società Sicana.  
 Giacalone Tomaso di Diego, agente marittimo.  
 Ghilino Eugenio Giovanni fu Giacinto, avvocato.  
 Meretta Giovanni fu Giuseppe, industriale.  
 Bolla Raffaele fu Agostino, capitano marittimo a riposo.  
 Arrighi Alberto di Leonardo, maggiore di porto.  
 Spolidoro Girolamo fu Saverio, primo capitano di porto.  
 Giura Alfredo di Andrea, capitano di porto.  
 Benifei Mario di Torquato, id.  
 Buzzani Mario di N. N., primo archivista delle capitanerie di porto.

Palomba Biondo fu Raffaele, primo archivista delle Capitanerie di porto.  
 Gambardella Domenico, incaricato di porto di Amalfi.  
 Rosa Fausto, aiuto ufficiale postale distaccato alla Direzione generale marittima mercantile.  
 D'Ottone Angelo di Giuseppe, capitano marittimo.  
 Loy Luigi fu Pietro, ragioniere interprete di Civitavecchia.  
 Suppan ing. Aldo, direttore generale dei Magazzini generali di Trieste.

Con decreto 23 ottobre 1925.

a commendatore:

Vannuccini rag. Pericle, capo divisione nell'Amministrazione P. T.  
 Cornini Giuseppe, capo divisione nell'Amministrazione P. T.  
 Stracuzzi Stellario, capo sezione nell'Amministrazione P. T.  
 Respighi ing. Luigi, capo divisione Azienda telefonica.  
 Romani Augusto, chirurgo dentista.

ad ufficiale:

Benvenuto Luigi, capo sezione nell'Amministrazione P. T.  
 Petrucci Giovanni, id. id.  
 Bellini Giovanni, id. id.  
 Sacconi Leonardo, consigliere Azienda statale telefoni.  
 Rossi Francesco fu Domenico, ufficiale principale postale.  
 Barsi Virgilio, consigliere dell'Amministrazione P. T.  
 Garibbo Giacomo, id. id.  
 Giacomelli Enrico, primo segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Cimiro dott. Giovanni, commissario principale Ammin. P. T.  
 Paolillo dott. Alberto, segretario nell'Amministrazione P. T.  
 De Januario Augusto, capitano di fregata.  
 Sanerpreis rag. Adriano da Livorno.

a cavaliere:

Landi Luigi, segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Botta rag. Giacomo Francesco, segretario nell'Ammin. P. T.  
 Longhi Ettore, segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Barberis Giuseppe, primo segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Di Lullo Francesco, primo segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Figura Antonio, id. id.  
 Ancona Giuseppe di Giuseppe, id. id.  
 Orlacchio dott. Luigi, id. id.  
 Bonanni dott. Tito Giov. Batta, primo segretario nell'Ammin. P. T.  
 Giannelli dott. Nicola, segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Borghi dott. Carlo, primo segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Loy dott. Pietro, id. id.  
 Califano dott. Attilio, segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Calvani dott. Arturo, id. id.  
 Linguisti Enrico, primo segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Congiu dott. Antonio, id. id. id. id.  
 Fait Giuseppe, capo ufficio id. id.  
 Lega Secondo, ufficiale principale id. id.  
 Colonnese Valeriano, primo commissario id. id.  
 Brani Giuseppe, ufficiale principale id. id.  
 Bertozzi Angelo, primo commissario id. id.  
 Saraceno Antonino, ufficiale principale id. id.  
 Bruno Nicolò, primo commissario id. id.  
 Moracchioli Cesare, ufficiale principale id. id.  
 Anganuzzi Giuseppe, primo commissario id. id.  
 Fiorese Rocco Vincenzo, ufficiale principale id. id.  
 Casabianca Francesco, id. id. id. id.  
 Marras Eraldo, id. id. id. id.  
 Mattei Cesare, id. id. id. id.  
 Benvenuti Antonio, id. id. id. id.  
 Fusilli Remo, id. id. id. id.  
 Tirone Gabriele, id. id. id. id.  
 Torchio Carmelo, id. id. id. id.  
 Moscatelli rag. Armando, id. id. id. id.  
 Roselli ing. Alfonso, primo segretario Azienda statale servizi telefonici.  
 Cristiano ing. Angelo, consigliere id. id. id.  
 De Vecchi ing. Antonio, primo segretario id. id. id.  
 Ortolani dott. Ivo, segretario nell'Amministrazione postale telegr.  
 Scoptoni Tommaso, ufficiale id. id. id.  
 Cimino Umberto, primo commissario id. id. id.  
 Veronese Edoardo, ufficiale principale id. id. id.  
 Biasoli Roberto, id. id. id. id.  
 Corona Salvatore, id. id. id. id.  
 Sigillò Rocco, id. id. id. id.  
 Vanelli dott. nob. Bernardo, segretario id. id. id.  
 Ciuti Alfonso, id. id. id. id.  
 Veroniti dott. Aureliano, consigliere id. id. id.

Ambrogi Ilario, ufficiale principale id. id. id.  
 Pedroni Giuseppe, id. id. id. id. id.  
 Casella Urbano, id. id. id. id. id.  
 Vaccaro Michele, capo ufficio id. id. id.  
 Tonelli Attilio, ufficiale id. id. id.  
 Mazzei Rocco, ufficiale principale id. id. id.  
 Bottazzi dott. Vincenzo, segretario i. id. id.  
 Vairano Ciro, ufficiale id. id. id.  
 Cantando Carlo, ricevitore id. id.  
 Gori dott. Alberto, da Marlia.  
 Di Gino Paolo, da Capannori.  
 Pellegrini dott. Federico, id.  
 Polese Piero, id.  
 Caruso rag. Domenico, id.  
 Lemmi Gigli rag. Nicola, id.  
 Giannetti Guglielmo, id.  
 Gnudi prof. Ettore, da Milano.  
 Modigliani dott. Piero di Giuseppe, da Livorno.  
 Briganti prof. Gabriele della regia biblioteca di Lucca.  
 Torella Emilio, ufficiale nell'Amministrazione postale telegrafica.  
 Della Pace Alessandro fu Francesco, da Livorno.  
 Pierotti dott. Mariano, sindaco di Castelnuovo Garfagnana.  
 Baccioli Narciso, da Monsummano.  
 Sordì avv. Ulderico, da Aulla.  
 Buttini avv. Ernesto, da Pontremoli.  
 Fabbri Renato di Francesco, da Lucca.  
 Caprile Carlo fu Francesco, da Savignone.  
 Galleano Arturo fu Giov. Batta, da Genova.  
 Onorati Nicola, capo divisione nel comune di Livorno.  
 Catani Luigi di Sem, capo divisione nel comune di Livorno.  
 Jeri Alfredo di Pietro, da Livorno.  
 Celati avv. Giovanni, da Roma.  
 Spirito rag. Giacomo di Giuseppe, da Genova.  
 Delise rag. Giovanni, da Genova.

Con decreti 20 e 31 dicembre 1925.

a cavaliere:

Fresia Luigi, ricevitore nell'Amministrazione postale telegrafica, cessato dal servizio.  
 Asti Luigi, id. id. id. id. id.  
 Lombradi Giuseppe, id. id. di Cimitile (Caserta).

Con decreti 8 ottobre e 5 novembre 1925.

a grand'ufficiale:

Andrioli Stagno Roberto, contrammiraglio di divisione della Riserva navale.  
 Sottili ing. Luigi, capo compartimento di 1ª classe delle Ferrovie dello Stato.  
 Nicoletti prof. dott. Vincenzo, professore di clinica chirurgica ed ortopedica nella R. università di Roma.

a commendatore:

Casali Ugo, industriale da Ferrara.  
 Pasini avv. Enrico, residente a Roma.  
 Gelli Guarducci ing. Alfredo, ispettore capo FF. SS.  
 Tozzi dott. Amedeo, id. id. id. id.  
 Maccaferri ing. Umberto, id. id. id. id.  
 De Giorgi ing. Giuseppe, id. id. id. id.  
 Steccanella ing. Attilio, id. id. id. id.  
 Cottone ing. Vincenzo, id. id. id. id.  
 Gatta ing. Felice, id. id. id. id.  
 Bosco Lucarelli ing. Pier Celestino, id. id. id. id.  
 Mazzantini ing. Pilade, id. id. id. id.  
 Sarti ing. Guido, id. id. id. id.  
 Luccini dott. Giuseppe, id. id. id. id.  
 Newton dott. Alberto, ispettore id. id.  
 Colombassi Emilio, id. capo id. id.  
 Quaglia Arnaldo, id. id. id. id.  
 Ghirlanda Michele, ispettore capo a riposo delle FF. SS.  
 Chiarugi Alipio, ispettore principale delle FF. SS.  
 Picerna Ferdinando, tenente colonnello commissario R. marina.  
 Dina Riccardo, colonnello dei granatieri.  
 Bassani Ettore, ispettore principale FF. SS.  
 Franchini Franchino, capo stazione di 1ª classe delle FF. SS.  
 Guarni dott. Ettore, di Portoferraio.  
 De Nicotti dott. Vittorio, medico chirurgo, Milano.  
 Rondinelli dott. Francesco, ispettore capo delle FF. SS.  
 Mayer Guglielmo, deputato provinciale da Fossacesia.  
 Rainorì ing. Francesco, ispettore capo delle FF. SS.

Virgili ing. Enea, id. id. id. id. id.  
 Dorati ing. Francesco, ispettore principale FF. SS.  
 Moro Ettore fu Roberto, di Genova.

ad ufficiale:

Agostini Giuseppe, residente a Genova.  
 Di Paola Francesco, della Compagnia internazionale vagoni letto.  
 Sartelli dott. Mario, funzionario Ministero giustizia.  
 Furst ing. Adolfo, id. id. id. id. id.  
 Borri ing. Silvio, id. id. id. id. id.  
 Prelz ing. Luigi, id. id. id. id. id.  
 Dimidri ing. Costantino, id. id. id. id. id.  
 Porfirio dott. Giulio, ispettore principale id. id. id.  
 Rattazzi ing. Federico, id. id. id. id. id.  
 Biorci ing. Cleto, id. id. id. id. id.  
 Marin ing. Ferruccio, id. id. id. id. id.  
 Pedemonti ing. Giulio, id. id. id. id. id.  
 Falcomata ing. Vincenzo, id. id. id. id. id.  
 Campominosi ing. Italo, id. id. id. id. id.  
 Querella ing. Francesco, id. id. id. id. id.  
 Civetta dott. Roberto, medico chirurgo, Torino.  
 Tonelli Giuseppe, capo gestione delle FF. SS.  
 Frediani ing. Agostino, ispettore principale delle FF. SS.  
 Lombardo ing. Nicolò, id. id. id. id. id.  
 Vizzini ing. Gaetano, id. id. id. id. id.  
 Persi avv. Mario, id. id. id. id. id.  
 Lauchard ing. Emilio, id. id. id. id. id.  
 Benoffio Alessandro, id. id. id. id. id.  
 Ricci Alfredo, id. id. id. id. id.  
 Porzio Vernino dott. Pietro, id. id. id. id. id.  
 Pisillo dott. rag. Giuseppe, id. id. id. id. id.  
 Calvetti dott. Mario, id. id. id. id. id.  
 Rosinsvalle rag. Benedetto, id. id. id. id. id.  
 Bonfanti ing. Enrico, id. id. id. id. id.  
 Palmisano dott. Raffaele, id. id. id. id. id.  
 Failla Gaudio Antonio, industriale.  
 Marino Giuseppe, ingegnere Ufficio tecnico provinciale Massina.  
 Sarnella Salvatore, capo macchinista di 1ª classe FF. SS.  
 Finelli Ernesto, ex applicato principale id. id.  
 Grazioli Mario, segretario principale id. id.  
 Ribechi Federico, id. id. id. id.  
 Ducros Enrico, capo stazione principale id. id.  
 Gaglia Nicola, revisore principale id. id.  
 Carello Umberto, ispettore di 1ª classe id. id.  
 Berra Ernesto, capo stazione id. id.  
 Zaccarini Cesare, ispettore di 1ª classe id. id.  
 Nicastro dott. Luciano, ispettore principale id. id.  
 Caroli Pietro, capo stazione di 1ª classe id. id.  
 Maurino Antonio, capo stazione principale id. id.  
 Pargella Lorenzo, segretario capo id. id.  
 Artale dott. Vincenzo, ispettore principale id. id.  
 Gerbella ing. Guglielmo, ispettore di 1ª classe FF. SS.  
 Calabrese Giovanni, ispettore principale compagnia vagoni letto  
 De Simone ing. Salvatore, ispettore principale FF. SS.  
 Felicella Enrico, segretario tecnico capo id. id.  
 Fiorenzi ing. Livio, ispettore principale id. id.  
 Luminasi Ivo, segretario principale id. id.  
 Marcenò Pietro, id. id. id. id.  
 Tacconi Palmerino, controllore di 1ª classe id. id.  
 Tucci Ferdinando, segretario id. id.  
 Giosia ing. Guido, ispettore principale id. id.  
 De Cupis Ottorino, 1º tenente di vascello di complemento.

a cavaliere:

Balestrero Renato, residente a Lucca.  
 Andreani Nello, id. id. Portoferraio.  
 Di Pietro Giovanni, id. id. id.  
 Vai Domenico, residente a Procchio di Marciana.  
 Pescatori rag. Guido, residente a Genova.  
 Badino Tullio, id. id. id.  
 De Rosa rag. Carlo, id. id. id.  
 Ferretti ing. Guido, id. id. Portoferraio.  
 Garau Alfio Salvatore, id. id. Livorno.  
 Maltinti Ferruccio, id. id. id.  
 Pedani Paolo, id. id. Pisa.  
 Del Pino Emilio Eugenio, id. id. Livorno.  
 Valenti Alfredo, id. id. id. Livorno.  
 Buzzonetti Eugenio, direttore Banca del Sud, Roma.  
 Tagliapietra Silvio, residente a Venezia.  
 Natale Ercole, maggiore medico R. N.  
 Genna Benedetto, da Marsala.  
 Spanò Giuseppe, presidente Banca credito agricolo di Marsala  
 Montuori Francesco, capo stazione delle FF. SS.

Antro Adolfo, revisore principale id. id. id.  
 Debolini Domenico, residente a Livorno.  
 Pasella Guido, id. id. Milano.  
 Meloni Luigi, industriale a Roma.  
 Garavelli Pietro, ispettore 1<sup>a</sup> classe FF. SS.  
 Filiola Eduardo, id. id. id. id. id.  
 Librè Agostino, id. id. id. id. id.  
 Vildrola Giuseppe, id. id. id. id. id.  
 Bosco Giuseppe, id. id. id. id. id.  
 Mariano Carlo, id. id. id. id. id.  
 Mastrocinque rag. Francesco, id. id. id. id. id.  
 Milanese Libero, id. id. id. id. id.  
 Zuberoni Roberto, id. id. id. id. id.  
 Del Giudice Alfredo, id. id. id. id. id.  
 Orlandini rag. Alfredo, id. id. id. id. id.  
 Fiorini Vezio, id. id. id. id. id.  
 Appiotti Carlo, id. id. id. id. id.  
 Mannini avv. Camillo, professionista a Roma.  
 Foschini dott. Roberto, segretario capo FF. SS.  
 Stajano Raffaele, ispettore di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Missaghi Attilio, id. id. id. id. id.  
 Martino Pasquale, id. id. id. id. id.  
 De Divittis rag. Osvaldo, id. id. id. id. id.  
 Lisa Francesco, id. id. id. id. id.  
 Ficarelli rag. Alfredo, id. id. id. id. id.  
 Golicelli Alberto, id. id. id. id. id.  
 Andolfi Iob, id. id. id. id. id.  
 Norcia ing. Francesco, ispettore principale id. id.  
 Beonio Brocchieri ing. Enrico, id. id. id. id.  
 Guerritore ing. Marino, ispettore di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Ferro ing. Eugenio, id. id. id. id. id.  
 Maiorano ing. Cataldo, id. id. id. id. id.  
 Vallana ing. Luigi, id. id. id. id. id.  
 Spiegel ing. Felice, id. id. id. id. id.  
 Ferrari ing. Edoardo, id. id. id. id. id.  
 Brandi ing. Mario, id. id. id. id. id.  
 Carretto Ugo, id. id. id. id. id.  
 Tura Erminio, id. id. id. id. id.  
 Pattacini Emilio, id. id. id. id. id.  
 Arluno Attilio, id. id. id. id. id.  
 Ponzini Giacomo, id. id. id. id. id.  
 Casilli Onofrio, id. id. id. id. id.  
 Lazzaro Antonio, capo stazione di 2<sup>a</sup> classe id. id.  
 Forte ing. Mario, ispettore di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Rossi Emilio, id. id. id. id. id.  
 Schmit Rodolfo, id. id. id. id. id.  
 Asti Pietro, id. id. id. id. id.  
 De Angeli Attilio, id. id. id. id. id.  
 Alzona geom. Luigi, id. id. id. id. id.  
 Silvar Giuseppe, id. id. id. id. id.  
 Gaudiano rag. Aristide, id. id. id. id. id.  
 Lo Cascio geom. Vincenzo, id. id. id. id. id.  
 Bosio Mario, id. id. id. id. id.  
 Giannori Domenico, id. id. id. id. id.  
 Bollino geom. Pietro Alberto, id. id. id. id. id.  
 Guala geom. Ettore, id. id. id. id. id.  
 Vichi Virgilio, id. id. id. id. id.  
 Brancoli dott. Paolo, id. id. id. id. id.  
 Chiavarelli dott. Mario, id. id. id. id. id.  
 Liberatori rag. Giuseppe, id. id. id. id. id.  
 Tessadori Giovanni Angelo, id. id. id. id. id.  
 Flavioni Mariano, id. id. id. id. id.  
 Cristofaro Simeone, id. id. id. id. id.  
 Mazzanti Ferruccio, id. id. id. id. id.  
 Del Re Michele, id. id. id. id. id.  
 Atticciati rag. Aldo, id. id. id. id. id.  
 Porri Severino, id. id. id. id. id.  
 Dragone ing. Settimio, id. id. id. id. id.  
 Donato Enrico, ex macchinista ferroviario, residente a Genova.  
 Bedini prof. Guido, segretario politico Fascio di Monsummano.  
 Guareschi Mario, ispettore di 1<sup>a</sup> classe delle FF. SS.  
 Ferrante Achille, id. id. id. id. id.  
 Nicolucci Vincenzo, id. id. id. id. id.  
 Fasano Adamo, id. id. id. id. id.  
 Zonarelli rag. Giuseppe, ispettore di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Migliozi ing. Antonio, ispettore principale id. id.  
 Trucchetti Carlo, revisore capo id. id.  
 Bergoglio Paolo, segretario capo id. id.  
 Curti rag. Cesare, id. id. id. id. id.  
 De Andrea Luigi, conduttore capo id. id.  
 Leonardi Vincenzo, segretario di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Piazzai ing. Achille, costruttore navale.  
 Tagliapietra Giovanni, industriale di Venezia.  
 Bertelli Silvio, assistente lavori 1<sup>a</sup> classe FF. SS.

Deabate Giuseppe, ispettore di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Colombo Giovanni, industriale tipografo.  
 Izzo Salvatore, ex sotto ispettore delle FF. SS.  
 Russo ing. Ettore, segretario ufficio tecnico Registro italiano, Genova.  
 Izzo Gerardo, capo stazione delle FF. SS.  
 Gigante Angelo, segretario id. id.  
 Ragusa Salvatore, segretario id. id.  
 Bonforte Alfredo, sotto capo gestione id. id.  
 Augugliaro Bartolomeo, segretario principale id. id.  
 Tibaldi Virginio, commerciante in Firenze.  
 Natoli Torquato, capo stazione di 1<sup>a</sup> classe FF. SS.  
 Ferrari Edoardo, segretario id. id.  
 Casetti Vittorio, controllore viaggiante id. id.  
 Lodi Giuseppe, medico riparto id. id.  
 Cifariello Gennaro, capo tecnico di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Signorini Nello, capo stazione di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Romoli Antonio, capo deposito locomotive id. id.  
 Antonelli Emilio, segretario principale id. id.  
 Cingolani Bruno, sotto capo id. id.  
 Parisi Silverio, commissario di Pubblica sicurezza.  
 Calamini Guido, sotto capo stazione delle FF. SS.  
 Camilli rag. Giuseppe, capo stazione di 2<sup>a</sup> classe id. id.  
 Castellani Luigi, segretario principale id. id.  
 Bindocci Luigi, direttore R. Orfanotrofo, Siena.  
 Chelini Piero, insegnante diritto commerciale.  
 Lombardi Gino, segretario principale delle FF. SS.  
 Calzolari Alberto, capo stazione id. id.  
 Caroli Amedeo, segretario principale id. id.  
 Pelamatti Emilio, id. id. id. id. id.  
 Lanciotti Antonio, capo deposito locomotive id. id.  
 Caioli Vittorio, capo stazione id. id.  
 Onorio Arturo, id. id. id. id. id.  
 Aulenta Filippo, segretario principale id. id.  
 Lombi Goffredo, id. capo id. id.  
 Lisi Salvatore, fotografo da Messina.  
 Lorenzini Agostino, capo stazione delle FF. SS.  
 Lo Faro Pietro, id. id. id. id. id.  
 Silvestri Gaetano, ex segretario di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Marchetti Celestino, segretario id. id.  
 Scotti Umberto, id. id. id. id. id.  
 Fagioli Luigi, capo stazione di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Pau Francesco, aiutante id. id.  
 Sergiacomi Sergio, capo stazione id. id.  
 Estremola Ferdinando, capo stazione principale FF. SS.  
 Basilio Oreste, industriale a Sestri Ponente.  
 Marroni Severino, segretario delle FF. SS.  
 Mainelli Arturo, segretario capo id. id.  
 Gamba Giuseppe, segretario principale id. id.  
 Paolini Nicola, revisore principale id. id.  
 Zaccone Gerolamo, capo stazione id. id.  
 Marini Erminio, revisore capo id. id.  
 Grimaldi Roberto, segretario di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Marchesini Gualtiero, segretario principale id. id.  
 Hanzal Antonio, capitano marittimo.  
 Auda Tullio, capo stazione di 1<sup>a</sup> classe FF. SS.  
 Busnelli Isidoro, sotto capo stazione id. id.  
 Cassotta Valentino, capo stazione 2<sup>a</sup> classe id. id.  
 Marini Arnaldo, segretario principale id. id.  
 Terlizzi Stanislao, segretario capo id. id.  
 Minacapilli ing. Filippo, ispettore 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Soprani Edmondo, direttore Collegio maschile di Forlì.  
 Calosi Raul, capo stazione di 2<sup>a</sup> classe FF. SS.  
 Cane Mario, capo stazione id. id.  
 Duce Giuseppe, sotto capo stazione id. id.  
 Giuliani Pietro, segretario principale id. id.  
 Garrasi Ernesto, alunno d'ordine id. id.  
 Gentili Attilio, capo stazione id. id.  
 Grasso Salvatore, segretario id. id.  
 La Penna Eugenio, segretario principale id. id.  
 Liserani Arturo, capo deposito locomotive id. id.  
 Loria dott. Luigi, capo stazione 2<sup>a</sup> classe id. id.  
 Lucchini Dario, capo stazione id. id.  
 Manca Achille, segretario id. id.  
 Massa Lorenzo, capo stazione 2<sup>a</sup> classe id. id.  
 Mignani Marcello, segretario id. id.  
 Olivari Giacomo, sotto capo stazione id. id.  
 Pirchio Mario, segretario di 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Prandoni Angelo, segretario principale id. id.  
 Predelli Antonio, capo reparto personale viaggiante id. id.  
 Radice Giovanni, capo stazione di 3<sup>a</sup> classe id. id.  
 Renzi Aurelio, capo stazione id. id.  
 Renzulli Carlo, alunno d'ordine id. id.  
 Roncolini Giuseppe, capo telegrafista 2<sup>a</sup> classe id. id.



Rosettani Mario, segretario principale id. id.  
 Russo Vincenzo, capo stazione 2<sup>a</sup> classe id. id.  
 Sarto Carlo, segretario capo id. id.  
 Scussat Vittorio, assistente lavori id. id.  
 Semerario Gaetano, capo stazione id. id.  
 Simonetta Raffaele, capo stazione principale FF. SS.  
 Sivelli Camillo, capo stazione id. id.  
 Tacchi Enrico, segretario, id. id.  
 Talamo Enrico, capo stazione 1<sup>a</sup> classe id. id.  
 Vota Emanuele, capo stazione 3<sup>a</sup> classe id. id.  
 Negri Pericle, capo stazione 2<sup>a</sup> classe id. id.  
 Poggi Sergio, segretario principale id. id.  
 Cini Paolo, capo macchinista Marina mercantile.  
 Lavia Francesco, capo deposito 1<sup>a</sup> classe FF. SS.  
 Cestari prof. Gino, preside scuola complementare di Portoferrato.  
 Trivellone Enrico, capo personale viaggiante FF. SS.  
 Raseri Federico, capo stazione di 2<sup>a</sup> classe id. id.  
 Savino G. Battista, segretario principale id. id.  
 Miari Antonio, capo stazione 2<sup>a</sup> classe id. id.  
 Torresan Riccardo, segretario principale id. id.  
 Argenti Renato, industriale a Milano.  
 Raparelli Innocenzo, capo stazione delle FF. SS.  
 Marini Tommaso, funzionario comunale al Campidoglio.  
 D'Alessandris prof. Lelio, del R. istituto di Belle arti di Roma.  
 Caprotti ing. Arturo, industriale.  
 Lasinio Giuseppe, gestore magazzini generali, Fiume.  
 Quaranta Luigi, segretario principale delle FF. SS.  
 Agostini Adolfo, capo deposito, id. id.  
 Debolini Serafino, sotto ispettore id. id.  
 Borghesio Gustavo, capo stazione id. id.  
 Bianchini Raffaele, segretario principale id. id.  
 Vento Umberto, segretario capo id. id.  
 Lezza Antonio, giornalista a Roma.  
 Ficarelli Michele, fotografo a Bari.  
 Ciocia Domenico, ingegnere a Roma.  
 Tognetti Cesare, capo deposito delle FF. SS.  
 Gentili Francesco, macchinista id. id.  
 Tutino Ferdinando, capo tecnico id. id.  
 Donfrancesco Amato, sorvegliante id. id.  
 Martinj Giovanni, direttore Istituto S. Croce in Sapri.  
 Todisco Antonio, segretario fli redazione della Rivista comunicazioni.

Con decreti 31 dicembre 1925.

a grand'ufficiale:

Cipollaro Pietro, direttore capo servizio nell'Amministrazione delle poste e dei telegrafi.

a commendatore:

Brunelli Vittorio, capo divisione nell'Amministrazione P. T.  
 Cantone Paolo, id. id. id. id. id.  
 Livolsi Santo, id. id. id. id. id.  
 Mazzucchi Costantino, id. id. id. id. id.  
 Cateni Pietro, id. id. id. id. id.  
 Paleologo dott. Giovanni, capo sezione id. id. id.  
 Monetti dott. Ugo, consigliere id. id. id.  
 Martini Angelo, capo divisione id. id. id.  
 Calderai ing. Ugo.

ad ufficiale:

Marin Anacleto, capo sezione nell'Amministrazione P. T.  
 Clemente Salvatore, id. id. id. id. id.  
 Carnevale Concetto, id. id. id. id. id.  
 Giannotti Gioacchino, id. id. id. id. id.  
 Massone Giacomo, id. id. id. id. id.  
 Ricciardi Ettore, id. id. id. id. id.  
 Baroni dott. Carlo, id. id. id. id. id.  
 Minetti Guglielmo, id. id. id. id. id.  
 Di Guglielmo Nicola, id. id. id. id. id.  
 Lucca ing. Giuseppe Antonio, id. id. id. id. id.  
 Odierna Francesco Liberto, rag. capo id. id. id.  
 Argentieri Fioravante, consigliere id. id. id.  
 Del Cogliano Raffaele, ufficiale principale id. id. id.  
 Zornotti Agostino, consigliere id. id. id.  
 Massabò Maurizio, ragioniere capo id. id. id.

a cavaliere:

Alfano dott. Giovanni, 1<sup>o</sup> segretario nell'Amministrazione P. T.  
 Caldarola ing. Ignazio, id. id. id. id. id.  
 Gallo Giovanni Battista, id. id. id. id. id.  
 Zoli rag. Primo, id. id. id. id. id.  
 De Filippis dott. Alberto, id. id. id. id. id.

D'Agostino dott. not. Raffaele, id. id. id. id. id.  
 Cassizzi dott. Eduardo, id. id. id. id. id.  
 Magrone dott. Sergio, id. id. id. id. id.  
 Mussi dott. Carlo, id. id. id. id. id.  
 Atena Salvatore, segretario id. id. id.  
 Strucco Albano dott. Gaetano, segretario id. id. id.  
 Tocchi Giovanni, id. id. id. id. id.  
 Caprinali rag. Giacinto, id. id. id. id. id.  
 Musio rag. Antonio, id. id. id. id. id.  
 Pomarici Ettore, id. id. id. id. id.  
 Aveta Alberto, id. id. id. id. id.  
 Sajieva Adolfo, id. id. id. id. id.  
 Raulli rag. Annibale, id. id. id. id. id.  
 Sirchia Giuseppe, primo commissario, id. id. id.  
 Moizzi Antonio, id. id. id. id. id.  
 Bandini Ercole, id. id. id. id. id.  
 Monti Antonio, commissario principale, id. id. id.  
 Boffito Carlo, primo commissario id. id. id.  
 Diana Giovanni, commissario id. id. id.  
 D'Albero Gennaro, id. id. id. id. id.  
 Joubert Giuseppe, id. id. id. id. id.  
 Di Pompeo Alberto, id. id. id. id. id.  
 Colacicchi Oreste, id. id. id. id. id.  
 Bresciani Nemesio, id. id. id. id. id.  
 Miraglia Carlo, id. id. id. id. id.  
 Dati Emilio, id. id. id. id. id.  
 D'Adamo dott. Augusto, id. id. id. id. id.  
 Merendi Pompeo, ufficiale principale id. id. id.  
 Celi Ciro, ufficiale id. id. id.  
 Mete Umberto, ufficiale principale id. id. id.  
 Dalla Vecchia Isidoro, capo ufficio id. id. id.  
 Petrone Luigi, ricevitore id. id. id.  
 Bucelli Fernando, id. id. id. id. id.  
 Bandini avv. Mario, fu Oreste, id. id. id. id. id.  
 Restivo rag. prof. Biagio, ufficiale principale id. id. id.  
 Coco Gei dott. Francesco, segretario id. id. id.  
 Nigra Guido, capo ufficio id. id. id.  
 Farnà Giovanni, commissario id. id. id.  
 Ceccherini Alfredo, ufficiale principale id. id. id.  
 Bazo Berrardo fu Giov. Antonio, da Livorno.  
 Borgheggiani prof. dott. Gustavo, fu Giustiniano da Livorno.  
 Biancardi Federico di Giuseppe, da Livorno.  
 Gori Giorgio fu Agostino.  
 Certola Angelo, ricevitore nell'Amministrazione P. T.  
 Barozzi Abele, id. id. id. id. id.  
 Musican Saverio, id. id. id. id. id.  
 Scandurra dott. Salvatore, estraneo.  
 Frolo Silvio, capo ufficio nell'Amministrazione P. T.  
 Meucci Narciso.  
 Pieretti Pieretto.  
 Dal Canto Giulio.  
 Vanni Quirino fu Bramante Ugo, estraneo.  
 Segre Terenzio, segretario nell'Amministrazione P. T.

Con decreti 20 e 31 dicembre 1925.

ad ufficiale:

Passeggeri Achille, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e telegrafi, collocato a riposo.  
 Livoni Vincenzo fu Felice, capo ufficio nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

a cavaliere:

Zanzè Giuseppe fu Pietro, primo commissario nell'Amministrazione poste e telegrafi, collocato a riposo.

Su proposta del Sottosegretario per l'aeronautica:

Con decreti 24 maggio e 4-11 giugno 1925.

a commendatore:

Ferrari Cristoforo, tenente colonnello del G. A.

ad ufficiale:

De Pinedo Francesco, vice comandante di Stormo.  
 Porro Felice, id. id. id.  
 Rossi Ferruccio, id. id. id.  
 Ercole Ercole, id. id. id.  
 Graziani Carlo, id. id. id.  
 Diruzza Alberto, tenente colonnello.

Bolognesi Domenico, comandante di gruppo.  
 Carnevale Luigi, id. id.  
 Martucci Mario, id. id.  
 Gallotti Antonio, id. id.  
 Calamanti Camillo, maggiore del G. A.  
 Pirozzi dott. Alfonso, consigliere.  
 Morin Giuseppe, ragioniere capo.  
 Gallo dott. prof. Gino, tenente colonnello del G. A.  
 Berrasconi Carlo, primo ragioniere geometra.  
 Herlistka prof. Amedeo.

a cavaliere:

Del Ponte Epifanio, tenente di Squadriglia.  
 Sterbini Enrico, capitano.  
 Falcetti Leonardo, capitano.  
 Pazzaglia Domenico, capitano.  
 Panaro dott. Francesco, residente a Roma.  
 Colombo Ernesto, comandante di Gruppo.  
 Turilli Pietro, id. id.  
 Lodi Ettore, id. id.  
 Collatti Renato, id. id.  
 Cebrelli Mario, comandante di Squadriglia.  
 Petracalvira Liborio, id. id.  
 Sivieri Giuseppe, id. id.  
 Rinaldi Carlo, id. id.  
 Monacella Francesco, id. id.  
 Padovani Ezio, id. id.  
 Martelli Castali Sabatino, id. id.  
 Screpanti Giuseppe, id. id.  
 Poppi Attilio, id. id.  
 Rinoioli Giorgio, id. id.  
 Tombesi Tito, id. id.  
 Lanzafranco Francesco, id. id.  
 Bertello Luigi, id. id.  
 Ravasso Natale Luigi, id. id.  
 Revello Pio, id. id.  
 Bitossi Pier Francesco, id. id.  
 Vespignani Ottorino, id. id.  
 Righi Stefano, id. id.  
 Del Prete Carlo, id. id.  
 Rizzo Luigi, id. id.  
 Elifani Giovanni, capitano del G. A.  
 Corelli Masaniello, id. id.  
 Tibaldi Giuseppe, id. id.  
 Della Valle Carlo, id. id.  
 Matera Giuseppe, id. id.  
 Santamaria Cosimo, capitano commissario.  
 Rossi Arturo, id. id.  
 Staiano Federico, id. id.  
 Lo Curzio Giov. Battista, id. id.  
 Chinni Bernardo, primo segretario.  
 Pellegrini Giuseppe, primo ragioniere.  
 Mastromatteo Donato, segretario.  
 Zona Achille, primo capotecnico.  
 Scacciati Alfredo, capotecnico.  
 Sandalli Renato, tenente di Squadriglia.  
 Locatelli Domenico, id. id.  
 Martingano Enrico, id. id.  
 Amantea Antonio, id. id.  
 Ferroni Armando, tenente osservatore.  
 Arrigoni Giovanni, tenente di Squadriglia.  
 Monti Filippo, tenente.  
 Jodice Vincenzo, tenente.  
 Pesce Enrico (archivista capo).  
 Marzi Guglielmo, primo archivista.  
 Sorrentino Enrico maresciallo pilota.  
 Cherchi Nicola, id. id.  
 Corti Luigi, id. id.  
 Gilardenghi Celeste, id. id.

Con decreto 2 luglio 1925.

ad ufficiale:

Matteuzzi Luigi, tenente colonnello.

Con decreto 10 luglio 1925.

a commendatore:

Beltramo Ermanno di Giorgio, residente a Bruxelles.

Con decreto 11 novembre 1925.

a cavaliere:

Campanelli Ernesto di Vittorio, maresciallo motorista, residente a Vigna di Valle.

Con decreti 20 e 31 dicembre 1925.

a commendatore:

Capuzzo Ercole di Stefano, colonnello dell'A. A., residente a Roma.  
 Ra Eugenio fu Leone, capo sezione, residente a Roma.  
 Macchi Giulio fu Agostino, ingegnere, residente a Roma.

ad ufficiale:

Antilli Cesare di Alessandro, tenente colonnello del G. A., residente a Roma.  
 Mazzucco Renato di Marziano, maggiore dell'A. A., residente a Roma.  
 Rezza Carlo di Antonio, maggiore commissario, residente a Roma.  
 Massa Benedetto fu Giulio, maggiore del CC. RR., residente a Roma.  
 Consiglio Giuseppe fu Giovanni, consigliere, residente a Roma.  
 Salvo Salvatore fu Pietro, id. id.  
 Guasconi Guascone di Francesco, capitano dell'A. A., residente a Spezia.  
 Gelmetti Umberto di Giovanni, capitano dell'A. A., residente a Lonate Pozzuolo.  
 Bisagno Enrico fu Carlo, capitano, residente a Roma.  
 Govi Luigi di Angelo, tenente colonnello dell'A. A., residente a Roma.  
 Falchi Luigi di Isidoro, id. id. id. id.  
 Jacometti Ernesto di Antonio, tenente colonnello, residente a Roma.

a cavaliere:

Zelaschi Vittorio fu Vittorio, consigliere, residente a Napoli.  
 Bisutti Vittorio fu Vittorio, ragioniera capo, residente a Roma.  
 Paonessa Giuseppe di Casimiro, capitano dell'A. A., resid. a Roma.  
 Silvestri Fernando di Umberto, id. id. id. id.  
 Crotti Attilio di Enrico, id. id. id. id.  
 Armellini Romeo fu Antonio, id. id. id. a Padova.  
 Torelli Felice fu Francesco, id. id. id. a Torino.  
 Colognesi Nazzareno fu Luigi, id. id. id. a Roma.  
 Leveroni Renzo di Giuseppe, id. id. id. id.  
 Bagnani Guido fu Ignazio, capitano, residente a Roma.  
 Ravagli Pericle di Camillo, id. id. id.  
 Gambino Franco di Giuseppe, capitano dell'A. A., residente a Roma.  
 Fedeli Stefano di Angelo, id. residente a Sesto San Giovanni.  
 Venturini Mario fu Giovanni, id. residente a Rimini.  
 Stiavelli Giuseppe di Giorgio, id. del G. A. residente a Milano.  
 Pitcheider Giovan Battista fu Ignazio, id. id. id. id.  
 Boggio Gilot Aldo fu Giovanni, id. id. id. a Torino.  
 Pallavicino Cesare di Gian Carlo, id. id. id. a Roma.  
 Mele Dander Mario di Alberto, id. id. id. id.  
 Rota Erminio fu Antonio, capitano commissario, residente a Ghedi.  
 Masellis Lorenzo fu Francescantonio, id. id. id. a Parma.  
 Gelardi Roberto di Saverio, id. id. id. a Roma.  
 Piazzesi Alberto di Alfredo, id. id. id. a Malpensa.  
 Santerni Nino, di N. N., capitano dell'A. A. residente a Lonate Pozzuolo.  
 Lioy Vincenzo di Silverio, id. id. id. a Roma.  
 Stiozzi Ridolfi Enrico di Giuseppe, id. id. id. a Firenze.  
 Jamone Enrico di Giuseppe, id. id. id. a Torino.  
 Lidonni Giuseppe di Carmelo, tenente id. id. a Roma.  
 Renganeschi Nullo di Giuseppe, id. id. id. id.  
 Borri Giuseppe fu Lorenzo, id. id. id. a Bologna.  
 Capriotti Felice di Pietro, id. id. id. a Roma.  
 Dario Ettore di Antonio, id. id. id. id.  
 Boetani Raffaele fu Sabatino, id. id. id. id.  
 Guglielmotti Enrico fu Candido, id. id. id. id.  
 Canaveri Alberto fu Leonida, id. id. id. a Padova.  
 Piacentini Pietro di Silvio, id. id. id. a Roma.  
 Dal Monte Riccardo di Francesco, tenente residente a Ghedi.  
 Scazzola Giovanni fu Alessandro, id. id. id. a Roma.  
 Urbinati Umberto fu Dario, id. dell'A. A., id. a Chiasso.  
 Bagnati dott. Luigi fu Giacomo, segretario, residente a Roma.  
 Gervasi Francesco di Liborio, ragioniere, residente a Roma.  
 Azzariti Bova Antonio fu Dommenico, archivista capo resid. a Roma.  
 Ruberti Rodolfo di Roberto, 1° archivista, residente a Roma.  
 Corradini Mario fu Biagio, id. id. id.  
 Taccori Fernando fu Oreste, applicato, residente a Roma.  
 Simotti Antonio fu Giuseppe, id. id. id.  
 De Lillo Antonio fu Bernardino, maresciallo dell'A. A. residente a Roma.

Musella Francesco fu Antonio, maresciallo R. T., residente a Roma.  
De Martino Nicola fu Nicola, 1° disegnatore, residente a Roma.  
Zuccarelli Pietro fu Mario, id. id. id. id.  
Fasoli Ettore fu Bernardo, maresciallo pilota residente a Ombriano.  
Sortino Nicolò fu Michele, maresciallo di 1°, residente a Roma.  
Proietti Enrico fu Arcangelo, id. id. id. a Centocelle.  
Fornagiari Guglielmo di Antonio, id. id. id. a Venaria Reale.  
Giovannardi Giuseppe di Claudio, id. id. id. a Roma.  
Comiti Franco fu Liberato, id. id. id. a Venezia.  
De Marchis Attilio fu Antonio, id. 2° id. a Roma.  
Sartorio Romeo di Angelo, id. 3° id. a Lonate Pozzuolo.  
Baldazzi Edgardo di Pietro, id. id. id. a Brescia.  
Piermattei Rodolfo fu Federico, id. id. id. a Secordigliano.  
Avanza Vittorio di Ernesto, id. id. id. a Mirafiori.

**Su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri:**

*Con decreti 10 luglio 1925.*

**a cavaliere:**

Luciani Bruno di Giovanni, seniore M. V. S. N.  
Pinca Primo di Matteo, centurione M. V. S. N.

*Con decreti 23 ottobre 1925.*

**a grand'ufficiale:**

Barbieri Giuseppe di Pietro, luogotenente generale M. V. S. N.  
Graziani Andrea di Giov. Batta, id. id. id.  
Zirano Augusto fu Antonio, id. id. id.  
Bartoli Perugino di Domenico, id. id. id.

**ad ufficiale:**

De Plato Carlo di Eugenio, console medico M. V. S. N.  
De Martini Vittorio di Giuseppe, console M. V. S. N.  
Gauttieri Filippo di Pietro, seniore id.  
Bello Fernando di Luigi, id. id.  
Della Valle Giovanni di Pasquale, id. id.  
Orefici Giulio di Francesco, console id.  
Mascaretti Giovanni di Serafino, id. id.  
Coppola Attilio di Andrea, seniore id.

**a cavaliere:**

Moraglia Maurizio di Giov. Batta, centurione M. V. S. N.  
Rosa Uliana Riccardo fu Giuseppe, id. id.  
Collalti Filippo di Giuseppe, id. id.  
Salomoni Ivo di Giuseppe, capomanipolo id.  
Meriano Alfredo fu Francesco, seniore id.  
Cantù Giuseppe di Piero, id. id.  
Bacchetta Carlo Nicolò fu Pietro, centurione id.  
De Grazia Antonio fu Antonio, id. id.  
Citarelli Renato fu Vincenzo, id. id.  
Castiglioni Ernesto di Ambrogio, id. id.  
Dal Verme Carlo di Ettore, id. id.  
Maiocchi Luigi fu Giovanni, capomanipolo id.  
Zanella Cesare fu Alessandro, seniore id.  
Baratto Carlo di Domenico, centurione id.  
Pessani Claudio di Giovanni, seniore id.  
Liuzzi Alberto di Tullio, id. id.  
Muty Ettore fu Cesare, id. id.  
Grampini Giovacchino di Luigi, capomanipolo id.  
Recchi Pietro di Francesco, seniore id.  
Romagna Giovanni di Igino id. id.  
Giannattasio Ugo fu Adolfo, centurione id.  
Di Fazio Francesco di Loreto, seniore id.  
La Nave Guglielmo di Giuseppe, centurione id.  
Galardo Antonio di Vincenzo, id. id.  
Maresca di Serracapriola Giovanni di Nicola, centurione id.  
Leonardi Nicola di Pompeo, id. id.  
Pecora Attilio di Davide, capomanipolo id.  
Bellucci Luigi di Salvatore, caposquadra id.  
Romano Ettore di Baldassarre, centurione id.  
Costantino Giuseppe fu Pietro, seniore id.  
Fundarò Antonino di Epifanio, id. id.  
Ramo Carlo di Luciano, id. id.  
Romano Michele di Ferdinando, id. id.

*Con decreti 31 dicembre 1925.*

**a commendatore:**

Fineschi Lorenzo di Adolfo, console generale M. V. S. N.

**ad ufficiale:**

Carrara Angelo di Alberto, seniore M. V. S. N.  
Serafini Ettore fu Pietro, seniore id.  
Aquila Antonino di Luigi, id. id.  
Miravalle Achille fu Giuseppe, console id.  
Santarnecchi de Franconi Giuseppe fu Virgilio, seniore id.  
Pirelli Carlo fu Ernesto, id. id.  
Mulè Rosario di Giovanni, seniore id.  
Davi Marco fu Stefano, centurione medico id.

**a cavaliere:**

Del Greco Domenico di Gemmano, centurione M. V. S. N.  
Cassina Ottavio fu Giovanni, avvocato militare.  
Marras David fu Cesare, centurione M. V. S. N.  
Niccoli Antonio di Giuseppe, seniore id.  
Rosso Giuseppe di Felice, id. id.  
Demelli Luigi di Anselmo, milite id.  
Allegrì Luigi fu Stefano, centurione medico id.  
Piazza Ottavio di Luigi, console id.  
Tessarò Ettore fu Giovanni, centurione medico id.  
Bonsi Aymone di Tullio, centurione id.  
Marasco Francesco di Filippo Antonio, id. id.  
Puliti Oreste di Silvio, capomanipolo id.  
Cristiano Rocco fu Antonio, centurione capobanda id.  
Cigala Emanuele di Fabrizio, capomanipolo, medico id.  
Corsi Giustino di Serafino, centurione id.  
Rocco Agostino di Domenico, id. id.  
D'Errico Enrico di Agostino id. id.  
Pittau Mario di Antonio, seniore id.  
De Rensis Florindo di Nunzio, avvocato militare.  
Morolli Giuseppe fu Cesare.  
De Filippis Ubaldo di Alfonso, centurione M. V. S. N.  
Ciocchetti Amato fu Lorenzo, capomanipolo id.  
Santoro Mario fu Raffaele, centurione id.  
Revel Cesare di Franco, seniore id.  
Nigro Piero di Giuseppe, id. id.  
Ballarino Anselmo di Giuseppe, centurione id.  
Chiappe Aristide fu Egisto, seniore id.  
Savarese Augusto di Giovanni, centurione medico id.  
Garassini Edoardo fu Alberto, centurione id.  
Toffanin Francesco di Napoleone, seniore id.  
Bolognesi Aurelio di Domenico, centurione id.  
Olita Oscar di Gerardo, centurione id.  
Sighinolfi Giuseppe fu Raffaele, consulente medico.  
Gherardi Giuseppe, di Guido, seniore M. V. S. N.  
Veronesi Leonardo fu Aniceto, id. id.  
Pieroni Agostino di Tancredi, centurione id.  
Cesarini Pio di Decio, seniore id.  
Scaroni Remo fu Francesco, centurione id.  
Lauri Landolfo fu Vincenzo, seniore id.  
Bertoni Mario di Emanuele, centurione id.  
D'Incecco Fiorenzo di Cetto, centurione id.  
Jannone Eugenio di Giuseppe, centurione id.  
Di Tullio Domenico di Carlo, id. id.  
Foglià Giulio fu Pasquale, capomanipolo medico id.  
Torre Cosimo fu Angelo, centurione medico id.  
De Benedictis Michele di Cataldo, seniore id.  
Pelazzi Antonio di Francesco, seniore id.  
Mirabelli Giuseppe, fu Alfonso, centurione medico id.  
Grande Antonino fu Francesco, centurione id.  
Salvago Vittorio di Pietro, centurione medico id.

**Su proposta del Primo Segretario di S. Maestà per l'Ordine Mauriziano.**

*Con decreto 15 novembre 1925.*

**a commendatore:**

Pala cav. avv. Vittorio, segretario presso la Rappresentanza dell'Ordine mauriziano in Sardegna, collocato a riposo.

PREZZO L. 4.80